



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



**Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali,
le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per via d'acqua interne
Divisione 2**



Anno 2017



**DIREZIONE GENERALE
PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITA' PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE**

Div. 2

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLE
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE**

Anno 2017

Hanno collaborato:

per la parte redazionale: Romina Barbato, Maria Cristina Farina, Maria Petrone,
Domenico Romanò

statistiche, elaborazioni e analisi: Fabrizio Persia

coordinamento: Patrizia Scarchilli

Indice

Premessa	pag. 5
I traffici	pag. 7
I conti del settore portuale	pag. 13
AdSP del Mar Ligure Occidentale	pag. 17
AdSP del Mar Ligure Orientale	pag. 33
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	pag. 51
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	pag. 67
AdSP del Mar Tirreno Centrale	pag. 83
AP di Salerno	pag. 97
AdSP del Mare di Sardegna	pag. 107
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	pag. 125
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	pag. 137
AdSP del Mar Ionio	pag. 141
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	pag. 153
AdSP del Mare Adriatico Centrale	pag. 169
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	pag. 185
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	pag. 199
AdSP del Mare Adriatico Orientale	pag. 217
AP di Gioia Tauro	pag. 231
AP di Messina	pag. 243

PREMESSA

Il 2017 ha rappresentato un anno di trasformazione strutturale ed organizzativa per le Autorità di sistema portuale a seguito dell'effettiva entrata in vigore del D.Lgs n. 169 del 4 agosto 2016 con cui si è concretizzato il processo di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle Autorità Portuali", avviato dal Governo nel corso del 2015 nell'ambito di un più ampio percorso di rigenerazione delle politiche e delle azioni volte al rilancio della portualità e della logistica italiana.

Il provvedimento, secondo gli intendimenti del Legislatore, si è reso necessario al fine di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico nazionale, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità, anche in relazione al riassetto ed all'accorpamento delle autorità portuali esistenti. Sulla base di tali valutazioni, le 24 Autorità portuali configurate nel 1994 con la legge n. 84, sono state riformate in 15 Autorità di Sistema Portuale.

La relazione annuale, atto consueto per gli enti di amministrazione dei porti, ha questa volta un particolare rilievo.

Si tratta, infatti, della prima relazione relativa al primo anno di vita del "nuovo" ente Autorità di Sistema Portuale.

Nel corso dell'anno 2017 l'attività dei nuovi enti si è per buona parte concentrata sul completamento della fase di start-up dell'AdSP, peraltro obiettivo istituzionale generale individuato con la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 31.5.2017, n. 245.

Infatti, con la suddetta Direttiva, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 28 gennaio 1994, n.84 e del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti 16 dicembre 2016, n.456, individuava per l'anno 2017 gli obiettivi istituzionali generali per il perseguimento dei compiti cui le AdSP sono preposte ai sensi dell'art.6, comma 4 della suddetta legge 84/1994.

In particolare, in considerazione del breve lasso di tempo intercorso dall'entrata in vigore del decreto legislativo n.169/2016 di riforma dell'Ordinamento portuale e delle oggettive difficoltà legate alle attività di avvio del funzionamento delle neo-istituite AdSP, è stato indicato, per l'esercizio 2017, un unico obiettivo istituzionale generale declinato in tre obiettivi operativi.

L' Obiettivo Istituzionale Generale comprendeva il completamento della fase di start up relativa alla istituzione dell'AdSP attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Obiettivo operativo A:

Ridefinizione dell'organizzazione degli uffici - stante la necessità di una pianificazione di sistema e di una costante interrelazione con gli interlocutori istituzionali comunitari le AdSP dovranno dotarsi di strutture organizzative interne configurate in funzione di tali scopi e dotati di idoneo personale;

- Obiettivo operativo B:

Operatività delle articolazioni organizzative: costituzione del Comitato di gestione (articolo 9) e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare(articolo 11 bis) nonché nomina del Segretario generale;

- Obiettivo operativo C:

Consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il monitoraggio delle attività connesse a ciascuno degli obiettivi operativi individuati (ed assegnato a questa Direzione Generale), è stato effettuato sulla base delle informazioni di cui alle apposite schede di valutazione alle quali, come previsto, è andato ad aggiungersi la valutazione *in itinere* del comportamento organizzativo, cioè del grado di interrelazione tra AdSP ed Amministrazione centrale.

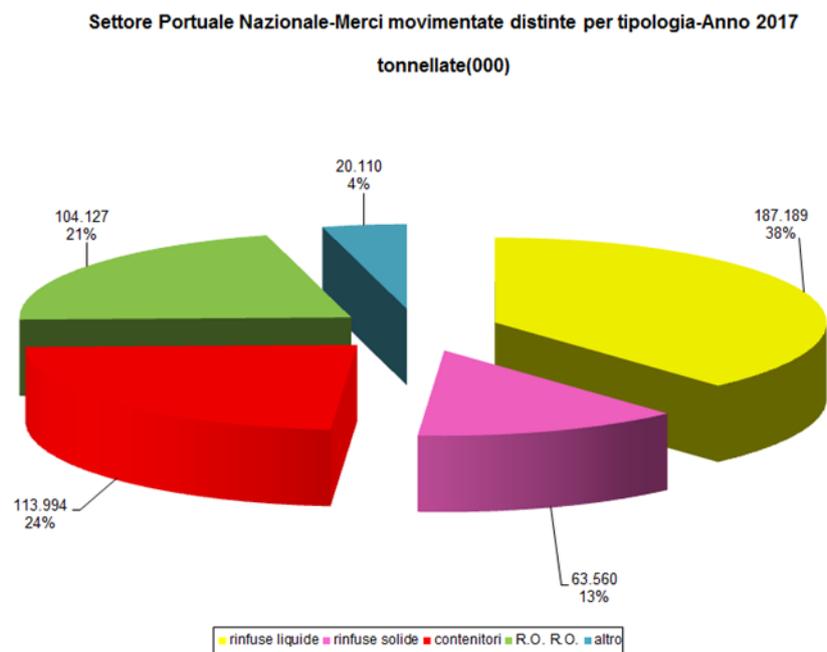
Sulla base delle informazioni acquisite si è potuto verificare, di fatto, il grado di raggiungimento finale registrato dagli Enti nelle varie fasi di declinazione dell'obiettivo istituzionale generale in argomento, che complessivamente ha fatto rilevare un sostanziale esito positivo in merito a quanto indicato nel provvedimento ministeriale

In atto dalla riforma sono rimaste escluse le AP di Gioia Tauro e di Messina.

La stesura della Relazione Annuale 2017 segue le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fornite con la nota prot. 5577 del 28 febbraio 2018.

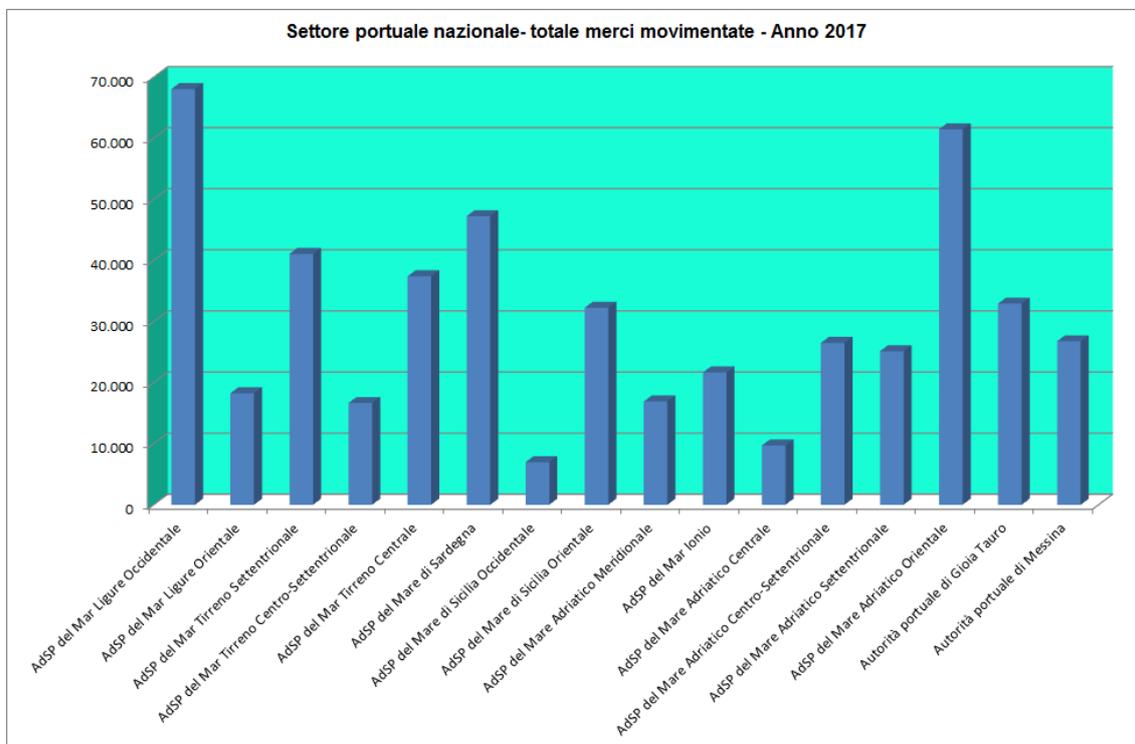
I TRAFFICI (1)

Settore portuale nazionale Merci movimentate distinte per tipologia

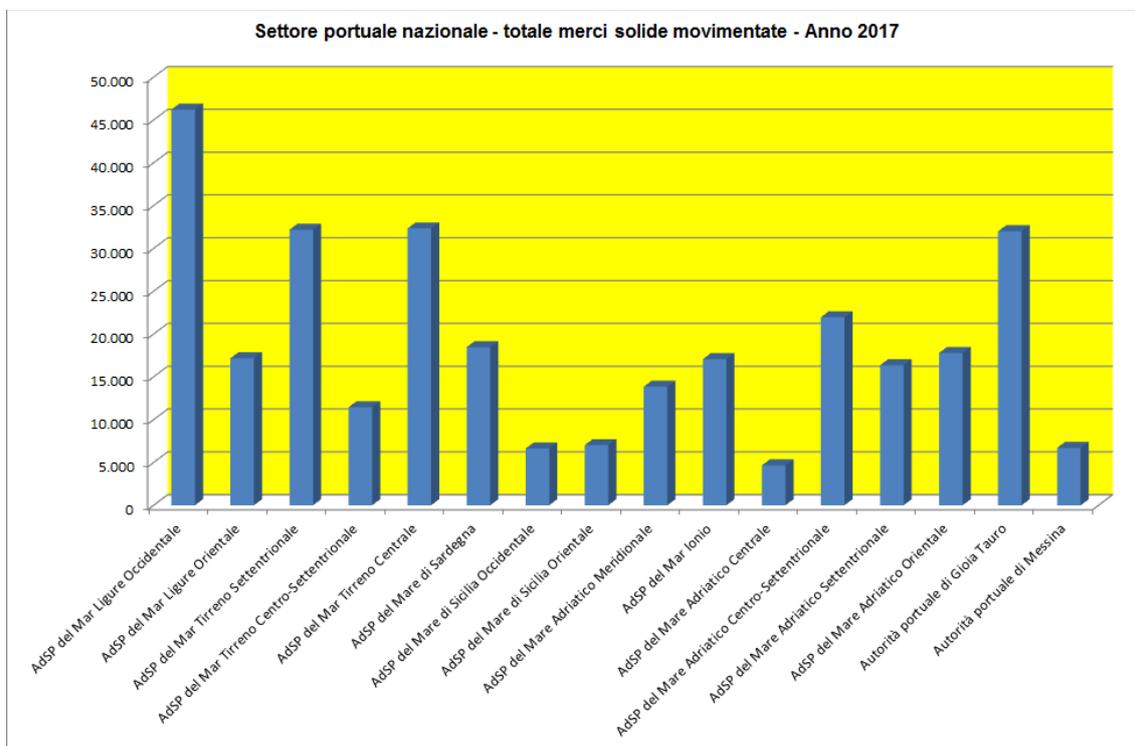


¹ Fonte: Autorità di sistema portuale

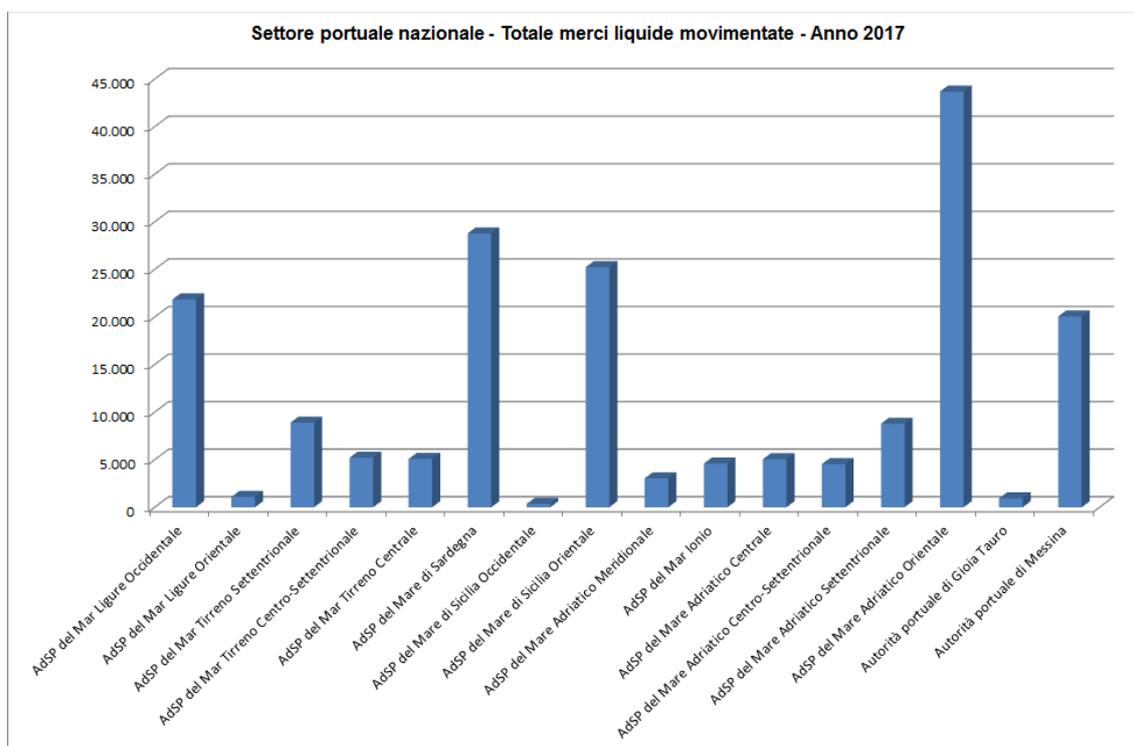
COMPLESSO DELLE MERCI MOVIMENTATE		
ANNO 2017		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	68.052	13,92
AdSP del Mare Adriatico Orientale	61.478	12,57
AdSP del Mare di Sardegna	47.247	9,66
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	41.070	8,40
AdSP del Mar Tirreno Centrale	37.399	7,65
Autorità portuale di Gioia Tauro	32.927	6,73
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	32.252	6,60
Autorità portuale di Messina	26.762	5,47
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	26.508	5,42
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	25.135	5,14
AdSP del Mar Ionio	21.648	4,43
AdSP del Mar Ligure Orientale	18.260	3,73
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	16.900	3,46
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	16.658	3,41
AdSP del Mare Adriatico Centrale	9.705	1,98
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	6.980	1,43
TOTALE	488.981	100,00



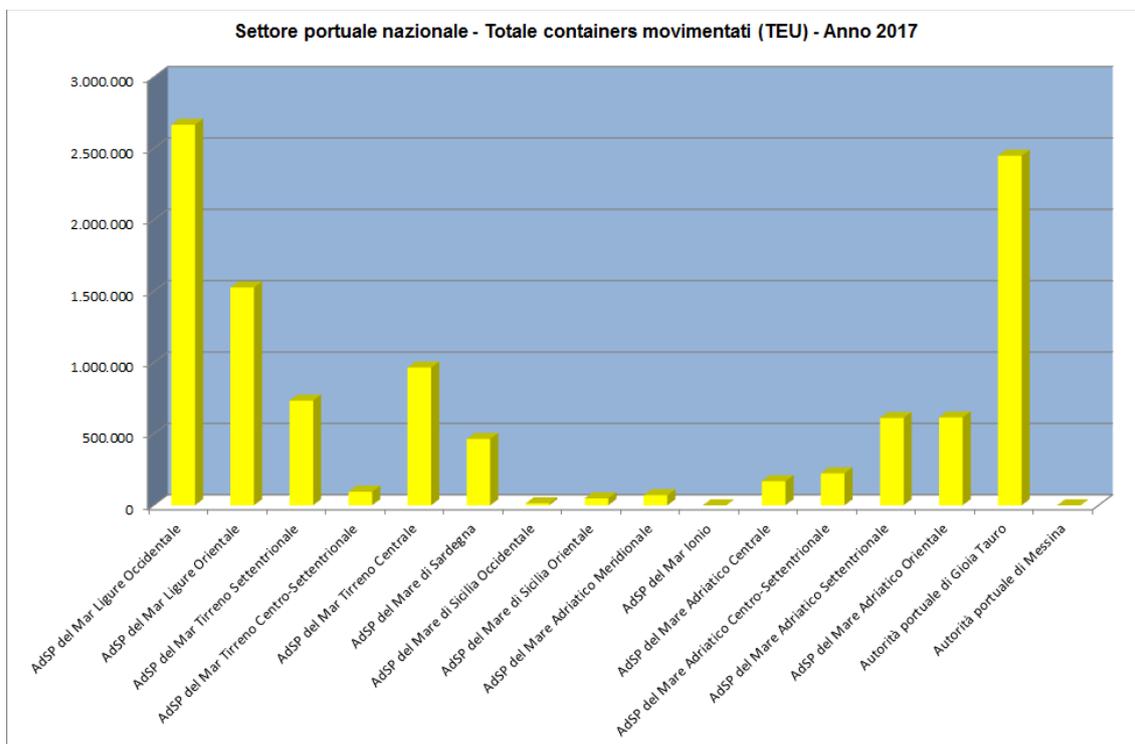
MERCİ SOLİDE MOVİMENTATE		
ANNO 2017		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	46.208	15,31
AdSP del Mar Tirreno Centrale	32.328	10,71
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	32.176	10,66
Autorità portuale di Gioia Tauro	31.992	10,60
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	21.961	7,28
AdSP del Mare di Sardegna	18.462	6,12
AdSP del Mare Adriatico Orientale	17.780	5,89
AdSP del Mar Ligure Orientale	17.169	5,69
AdSP del Mar Ionio	17.058	5,65
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	16.347	5,42
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	13.851	4,59
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	11.453	3,79
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	7.020	2,33
Autorità portuale di Messina	6.706	2,22
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	6.628	2,20
AdSP del Mare Adriatico Centrale	4.652	1,54
TOTALE	301.792	100,00



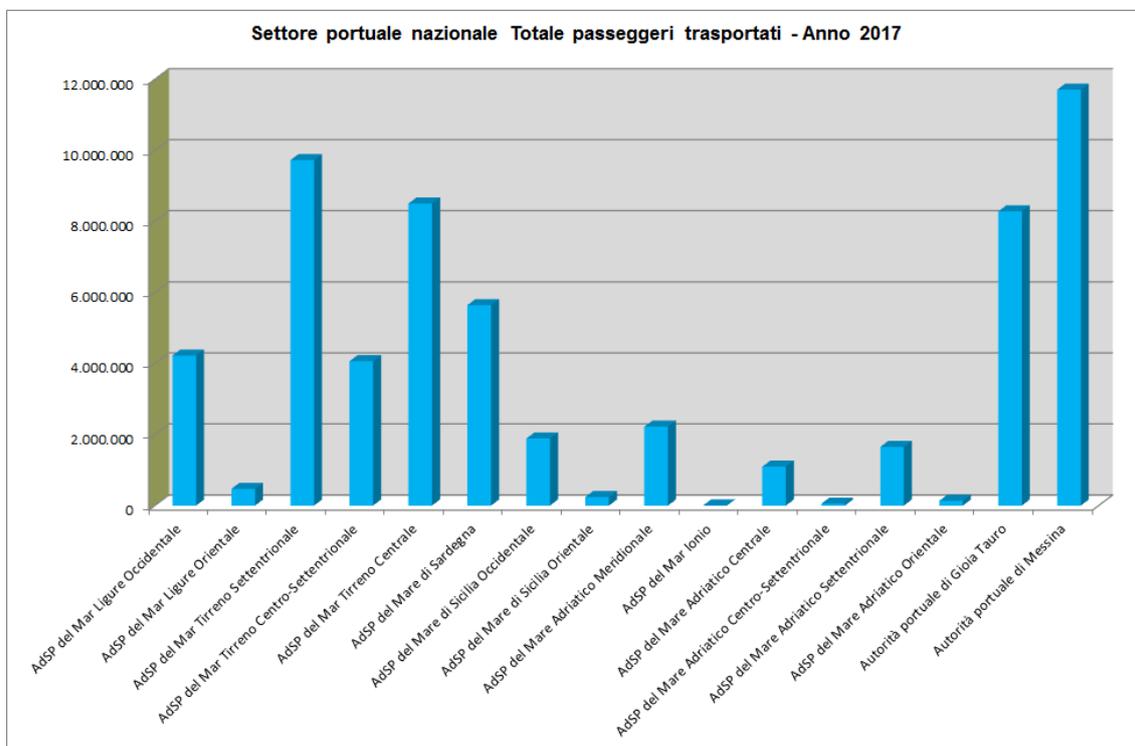
MERCİ LIQUİDE MOVİMENTATE		
ANNO 2017		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mare Adriatico Orientale	43.698	23,34
AdSP del Mare di Sardegna	28.785	15,38
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	25.232	13,48
AdSP del Mar Ligure Occidentale	21.844	11,67
Autorità portuale di Messina	20.055	10,71
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	8.894	4,75
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	8.788	4,69
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	5.205	2,78
AdSP del Mar Tirreno Centrale	5.071	2,71
AdSP del Mare Adriatico Centrale	5.053	2,70
AdSP del Mar Ionio	4.590	2,45
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	4.548	2,43
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	3.049	1,63
AdSP del Mar Ligure Orientale	1.091	0,58
Autorità portuale di Gioia Tauro	935	0,50
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	352	0,19
TOTALE	187.189	100,00



CONTENITORI MOVIMENTATI (T.E.U.)		
ANNO 2017		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	T.E.U.	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	2.666.244	25,04
Autorità portuale di Gioia Tauro	2.448.569	22,99
AdSP del Mar Ligure Orientale	1.526.023	14,33
AdSP del Mar Tirreno Centrale	964.562	9,06
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	734.085	6,89
AdSP del Mare Adriatico Orientale	616.156	5,79
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	611.383	5,74
AdSP del Mare di Sardegna	463.940	4,36
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	223.369	2,10
AdSP del Mare Adriatico Centrale	168.578	1,58
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	94.401	0,89
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	69.801	0,66
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	49.000	0,46
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	13.310	0,12
AdSP del Mar Ionio	0	0,00
Autorità portuale di Messina	0	0,00
TOTALE	10.649.421	100,00



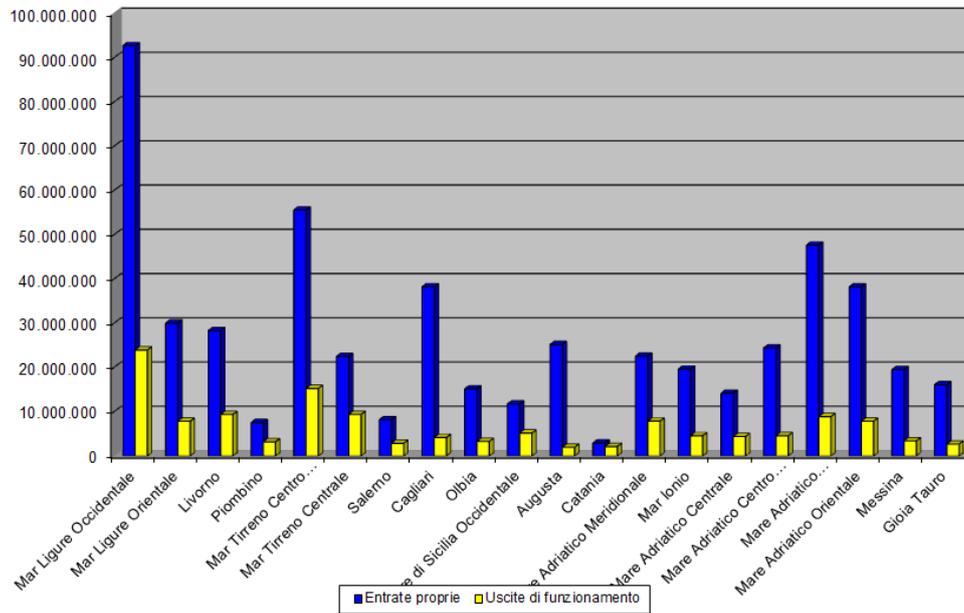
PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI		
ANNO 2017		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	passaggeri	%
Autorità portuale di Messina	11.704.686	19,54
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	9.722.851	16,23
AdSP del Mar Tirreno Centrale	8.499.693	14,19
Autorità portuale di Gioia Tauro	8.277.637	13,82
AdSP del Mare di Sardegna	5.642.393	9,42
AdSP del Mar Ligure Occidentale	4.224.318	7,05
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	4.062.705	6,78
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	2.222.439	3,71
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	1.888.212	3,15
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	1.650.631	2,76
AdSP del Mare Adriatico Centrale	1.095.252	1,83
AdSP del Mar Ligure Orientale	472.764	0,79
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	243.746	0,41
AdSP del Mare Adriatico Orientale	133.329	0,22
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	51.584	0,09
AdSP del Mar Ionio	8.546	0,01
TOTALE	59.900.786	100,00



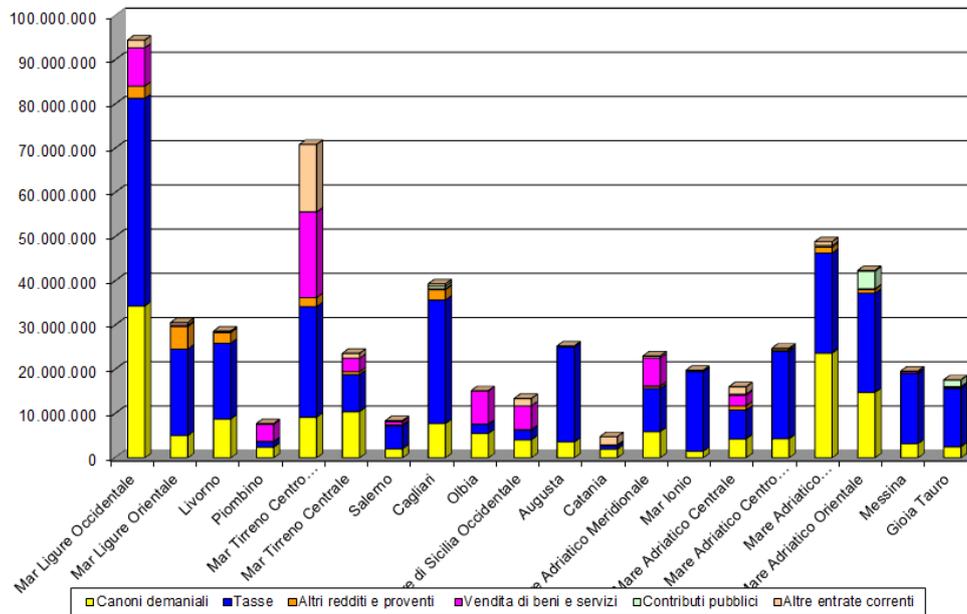
I CONTI DEL SETTORE PORTUALE

SETTORE PORTUALE NAZIONALE					
RENDICONTO GENERALE 2017					
ENTRATE			USCITE		
	SOMME ACCERTATE	%		SOMME IMPEGNATE	%
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	540.747.160	94,1%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	132.888.398	40,5%
Canoni demaniali	155.515.110	27,1%	Uscite per gli organi dell'Ente	5.504.225	1,7%
Tasse	305.959.661	53,2%	Uscite per il personale	104.815.339	32,0%
Altri redditi e proventi	20.560.245	3,6%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	22.568.834	6,9%
Vendita di beni e prestazione di servizi	58.712.145	10,2%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	16.139.845	4,9%
CONTRIBUTI CORRENTI	6.836.608	1,2%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	98.730.040	30,1%
Stato	2.297.268	0,4%	ALTRE USCITE CORRENTI	80.093.875	24,4%
Regione	4.076.830	0,7%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	327.852.157	43,8%
Province e Comuni	17.000	0,0%	INVESTIMENTI	306.162.108	84,3%
Altri enti pubblici	445.510	0,1%	opere e fabbricati e progettazioni	231.684.119	63,8%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	27.237.016	4,7%	manutenzione straordinaria	66.839.356	18,4%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	574.820.784	62,0%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	7.638.633	2,1%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	100.701	0,0%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	10.764.197	3,0%
RISCOSSIONE DI CREDITI	6.612.965	2,2%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	5.756.247	1,6%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	276.966.760	94,0%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	40.381.819	11,1%
Stato per opere	203.012.097	68,9%	Rimborso mutui	35.321.888	9,7%
Stato per manutenzioni straordinarie	55.650.129	18,9%	Rimborso di altri debiti	5.059.931	1,4%
Regione	10.117.320	3,4%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	82.839	0,0%
Province e Comuni	50	0,0%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	363.147.210	48,5%
Altri enti pubblici	8.187.164	2,8%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	58.310.299	7,8%
ENTRATE DA PRESTITI	10.965.422	3,7%	TOTALE USCITE	749.309.666	100%
Mutui	10.000.000	3,4%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.982.261.344	100%
Altri debiti finanziari	965.422	0,3%	di parte corrente	142.695.539	7%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	294.645.847	31,8%	in conto capitale	1.821.981.060	92%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	58.310.298	6,3%	di partite di giro	17.584.745	1%
TOTALE ENTRATE	927.776.929	100%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.489.737.464	100%			Patrimonio netto
di parte corrente	215.509.690	14%			
in conto capitale	1.233.602.013	83%			
di partite di giro	40.625.761	3%			
	1.738.761.250			178.467.264	203.366.515
					2.706.070.711

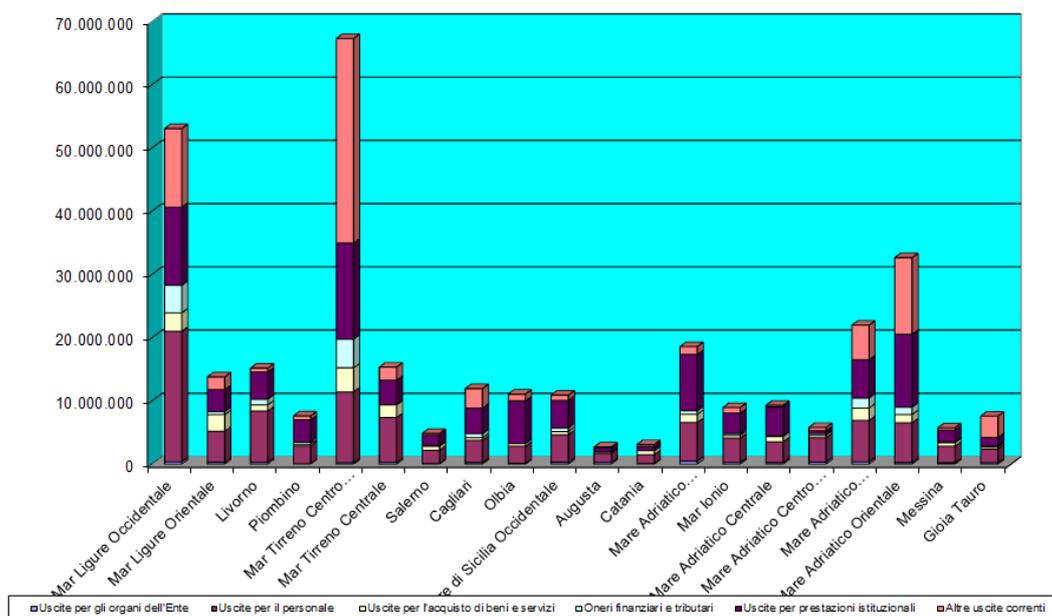
Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anno 2017



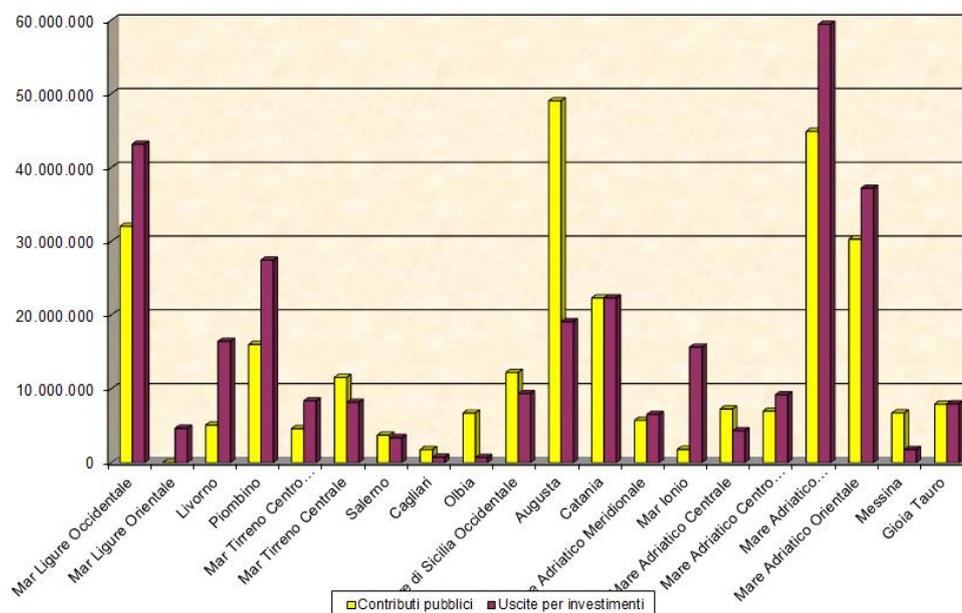
Ammontare e composizione delle entrate correnti. Anno 2017



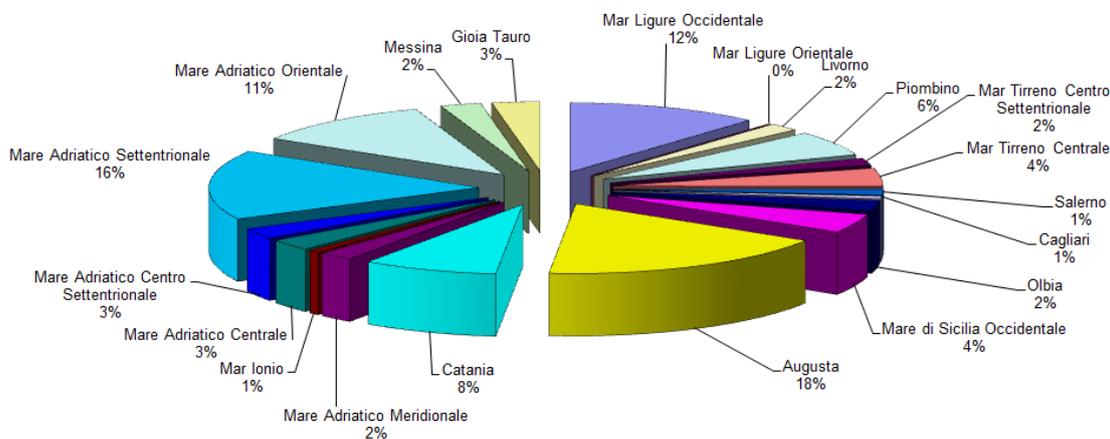
Ammontare e composizione delle uscite correnti. Anno 2017



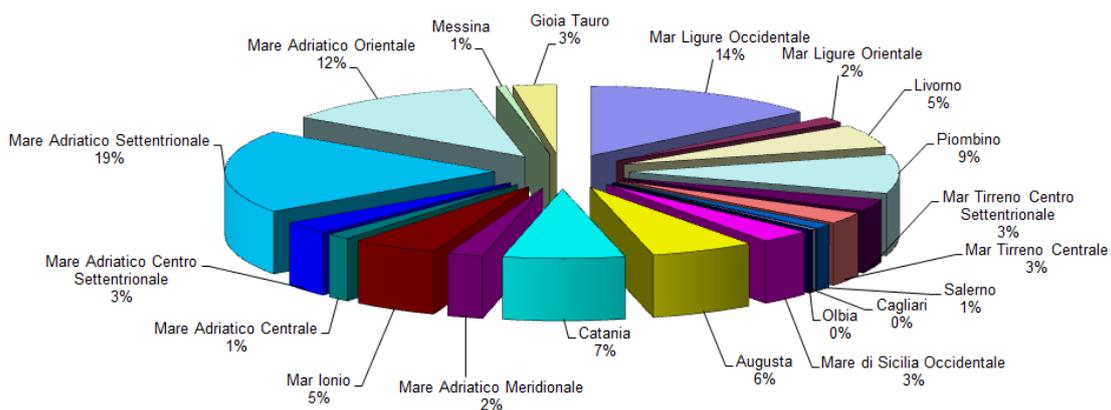
Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. Anno 2017



Ripartizione in percentuale dei contributi pubblici per investimenti. Anno 2017



Ripartizione in percentuale delle uscite per investimenti. Anno 2017



AdSP DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Sede legale: Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova

Tel. 010 24 11 - Fax 010 24 12 382

Ufficio territoriale: Via Dei Calafati 16 - 17100 Savona

Tel. 019 85541 - Fax 019 8554 399

PEC - segreteria generale@pec.porto.genova.it - autorita portuale@porto.sv.legalmail.it
www.portsofgenoa.com

Presidente: *dott. Paolo Emilio Signorini* (dal 2.12.2016)
Segretario generale: *dott. Marco Sanguineri* (dall'8.5.2017)

Aspetti organizzativi

A far data 1 gennaio 2017 le due ex Autorità Portuali di Genova e di Savona sono state accorpate, per effetto di quanto disposto dal d.lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Il Presidente, nominato nel dicembre 2016, ha dato avvio alla propria attività gestionale realizzando, nel corso del 2017, gli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245, dapprima con il supporto del Segretario Generale "facente funzioni" della ex Autorità Portuale di Genova e successivamente, dal 9 maggio 2017, del Segretario Generale del nuovo Ente, nominato con delibera dell'8 maggio 2017 del neo-costituito Comitato di Gestione.

La dotazione organica del nuovo Ente, deliberata il 4 luglio 2017 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017, pur rappresentando numericamente la somma delle dotazioni organiche delle cessate Autorità Portuali, esprime un'articolazione più corrispondente alla nuova struttura organizzativa, approvata con decreto del Presidente n. 1889 del 21 novembre 2017. L'assegnazione del personale nelle nuove Strutture dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale è stata resa esecutiva con l'Ordine di Servizio n. 31 del 29 dicembre 2017.

La consistenza del personale, per effetto dell'accorpamento tra le due soppresse Autorità Portuali di Genova e di Savona, constava, al 31 dicembre 2017, di 243 unità, facenti parte della segreteria tecnico-operativa, oltre a n. 3 distacchi da altri Enti/Amministrazioni (di cui n. 1 dirigente e n. 2 impiegati), per i quali risultavano quindi occupate le corrispondenti posizioni in pianta organica.

L'articolazione dell'organico al 31 dicembre 2017, escluso il segretario generale, è presentata nel prospetto seguente, che riassume lo scenario occupazionale dell'Ente.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	19	14	2.726642,44
QUADRI	71	62	5.771.782,44
IMPIEGATI	192	164+1*+2**	11.144.506,70
OPERAI	-	-	-
<i>Totale</i>	282	243	19.642.931,58

(*)personale in distacco.

(**) personale a tempo determinato

In relazione alle spese per il personale, sono stati compilati i seguenti prospetti:

Entrate correnti	94.488.780,76
Spese per il personale	21.702.837,07
Percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti	22,97%

Spese per la contrattazione di secondo livello	4.827.423,78
Spesa per il personale *	21.702.837,07
Percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale	22,24%

Nel corso dell'anno sono state attivate sei procedure di selezione pubblica, di cui due per posizioni dirigenziali e quattro di categoria impiegatizia per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

In attuazione del Regolamento "Criteri per il reclutamento del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", emanato con decreto del Presidente n. 1245 del 10 agosto 2017 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 28133 del 19 ottobre 2017, sono inoltre state esperite, nel dicembre 2017, n. 29 procedure di progressione riservate al personale dell'Ente, di cui una di qualifica dirigenziale, nove per la categoria Quadro e le restanti nell'ambito della categoria impiegatizia.

E' stata inoltre prorogata, su richiesta della risorsa interessata, l'assegnazione temporanea presso l'Autorità Portuale di Palermo attivata nell'anno 2016, con conseguente proroga anche del contratto a tempo determinato per la sostituzione della stessa.

Con riferimento alla formazione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 6 c. 13 del D.L. 78/2010, le spese sono state mantenute al 50% rispetto alla somma di quelle dell'anno 2009 delle due ex Autorità Portuali. In un trend ormai sempre più

consolidato, una larga parte della formazione del personale è dedicata ad interventi sia in materia di sicurezza, sia in materia di aggiornamento professionale per avvocati, ingegneri e architetti. Gli altri interventi hanno riguardato la materia ambientale, quella tecnica, il Codice degli Appalti, il MePA e la figura del RUP, le tematiche demaniali e trasportistico-portuali .

Partecipazioni societarie

Relativamente alle eventuali partecipazioni in società si precisa che l'art. 22 comma 5 del d.lgs. 169/2016 ha disposto che *“le Autorità di Sistema Portuale subentrano alle Autorità Portuali cessate, nella proprietà e nel possesso dei beni e in tutti i rapporti giuridici in corso”*, comprese pertanto le partecipazioni detenute nelle società dalle ex Autorità Portuali di Genova e Savona.

Per quanto concerne gli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D.lgs. 175/2016, il Provvedimento di Revisione straordinaria, di cui all'art. 24 del citato decreto, è stato adottato dall'Ente con decreto del Presidente n. 1515 del 29 settembre 2017 e pubblicato alla sezione di Amministrazione Trasparente.

Tale provvedimento, ai sensi di legge ed in ottemperanza alle disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 100/2017, è stato trasmesso alle sezioni di controllo della Corte dei Conti e l'esito della revisione straordinaria è stato comunicato al Ministero dell'economia e delle Finanze attraverso il caricamento telematico dei dati sull'applicativo *Partecipazioni*.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del sistema portuale

Piano Operativo Triennale

La riforma che sancisce la nascita delle Autorità di Sistema Portuale, rappresenta un elemento di innovazione che investirà gran parte dei processi in corso facenti capo alle abolite Autorità Portuali. Tra questi la programmazione delle opere che, incardinata all'interno delle previsioni di sviluppo di cui al Piano Regolatore Portuale, rappresenta un importante momento di pianificazione delle risorse territoriali e finanziarie in capo al Sistema del Mar Ligure Occidentale.

In data 9 giugno 2017, coerentemente con quanto disposto dalla legge 84/94, il Comitato di Gestione della costituita Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha approvato il Piano Operativo Triennale 2017-2019, nell'ambito del quale figurano le opere previste per il passato esercizio.

In data 17 novembre 2017, il Comitato di Gestione ha approvato le note di variazione al bilancio di previsione 2017 che hanno riguardato anche l'elenco annuale delle opere e le connesse spese in conto capitale.

Gli interventi, inizialmente previsti per circa 78 milioni di euro, sono stati riprogrammati determinando una variazione in diminuzione di circa 36 milioni di euro che saranno inseriti nell'elenco annuale 2018.

In particolare si tratta di due interventi dello scalo di Savona (l'approfondimento banchine 8-9-10 di circa 8 milioni di euro e la uova viabilità in fregio Molo 8.44 di circa 11 milioni di euro), nonché alcuni interventi di manutenzione di entrambi gli scali che

devono essere riallocati nel 2018 in considerazione dell'obbligazione giuridica che verrà perfezionata nei primi mesi del prossimo esercizio.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Gli scali del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale rappresentano una realtà produttiva di eccellenza a livello nazionale e mediterraneo, non soltanto in termini di traffico movimentato, ma anche sotto il profilo della integrazione e diversificazione merceologica e di servizio. La posizione geografica, le linee servite, i porti collegati e i mercati principali di origine/destinazione oltremare rappresentano i più significativi vantaggi competitivi nei confronti della concorrenza mediterranea.

Il 2017 ha visto gli scali del sistema registrare complessivamente le maggiori movimentazioni nazionali, sia in termini di tonnellaggio, sia in termini di contenitori (teus).

Nel 2017, il *traffico containerizzato* ha superato i 2,6 milioni di teus, registrando un incremento del 13,3% rispetto all'anno precedente e traguardando la miglior performance dei due scali complessivamente considerati, soprattutto a seguito del trend particolarmente positivo fatto segnare dal porto di Genova (+14%) a cui va ascritta la pressoché totalità delle movimentazioni.

Anche per quanto concerne il *traffico convenzionale e i rotabili*, le performance del 2017 risultano decisamente positive attestandosi su oltre 14 milioni di tonnellate di merce movimentata e in crescita del 10,5% rispetto al 2016, in cui spicca sia il trend dello scalo savonese, in crescita di circa il 23% rispetto all'anno precedente, sia quello dello scalo di genovese (+ 5,5% sul 2016) anche se attestato su valori assoluti più elevati.

Nell'ambito del suddetto comparto occorre evidenziare come la quota dei rotabili (circa 13 milioni di tonnellate) cresca di oltre il 15% a livello di sistema rispetto al 2016 e faccia registrare un trend al rialzo in entrambi gli scali (+ 7,8% per quanto riguarda lo scalo genovese, addirittura + 34% nel caso dello scalo savonese)

Il sistema, nel complesso, conferma ulteriormente il proprio ruolo di leader nel mercato delle cosiddette "merci ricche", ovvero container e convenzionali, sia quale effetto del consolidamento degli interscambi internazionali, sia del dinamismo rappresentato dalle rotte infra-mediterranee e delle autostrade del mare.

Gli scali di Genova e Savona si pongono quindi sempre più al servizio di un mercato di riferimento consolidato e rappresentato dalle regioni centro settentrionali, oltre a investire in una indispensabile prospettiva di maggiore penetrazione verso i mercati svizzeri e della Germania meridionale.

Per quanto concerne il comparto delle *rinfuse solide*, il sistema portuale ha complessivamente movimentato traffici per oltre 3 milioni di tonnellate (+48,7% rispetto al 2016) trainato soprattutto dallo scalo savonese che ha registrato una crescita di circa il 67% rispetto al 2016, superando in tal modo i 2,4 milioni di tonnellate. Il dato di Genova, pur risultando sostanzialmente stabile, deve essere però distinto nelle due componenti, commerciale e industriale, al fine di meglio apprezzarne l'evoluzione. Il dato relativo al traffico commerciale risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2016, avendo comunque già scontato sia le difficoltà che caratterizzano i principali settori utilizzatori, sia per la dismissione delle attività industriali connesse alla centrale ENEL (traffico di carbone).

Per quanto riguarda la componente industriale riconducibile allo scalo genovese, lo scenario, come peraltro atteso, si conferma complesso, facendo registrare un calo di

traffico su base annua pari all'8,9% riconducibile alla riduzione del traffico dei prodotti siderurgici ILVA dovuto alla nota crisi che sta da tempo attraversando il gruppo. Infine, sul versante delle *rinfuse liquide*, gli scali del sistema hanno movimentato traffici per circa 22 milioni di tonnellate, in cui la componente largamente preponderante rimane quella degli oli minerali (21 milioni), i quali fanno segnare volumi lievemente in crescita rispetto al 2016 pari all'1%, in cui si sottolinea la buona performance dello scalo genovese che fa segnare nel 2017 una crescita pari al 4,6% sul 2016 dopo diversi anni di andamenti sostanzialmente altalenanti in quadro complessivo di contrazione di traffico.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n.84/94

Scalo di Genova

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2017 sono 14.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, nel 2017 sono 2.

Le imprese portuali concessionarie di aree e banchine, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/94, sono 17.

Scalo di Savona

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2017 sono 2.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, nel 2017 sono 6.

Le imprese portuali concessionarie di aree e banchine, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/94, sono 10.

L'Ente ha provveduto nel corso del 2017 alle attività di monitoraggio dei programmi di attività presentati dalle imprese terminaliste. Tutti i procedimenti di verifica si sono conclusi con esito positivo

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2

Scalo di Genova

La Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie - Paride Batini S.c.a.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94, alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della medesima legge, per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Genova (Decreto 29 settembre 2009, n. 1043).

Scalo di Savona

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, rilasciata dall'Autorità Portuale di Savona in data 31 marzo 2015, con scadenza 31 marzo 2020, nell'anno 2017 la CULP S.c. ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17

Scalo di Genova

Le attività di formazione realizzate nel 2017 dalla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.r.l. autorizzata ai sensi dell'art. 17, si sono sostanziate nell'organizzazione di 236 moduli formativi per un totale di 10.958 ore complessive, per 2.599 allievi coinvolti.

Scalo di Savona

Le attività di formazione realizzate nel 2017 dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali "Pippo Rebagliati" s.c.r.l. autorizzata ai sensi dell'art. 17 per lo scalo di Savona, si sono sostanziate nell'organizzazione di n. 7 moduli formativi per un totale di 7.400 ore complessive, per 114 allievi coinvolti.

Non si registrano procedure in applicazione al comma 15bis dell'art. 17 nel corso del 2017 in entrambi gli scali.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residui

Le Ditte iscritte nel Registro ex art. 68 Cod. Nav. ed autorizzate per l'anno 2017 ad operare in porto per lo svolgimento delle attività sono 207 nello scalo di Savona e 70 nello scalo di Genova.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

	Totale pagato conto capitale(A)	Totale impegnato competenza conto capitale (B)	Totale residui iniziali - variazioni (C)
Opere e fabbricati	17.736,00	18.976,00	100.632,00
Opere e fabbricati fin stato	49.794,00	19.952,00	171.327,00
Manutenzione straordinaria	2.775,00	760,00	7.975,00
	70.305,00	39.688,00	279.934,00

Formula= $A/(B+C) = 22\%$

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Scalo di Genova

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Lavori manutenzione strade e pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	441.000,00	Lavori ultimati
Lavori manutenzione e pronto intervento di segnaletica stradale nelle aree comuni del porto	318.334,62	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria opere marittime Fase 1°	394.625,39	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria opere marittime Fase 2°	378.958,33	Lavori in corso
Dragaggio foce torrente Chiaravagna	348.709,20	Lavori ultimati
Lavori di manutenzione e pronto intervento agli impianti elettrici e telefonici del porto di Genova - Esercizio 2012	597.950,00	Lavori ultimati
Manutenzione e di pronto intervento agli impianti termici e idrici dell'Autorità Portuale di Genova	83.474,02	Lavori ultimati
Manutenzione e pronto intervento agli impianti della rete dati dell'Autorità Portuale di Genova (esercizio 2012 -2013)	88.337,09	Lavori ultimati
Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	376.193,57	Lavori ultimati
Manutenzione dei muri di sponda e delle infrastrutture di banchina del Porto di Genova	252.140,91	Lavori ultimati
Manutenzione programmata all'armamento ferroviario del Porto di Genova e di Voltri	811.598,87	Lavori ultimati
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	414.935,63	Lavori ultimati
Manutenzione e pronto intervento della segnaletica stradale e delle aree comuni del porto di Genova	142.280,36	Lavori ultimati
Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	670.919,31	Lavori ultimati
Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici. Prestazioni e pronto intervento sugli impianti termici ed idrici dell'Autorità Portuale di Genova	183517,23	Lavori in corso
Manutenzione e pronto intervento all'armamento ferroviario del porto di Genova e di Voltri	720.294,16	Lavori ultimati
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree di competenza dell'Autorità Portuale	1.050.559,09	Lavori in corso
Manutenzione programmata all'armamento ferroviario del porto di Genova e Voltri	898.373,88	Lavori in corso
TOTALE	8.172.201,66	

Scalo di Savona

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Manut. ord. parti ferroviarie	100.000,00	Lavori ultimati
Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2014	60.000,00	Lavori ultimati
Manut. ord. parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2015	270.000,00	Lavori ultimati
Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2015	41.000,00	Lavori ultimati
Manut. subacquee porti di Savona e Vado Ligure. Esercizio 2016	200.000,00	Lavori ultimati
Completamento piazzale aree ex Italsider	905.000,00	Lavori ultimati
Manut. ord. aree ed edifici comuni porti Savona e Vado L. Esercizio 2016	40.000,00	Lavori ultimati
Interventi in corso di realizzazione		
Intervento di dragaggio alle banchine crocieristiche	38.000,00	Affidamento eseprito
Nuova viabilità molo delle casse	480.000,00	0%
Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2017	39.000,00	75%
Conduzione e manut. impianti nuova sede per l'anno 2017	27.500,00	75%
Manut. ord. aree ed edifici comuni porti Savona e Vado L. Esercizio 2017	270.000,00	0%
Progettazioni avviate		
Manut. subacquee porti di Savona e Vado Ligure. Esercizio 2017	200.000,00	Prog. conclusa Esec.
Manut. ord. parti ferroviarie. Esercizio 2018	550.000,00	Prog. conclusa Esec.
TOTALE	1.054.500,00	

Grande infrastrutturazione

Scalo di Genova

TITOLO	P.	DIPIORITO COMPLESSIVO D'INTERVENTO	STATO DELL'ARTE	Aree finanziarie	Legge 44/94	Dalbrete CPE	Comma 9/94, art. 1 della legge 346/2000	Legge 40/2003	Programmi Integrativi Regionali O.R.S. Finanziamenti UE	Finanziamenti Regionali / Ministero Ambiente	Legge 38/2000 e 166/2002	D.M. 12/12/2004 (SECURITV)	Bonifica Ambientale e Acquedotti di Completamento	Ministero Casa Direzioni Provinciali
Completamento banche ponte Europa con approfondimento dei fondali ed adeguamento dimensionale della sponda - Simbio 2*	P. 2338	€ 23.371.048,29	Collaudati	€ 3.168.233,02	€ 21.691.476,22						€ 311.291,926			
A di pagamento arretrati di linea di servizio - completamento di tre opere di recupero in base al 2° nel complesso dimensionale della Sponda Nord	P. 2402 - P. 2409 - P. 2410	€ 4.051.207,19	Lavori ultimati			€ 4.051.207,19								
Realizzo al completamento dell'ingombro esistente nella zona di lavoro	P. 2401	€ 13.236.133,23	Lavori ultimati	€ 3.676.942,17					€ 219.237,96		€ 1.140.000,00			€ 600.000,00
Interventi di rifinitura/assunzione del mazzuolone in Uscita Ponte Corsica e rifinitura mazzuolone in ufficio	P. 2407	€ 2.996.940,02	Collaudi in corso di approvazione									€ 2.996.940,02		
Recupero funzionale di Calesa Old Merandi e ampliamento di Calesa Bertole	P. 2408	€ 232.897.122,71	Collaudi in corso di approvazione	€ 138.727.004,73				€ 29.400.000,00			€ 91.230.117,94			
Trasferimento delle pertinenze di Piazza S. S. Siro e Calesa Bertole	P. 2403 LOT B	€ 22.234.700,00	Lavori ultimati	€ 22.234.700,00			€ 12.234.700,00		€ 1.000.000,00					
Nuovo tracciamento di Ponte Parodi	P. 2368	€ 14.976.941,62	Collaudi in corso di approvazione	€ 6.560.736,02							€ 8.316.205,60			€ 100.000,00
Ampia nuova Terminal Container Ponte Zuccone e Campo	P. 2310	€ 32.210.704,60	Lavori in corso	€ 19.522.739,64			€ 19.692.530,20						€ 8.102.221,33	€ 10.266.233,23
Completamento di rete rete fognaria perimetrale - 1° fase fognaria	P. 2331	€ 708.277,29	Pratica chiusa	€ 708.277,29										
Completamento di rete rete fognaria perimetrale - 2° fase fognaria	P. 2331 L. fase 2	€ 940.000,00	Lavori ultimati	€ 940.000,00										
Messa in sicurezza dell'infrastruttura e opere del Ponte di Corsica - rifiniture ai sensi del Reg. C.M. n. 72/2004	P. 2334	€ 3.900.000,00	Lavori in corso					€ 600.000,00				€ 3.300.000,00		
Realizzazione rete di monitoraggio di dati nei ponti	P. 2336	€ 677.240,67	Lavori in corso	€ 377.240,67										€ 100.000,00
Finanziamento opere di manutenzione ordinaria e straordinaria alla rete di rete - prima fase opere rete marittima	P. 2702	€ 11.700.141,71	Lavori in corso	€ 3.143.021,24						€ 7.604.235,04				€ 923.893,23
Ripulitura opere e completamento Calesa Siro e Calesa Bertole	P. 2311	€ 34.831.412,20	Lavori in corso	€ 21.162.904,73				€ 1.814.646,63			€ 1.740.364,10			
Nuovo sistema modulare nella zona di lavoro - Impianti tecnologici e sistemazione necessaria funzionale delle singole unità operanti	P. 2314	€ 7.406.229,27	Lavori in corso	€ 5.936.230,27										€ 1.500.000,00
Messa in sicurezza ambientale di linea di servizio e	P. 2316	€ 9.267.232,73	Lavori ultimati	€ 9.267.232,73				€ 300.000,00						
Interventi di riqualificazione dei ponti dell'ingombro verso piazzale Sponda Nord e Calesa Bertole	P. 2330	€ 3.962.519,26	Lavori ultimati	€ 3.962,66							€ 377.256,60			
Interventi di riqualificazione dei ponti e di pagamento alla rete di rete - servizio fognario	P. 2340	€ 4.352.336,26	Lavori ultimati	€ 4.352.336,26							€ 2.830.114,41			€ 900.000,00
Completamento banche ponte San Giorgio	P. 2364	€ 2.209.410,60	Lavori ultimati	€ 1.909.410,60										
Rifinitura marcia delle vie di corso e dei ponti di 1° livello di Corsica	P. 2714	€ 3.663.302,69	Lavori ultimati	€ 3.663.291,42							€ 72.011,24			
Ultimazione nuovi fabbricati ad uso bar e uffici - Calesa Bertole	P. 2309	€ 1.254.833,94	Lavori in corso	€ 506.263,94										€ 3.000.000,00
Realizzazione rete fognaria in servizio marcia verso Calesa Bertole	P. 2342	€ 91.126,96	Lavori in corso					€ 123.175,13						€ 788.025,81
Trasferimento provvisorio di un prefabbricato ad uso sponda presso Ponte Parodi	P. 2392	€ 427.274,86	Lavori ultimati	€ 427.274,86										
Ripulitura opere di rifinitura in concessione al servizio della rete di rete - Siro e Bertole	P. 2326	€ 752.196,46	Lavori in corso											€ 752.196,46
Realizzazione di opere di rete per l'autostrada nella zona di lavoro P. 2308	P. 2387	€ 1.132.613,00	Lavori ultimati											€ 1.132.613,00
Opere per adeguamento al nuovo sistema di lavoro di Ponte di Corsica - Completamento rete fognaria Nord - Ponte con rete fognaria	P. 2309	€ 4.194.630,71	Lavori in corso	€ 4.194.630,71										
Operazioni perimetrali e terminali di Ponte dei Siro	P. 2364	€ 800.000,00	Lavori ultimati											€ 800.000,00
Realizzazione provvisorio della sede operativa e le opere del C.O.P. di 1° livello di Ponte di Corsica	P. 2366	€ 306.911,89	Lavori in corso	€ 306.911,89										
Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica di Corsica nord in dimartini	P. 2721	€ 203.815,19	Pratica chiusa					€ 176.777,20						€ 25.037,99
Interventi di rifinitura/assunzione del mazzuolone in Uscita Corsica e rifinitura mazzuolone in ufficio	P. 2384	€ 459.276,42	Lavori ultimati											€ 459.276,42
Realizzazione di opere e completamento opere terminali in servizio in corso Siro e Bertole	P. 2324	€ 3.000.000,00	Lavori in corso	€ 3.000.000,00										
Opere per adeguamento al nuovo sistema di lavoro di Ponte di Corsica	P. 2722	€ 242.226,70	Pratica chiusa											€ 242.226,70
Opere per adeguamento al nuovo sistema di lavoro di Ponte di Corsica	P. 2319	€ 4.814.045,33	Lavori in corso	€ 10.762,40										€ 4.803.282,93
Opere per adeguamento al nuovo sistema di lavoro di Ponte di Corsica	P. 2322	€ 242.226,70	Lavori ultimati	€ 242.226,70										
Totale		€ 465.131.199,17		€ 241.933.592,96	€ 31.691.476,22	€ 4.051.207,19	€ 32.829.690,20	€ 6.154.692,00	€ 7.019.287,96	€ 7.604.235,04	€ 194.244.968,18	€ 4.294.940,83	€ 8.102.221,33	€ 24.004.971,43

Scalo di Savona

TITOLO	BUDGETO COSTRUIBILIO INTERVENTO	STATO DELL'ATTIVITA' 21/12/2017	Autofinanziamento totale	Decreto interministeriale 127/10/2014 S.1054	Decreto interministeriale 22/05/14 S.1054	Decreto interministeriale 12/11/2014 S.1054	Decreto interministeriale 12/11/2014 S.1054	Decreto 20/12/2011	Decreto 02/2012	Contribuzione Fondo Infrastrutture L.130/2012	A carico consorzio	Legge 18/09/14 S.144/14	Legge 29/06/17 S.1/17	Collocazione	Completamento della S.144/14	14/2017/17/2017
Iniziative ultimate																
Attivazione piattaforma ATIT-LAION-CAI	€ 300.000,00	Calcolato	€ 300.000,00													
Interventi in corso di realizzazione																
Realizzazione piattaforma ATIT-LAION-CAI (S.144/14)	€ 380.000.000,00	52%	12.360.000,00	47.700.000,00	7.170.000,00	17.870.000,00	38.000.000,00	17.400.000,00	67.000.000,00	14.900.000,00	4.200.000,00					
Realizzazione sistema di sicurezza per il traffico aerea (S.144/14)	€ 20.000.000,00	65%	13.000.000,00										5.000.000,00			
Protezione degli accostamenti (S.144/14)	€ 6.400.000,00	100%	6.400.000,00									5.740.000,00				
Protezione aviazia																
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 400.000,00	Real. Prog. Def. in corso	111.700,00													
Attivazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 400.000,00	Prog. Def. in corso														
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 300.000,00	Prog. Def. in corso														
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 7.000.000,00	Real. Prog. Def. in corso	200.000,00													
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 1.000.000,00	Real. Prog. Def. in corso	500.000,00													
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 800.000,00	Prog. Def. in corso														
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 20.000.000,00	Prog. Def. in corso	10.000.000,00													
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 34.400.000,00	Real. Prog. Def. in corso	22.910,00													
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 20.000.000,00	Prog. Def. in corso	20.000,00													
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 400.000,00	Prog. Def. in corso														
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 400.000,00	Prog. Def. in corso														
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 200.000,00	Prog. Def. in corso														
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 200.000,00	Prog. Def. in corso														
Realizzazione sistema di sorveglianza (S.144/14)	€ 200.000,00	Prog. Def. in corso														
Totale	380.200.000,00		4.880.100,00	47.700.000,00	7.170.000,00	17.870.000,00	38.000.000,00	17.400.000,00	67.000.000,00	14.900.000,00	4.200.000,00	5.740.000,00	5.000.000,00	-	-	120.400,00

Gestione del demanio

Scalo di Genova

Quale scenario generale, occorre rammentare che gli uffici hanno gestito (escluse le concessioni di breve durata infrannuale) 836 concessioni, di cui 725 concessioni per licenza e 111 concessioni per atto formale pluriennale.

Ciò in termini, non soltanto di procedimenti di rilascio di titoli ex novo o di rinnovi, ma anche di procedure di sub ingresso, di variazione dell'assetto concessorio ex art. 24 reg. Att. Cod. Nav., di autorizzazione ex art. 45 bis (di affidamento a terzi di attività inerenti lo scopo delle stesse), di procedimenti in autotutela (revoca/decadenza) e di sospensione degli effetti concessori.

Le istruttorie sono condotte secondo regolamentazione interna codificata e verbalizzate, per essere sottoposte al parere finale del Comitato di Gestione.

L'annualità 2017 è stata caratterizzata, oltre che dalla redazione di un articolato e nuovo modello concessorio unico per tutta l'AdSP, dalla definizione dei testi delle concessioni pluriennali di alcuni dei principali terminal del porto di Genova tra cui l'accordo sostitutivo del Consorzio Bettolo.

L'attività si è svolta anche in contatto collaborativo con altri enti ed istituzioni, senza trascurare l'aspetto relazionale con operatori ed associazioni di categoria.

All'atto delle richieste di rinnovo sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di dinieghi di rinnovo o decadenze, anche volti alla assegnazione dei beni tornati alla disponibilità dell'Ente ad operatori più affidabili o attivi.

Sotto l'aspetto della viabilità, permane il costante contributo per la risoluzione di problematiche o modifiche viarie, o a soluzioni migliorative di determinati flussi. Si segnala il notevole successo, nella stagione estiva 2017, del ruolo propulsivo degli anni

precedenti all'attività di analisi e soluzione delle criticità dovute all'afflusso massivo nella stagione estiva presso Stazioni Marittime, mediante la creazione di uno specifico sistema sinergico di attribuzioni alle amministrazioni ed operatori privati coinvolti nella gestione della situazione.

Necessaria attenzione e specifici approfondimenti si sono dovuti conferire a situazioni concessorie sotto il profilo legale, con distrazione da approfondimenti gestionali, causata, in alcuni casi - non frequenti ma gravosi - dalla propensione a contenziosi, spesso strumentali o costituenti strumento di pressione indiretta sull'agire amministrativo.

Nell'anno 2017 sono state accertate entrate per canoni demaniali pari a 25.838 milioni di euro.

Anche nel corso del 2017 è proseguita l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali, nella misura consentita dalle risorse destinate a dette attività. L'attività ha riguardato anche la verifica circa il rispetto dei limiti concessori, nonché la verifica, e conseguente sensibilizzazione, sugli oneri di manutenzione delle aree e beni concessi.

A valle delle attività di controllo è proseguita l'attività indennizzatoria. L'attività del 2017 si è contraddistinta per l'avvio di 15 nuovi procedimenti di indennizzo e di 2 ingiunzioni di sgombero; i procedimenti indennizzatori sono in parte consequenziali a pagamenti tardivi dei canoni anticipati, nonostante solleciti degli uffici alla necessaria tempistica, che hanno determinato discontinuità tra titolo concessivo scaduto e quello solo successivamente rinnovato.

Controlli e verifiche demaniali, propedeutici al rilascio di titoli e autorizzazioni, sono stati espletati in occasione delle pertinenti numerose istruttorie vertenti su istanze demaniali, e di verifiche mirate, anche attraverso il coinvolgimento dell'Ufficio Tecnico del Demanio per quanto concerne valutazioni di natura strutturale o tecnica.

Scalo di Savona

L'Ufficio Territoriale di Savona, la cui circoscrizione territoriale è ricompresa nel tratto di costa che va da Rio Sodio in Comune di Albissola Marina a Punta dell'Asino in Comune di Bergeggi, ha gestito complessivamente 282 concessioni di cui 252 regolate da licenza e n. 30 regolate mediante atto formale pluriennale.

L'attività di gestione del demanio ha riguardato principalmente procedimenti di rilascio di nuove concessioni nonché di rinnovo delle concessioni. Nel corso dell'anno 2017 sono inoltre pervenute istanze volte all'ottenimento di autorizzazione al sub ingresso (art. 46 cod. nav), di autorizzazione alla variazione della concessione (art. 24 reg. Cod. nav.), di autorizzazione all'affidamento a terzi di attività oggetto di concessione (ex art. 45 bis), oltre a procedimenti di sospensione degli effetti concessori. Tutte le richieste hanno comportato un esame della documentazione ed una istruttoria volta al rilascio del provvedimento finale con particolare riguardo per le istanze volte al rilascio di nuove concessioni, di rinnovo nonché di variazione delle concessioni, per il quali è stata prevista la pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del Reg. Cod. Nav, ai fini di massima trasparenza e libera concorrenza.

Per tali procedimenti è stata inoltre attivata ed elaborata tutta l'attività tecnica derivante dal Sistema Informativo Demanio.

L'attività dell'ufficio ha comportato inoltre l'esame di richieste di autorizzazioni ai sensi dell'art.55 del Cod. Nav. per la realizzazione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo, anche mediante la partecipazione di conferenza dei servizi indetta

dalle Amministrazioni comunali del comprensorio riferito all'Ufficio Territoriale di Savona.

Si sono verificate nel corso dell'attività di gestione alcune criticità derivanti anche dalla complessità di alcune istanze e derivanti da costanti rapporti di assistenza e supporto ai concessionari o loro tecnici incaricati, per la corretta formulazione delle istanze mediante il modello ministeriale SID nonché solleciti per adempimenti o richiami ad oneri concessori.

Nonostante il perdurare della crisi non sono venuti meno investimenti da parte dei privati, per l'ampliamento e il miglioramento delle aree in concessione, portando a termine i lavori relativi ai progetti approvati gli anni passati e attivando procedure amministrative per ulteriori nuovi investimenti. Nel corso dell'anno 2017 infatti gli Uffici hanno promosso, su istanza di soggetti privati, n. 15 nuovi procedimenti di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 della legge Regionale 9/2003 per la realizzazione di nuove opere su aree demaniali marittime e gestito ulteriori n. 16 già precedentemente avviati.

Sono proseguiti i lavori relativi agli interventi pubblici per la riqualificazione della costa, nell'ambito del "Progetto Integrato Urbano di riqualificazione del fronte mare" già intrapreso da qualche anno dai Comuni di Savona e Vado Ligure.

Tale attività ha comportato numerosi incontri con altri Enti senza trascurare l'aspetto relazionale con associazioni di categoria e concessionari.

Complessivamente la gestione del Demanio Marittimo, nonostante l'indice negativo dello 0,3% indicato dal Ministero per l'anno 2017, ha prodotto un introito di euro 8.109.794,55 con una crescita di circa 2 milioni rispetto all'anno precedente, dovuti all'anticipato pagamento dei canoni afferenti i rinnovi/rilascio nuove concessioni.

Per quanto attiene la riscossione è stata intrapresa una sola azione per recupero di morosità con richiesta di escussione del deposito cauzionale conclusasi favorevolmente con il pagamento del canone dovuto ed è in corso la valutazione delle azioni da intraprendere per il mancato pagamento del canone concessorio (pari ad euro 1.749,27) da parte di una Società che gestisce una infrastruttura per telecomunicazioni .

L'attività di controllo è stata eseguita in collaborazione con la Capitaneria di Porto eseguendo ispezioni e sopralluoghi sul territorio che ha anche portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità, perseguite ai sensi di Legge, anche con la richiesta dell'indennizzo previsto dall'art. 8 della L.400/1993.

Sono stati inoltre attivati alcuni procedimenti indennizzatori conseguenza di pagamenti tardivi dei canoni anticipati, nonostante solleciti degli uffici alla necessaria tempistica, che hanno determinato discontinuità tra titolo concessorio scaduto ed il suo rinnovo.

Tasse portuali

In considerazione dell'istituzione dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, al fine di poter rendere omogenei i risultati, la tabella di confronto con gli anni precedenti è stata predisposta consolidando i dati delle sopresse Autorità Portuali di Genova e Savona.

Come si evince dalla tabella sottostante si registra un complessivo incremento delle tasse portuali di circa 1,1 milioni di euro di cui euro 870 mila riconducibili alla tassa di ancoraggio che dipendente dalla tipologia della nave, dalla stazza, dal porto di

partenza e dalla modalità di pagamento prescelta dall'operatore (in abbonamento o puntuale).

In relazione alle merci, a fronte di una sostanziale stabilità della tassa portuale, si sono registrati lievi aumenti della sovrattassa e dell'addizionale le cui aliquote sono entrambe parametrizzate a quelle della preesistente tassa sulle merci sbarcate e imbarcate e il cui andamento è connesso all'articolazione merceologica dei traffici movimentati.

Da ultimo, sempre in materia di entrate, occorre sottolineare come nel corso del 2017 AdSP sia intervenuta sul sistema di tassazione vigente nello scalo di Genova, disponendo una revisione delle aliquote dell'addizionale sulla merce istituita ai sensi della Legge 296/2006. Tale revisione, disposta con provvedimento n. 86/4/2017 adottato nella seduta del Comitato di Gestione del 17 novembre 2017, è il risultato dell'introduzione di un nuovo modello che ha portato a separare le fonti di remunerazione dei servizi di PCS, da quelli dei servizi di vigilanza e controllo.

Per quanto concerne il PCS, dal 1° agosto 2017, i relativi servizi sono remunerati da una tariffa istituita con Decreto AdSP 95/2017, secondo il principio del *pay-per-use*.

La fornitura dei servizi di vigilanza e controllo, per la parte relativa alle infrastrutture comuni del porto, continuerà ad essere coperta dal gettito dell'addizionale, le cui aliquote sono state proporzionalmente ridotte dal citato provvedimento n. 86/4/2017 in coerenza con le innovazioni introdotte nella gestione del PCS.

L'impostazione avviata non ha ancora determinato impatti sul gettito riscosso nell'esercizio 2017.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE			
Tasse Portuali			
	2015	2016	2017
AdSP Mar Ligure Occidentale			
Tassa Portuale	30.055	29.941	29.970
Tassa di Ancoraggio	18.344	16.135	17.005
Sovrattassa Merci	5.194	5.085	5.183
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	3.046	3.044	3.198
TOTALE TASSE PORTUALI	56.639	54.205	55.356
Scalo Genova			
Tassa Portuale	23.875,00	23.827,00	24.177,00
Tassa di Ancoraggio	13.245,00	12.020,00	12.431,00
Sovrattassa Merci	5.194,00	5.085,00	5.183,00
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	3.046,00	3.044,00	3.198,00
TOTALE TASSE PORTUALI	45.360	43.976	44.989
Scalo Savona			
Tassa Portuale	6.180,00	6.114,00	5.794,00
Tassa di Ancoraggio	5.099,00	4.115,00	4.573,00
Sovrattassa Merci	0	0	0
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	0	0	0
TOTALE TASSE PORTUALI	11.279	10.229	10.367

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
SCALO DI GENOVA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE **	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero *	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	232	2.695.804	405.061	8.856	0	0	183.335	0
Terminal operators	38	2.620.934	211.000	6.768			129.594	
Attività commerciali	135	42.194	123.524	1.956			30.751	
Magazzini portuali	59	32.676	70.537	131			22.990	
SERVIZIO PASSEGGERI	15	256.211	584	30			26.571	
INDUSTRIALE	212	588.919	398.101	28.625	0	0	202.302	0
Attività industriali	39	126.974	3.977	14.836			36.986	
Depositi costieri	24	116.997	-	369			4.871	
Cantieristica	149	344.948	394.125	13.421			160.444	
TURISTICA E DA DIPORTO	79	193.056	369.832	5.695	0	0	10.481	0
Attività turistico ricreative	67	129.931	35.419	5.695			8.021	
Nautica da diporto	12	63.125	334.413	0			2.460	
PESCHERECCIA	15	5.214	679	1.162			252	
INTERESSE GENERALE	208	502.397	360.283	3.539	0	0	30.874	0
Servizi tecnico nautici	54	21.847	20.158	938			7.582	
Infrastrutture	131	428.099	325.211	1.956			22.536	
Imprese esecutrici di ope	23	52.451	14.914	645			756	
VARIE	75	12.174	-	1.795	0	0	7.764	0
TOTALE GENERALE	836	4.253.774	1.534.539	49.702	0	0	461.579	0

* Tale numero è costituito da tutti i titoli in corso nel 2017 comprensivo anche di rinnovi per periodi inferiori all'anno per la medesima concessione.

** Tali dati comprendono sia gli impianti di F.R. che gli impianti di D.R. in quanto non è possibile fornire la relativa scomposizione in forma aggregata.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
UFFICIO TERRITORIO - SAVONA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCES SIONI	AREE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE	IMPIANTI DI DIFFICILE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	74	501.906,79	0	0	0	0	0	0
Terminal operators	26	446.159,52						
Attività commerciali	48	55.747,27						
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	3	108.933,79						
INDUSTRIALE	18	144.934,51	0	0	0	0	0	0
Attività industriali	0	0,00						
Depositi costieri	6	60.235,61						
Cantieristica	12	84.698,90						
TURISTICA E DA DIPORTO	115	249.009,09	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	96	208.528,28						
Nautica da diporto	19	40.480,81						
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	72	724.689,66	0	0	0	0	0	0
Servizi tecnico nautici	18	12.414,67						
Infrastrutture	44	162.049,75						
Imprese esecutrici di opere	10	550.225,24						
VARIE								
TOTALE GENERALE	282	1.729.473,84	0	0	0	0	0	0

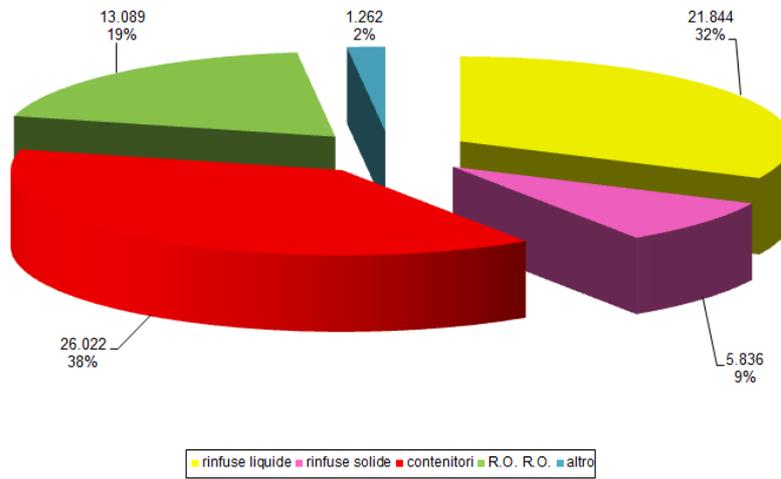
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	92.743.290	98,2%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	23.947.646	45,1%	
Canoni demaniali	34.359.322	36,4%		Uscite per gli organi dell'Ente	375.815	0,7%	
Tasse	46.975.123	49,7%		Uscite per il personale	20.654.504	38,9%	
Altri redditi e proventi	2.756.179	2,9%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.917.327	5,5%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	8.652.666	9,2%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.342.184	8,2%	
CONTRIBUTI CORRENTI	21.779	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	12.356.021	23,3%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	12.431.508	23,4%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	53.077.359	42,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	43.188.746	68%	
Altri enti pubblici	21.779	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	38.929.260	61,6%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.723.711	1,8%		manutenzione straordinaria	2.298.760	3,6%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	94.488.780	66,9%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.960.726	3,1%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	4.374.295	12,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	1.172.094	1,9%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	32.034.009	88%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	18.823.520	29,8%	
Stato per opere	31.434.009	86,0%		Rimborso mutui	14.650.078	23,2%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	4.173.442	6,6%	
Regione	600.000	1,6%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	63.184.360	49,9%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	10.244.590	8,1%	
ENTRATE DA PRESTITI	127.853	0,3%		TOTALE USCITE	126.506.309	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI ATTIVI	210.794.180	100%	
Altri debiti finanziari	127.853	0,3%		di parte corrente	35.942.479	17,1%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	36.536.157	25,9%		in conto capitale	167.879.320	79,6%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	10.244.590	7,3%		di partite di giro	6.972.381	3,3%	
TOTALE ENTRATE	141.269.527	100%		Risultato d'amministrazione	290.643.020		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	290.899.690	100%		Risultato finanziario	14.763.218		
di parte corrente	22.619.249	7,8%		Risultato economico	29.336.524		
in conto capitale	264.507.119	90,9%		Patrimonio netto	522.940.382		
di partite di giro	3.773.322	1,3%					

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **3,87**

AdSP del Mar Ligure Occidentale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Sede legale: Via del Molo, 1 - 19126 La Spezia

Tel.0187/546320- fax 0187/599664

Ufficio Territoriale: Viale Colombo, 6 - 54033 Marina di Carrara

Tel. 0585782501

www.adspmarligureorientale.it - segreteria generale@pec.porto.laspezia.it -
info@autoritaportualecarrara.it

Presidente

Arch. Carla Roncallo

(dal 16.12.2016)

Segretario Generale

dott. Francesco Di Sarcina

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Il giorno 16 dicembre 2016, con la notifica del decreto di nomina del Presidente nella persona dell'Arch. Carla Roncallo, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale è stata ufficialmente costituita, subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle ex Autorità portuali di La Spezia e di Marina di Carrara.

In data 30 Gennaio 2017 con Decreto ministeriale n. 32 sono stati nominati i membri del Collegio dei Revisori dei Conti dell'AdSP.

Con Deliberazione Presidenziale n. 21 del 03/04/2017 è stato costituito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, successivamente modificato e integrato a seguito delle successive individuazioni o sostituzioni di alcuni dei componenti su proposta degli Enti competenti.

Con Delibera n. 7 del 08/05/2017 il Comitato di Gestione, su proposta del Presidente, ha nominato, a far data dal 01/06/2017, l'Ing. Francesco Di Sarcina Segretario Generale dell'AdSP.

Con Deliberazione n. 41 del 15/06/2017 è stato costituito l'Organismo di partenariato della risorsa mare;

Con Decreto del 04/08/2017 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è stata istituita la Commissione Consultiva Locale.

Con Deliberazione Presidenziale n. 36 del 07/07/2017 il Segretario Generale, Ing. Francesco di Sarcina, è stato nominato responsabile RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) della nuova AdSP.

Nel corso del 2017 è stato l'avvio dell'iter di integrazione organizzativa: questo si è tradotto non nella mera somma delle due precedenti dotazioni organiche, ma in un processo più complesso che ha previsto la mappatura delle aree strategiche, la riorganizzazione strutturale e funzionale dell'Ente, l'analisi e la determinazione del livello qualitativo e quantitativo delle risorse umane necessarie per rispondere attivamente ai molteplici ambiti dell'attività istituzionale e per il conseguimento degli obiettivi delineati nei piani di sviluppo strategici.

Con Delibera del Comitato n. 17 del 12/07/2017, è stata quindi adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata con nota del Ministero n. 21806 del 31/07/2017.

Con Decreto n. 102/2017 è stato nominato il componente monocratico dell'Organismo Indipendente di valutazione per il triennio 2018/2020.

Per meglio rispondere alle esigenze aziendali, ed essendo tra l'altro necessario l'accorpamento delle due ex Autorità Portuali, sono stati inoltre approvati alcuni

Regolamenti univoci, tutti regolarmente pubblicati nella sezione “amministrazione” del sito istituzionale. In particolare:

- Regolamento sull’utilizzo degli automezzi
- Regolamento sull’utilizzo delle carte di credito;
- Regolamento sul trattamento delle missioni e delle trasferte degli organi e dei dipendenti
- Regolamento di funzionamento del Comitato di Gestione
- Regolamento per la costituzione delle commissioni di gara
- Regolamento sul procedimento amministrativo
- Regolamento per il reclutamento del personale dipendente
- Regolamento per l’esercizio di attività ai sensi dell’art. 68 del Codice della Navigazione
- Regolamento per l’esercizio delle operazioni, dei servizi portuali e della fornitura di lavoro temporaneo.

La successiva tabella mostra il personale in servizio al 31 dicembre 2017 e il relativo costo.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura dell’organico	Costo annuo €
DIRIGENTI	5	4	561.414,62
QUADRI	17	12	1.210.706,72
IMPIEGATI	53	42	2.498.477,31
OPERAI	0	0	0,00
<i>Totale</i>	75	58	4.270.598,65

In relazione alle spese per il personale, la percentuale di spesa rispetto alle entrate correnti ammonta al 14,68%. Nelle spese del personale è stato compreso il Segretario Generale.

Mentre la percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è del 25% come risulta da prospetto sottostante:

Imponibile retributivo lordo riferito ad elementi retributivi legati alla contrattazione di secondo livello	Euro 882.184,08
Imponibile contributivo lordo complessivo	Euro 3.399.616,82
Percentuale	25,94%

Partecipazioni societarie

L'Autorità di Sistema Portuale alla data del 1° gennaio 2017 deteneva le seguenti partecipazioni, rispettivamente indicate a Bilancio nell'Attivo dello Stato Patrimoniale per valore assoluto e quota detenuta:

Società	Valore in Euro	Quota posseduta	Data acquisizione
CE.P.IM. SpA	49.286,16	0,74%	27/6/2003
Infoporto Srl	10.830,80	16%	27/4/2009
SLALA	5.000	0,51%	15/10/2003
Spedia SpA	592.980,32	6,62%	09/03/2004
Tirreno Brennero Srl	15.660,00	2,73%	27/06/2003
S.T.L.	1.500,00	1,50%	24/02/2006
Fi.l.s.e. SpA	524.999,80	2,32%	12/12/2007
APLS Investimenti Srl	400.000	100%	3/10/2010
D.L.T.M.	20.000	2,78%	27/09/2009
La Spezia Shunting Railways SpA	200.000	20%	28/11/2013
Consorzio Discover La Spezia	28.500	63,3%	02/05/2012
Associazione Promostudi	11.200	10%	27/11/2013

Nel bilancio dell'Autorità Portuale della Spezia del 2016 l'ammontare totale delle quote societarie era di euro 1.859.957,00 al valore nominale.

Nel 2017 con l'entrata a pieno regime del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, l'Ente ha adottato il piano di razionalizzazione de quo con Decreto 90 del 25 settembre 2017, sentito il parere del Comitato di Gestione.

Il piano ha deciso l'adozione delle seguenti misure, anche in relazione alla conformità alla legge:

- Per Spedia S.p.A. era già stata avviata la procedura di liquidazione con nomina di relativo commissario liquidatore. Si rimane in attesa degli esiti circa l'evidenza pubblica della vendita degli asset e beni patrimoniali della società;
- Per Tirreno Brennero Srl, di cui era già stata avviata la liquidazione, la procedura si è conclusa in data 22 marzo 2017, pertanto tale partecipazione non esiste più;
- Per Infoporto: è stato avviato il processo di dismissione delle quote attraverso procedura di evidenza pubblica, previa valutazione tramite perizia giurata delle quote. La procedura è andata deserta. Successivamente è stato esperito un tentativo di negoziazione diretta con gli attuali soci, anch'esso rimasto senza esito. E' stato pertanto chiesto il recesso alla società.
- Per Discover srl è stato avviato il processo di dismissione delle quote attraverso procedura di evidenza pubblica, previa valutazione tramite perizia giurata delle quote. La procedura è andata deserta. Successivamente, in virtù delle clausole statutarie e della quota di partecipazione di maggioranza, è stata avanzata richiesta di recesso e conseguente liquidazione della propria quota alla società, richiesta che è stata recepita al valore richiesto dall'Ente. La partecipazione nella Discover srl pertanto non esiste più.
- Per APLS, società detenuta al 100%, e che ha assunto dal 1/1/16 sino al 31/12/2017 la concessione della banchina per la gestione del servizio imbarco/sbarco passeggeri

nel porto della Spezia, è stata deliberata con effetto dal 1° gennaio 2018 la procedura di liquidazione.

- Per La Spezia Shunting Railway Shunting, che ha per oggetto lo svolgimento nel porto della Spezia, nelle aree retroportuali di Santo Stefano di Magra e nelle aree territoriali connesse del servizio ferroviario portuale, l'Ente ritiene che il mantenimento della partecipazione sia conforme al dettato dell'art. 6 comma 11, ultimo periodo, della legge 84/94 e s.m.i..

Su richiesta del Comitato di Gestione, è stato richiesto un apposito parere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti su alcune questioni interpretative per fugare ogni dubbio circa la legittimità della partecipazione, anche in relazione ad alcuni aspetti operativi della società.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo Triennale

Il P.O.T. 2017-2019, è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n.14 del 23 giugno 2017. Le attività in esso previste, si articolano in sei Linee Strategiche descritte puntualmente nel Piano.

Le prime due linee riguardano l'attuazione organizzativa conseguente alla riforma portuale ed all'avvio delle azioni previste dalla riforma stessa. Mentre per le altre si segnala quanto segue.

Linea strategica 3 – Attuazione strumenti di pianificazione vigente

Tutte le grandi opere previste dalla PRP vigente a La Spezia, ed in particolare i nuovi riempimenti previsti nella zona di Fossamastra e l'ampliamento del Molo Garibaldi, sono stati nel corso dell'anno sbloccati, e trasferiti, dopo l'approvazione in conferenza dei Servizi, al Consiglio Superiore dei LL.PP. Sono stati inoltre consegnati la progettazione esecutiva ed i lavori relativi alla realizzazione della nuova darsena antistante il Molo Pagliari, che ospiterà le Marine del Canaletto e di Fossamastra, al posto delle quali sono previsti nuovi riempimenti e nel 2017 i lavori hanno proceduto regolarmente. Nel 2017 è stata inoltre aggiudicata la gara per il rifacimento della stazione ferroviaria di La Spezia Marittima e quella per la realizzazione delle barriere antirumore antistanti al nuovo fascio di binari. Per quanto riguarda la parte crocieristica, nel corso dell'anno si è lavorato alla chiusura dell'adeguamento tecnico funzionale del novo Molo Crociere, conclusasi a fine marzo 2017, e successivamente alla redazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'assenso di carattere ambientale sul Molo stesso.

Anche a Carrara si è lavorato durante tutto il 2017 per portare avanti il progetto di dragaggio del canale di accesso, per la completa definizione del progetto esecutivo e l'attivazione della procedura di appalto del nuovo riassetto ferroviario e per gli approfondimenti del progetto di Waterfront.

Linea strategica 4 – Miglioramento dei collegamenti ferroviari nazionali e internazionali

Nel corso del 2017 sono stati intrapresi diversi contatti con i soggetti di RFI titolati a lavorare con l'Ente per sviluppare il tema dei collegamenti ferroviari, che ovviamente

non possono essere gestiti solo internamente. Da tali contatti e incontri, derivanti anche dall'Accordo sottoscritto a Genova con il Ministro delle Infrastrutture il 22 maggio 2017, sono scaturite diverse azioni pianificatorie, che RFI ha inserito nella propria pianificazione nazionale, soprattutto in relazione al collegamento del Porto di Spezia con il corridoio ScanMed attraverso la linea Sp-Pi-Fi-Bo.

Linea strategica 5 – Il Lavoro Portuale, Safety, Security

In tema di lavoro portuale, la AdSP ha avviato la fase di estensione a Carrara del programma di qualificazione ISO 18001-2008, che sarà definita nei primi mesi del 2018 e ciò al fine di elevare il livello di safety in porto. Per quanto concerne la security, importante è la decisione di costituire un nucleo alle dipendenze di un dirigente interno, destinato a curare le fasi della security del sistema portuale, sia attraverso l'aggiornamento dei piani che la implementazione delle misure di vigilanza attiva e passiva, peraltro già presenti ma da integrare.

Linea strategica 6 – Promozione e marketing del nuovo Sistema Portuale

Durante tutto il 2017, sono proseguite le attività di promozione degli scali di Spezia e Marina di Carrara e del nuovo Sistema portuale derivante dal loro accorpamento. Si è in particolare preso parte alle diverse fiere, sia relative al Settore Crocieristico, sia relative alla Logistica o a particolari traffici quali il project Cargo o il settore alimentare. Si è cercato inoltre di partecipare, con le amministrazioni locali interessate, a manifestazioni di promozione del territorio anche a beneficio del Settore Crocieristico.

Inoltre, per quanto riguarda il porto di Marina di Carrara, si segnala quanto segue

- **Avvio opere ferroviarie**
Nell'ambito delle opere di adeguamento tecnico-funzionale del Molo di Levante del porto di Marina di Carrara, realizzate nella prima fase con un ampliamento di superficie complessiva di 12.000 m² i cui lavori sono stati ultimati e collaudati nel 2013, era previsto il completamento della rete ferroviaria portuale mediante la realizzazione di un fascio di binari ferroviari lungo il Molo stesso. La gara per l'affidamento in appalto dei lavori di completamento di adeguamento tecnico-funzionale del Molo di Levante è stata bandita a Settembre 2017 (bando di gara pubblicato sulla GURI n. 106 del 13/09/2017).
- **Conclusione progetto e avvio opere Water Front**
La Regione Toscana ha previsto, con la Legge regionale di assestamento di bilancio di finanziamento, a partire dal 2018, di un contributo annuale non superiore a 1.000.000,00 € per 20 anni per il pagamento delle rate di mutuo per il finanziamento dell'opera. Si è in attesa di stipulare apposito accordo di programma con la Regione. Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con Decreto del 13.12.2016 prot. 443 ha stanziato per il cofinanziamento dei lotti 1 e 2 € 8.200.000,00. Si provvederà a realizzare il progetto per lotti funzionali quindi partendo da quelli già finanziati lotto 1 e 2, effettuando la gara di progettazione definitiva ed esecutiva. L'Autorità di Sistema Portuale dovrebbe comunque cofinanziare l'opera (in particolare per il lotto 3) per una somma non superiore a € 9.000.000,00, facendo ricorso all'accensione di un mutuo con una rata di rimborso da pagare con i proventi dei maggiori canoni che verrebbero applicati ai manufatti da realizzare, in sostituzione di quelli da demolire. Il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche di Firenze ha attestato comunque l'avvenuto perfezionamento dell'intesa Stato Regione sul progetto. Il lotto 1° è pari ad euro 6.170.000,00, il 2° euro 4.135.000,00, il 3° euro 11.160.000,00 e il 4° euro 7.940.000,00

per un costo complessivo dell'intervento che ammonta a € 29.405.000,00 per lavori ed € 35.434.350,00 di quadro economico previsionale.

- **Opere di Dragaggio**

L'AP di Marina di Carrara in questi anni ha realizzato tre lotti per il dragaggio del bacino portuale e, in particolare del passo d'accesso al porto; pertanto, si è reso necessario un lotto conclusivo di completamento per dare piena funzionalità agli interventi predetti che è stato previsto nel programma triennale delle opere approvato insieme al Bilancio di Previsione con Delibera del Comitato Portuale n° 17, datata 22 Novembre 2016, per un importo complessivo finanziato pari euro 14.093.409,53.

Premesso quanto sopra, l'intervento è suddiviso in tre lotti funzionali.

1° intervento: consolidamento testate dighe foranee (necessario ad eseguire il dragaggio senza pregiudicare la stabilità delle testate dei moli). Intervento eseguito e collaudato regolarmente.

2° intervento: Dragaggio di approfondimento del bacino portuale e del relativo passo di accesso al porto. E' programmato in funzione dei tempi necessari alla VIA.

3° intervento: protezione piede banchine Fiorillo e Buscaiolo. Potrà essere realizzato solo dopo il termine del dragaggio del bacino portuale

Date le lungaggini che hanno caratterizzato e caratterizzano l'iter approvativo del dragaggio di approfondimento e relativo ripascimento per quasi l'intero volume di sabbia è urgente l'effettuazione un dragaggio di manutenzione di circa 130.000 m³ mirato ad eliminare dal passo di accesso al porto la sabbia che attualmente rendono difficoltose le manovre di ingresso e uscita delle navi.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel corso del 2017 l'AdSP ha svolto un intenso lavoro sia a livello organizzativo che programmatico che ha permesso di trarre un rilevante traffico mercantile con una movimentazione complessiva di 18,2 mln di tonnellate di merce, pari ad un incremento del 13,6% sul 2016 e di 1,526 mln di contenitori, con un incremento del 17%.

Porto di La Spezia

Nel 2017 si registra nel porto spezzino una sostenuta ripresa del traffico contenitori con una movimentazione complessiva di 1.473.571 TEU, pari ad un incremento del 15,8% sull'anno precedente. Un volume di traffico molto rilevante che conferma il ruolo di primo piano che lo scalo riveste ormai da molti anni nel panorama della portualità nazionale e mediterranea, confermando La Spezia al secondo posto in Italia tra gli scali di destinazione finale verso i mercati di produzione e consumo del nord Italia.

Gli interventi già in atto per il completamento del Piano regolatore portuale con nuove banchine e nuove infrastrutture, soprattutto ferroviarie, consentiranno il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di sostenibilità ambientale fissati dallo stesso Piano, con un nuovo assetto che produrrà, a regime, movimentazioni fino a 2,5 Mln di contenitori, di cui il 50% trasferiti mediante ferrovia.

Nel 2017 cresce anche l'attività di trasbordo che ha rappresentato l'11,7% del traffico portuale, con 173 mila movimenti complessivi a banchina.

Nei mercati esteri serviti dal porto spezzino troviamo in ordine di importanza l'interscambio con Asia, Americhe, Europa, Africa ed Oceania.

I principali mercati inland di riferimento sono rappresentati, in ordine di importanza, dalle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Toscana, Liguria e Piemonte. Va sottolineato che le prime tre coprono circa il 65% del mercato totale interno del porto spezzino.

Sempre ragguardevoli i dati relativi al trasporto intermodale svolti nel porto della Spezia: nel 2017 sono stati movimentati complessivamente dal "sistema porto" circa 127mila carri (+6,7%) ed inoltrati 7.500 treni (+6,4%) che attestano al 33% la quota di trasporto ferroviario del La Spezia Container Terminal (al netto dei trasbordi), quota tra le più rilevanti percentuali in Italia ed in Europa e che conferma negli anni l'eccellenza spezzina in questa modalità di trasporto.

Nel corso del 2017 crescono le merci varie con 13.809.286 tonnellate movimentate (+13,2%), di cui 13,7 mln containerizzate (+13,2%) e 95.993 non containerizzate (+16,7%), operate entrambe da LSCT.

Nel 2017 il settore delle rinfuse solide si è attestato a 1.080.269 tonnellate complessive con una flessione del 13% sui valori dell'anno precedente dovuta principalmente alla riduzione del carbone sbarcato al terminal Enel che ammonta a 906.175 tonnellate (-17%).

Ripresa nel settore delle liquide con 1.090.786 tonnellate movimentate (+45,6%) dovuta all'incremento delle movimentazioni del gas liquido GNL che raggiungono le 444mila tonnellate (+201%). Stabili gli altri prodotti raffinati con 384 mila tonnellate.

Il traffico generale svolto nel 2017 si attesta così a 15,98 milioni di tonnellate (+12,6%), di cui 6,73 milioni allo sbarco e 9,25 milioni all'imbarco che ne rappresenta il 57,8% del totale. Oltre l'85% la quota di trasporto containerizzato sul traffico totale del porto.

Passeggeri

Il traffico crocieristico nel 2017 si è chiuso con una ulteriore flessione pari al 10% sul 2016, principalmente dovuta alla cancellazione di alcuni scali previsti a fine anno: sono transitati complessivamente nel golfo spezzino 455 mila crocieristi (-10,4%) di cui in *homeport*, imbarcati e sbarcati ai terminal crociere, sono stati 8.824 unità mentre le toccate nave alla Spezia sono state 143.

Porto di Marina di Carrara

Il 2017 si è chiuso per il porto di Marina di Carrara con un importante incremento delle movimentazioni a banchina per un totale di 2.279.725 tonnellate (+20,7%), di cui 889.890 in import e 1.389.835 in export.

In particolare le rinfuse solide ammontano a 529.900 tonnellate (-3%) e le merci varie a 1.749.825 tonnellate (+30,3%).

Tra quest'ultime il consolidamento del traffico containers e ro-ro, inaugurato nel 2016 e che collega lo scalo apuano con la Sardegna, ha totalizzato rispettivamente 715.410 tonnellate di containerizzato (pari a 52.452 TEU + 60%) e 476.940 tonnellate di rotabili (per 516mila m/l equivalenti).

Vivaci segnali anche dal traffico passeggeri a conferma delle interessanti potenzialità che può vantare il porto di Marina di Carrara in questo settore: nel 2017 si sono registrati infatti 17.810 crocieristi in transito, con un incremento del 13,7% sul 2016.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Nel corso del 2017, a causa della necessità di regolamentare in maniera univoca l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nelle due sedi di La Spezia e di Marina di Carrara, l'Ente, sentite nel merito le Commissioni Consultive dei due scali nonché il Comitato di Gestione, si è dotato di un nuovo "Regolamento per l'esercizio delle operazioni, dei servizi portuali e della fornitura di lavoro portuale temporaneo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale" di cui all'Ordinanza 141/2017 del 27 dicembre 2017.

La Spezia

Sentita nel merito la Commissione Consultiva del porto di La Spezia, con Decreto nr.103/2017 è stato determinato, per l'anno 2017, il numero massimo delle imprese portuali autorizzate all'esercizio di attività portuali, in relazione alle esigenze di funzionalità del porto ed assicurando il massimo della concorrenza del settore.

In conformità al predetto decreto le imprese autorizzate risultano 12 di cui 4 concessionarie ex art. 18 legge 84/94 di area e/o accosto.

I soggetti che sono stati autorizzati all'espletamento delle operazioni portuali nel 2017 nel porto di La Spezia sono nove .

Nel 2017 è stata rilasciata solo un'autorizzazione per operazioni portuali in autoproduzione che è stata concessa alla Società Sermarine Srl la quale ha richiesto di poter procedere, in data 18/02/2017, presso la rada interna con la M/v Deo Volente, allo sbarco di 4 yacht presso la rada interna.

I soggetti che sono stati autorizzati all'espletamento delle servizi portuali nel 2017 nel porto di La Spezia sono quattro.

Marina di Carrara

Con Deliberazione n. 55 in data 4/11/2016 l'Autorità di Sistema Portuale ha stabilito per l'anno 2017, il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94, in 28.

I soggetti autorizzati all'espletamento delle operazioni portuali per l'anno 2017 sono due. Nel 2017, con Decreto n. 113/2017, è stata rilasciata anche una autorizzazione ex art. 16 per lo svolgimento di operazioni portuali per conto proprio alla Nuovi Cantieri Apuani S.p.A. valida per un anno fino al 31.12.2017.

Le imprese autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali nel corso dell'anno 2017 sono tre.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

La consueta attività di verifica effettuata sulle imprese che hanno presentato istanza per essere autorizzate ad operare all'interno dei porti di La Spezia e Marina di Carrara ha condotto all'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti ed i presupposti necessari per svolgere l'attività richiesta e pertanto si è proceduto con il rilascio delle autorizzazioni richieste.

Gli esiti della verifica non hanno evidenziato criticità.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art.17 comma 5.

In merito alla società prevista dall'art. 17, si ricorda che nel porto della Spezia non sussistono imprese locali in possesso dei requisiti previsti.

Per quanto riguarda invece il porto di Marina di Carrara, con Deliberazione n. 38/2016 la Compagnia Lavoratori Portuali CO.SE.PORT. Società Cooperativa, con sede in Carrara, è stata autorizzata ad erogare prestazioni di lavoro temporaneo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 della L. 84/1994, per la durata di otto anni dal 16 maggio 2016 fino al 15 maggio 2024. L'autorizzazione è stata rilasciata al termine del procedimento avviato con l'avviso di gara in data 15 gennaio 2016.

Per l'anno 2017 la società autorizzata alla fornitura di manodopera temporanea non ha realizzato nuove iniziative per la formazione in quanto i corsi precedentemente effettuati hanno conservato la loro efficacia ai sensi di Legge.

Nessuna somma è stata destinata per le esigenze di cui all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

La Spezia

Nel corso del 2017 risultano iscritte al Registro di cui all'art.68 del Codice della Navigazione n. 1.112 Imprese.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere - opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

La percentuale della spesa in conto competenza per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite complessive di parte capitale in conto competenza ammonta al 92,18%; la percentuale della spesa in conto residui per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite complessive di parte capitale in conto residui ammonta al 93,62%.

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel corso del 2017 sono stati impostati o continuati i seguenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

La Spezia

- Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricato "ex Speter" in radice del molo Garibaldi: importo intervento: € 335.000,00.
- Manutenzione straordinaria fabbricato "ex genio civile OO.MM." calata Paita: importo intervento: € 97.398,00. Sono in corso le procedure di affidamento dei lavori di rifacimento della guaina di impermeabilizzazione della copertura e opere interne.
- Manutenzione ordinaria triennale di macchinari/impianti vari presso le aree demaniali marittime ed in gestione: importo intervento € 24.750,00
- Manutenzione ordinaria del verde in Aree demaniali marittime di viale San Bartolomeo nell'area ricompresa tra cavalcavia di via del Molo e il ponte mobile di

Pagliari, presso la marina del Canaletto, la sede e largo Fiorillo comprese le piante in vaso: importo intervento € 5.363,19:

- Manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e dei sistemi di sicurezza della galleria Subalvea: importo intervento € 12.000.
- Manutenzione programmata degli impianti di condizionamento nell'edificio sede della Spezia e nelle unità dislocate in aree portuali ricomprese nella circoscrizione territoriale dell'Ente: importo intervento € 7.140,00.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria annuale di cancelli, barriere, dissuasori, spire magnetiche nelle aree demaniali marittime: importo intervento € 39.545,50

Marina di Carrara

- Lavori di sostituzione compressore macchina frigo e installazione pompa di calore sede nonché manutenzione straordinaria cella di media cabina levante del porto (Consorzio Grandi Costruzioni Tirreno S.C.A.R.L.): importo intervento € 39.550,00. Ultimato.
- Lavori di ripristino delle boe di ormeggio del porto (s.r.l.-dusty s.r.l. - gruppo ormeggiatori e battellieri) : importo intervento € 8.200,00. Ultimato
- Lavori di impermeabilizzazione di parte della copertura e relativa riparazione del controsoffitto e pitturazione presso la sede dell'Ufficio Territoriale dell'AdSP (GIANNARELLI Edilizia): importo intervento € 9.985,00. Ultimato
- Lavori di manutenzione dell'impianto antincendio del porto (BEDINI Paolo): importo intervento € 18.902,00. In corso
- Intervento risolutivo anti-piccioni presso edificio sede Autorità Territoriale (Tuscania Pest Control): importo intervento € 15.950,00. Ultimato
- Quota parte lavori di manutenzione ordinaria della dorsale ferroviaria e gestione del servizio di movimentazione dei carri ferroviari dal porto alla Stazione di Massa Zona Industriale (Porto Di Carrara S.P.A.): importo intervento € 26.620,00. Ultimato
- Lavori di adeguamento degli impianti elettrici del porto (SEMP s.r.l.): importo intervento € 275.457,85. Ultimato

Grande infrastrutturazione

La Spezia

- Completamento e ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'AP della Spezia per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse - Importi interventi I Appalto € 1.587.037,39 - II Appalto € 966.652,87.
L'intervento, finanziato con fondi propri dell'Ente, ha previsto il completamento e la ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'AP per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse. I lavori sono stati completati e nel mese di febbraio 2017 è stato effettuato il collaudo statico degli immobili. Attualmente sono in corso le procedure di collaudo tecnico-amministrativo.
- Adeguamento idraulico torrenti Nuova e Vecchia Dorgia - Importo intervento € 6.780.000,00.
L'intervento ha previsto l'adeguamento idraulico dei torrenti Nuova e Vecchia Dorgia, nei tratti di foce interni al demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale. Ciò ha consentito anche la sistemazione ed il recupero di aree all'interno

del piazzale operativo a radice del molo Fornelli. I lavori sono stati ultimati in data 10.09.2013. Il collaudo statico ed il collaudo tecnico-Amministrativo sono stati ultimati nel 2017.

- Bonifica con escavo fondale molo Fornelli est - Importo intervento Euro 16.940.000,00.

Il progetto prevede la bonifica con escavo dei fondali antistanti l'accosto Est del molo Fornelli, fino alla quota di -15 mt. dal l.m.m.. Nel corso del 2017 è stata avviata la relativa progettazione.

- Realizzazione molo Marina Militare presso comprensorio Mariperman - Importo intervento Euro 8.025.000,00.

I lavori riguardano la realizzazione di un nuovo molo a servizio della M.M.I. nelle aree interne a Mariperman. Nel corso del 2017 sono state completate le operazioni di posa dei tiranti sommersi alla quota di -6,00 metri su l.m.m., e le attività di riempimento della vasca di colmata, inoltre, è stata realizzata gran parte della trave di banchina.

- Realizzazione retroporto S. Stefano Magra - Importo intervento € 5.500.000,00.

L'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma intermodale attrezzata con apposite mezzi di sollevamento idonei al carico dei convogli ferroviari, per consentire lo spostamento su rotaia delle merci riducendo il traffico su gomma, utilizzando le aree a servizio diretto del porto. Nel novembre 2017 sono stati consegnati i lavori di realizzazione della nuova viabilità stradale e nello stesso anno è stato realizzato il progetto esecutivo dei lavori relativi alle dotazioni infrastrutturali interne. Sono, inoltre, state concluse le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

- Realizzazione 2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione Fossamastra- Montecatini - Importo intervento Euro 6.197.000,00.

L'opera riguarda il completamento della canalizzazione del torrente FossaMastra e Montecatini nella parte a monte del nuovo banchinamento Ravano, di cui è già stato completato il 1° stralcio funzionale nell'ambito dei lavori di realizzazione dello stesso terminal. Nel corso del 2017 sono stati avviati i lavori che, nella prima fase, sono consistiti nell'infissione delle palancole perimetrali del primo tratto di canale lato mare.

- Realizzazione del 1° stralcio funzionale della marina del Canaletto - Importo intervento € 5.802.020,00.

L'intervento previsto dal PRP prevede il trasferimento delle attività artigianali e nautico- diportistiche della Marina del Canaletto, per consentire il completamento del terminal Ravano mediante il congiungimento della banchina (già realizzata nel 2001) con il terminal Fornelli. I lavori sono stati conclusi nei primi mesi del 2017 e, attualmente, sono in corso le attività di collaudo statico e tecnico/amministrativo.

- Riconversione d'uso del Molo Pagliari con realizzazione di pontili galleggianti ed edifici - Importo intervento Euro 16.148.648,26.

Il progetto fa parte degli interventi previsti nel levante cittadino e che il P.R.P. classifica come "Distretto del Levante" - aree commerciali e militari trasformate in aree artigianali, turistiche e nautica da diporto. E' prevista la realizzazione delle attrezzature necessarie al trasferimento di tutti quegli insediamenti di nautica sociale, attività legate alla nautica e alla mitilicoltura, che ancora insistono sulle aree destinate all'ampliamento del porto commerciale.

Il contratto d'appalto è stato firmato il 10.06.2016 con repertorio n. 35/2016 per un importo di € 11.223.648,26 per lavori oltre a € 140.000,00 per oneri per la sicurezza.

Nel corso del 2017 è stata realizzata la progettazione esecutiva degli interventi a cura dell'appaltatore ed è stata effettuata la consegna parziale dei lavori. Inoltre, sono state realizzate le opere di fondazione degli edifici sul Molo Pagliari e, parzialmente, sul Molo Enel. Sono stati realizzati i discepili di ancoraggio di tutti i pontili e avviati i lavori di prefabbricazione dei pontili galleggianti frangionde e interni.

- Realizzazione di barriera antifonica lungo viale San Bartolomeo - Importo intervento Euro 5.770.711,64.

Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto di barriera antifonica lungo la fascia di rispetto e relativo inserimento ambientale e paesaggistico. È prevista l'installazione di una protezione antifonica avente la finalità di mitigare il rumore prodotto dall'esercizio dell'attuale impianto ferroviario e la contestuale riqualificazione funzionale, architettonica e paesaggistica del tratto marginale sud di Viale San Bartolomeo, compreso tra via San Cipriano e via Giulio della Torre. Le procedure di gara sono state espletate e l'appalto integrato è stato aggiudicato con un importo contrattuale di €. 3.746.254,14 IVA esclusa (importo esecuzione lavori € 3.650.629,76; corrispettivo per la progettazione esecutiva € 95.624,38), pari ad un ribasso del 21,790% sul prezzo a base d'asta, oltre oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 116.693,19 IVA esclusa. Nel 2017 è stata conclusa la progettazione esecutiva e sono stati avviati i lavori delle opere relative agli ambiti 1B e 2.

Marina di Carrara

- Avvio opere ferroviarie - Nell'ambito delle opere di adeguamento tecnico-funzionale del Molo di Levante del porto di Marina di Carrara, realizzate nella prima fase con un ampliamento di superficie complessiva di 12.000 m² i cui lavori sono stati ultimati e collaudati nel 2013, era previsto il completamento della rete ferroviaria portuale mediante la realizzazione di un fascio di binari ferroviari lungo il Molo stesso. La gara per l'affidamento in appalto dei lavori di completamento di adeguamento tecnico-funzionale del Molo di Levante è stata bandita a Settembre 2017 (bando di gara pubblicato sulla GURI n. 106 del 13/09/2017).
- Conclusione progetto e avvio opere Water Front - La Regione Toscana ha previsto, con la Legge regionale di assestamento di bilancio il finanziamento, a partire dal 2018, di un contributo annuale non superiore a 1.000.000,00 € per 20 anni per il pagamento delle rate di mutuo per il finanziamento dell'opera. Si è in attesa di stipulare apposito accordo di programma con la Regione. Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con Decreto del 13.12.2016 prot. 443 ha stanziato per il cofinanziamento dei lotti 1 e 2 € 8.200.000,00. Si provvederà a realizzare il progetto per lotti funzionali quindi partendo da quelli già finanziati lotto 1 e 2, effettuando la gara di progettazione definitiva ed esecutiva. L'Autorità di Sistema Portuale dovrebbe comunque cofinanziare l'opera (in particolare per il lotto 3) per una somma non superiore a € 9.000.000,00, facendo ricorso all'accensione di un mutuo con una rata di rimborso da pagare con i proventi dei maggiori canoni che verrebbero applicati ai manufatti da realizzare, in sostituzione di quelli da demolire.

Il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche di Firenze ha attestato comunque l'avvenuto perfezionamento dell'intesa Stato Regione sul progetto. Il lotto 1° è pari ad euro 6.170.000,00, il 2° euro 4.135.000,00, il 3° euro 11.160.000,00 e

il 4° euro 7.940.000,00 per un costo complessivo dell'intervento che ammonta a € 29.405.000,00 per lavori ed € 35.434.350,00 di quadro economico previsionale.

- Opere di Dragaggio - L'AP di Marina di Carrara in questi anni ha realizzato tre lotti per il dragaggio del bacino portuale e, in particolare del passo d'accesso al porto; pertanto, si è reso necessario un lotto conclusivo di completamento per dare piena funzionalità agli interventi predetti che è stato previsto nel programma triennale delle opere approvato insieme al Bilancio di Previsione con Delibera del Comitato Portuale n° 17, datata 22 Novembre 2016, per un importo complessivo finanziato pari euro 14.093.409,53.

Premesso quanto sopra, l'intervento è suddiviso in tre lotti funzionali.

1° intervento: consolidamento testate dighe foranee (necessario ad eseguire il dragaggio senza pregiudicare la stabilità delle testate dei moli). Intervento eseguito e collaudato regolarmente.

2° intervento: Dragaggio di approfondimento del bacino portuale e del relativo passo di accesso al porto. E' programmato in funzione dei tempi necessari alla VIA.

3° intervento: protezione piede banchine Fiorillo e Buscaiol. Potrà essere realizzato solo dopo il termine del dragaggio del bacino portuale

Date le lungaggini che hanno caratterizzato e caratterizzano l'iter approvativo del dragaggio di approfondimento e relativo ripascimento per quasi l'intero volume di sabbia è urgente l'effettuazione un dragaggio di manutenzione di circa 130.000 m3 mirato ad eliminare dal passo di accesso al porto la sabbia che attualmente rendono difficoltose le manovre di ingresso e uscita delle navi.

Gestione del demanio

Porto di La Spezia

Nel corso del 2017 sono state rilasciate o rinnovate n. 102 concessioni demaniali di n. 14 nuove concessioni, n. 2 concessioni suppletive, n. 1 atto formale per una concessione suppletiva e n. 19 proroghe di concessioni .

E' stato inoltre istruito il procedimento per un Atto integrativo all'accordo sostitutivo di una concessione

Porto di Marina di Carrara

Le misure unitarie dei canoni demaniali applicabili alle concessioni sono stati determinati, per l'anno 2017, con Decreto del Presidente dell'AdSP n. 7 del 13.1.2017.

Nel 2017 sono stati accertati canoni per circa € 2.413.000.

Nel complesso, nel 2017, l'AdSP ha accertato canoni demaniali per un importo pari a circa € 5.258.000 e ha riscosso canoni per un importo pari a circa € 4.756.000.

Gli introiti dei canoni sono in gran misura regolari. Risultano ancora in corso alcuni procedimenti avviati da tempo per il recupero di indennizzi per occupazione senza titolo. Un'ulteriore situazione in via di definizione riguarda la società GAIA, società a capitale pubblico che gestisce il servizio idrico integrato con la quale l'ex AP di Marina di Carrara aveva aperto un contenzioso.

Tasse portuali

Gli introiti delle entrate tributarie registrano nel 2017 una flessione complessiva del gettito delle entrate tributarie, (costituite in prevalenza da tassa di ancoraggio e tassa portuale): i proventi del 2017 ammontano infatti a circa 20 milioni di euro, contro i 23,3 milioni di euro del 2016, mentre il loro peso sul totale delle entrate si attesta al 64,8% .

In dettaglio, per l'anno 2017, le entrate hanno registrato il seguente andamento:

- per quanto attiene la tassa di ancoraggio, sono stati introitati € 7.379.170,00
- per quel che riguarda la tassa portuale, sono stati introitati € 8.783.125,00
- per quel che attiene la sovrattassa e diritti addizionali, sono stati introitati € 3.403.716,00.

Il totale del gettito delle tasse portuali ammonta dunque ad € 19.566.011,00.

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	8.050.774	8.104.473	8.783.125
tassa di ancoraggio	9.093.889	12.237.079	7.379.170
diritti e addizionali	931.414	3.001.756	3.403.716
Sovrattasse	2.409.854	1.111	
TOTALE	20.485.931	23.344.419	19.566.011

PORTO DI LA SPEZIA								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					numero	mq	mq	mq
COMMERCIALE	19	429.223,11	88,00	12.862,67	363,07		12.105,99	0
Terminal operators	11	428.325,78	0,00	10.935,59	0,00		11.748,99	
Attività commerciali	6	16,00	88,00	501,92	363,07		357,00	
Magazzini portuali	2	881,33	0,00	1.425,16	0,00		0,00	
SERVIZIO PASSEGGERI	12	26.708,46	1185,92	2.888,51	0,00		70,97	
INDUSTRIALE	19	245.792,09	149.189,06	22.640,91	27.398,63		41.205,17	0
Attività industriali	2	26.556,81	0,00	0,00	2.047,00		0,00	
Depositi costieri	3	40.525,11	220,00	4.915,35	2.504,00		934,15	
Cantieristica	14	178.710,17	148.969,06	17.725,56	22.847,63		40.271,02	
TURISTICA E DA DIPORTO	105	148.256,15	506.119,64	21.700,19	45.443,64		8.447,11	0
Attività turistico ricreative	52	66.008,77	107.834,66	12.443,35	937,23		2.419,35	
Nautica da diporto	53	82.247,38	398.284,98	9.256,84	44.506,41		6.027,76	
PESCHERECCIA	22	6.158,58	335.363,93	1.600,13	0,00		0,00	
INTERESSE GENERALE	45	17.461,65	3.636,15	14.624,30	2.785,99		171,00	0
Servizi tecnico nautici	7	3.947,25	3.636,15	9.902,32	61,77		171,00	
Infrastrutture	38	13.514,40	0,00	4.721,98	2.724,22		0,00	
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
VARIE	28	20.087,06	22.105,00	1.959,52	657,20		595,79	
TOTALE GENERALE	250	893.687,10	1.017.687,70	78.276,23	76.648,53	0	62.596,03	0

PORTO DI MARINA DI CARRARA								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					numero	mq	mq	mq
COMMERCIALE	20	183.730,49	1.213,00	4.185,07	2.052,37	0,00	9.989,14	0,00
Terminal operators	2	176.235,83	0,00	354,90	2.052,37	0,00	8.115,84	0,00
Attività commerciali	18	7.494,66	1.213,00	3.830,17	0,00	0,00	1.873,30	0,00
Magazzini portuali	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	1	34.561,15	16.139,23	126,90	0,00	0,00	25.102,16	0,00
Attività industriali	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi costieri	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cantieristica	1	34.561,15	16.139,23	126,90	0,00	0,00	25.102,16	0,00
TURISTICA E DA DIPORTO	7	88.857,78	33.939,00	3.582,53	1.409,49	0,00	578,24	0,00
Attività turistico ricreative	3	79.729,12	0,00	959,41	278,49	0,00	183,00	0,00
Nautica da diporto	4	9.128,66	33.939,00	2.623,12	1.131,00	0,00	395,24	0,00
PESCHERECCIA	15	1.082,87	389,31	449,98	0,00	0,00	220,34	0,00
INTERESSE GENERALE	7	409,73	0,00	6.320,93	0,00	0,00	896,76	0,00
Servizi tecnico nautici	2	163,90	0,00	1,00	0,00	0,00	154,50	0,00
Infrastrutture	3	2,70	0,00	6.310,45	0,00	0,00	22,40	0,00
Imprese esecutrici di opere	2	243,13	0,00	9,48	0,00	0,00	719,86	0,00
VARIE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	50	308.642,02	51.680,54	14.665,41	3.461,86	0,00	36.786,64	0,00

NOTA: fra i beni di facile rimozione sono state considerate anche le condotte interrato e i cavi aerei (telecomunicazioni ed utilities), tuttavia calcolati in metri lineari, in quanto misura unitaria rilevante fino al 2017 ai fini del calcolo del canone demaniale. Per l'anno 2018, dato il nuovo regolamento d'uso dei beni demaniali, la misura unitaria sarà quella del metro quadrato

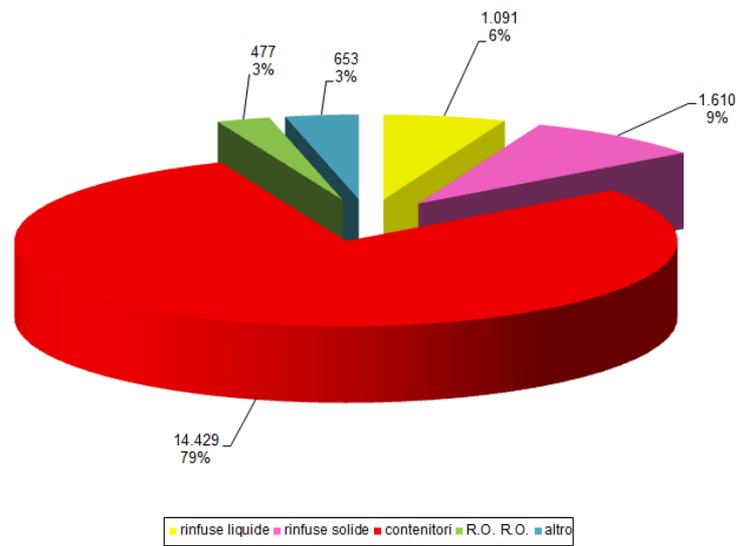
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE			USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%		SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	30.043.271	98,2%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	7.844.824	56,8%
Canoni demaniali	5.042.397	16,5%		Uscite per gli organi dell'Ente	326.742	2,4%
Tasse	19.566.010	64,0%		Uscite per il personale	4.883.588	35,4%
Altri redditi e proventi	5.095.376	16,7%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.634.494	19,1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	339.488	1,1%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	485.618	3,5%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.459.868	25,1%
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	2.021.060	14,6%
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	13.811.370	64,2%
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	4.663.046	97%
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	4.431.721	92,2%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	546.027	1,8%		manutenzione straordinaria	0	0,0%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	30.589.298	90,7%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	231.325	4,8%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.372	0,6%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%
RISCOSSIONE DI CREDITI	208.652	92,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	111.652	2,3%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	16.835	7%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%
Regione	16.835	7,4%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	32.946	0,7%
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.807.644	22,3%
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.906.765	13,5%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	21.525.779	100%
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	123.281.889	100%
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	5.547.134	4,5%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	226.859	0,7%		in conto capitale	116.140.539	94,2%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.906.765	8,6%		di partite di giro	1.594.216	1,3%
TOTALE ENTRATE	33.722.922	100%				
TOTALE RESIDUI ATTIVI	114.059.576	100%				
di parte corrente	1.585.435	1,4%				
in conto capitale	106.691.702	93,5%				
di partite di giro	5.782.439	5,1%				
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto		
74.274.093	12.197.143		12.408.892	155.428.145		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **3,83**

AdSP del Mar Ligure Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



Nel corso dell'anno 2017, per sopperire a straordinarie esigenze di lavoro di carattere sostitutivo e organizzativo, è stato fatto ricorso all'istituto della somministrazione di lavoro a tempo determinato, riguardanti le seguenti posizioni:

- 2° livello Area Lavoro Portuale (tempo parziale 50%)
- 2° livello Direzione Tecnica
- 3° livello Ufficio Gare e Contratti (n. 2 posizioni)
- 3° livello Direzione Sicurezza e Ambiente
- 3° livello Area Affari Giuridici e Contenzioso
- 4° livello Direzione Promozione e Ufficio Studi

La fornitura è avvenuta a cura della società "Manpower Srl".

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti e pari al 28,26%.

Mentre la percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 22,86%.

Partecipazioni societarie

In merito alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si rappresenta che con la lettera prot. n. 8312 del 31 ottobre 2017 è stato trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana e, per conoscenza al MIT, il documento di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente redatto ai sensi dell'art. 24 del suddetto D.lgs 175/2016 ed approvato con Provvedimento presidenziale n. 124 del 27 settembre 2017, unitamente al modello standard allegato alle Linee di indirizzo fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo Triennale

Completato l'assetto dell'AdSP con la nomina del Segretario generale, avvenuta, come detto, il 15 settembre 2017, si è dato corso all'istruttoria per la redazione del Piano operativo triennale 2018/2020 che è stato adottato con delibera del Comitato di gestione n.12 dell'11 dicembre 2017 e trasmesso al Ministero delle infrastrutture e trasporti con nota n. 167 del 9 gennaio 2018.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

L'anno 2017 è stato il primo anno post-riforma pertanto è il primo anno in cui si vanno ad analizzare i dati sulla movimentazione delle merci anche sotto il profilo di sistema.

I porti di Livorno, Piombino e Portoferraio, Rio Marina e Cavo, entrambi amministrati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, hanno movimentato complessivamente oltre 41 milioni di tonnellate di merci con una leggerissima flessione dello 0.2% rispetto all'anno 2016.

L'incidenza della movimentazione del porto di Livorno sul totale movimentato è dell'82%, quella del porto di Piombino è del 12% mentre quella dei porti elbani è del 6%.

Le modalità di trasporto che hanno registrato un incremento sono la modalità RORO segnando un + 7,4% e le rinfuse liquide con un + 5,8%.

La modalità RORO, anche come AdSP, si conferma il comparto più importante con un valore del 50% sulla movimentazione complessiva. A seguire abbiamo le rinfuse liquide con il 22%, la containerizzata con il 19%, seguita dalle rinfuse solide con il 5% ed in ultima posizione il break bulk con un valore del 4%.

Il risultato positivo del traffico RORO è stato assicurato dall'ottimo andamento del porto di Livorno con un + 16,2%, mentre sia Piombino che i porti elbani hanno registrato un calo rispettivamente del 9,6% e dell'8,7%. Determinante per il porto di Livorno la presenza di importanti vettori quali Grimaldi, Moby con la ex Tirrenia, Sardinia e Corsica Ferries e dai numerosi servizi di linea offerti, in alcuni casi anche giornalieri.

Anche il traffico delle rinfuse liquide ha registrato un valore positivo con una crescita del 5,4%. La crescita è stata determinata da un aumento del petrolio, dei prodotti chimici e dalle altre rinfuse in generale (prodotti lavorati).

Le altre modalità di trasporto, purtroppo hanno contabilizzato un risultato negativo come le rinfuse solide con un -18,6% causato da un calo dei prodotti metallurgici, chimici e del carbone.

L'analisi dei dati relativi al traffico passeggeri dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale mette in risalto numeri importanti con quasi 9 milioni di passeggeri traghetti e con oltre 700 mila croceristi.

Porto di Livorno

Il porto di Livorno nell'anno 2017 ha registrato, nella movimentazione totale delle merci, un incremento pari al 2,7% verso il 2016, oltrepassando i 33 milioni di tonnellate di merci.

La modalità di trasporto che ha consentito di raggiungere il suddetto risultato è la modalità RO/RO con una crescita complessiva addirittura del 16,2%, con un tonnellaggio globale che va oltre i 14 milioni di tonnellate.

A fine novembre 2017 si è affacciato sulle banchine livornesi anche un altro grosso vettore del settore RORO come il gruppo Grandi Navi Veloci con il servizio per Trapani.

Anche a livello di toccate nave si è registrato un incremento sia nelle navi RORO con 1.695 unità (+ 268 sul 2016) sia nelle navi ROPAX con 2.969 (+114 sul 2016).

Di notevole importanza per il porto di Livorno rimane il settore containerizzato anche se, nel 2017, ha registrato una flessione del 8,3% rispetto al 2016, anno in cui, per la prima volta, il porto ha superato la soglia degli 800 mila TEU.

Il calo è stato tuttavia determinato unicamente dal decremento del traffico di trasbordo (contenitori che arrivano via nave, toccano la banchina e si reimbarcano su un'altra nave portacontainer senza uscire dal porto), in flessione del 29% rispetto ai volumi del 2016. I contenitori in transito sono passati dai 240.286 TEU del 2016 (30% del traffico totale) a 170.141 TEU del 2017 (23% del traffico totale).

Il traffico contenitori al netto delle operazioni di trasbordo (contenitori in entrata/uscita dal porto) ha invece raggiunto quota 563.944 (+0,7% sul 2016).

I prodotti forestali in break bulk, nei quali troviamo la cellulosa, il fluff, la carta kraft e il legname, dopo 2 anni consecutivi di primati con straordinarie performance (1.745.219 ton nel 2015 e 1.904.227 ton nel 2016) hanno chiuso l'anno in flessione del 16,8% con 1.584.654 ton. Il calo ha interessato sia lo sbarco (-13,3%) che l'imbarco (-44,5%) che, ha quasi dimezzato i volumi raggiunti lo scorso anno. A seguito di tale andamento, lo

sbarco ha aumentato la propria quota percentuale dato che costituisce il 92% del totale movimentato del comparto (88% nel 2016).

Il comparto delle rinfuse liquide ha registrato un valore positivo con un tonnellaggio complessivo pari a 8.835.225, con un incremento del 5,6% sul 2016. L'aumento dei volumi ha interessato sia lo sbarco che l'imbarco e lo sbarco costituisce il 75% della movimentazione complessiva. Nel 2017 il petrolio ha registrato un incremento complessivo di oltre il 9% e lo sbarco copre il 99% della movimentazione totale. Altra crescita nel settore delle rinfuse liquide è stata registrata dai prodotti raffinati all'imbarco (+11,29%).

Il settore delle rinfuse solide ha registrato un'importante contrazione dei traffici che hanno contabilizzato un calo del 9% rispetto al 2016. Le merci movimentate, tra sbarco ed imbarco, sono state complessivamente 757.048 tonn.

Il settore dei passeggeri traghetti ha totalizzato un incremento del 1,7% portando ad un numero complessivo di 2.518.475 unità arrivando quasi al record storico dello scalo del 2010 quando, dal porto di Livorno si imbarcarono/sbarcarono 2.552.214 persone.

Porto di Piombino

Il porto di Piombino è un porto polifunzionale, dedicato principalmente al traffico di merci alla rinfusa, destinate ai mercati interni ed internazionali, al traffico RORO ed al traffico passeggeri traghetti e crociere.

Nell'anno 2017 è stato interessato da una flessione complessiva del -12,9% dovuta soprattutto al calo delle rinfuse solide ed al traffico RORO.

Le rinfuse solide hanno registrato un calo complessivo del 23,4% interessato soprattutto dai prodotti siderurgici, destinati ad aziende locali del settore. L'incidenza dello sbarco sulla movimentazione totale è di oltre l'86%.

Anche il settore del traffico RORO ha registrato una flessione del -9,6% portando il valore a 3.407.974 tonnellate complessive di cui 1.555.599 tonn. allo sbarco e 1.852.375 tonn. all'imbarco.

Anche nell'analisi dei numeri dei mezzi RORO transitati dal porto di Piombino si registra un decremento del 2,9%.

Il traffico passeggeri rappresenta un importante comparto per il porto di Piombino con i collegamenti soprattutto con i porti di Portoferraio, Cavo e Rio Marina (93%) e con Olbia (7%).

Anche il settore crocieristico ha registrato un incremento del 202,8%. Infatti si è passati da 1.947 unità a 5.895 unità. Trattasi di croceristi in transito.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge

Porto di Livorno

Il numero delle imprese autorizzate a svolgere operazioni portuali nel 2017 ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 è 19.

Il numero delle imprese autorizzate a svolgere servizi portuali nel 2017, anche in autoproduzione, ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 è 8.

Nel corso del 2017 i titolari di concessione ex art 18 della legge n.84/94 sono 38

Porto di Piombino – Portoferraio – Rio Marina e Cavo

Il numero delle imprese autorizzate a svolgere operazioni portuali nel 2017 ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 è 7.

Il numero delle imprese autorizzate a svolgere servizi portuali nel 2017, anche in autoproduzione, ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 è 5.

Nel corso del 2017 non sono state rilasciate concessioni ex articolo 18 della legge 84/94. Attualmente l'unica concessione ex art. 18 della legge 84/94 rilasciata è quella intestata a Moby S.p.a. e Compagnia Portuali s.coop..

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

In relazione alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2017, si rappresenta che gli uffici hanno provveduto ad analizzare i dati forniti dalle imprese in merito ai seguenti aspetti:

- 1- verifica dei bilanci, con particolare riferimento ai valori della produzione relativi ad operazioni e servizi portuali;
- 2- andamento degli organici e delle professionalità, comparati agli anni precedenti ed alle previsioni indicate nei piani di impresa depositati;
- 3- dotazione dei mezzi operativi, il loro costante aggiornamento operativo, in coerenza con quanto dichiarato nei rispettivi piani di impresa.

Dalle verifiche sopra dette è stato possibile riscontrare un generale e sostanziale rispetto delle previsioni contenute nei piani di impresa depositati dai soggetti autorizzati.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Porto di Livorno

La fornitura di lavoro temporaneo in porto è assicurata da ALP srl, agenzia istituita ai sensi dell'art.17, comma 5, della legge n.84/1994, e titolare di autorizzazione fino alla data del 30 giugno 2019.

A seguito di apposita istruttoria, in data 18 maggio 2017 il Presidente della neonata Autorità di sistema portuale ha emesso il provvedimento n. 23 che autorizzava l'ALP all'assunzione di 16 dipendenti operativi al raggiungimento delle 68 unità sopra richiamate.

Nel 2017 le giornate di avviamento dell'attuale agenzia denominata ALP Srl sono state 11529 con una media mensile di 960,75 contro una media di 900,42 del 2016.

Porto di Piombino – Portoferraio – Rio Marina e Cavo

La fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Piombino è assicurata da "Agenzia Lavoro Portuale Temporaneo Piombino s.r.l.", agenzia istituita ai sensi dell'art.17, comma 5, della legge n.84/1994, con decreto del Presidente della soppressa Autorità portuale n.3/04 in data 1 ottobre 2004.

La ormai cronica assenza di turni lavorati, sta prefigurando la chiusura dell'agenzia, cui si conta di dare corso nel 2018.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

In applicazione del Protocollo d'Intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino del 21 dicembre 2015 nell'anno 2017 sono state realizzate una serie di attività di formazione.

La realizzazione del programma formativo rivolto al personale delle imprese/terminal portuali dei porti di Livorno, Piombino, Carrara e la Spezia è stata programmata a partire dal mese di maggio 2018.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17

Porto di Livorno

Ai sensi dell'art.17 c.15-bis della legge, con Delibera n.21/2016 e con Provvedimento n. 96 del 15 giugno 2016 l'Autorità portuale di Livorno, oggi AdSP, ha accolto l'istanza presentata dalla Compagnia Portuale Livorno sc, relativa alla richiesta di copertura finanziaria fino ad un importo complessivo non superiore a € 320.000,00, per la realizzazione di corsi di formazione da erogare al proprio personale in servizio da realizzare negli anni 2016 e con un'estensione al 2017.

Porto di Piombino - Portoferraio - Rio Marina e Cavo

In merito all'applicazione del comma 15-bis dell'art.17 si comunica che nel corso dell'anno 2017 è stata rinnovata la richiesta già presentata nell'anno 2016 da parte della Compagnia Portuali S.c. la quale, come nel precedente anno, non ha avuto corso in quanto ritenuta non ammissibile, ciò in ragione dell'insussistenza dei requisiti e delle circostanze di diritto previste per il riconoscimento di tali benefici.

Attività di cui all'art. 68 cod.nav. e attività residuali

Nel corso del 2017 le imprese, sia del settore commerciale che industriale (diverse dalle operazioni e servizi portuali), iscritte nel registro di cui all'art. 68 C.N., sono state pari a n. 446, con un incremento di circa il 20% rispetto all'anno 2016 nel porto di Livorno e a n. 158 nei porti di Piombino - Portoferraio - Rio Marina e Cavo.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

La percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale è la seguente:

- in conto competenza il 2,41%
- in conto residui il 13,00%

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Livorno

- Manutenzione programmata impianti illuminazione pubblica (triennale)
 - Consegna lavori 15/10/2014
 - Ultimazione lavori 12/09/2017

- Importo a base di gara € 198.568,00
 Finanziamento AP da Quadro Economico € 222.563,00
- Interventi manutenzione Palazzo Rosciano e sede distaccata AP, magazzino ex tabacchi e fabbricati vari
 - Impianti elettrici/illuminazione € 6.501,39
 - Ascensori € 4.532,00
 - Impianto Idraulico € 6.092,00
 - Impianto Riscaldamento/Condizionamento € 16.654,84
 - Edili e Varie € 58.798,50
 - Totale finanziamento AP € 92.578,73
 - Interventi manutenzione arredi ferroviari demaniali
 - Arredi ferroviari € 108.594,17
 - Finanziamento L. 413/Quater € 108.594,17
 - Interventi manutenzione varchi
 - Impianti elettrici/illuminazione € 7.453,00
 - Impianto Riscaldamento/Condizionamento € 2.170,00
 - Edili e Varie € 145.688,03
 - Totale finanziamento AP € 155.311,03
 - Interventi manutenzione ambito portuale
 - Strade e piazzali € 140.971,58
 - Fornitura in opera parabordi € 82.950,75
 - Interventi di canalizzazione € 45.500,00
 - Ponte girante ex Lips € 47.165,00
 - Totale finanziamento AP € 316.587,33
 - Riparazione cavità cassoni di banchina calate Addis Abeba e alto fondale
 - Consegna lavori 10/03/2016
 - Ultimazione lavori 22/11/2017
 - Importo a base di gara € 418.189,97
 - Finanziamento AP da Quadro Economico € 468.596,87
 - Riprofilamento e messa in sicurezza permanente della banchina dell'Andana Elba
 - Consegna lavori 13/10/2017
 - Ultimazione lavori prevista 25/05/2018
 - Importo a base di gara € 1.420.700,31
 - Finanziamento L. 413/Quater € 1.519.611,28
 - Finanziamento AP € 80.129,03
 - Interventi manutenzione Capraia isola
 - Strutture portuali € 26.844,33
 - Totale finanziamento AP € 26.844,33
 - Convenzione con il Comune di Capraia Isola per:
 - Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione del porto di Capraia, comprensiva della relativa fornitura ENEL e Pulizia aree demaniali e specchi acquei;
 - Importo annuale della convenzione € 28.645,00

Porto di Piombino - Portoferraio - Rio Marina e Cavo

Relativamente ai servizi di manutenzione ordinaria, gli stessi sono tutt'ora in corso sulla base di affidamenti con gare effettuate negli anni precedenti e/o con gare svolte durante il corso dell'anno 2017.

Complessivamente per l'anno 2017 sono stati impegnati per i servizi di manutenzione ordinaria, per piccoli interventi di manutenzione ordinaria e per consumi utenze presenti in porto € 946.437,39.

Complessivamente per interventi di manutenzione straordinaria nel corso dell'anno 2017 sono stati impegnati € 3.131.518,81 sia negli ambiti portuali che nelle aree limitrofe ai porti ma direttamente connesse alle attività portuali.

I maggiori interventi puntuali di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2017 sono i seguenti:

- fornitura e posa in opera di impianti montascale per portatori di handicap;
- realizzazione di percorsi tattili per non vedenti all'interno delle aree portuali
- fornitura e posa in opera di sistemi di sicurezza delle aree portuali (new jersey e recinzioni metalliche);
- fornitura e posa in opera di nuovi sistemi di protezione di alcune banchine portuali (parabordi cilindrici e ripristino denti di attracco);
- ampliamento di alcuni scivoli di imbarco/sbarco delle banchine portuali;
- rifacimento di parti del manto stradale delle banchine e della viabilità portuale;
- fornitura e posa in opera di arredi portuali;
- rifacimento di parte della segnaletica stradale orizzontale e verticale all'interno dei porti.

Inoltre, nell'ambito del porto di Piombino, sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- manutenzioni straordinarie varie delle aree esterne comuni del C.I.S.P.;
- modifiche di alcuni locali per la successiva destinazione d'uso in concessione;
- interventi vari di manutenzione straordinaria agli impianti tecnologici a servizio della stazione marittima;
- è stata inoltre effettuata la gara per l'affidamento dei lavori di rifiorimento del primo tratto della mantellata esterna della Diga Foranea di sopraflutto per un importo di € 1.998.718,62.

Grande infrastrutturazione

Porto di Livorno

- Costruzione di un cunicolo per oleodotti e gasdotti

Consegna lavori definitiva 14/02/2017

Ultimazione lavori prevista 30/05/2018

Importo a base di gara € 2.486.406,84

Finanziamento Reg. Toscana Prot. Intesa 06/06/1997 € 2.582.284,49

Finanziamento AP € 609.042,69

- Banchinamento/consolidamento della banchina del pontile 12 a radice della darsena petroli

Consegna lavori 23/03/2015

Ultimazione lavori 18/10/2017

Importo a base di gara € 8.999.587,15

Finanziamento Reg. Toscana Prot. Intesa 06/06/1997 € 1.032.913,80

Finanziamento MIT Convenzione 19.12.2001 € 3.364.716,70

Finanziamento AP € 6.257.177,76

- Attraversamento con microtunnel del canale di accesso del porto

Consegna lavori definitiva 12/04/2017

Ultimazione lavori prevista 30/01/2018

Importo a base di gara € 6.154.872,41

Finanziamento AP da Quadro Economico € 7.382.915,41

Porto di Piombino - Portoferraio - Rio Marina e Cavo

- **“Dragaggio e bonifica dell’area antistante le opere di Variante II al PRP del Porto di Piombino ”**

L’importo dell’intervento di 2^a fase a base d’asta era pari ad € 5.126.720,04 di cui € 46.481,53 quali oneri per la sicurezza, da cui deriva un importo definitivo di aggiudicazione al netto del ribasso di gara pari ad € 3.904.871,88.

Nell’ambito dell’esecuzione del lavoro è stato attivato un nuovo sistema di contenimento della torbidità denominato "bubble screen" ed in seguito all’autorizzazione definitiva ricevuta da parte degli organi competenti sul nuovo sistema di conterminazione, in data 18 aprile 2017 sono stati consegnati definitivamente i lavori e gli stessi sono stati completamente ultimati in data 11 ottobre 2017 e nel corso dei primi mesi dell’anno 2018 verranno collaudati definitivamente. Le attività di dragaggio sono state monitorate mediante l’esecuzione di idoneo piano di monitoraggio ambientale marino.

- **“Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino - Raccordo e prolungamento del Molo Batteria - Porto di Piombino”**

In data 3 febbraio 2016 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori. La durata dei lavori contrattuale è pari a 455 gg. (fine lavori prevista 02/05/2017). L’importo complessivo dei lavori ammonta ad € 16.437.250,00 e l’ultimazione degli stessi è prevista per il primo semestre 2018.

- **“Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per la realizzazione della banchina interna darsena nord e relativo piazzale”**

In data 18 aprile 2017 è stata fatta la consegna definitiva in seguito all’approvazione della progettazione esecutiva. L’ultimazione dei lavori è prevista entro il primo semestre dell’anno 2018. In data 30 settembre 2017 è stato emesso il secondo SAL per € 6.741.234,46 per i lavori contabilizzati a tutto il 30 settembre 2017 e in data 02 novembre 2017 è stato emesso il relativo Certificato di pagamento per l’importo di € 2.009.104,40 tenuto conto delle detrazioni derivanti dal recupero del 66% delle somme relative all’anticipo contrattuale.

- **“Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il completamento del consolidamento del piazzale operativo della banchina interna darsena nord”**

In data 6 dicembre 2017 è stato aggiudicato definitivamente l’appalto relativo alla “Progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il completamento del consolidamento del piazzale della banchina interna darsena nord” all’impresa SALES S.p.A con sede a Roma, per l’importo netto complessivo di € 8.420.490,41 comprensivo di € 100.000,00 quali oneri per la sicurezza e € 60.000,00 per la progettazione.

- **S.S. 398 e viabilità porto**

La realizzazione della Bretella Montegemoli-porto di Piombino fino a loc. Gagno inizialmente contenuta all'interno della progettazione della Autostrada Tirrenica A12 Cecina -Civitavecchia è stata indicata come obiettivo urgente e strategico nell'APQ del 24 aprile 2014 nell'ambito dell'intervento di conversione e riqualificazione produttiva dell'area di crisi industriale complessa di Piombino Asse II - Azione 1 - "Potenziamento dell'infrastruttura viaria dell'area portuale di Piombino.

Nel corso del 2016-2017 è stato rielaborato ai sensi del D.Lg.50/2016 il progetto definitivo dello svincolo di collegamento tra loc. Gagno e l'area portuale di nuova realizzazione che consente di accedere all'area portuale evitando la viabilità urbana. Il progetto è stato quindi verificato secondo la normativa vigente e successivamente è stato presentato in Conferenza dei servizi per l'approvazione definitiva da parte di tutti gli interessati, intervenuta nel mese di ottobre 2017.

Gestione del demanio

Come è noto, nell'anno 2017 si è concretizzata l'attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 1 agosto 2016 n.169 con la nomina del Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale mediante il Decreto Ministeriale 13 marzo 2017 n. 84.

Alla nomina del Presidente è seguita la procedura di insediamento degli Organi della nuova Autorità di Sistema, che si è conclusa solo nel settembre 2017 con l'insediamento del Comitato di Gestione a seguito del contenzioso in merito alla composizione dello stesso organo.

Questa situazione ha comportato un lungo periodo di stasi amministrativa per l'assenza dell'organo deliberativo competente in materia di concessioni demaniali marittime.

Porto di Livorno

Si rappresentano di seguito gli atti amministrativi di maggior rilievo emanati nell'anno 2017.

In data 16 novembre 2017 il Comitato di gestione con Delibera n. 11 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Soc. Terminal Calata Orlando S.r.l. di concessione demaniale marittima per anni 12, mediante atto formale ed autorizzazione alla locazione di aree patrimoniali, allo scopo di realizzare un terminal "*multipurpose*" per "rinfuse solide convenzionali", in attuazione del Piano Regolatore Portuale vigente, presso la Sponda Est della Darsena Toscana del Porto di Livorno;

In data 11 dicembre 2017 il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole al rinnovo di n. 9 licenze demaniali marittime con durata non superiore al quadriennio e soggette a condizioni, per l'utilizzo, a vario titolo, di aree demaniali marittime all'interno dell'ambito portuale di Livorno, per le quali è stato adottato un percorso istruttorio semplificato, considerata la natura degli atti oggetto di rinnovo, ferma restando l'adozione della prevista evidenza pubblicità disciplinata dalla vigente normativa.

In applicazione del sistema tariffario è stato provveduto all'accertamento d'entrata di canoni demaniali marittimi per competenza anno 2017 di un importo pari a € 8.012.433,24.

Ai canoni accertati per concessioni demaniali rilasciate nell'ambito del Porto di Livorno e di Capraia Isola devono peraltro aggiungersi, per competenza anno 2017, € 954.259,80 per accertamento canoni derivanti da occupazioni temporanee di aree demaniali ed € 288.819,38 per accertamento utilizzo di accosti pubblici.

Pertanto, complessivamente, l'accertamento d'entrata dei canoni demaniali per competenza anno 2017 per utilizzo di aree e specchi acquei demaniali marittimi è pari Per quanto riguarda l'attività di controllo, nel corso dell'anno 2017 sono state rilevate, in stretta collaborazione con la locale Capitaneria di porto, n. 4 situazioni di abusiva occupazione di superfici demaniali per le quali sono state emesse le rispettive ingiunzioni di sgombero ai sensi dell'art. 54 Cod. Nav. e, qualora previsto, il relativo recupero dei canoni demaniali per utilizzazione senza titolo.

Porto di Piombino

Nel corso del 2017 sono stati accertati € 2.410.254,15, comprensivi dei canoni per occupazione temporanea, ossia -€ 189.5745,85 rispetto ai previsti € 2.600.000,00 e -€ 852.870,24 rispetto a € 3.263.124,39 accertati nel 2016, pari a -26,13%.

Per quanto riguarda i tempi di riscossione, le scadenze fissate con gli ordini di introito sono generalmente rispettate.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di riscossione e i crediti derivanti da canoni demaniali inevasi e/o altre entrate ad essi correlate da parte della Società I.C.A. a cui è stato affidato tale servizio con delibera commissariale dell'A.P. di Piombino n. 86 del 2015.

Tasse portuali

Porto di Livorno

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	10.986.553,23	12.154.650,12	11.764.272,96
tassa di ancoraggio	7.587.363,19	7.211.989,89	5.399.494,38
diritti e addizionali			
Sovrattasse			
TOTALE	18.573.916,42	19.366.640,01	17.163.767,34

Porto di Piombino

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	1.062225,24	1.087.978,08	865.700,16
tassa di ancoraggio	551.170,54	348922,74	216.527,37
diritti e addizionali	112.089,31	118.518,34	94.896,78
sovratasse			
TOTALE	1.725.485,09	1.555.419,16	1.177.124,31

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

PORTI DI LIVORNO e CAPRAIA ISOLA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	84	835.180	6.901	0	90.972	412.967	25.838	212.833
Terminal operators	15	781.964	827		53.712	304.338	23.795	190.360
Attività commerciali	66	42.219	6.074		19.260	7.287		
Magazzini portuali	3	10.997			18.000	101.342	2.043	22.473
SERVIZIO PASSEGGERI	5	79.422			25		11.100	27.381
INDUSTRIALE	30	110.732	45.462	0	32.426	43.153	7.418	18.604
Attività industriali	11	14.495			6.247	18.321		
Depositi costieri	8	44.672			24.807	24.832		
Cantieristica	11	51.565	45.462		1.372		7.418	18.604
TURISTICA E DA DIPORTO	72	10.655	62.773	0	10.498	0	0	0
Attività turistico ricreative	69	9.286	41.903		5.249			
Nautica da diporto	3	1.369	20.870		619			
PESCHERECCIA	2	2.963	2.227		356			
INTERESSE GENERALE	10	13.522	4.211	0	1.154	987	704	985
Servizi tecnico nautici	10	13.522	4.211		1.154	987	704	985
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	23	51.516	50		2.629		0	0
TOTALE GENERALE	226	1.103.990	121.624	0	138.060	457.107	45.060	259.803

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE

PORTO DI PIOMBINO - PORTOFERRAIO - RIO MARINA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	68	17.136,90	13.750,00	74,00	160,00	0,00	4.787,85	0,00
Terminal operators	15	8.215,20		27,00			517,00	
Attività commerciali	52	8.921,70	13.750,00	47,00	160,00		4.070,85	
Magazzini portuali	1						200,00	
SERVIZIO PASSEGGERI	22	15.797,28	0,00	0,00	0,00	0,00	465,88	0,00
INDUSTRIALE	10	728.323,00	20.008,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali	9	650.908,00	8.883,00					
Depositi costieri								
Cantieristica	1	77.415,00	11.125,00					
TURISTICA E DA DIPORTO	14	4.700,00	56.348,00	0,00	78,45	0,00	424,42	0,00
Attività turistico ricreative	4				78,45		19,50	
Nautica da diporto	10	4.700,00	56.348,00				404,92	
PESCHERECCIA	2	128.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	18	8.678,00	0,00	0,00	0,00	0,00	744,48	0,00
Servizi tecnico nautici	4	54,00					414,48	
Infrastrutture	14	8.624,00					330,00	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	134	902.635,18	90.106,00	74,00	238,45	0,00	6.422,63	0,00

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	28.351.077	98,9%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.372.322	61,7%	
Canoni demaniali	8.780.448	30,6%		Uscite per gli organi dell'Ente	317.238	2,1%	
Tasse	17.163.767	59,9%		Uscite per il personale	8.098.990	53,3%	
Altri redditi e proventi	2.406.862	8,4%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	956.094	6,3%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	905.920	6,0%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.318.071	28,4%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	599.994	3,9%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	15.196.307	39,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	16.460.775	96%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	1.943.742	11,3%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	307.738	1,1%		manutenzione straordinaria	14.350.115	83,7%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	28.658.815	56,9%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	166.918	1,0%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	409.593	2,4%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	5.096.914	34%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	273.404	1,6%	
Stato per opere	133.018	0,9%		Rimborso mutui	250.000	1,5%	
Stato per manutenzioni straordinarie	4.924.604	32,6%		Rimborso di altri debiti	23.404	0,1%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	17.143.772	44,0%	
Altri enti pubblici	39.292	0,3%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.612.330	17,0%	
ENTRATE DA PRESTITI	10.023.405	66,3%		TOTALE USCITE	38.952.409	100%	
Mutui	10.000.000	66,1%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	86.291.210	100%	
Altri debiti finanziari	23.405	0,2%		di parte corrente	5.139.747	6,0%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	15.120.319	30,0%		in conto capitale	77.930.160	90,3%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.612.330	13,1%		di partite di giro	3.221.303	3,7%	
TOTALE ENTRATE	50.391.464	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	33.879.587	100%					
di parte corrente	12.767.033	37,7%					
in conto capitale	14.574.816	43,0%					
di partite di giro	6.537.738	19,3%					
Risultato d'amministrazione			Risultato finanziario		Risultato economico		Patrimonio netto
60.934.074			11.439.055		8.117.691		127.700.666

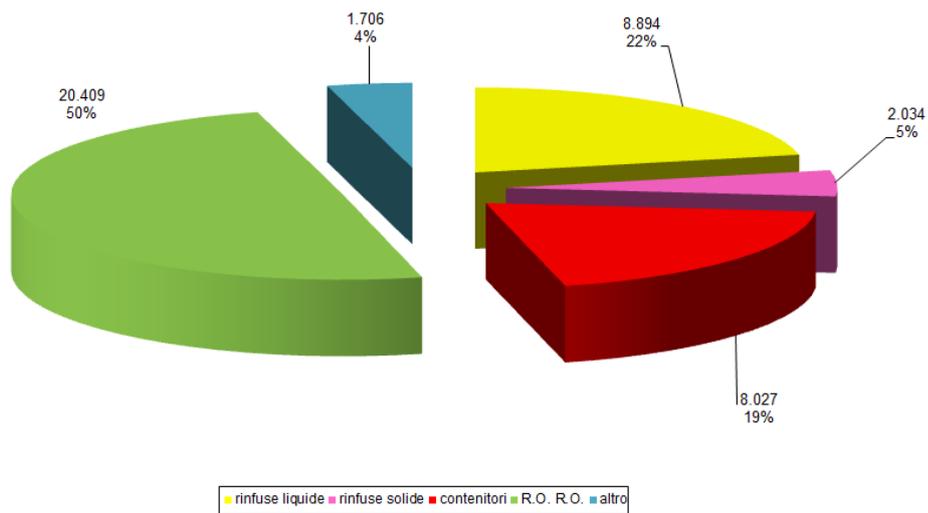
INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **3,02**

AUTORITA' PORTUALE DI PIOMBINO
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	7.565.327	97,6%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.190.469	41,8%	
Canoni demaniali	2.410.254	31,1%		Uscite per gli organi dell'Ente	64.665	0,8%	
Tasse	1.177.124	15,2%		Uscite per il personale	2.836.906	37,1%	
Altri redditi e proventi	122.475	1,6%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	288.898	3,8%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.855.474	49,7%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	308.292	4,0%	
CONTRIBUTI CORRENTI	85.000	1,1%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.509.322	45,9%	
Stato	85.000	1,1%		ALTRE USCITE CORRENTI	630.699	8,3%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.638.782	19,2%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	27.468.672	90%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	24.128.809	78,7%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	103.113	1,3%		manutenzione straordinaria	3.130.617	10,2%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	7.753.440	30,7%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	209.246	0,7%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	62.200	0,4%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	209.408	0,7%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	16.022.108	100%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	2.988.884	9,7%	
Stato per opere	3.923.479	24,4%		Rimborso mutui	2.984.340	9,7%	
Stato per manutenzioni straordinarie	9.114.289	56,6%		Rimborso di altri debiti	4.544	0,0%	
Regione	2.984.340	18,5%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	30.666.964	77,2%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.400.584	3,5%	
ENTRATE DA PRESTITI	4.543	0,0%		TOTALE USCITE	39.706.330	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI ATTIVI	36.200.984	100%	
Altri debiti finanziari	4.543	0,0%		di parte corrente	5.593.249	15,5%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.088.851	63,7%		in conto capitale	30.160.109	83,3%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.400.584	5,5%		di partite di giro	447.626	1,2%	
TOTALE ENTRATE	25.242.875	100%		Risultato d'amministrazione	26.954.845		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	36.200.984	100%		Risultato finanziario	-14.463.455		
di parte corrente	5.593.249	15,5%		Risultato economico	-1.050.625		
in conto capitale	30.160.109	83,3%		Patrimonio netto	48.979.152		
di partite di giro	447.626	1,2%					

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **2,37**

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017
tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE

Molo Vespucci – 00053 Civitavecchia

Tel. 0766 366201 fax 0766 366243

Via del Pesce Volante – 00054 Fiumicino

Tel 06 65047931 fax 06 65047931

Lungomare Caboto – 04024 Gaeta

Tel 0771 471096 fax 0771 712664

www.portidiroma.it; protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

Presidente :	<i>avv. Francesco Maria Di Majo</i>	(dal 24.11.2016)
Segretario Generale	<i>d.ssa Roberta Macii</i>	(dal 2017)

Aspetti organizzativi.

Con la direttiva ministeriale n. 245 in data 31 maggio 2017 sono stati individuati gli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di sistema portuale per l'anno 2017.

Nello specifico, in ragione del ristretto limite temporale intercorso dall'entrata in vigore del decreto legislativo n.169/2016 all'emanazione della direttiva in argomento, è stato individuato un unico obiettivo istituzionale generale denominato "Completamento della fase di start up relativa all'istituzione dell'AdSP", declinato in tre obiettivi operativi:

- (Obiettivo Operativo A) "ridefinizione dell'organizzazione degli uffici";
- (Obiettivo Operativo B) "Operatività delle articolazioni organizzative";
- (Obiettivo Operativo C) "Consolidamento della cultura della Trasparenza e della prevenzione della corruzione".

Al fine di perseguire gli obiettivi delineati nella citata direttiva, l'Ente ha proceduto, secondo una preliminare verifica dell'assetto organizzativo, con la correlata individuazione dei nuovi fabbisogni e delle relative azioni correttive nonché con la predisposizione dello schema di delibera inerente l'approvazione della nuova pianta organica, da sottoporre al Comitato di Gestione.

Nell'ambito invece della individuazione degli uffici di pianificazione delle opere, *blending* finanziario, digitalizzazione, efficientamento energetico, nel corso dell'anno 2017, sono state poste in essere iniziative quali il coinvolgimento del personale dirigente nella definizione del nuovo assetto organizzativo e nell'articolazione delle risorse umane nonché la predisposizione della bozza del nuovo organigramma da adottare con ordine di servizio del Segretario Generale.

Le misure concretamente attuate e gli obiettivi raggiunti, secondo quanto previsto dalla direttiva sopra citata, hanno interessato dunque *in primis* la ridefinizione dell'organizzazione degli uffici e l'operatività delle articolazioni organizzative.

Per ciò che attiene la problematica della ridefinizione organizzativa degli Uffici, si rappresenta che con Delibera del Comitato di Gestione n. 29, del 30 novembre 2017, l'Ente ha adottato il provvedimento relativo alla dotazione organica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale nella medesima composizione quantitativa e qualitativa che risulta dall'approvazione ministeriale del 02.08.2016.

Per quanto concerne invece l'operatività delle articolazioni organizzative, con decreto n.199 del 31.7.2017, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale ha provveduto a costituire il Comitato di Gestione.

Con provvedimento n.6, in data 29 maggio 2017, del Comitato Portuale, organo operativo ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n.169/2016, è stata deliberata la nomina del Segretario Generale, a cui ha fatto seguito, in data 31 luglio 2017, la delibera n.1, con la quale il Comitato di Gestione ha preso atto della sopracitata delibera n.6.

Da ultimo, con decreto n. 130 del 15.6.2017, il Presidente ha provveduto alla costituzione dell'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP.

Relativamente, invece, al "Consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione", le iniziative più rilevanti si sono caratterizzate, nel corso delle iniziative di condivisione e collaborazione con gli *stakeholder*, nella pubblicazione nella apposita sezione Corruzione del sito istituzionale Amministrazione trasparente nonché nell'albo pretorio dell'Ente, di un Avviso Pubblico relativo ad una procedura aperta per la revisione del P.T.P.C.T. nonché nella promozione di una giornata della Trasparenza, ai sensi dell'art.10, comma 6, del d.lgs. n. 33/2013, per la presentazione al Tavolo di Partenariato della risorsa mare, alle OOS ed alle associazioni di categoria rappresentative della comunità portuale dell'aggiornamento del P.T.C.P.T.

Alla data del 31.12.2017 la dotazione organica, escluso il Segretario Generale, è pari a 113 unità come si evince dal prospetto sotto riportato.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2017

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'Organico	Costo annuo
DIRIGENTI	13	12+1(*)	2.833.000
QUADRI	35	31	3.779.000
IMPIEGATI	68	67	5.206.000
OPERAI	---		
Totali	116	111	11.818.000

(*) assunzione a tempo determinato

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti e pari al 15,79%.

Mentre la percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 28,28.

Partecipazioni societarie

Le quote di partecipazione in società o consorzi in possesso dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, al 31.12.2017, erano le seguenti:

SOCIETA'	capitale sociale	percentuale possesso	numero azioni	valore unitario	valore nominale
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.	950.682,16	0,47%	300	14,87 €	4.461,90 €
PORT AUTHORITY SECURITY S.R.L.	200.000,00	100%			200.000,00 €

In ottemperanza dell'art. 24 del D.Lgs. n.175/2016, con Decreto del Presidente n° 232/2017, del 29.09.2017, è stato approvato il documento di "Revisione Straordinaria delle società e delle partecipazioni pubbliche". Pertanto, alla data del 31.12.2017, lo stato di attuazione del "Piano di Razionalizzazione" di cui al Decreto del Presidente n° 78, del 04.04.2017, era il seguente:

Interporto Centro Italia Orte S.p.A.

In difformità agli esiti dell'istruttoria finalizzata alla revisione straordinaria delle società partecipate, l'Ente ha assunto la determinazione di mantenere la partecipazione societaria posseduta nell'Interporto Centro Italia Orte s.p.a. Come infatti indicato nella relazione allegata al citato decreto n. 232/2017 le finalità, sottese a tale scelta "sono principalmente quelle di migliorare la competitività del sistema integrato porto/interporto; di implementare la qualità dei servizi logistici; di operare per realizzare un sistema combinato che consenta il miglioramento della catena intermodale e il decongestionamento della rete viaria attraverso l'integrazione dei servizi Ro.Ro. e di rendere competitivo il sistema infrastrutturale dell'Italia centrale rispetto al mercato italiano ed europeo".

Per tali motivi "detta partecipazione societaria è ritenuta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa AdSP" tra le quali rientrano anche, ai sensi dell'art.6, comma 4, lett. f), della legge n.84/94 e s.m.i. la promozione delle forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali e la possibilità di assumere partecipazioni a carattere societario e di minoranza in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici ed intermodali funzionali allo sviluppo del sistema portuale.

Port Authority Security S.r.l. (Società in *house*, soggetta a controllo analogo ex art. 16 del D.Lgs. n.175/2016, della quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale è socio unico).

Tale Società è stata ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (cfr. il sopracitato documento di "Revisione Straordinaria delle società e delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016, n° 175" approvato con Decreto n° 232/2017).

Tirreno Brennero S.r.l

A seguito della procedura di liquidazione della suddetta società, deliberata dall'assemblea dei soci in data 20.05.2014, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione al 20.05.2016 da parte del Collegio Sindacale.

Una prima parte del valore della quota già detenuta nel capitale sociale della società, pari ad € 686,08, è stata versata a questa AdSP in data 22.03.2017.

Port Mobility S.p.A.

Con atto del Notaio Giuseppe Trapani rep. n° 10342, raccolta n° 6623, in data 06.12.2017, è stata formalizzata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la cessione delle quote di partecipazione detenute dall'Ente nel capitale sociale della Port Mobility S.p.A. in favore della Rogedil Servizi S.r.l. L'intero prezzo della cessione è stato introitato in pari data.

Il suddetto contratto di cessione è comunque risolutivamente condizionato alla pronuncia da parte del Consiglio di Stato della sentenza di annullamento anche di uno solo dei provvedimenti incidenti sull'efficacia della vendita a seguito di apposito ricorso avanzato dalla Medov Civitavecchia s.r.l., in data 07.03.2017, contro la sentenza del TAR Lazio pubblicata il 31.12.2016.

Con la cessione delle quote dell'AdSP nella Società Port Mobility, si è data esecuzione non solo all'esito della gara indetta nel 2015, ma anche all'obbligo di dismissione previsto dalla Legge n. 190/2014 e dal D. Lgs. n. 175/2016, nonché in conformità ai limiti previsti nella Legge n. 84/1994, art. 6, comma 11, in merito alle partecipazioni dell'AdSP a carattere societario.

Si fa presente che l'AP di Civitavecchia nel 2015 ha dato avvio alla procedura di cessione delle quote della Società Port Mobility, con decreto AP n. 330 del 23/12/2015, ponendo a base d'asta il valore economico delle quote azionarie di Port Mobility valutate ad un prezzo di € 480.000, soggetto a rialzo, valore questo individuato attraverso Advisor finanziario.

Con procedura ad evidenza pubblica, l'AP ha avviato la dismissione del 19% del capitale sociale detenuto nella Società Port Mobility, a cui hanno partecipato tre soggetti. È risultata aggiudicataria la Intergroup Holding Srl con un'offerta pari ad € 520.000. Dopo l'aggiudicazione alla Società Intergroup Holding il Socio di maggioranza nel capitale della Port Mobility - ROGEDIL servizi Srl - ha esercitato il potere di prelazione per l'acquisto del 19% del capitale sociale oggetto di dismissione da parte della AP offrendo € 520.000 per l'acquisto.

Con Decreto del Presidente AP n. 114/2016 è stato poi reso pubblico l'esito della procedura di vendita e data notizia del conferimento della quota minoritaria di partecipazione al capitale sociale di Port Mobility al Socio ROGEDIL che ha esercitato il diritto di prelazione con condizione sospensiva di pagamento ad esito del ricorso al TAR Lazio promosso dalla Soc. Medov.

Con le iniziative sopra descritte l'Ente ha così dato attuazione al processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, commi 611-614, della Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015) e successivamente dall'art 20, (commi da 1 a 4), del D.Lgs. n. 175, del 19.08.2016.

Come, infatti, riportato nel documento di "Revisione Straordinaria delle società e delle partecipazioni pubbliche", previsto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs n. 175/2016, sopra citato, documento approvato con Decreto del Presidente dell'AdSP n° 232/2017, le partecipazioni delle quote societarie detenute nella Seport S.r.l. e nella Port Utilities S.p.a., e da ultimo Port Mobility S.p.a., sono state cedute nel corso degli anni 2016 e 2017 a seguito di apposite procedure ad evidenza pubblica.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo Triennale

Con delibera n. 15, in data 30 ottobre 2017, il Comitato di gestione ha approvato il Piano Operativo Triennale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale.

L'adozione del Documento concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche dell'Ente è avvenuto, sulla base di quanto previsto dall'art. 8, comma 3, lett. c), dall'art. 9, comma 5, lett. b), e art. 11-bis, comma 3, lett. b), della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., nel rispetto del limite temporale dei 90 gg. dalla costituzione del Comitato di gestione avvenuta con decreto del Presidente dell'Autorità n. 199, in data 31 luglio 2017, a seguito della trasmissione delle designazioni dei rappresentanti da parte delle Amministrazioni territoriali competenti.

Nel corso dell'anno 2017 in ogni caso è stato perseguito dall'Ente l'obiettivo di dare attuazione ai progetti in corso di esecuzione orientando le nuove iniziative alle indicazioni contenute nei Piani adottati a livello nazionale, segnatamente il "Piano Strategico Nazionale della portualità e della Logistica", deliberato dal Consiglio dei Ministri nel luglio del 2015 e dal "Documento di Economia e Finanza 2017 - Allegato Connettere l'Italia: fabbisogni di infrastrutture" deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2017, seguendo linee destinate a divenire le direttrici del POT 2018-2020.

Sul piano delle concrete iniziative poste in essere si evidenziano, in sintesi espositiva, le azioni connesse agli obiettivi più rilevanti:

➤ **Ultimo/Penultimo miglio ferroviario e connessione alla rete del porto di Civitavecchia**

Con riferimento all'individuazione di una soluzione tecnica atta a risolvere le criticità inerenti la riqualificazione ed il potenziamento della rete ferroviaria portuale e, consequenzialmente, per lo sviluppo dei relativi traffici a servizio dei flussi tanto delle merci quanto dei passeggeri, sono stati elaborati, nel corso del 2017, specifici progetti per poter formalizzare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una "Richiesta di fondi per infrastruttura ferroviaria di collegamento Porto- Stazione di Civitavecchia" nonché per l'elaborazione di una ipotesi di accordo convenzionale con RFI finalizzato allo sviluppo ed alla sicurezza delle infrastrutture ferroviarie di collegamento con il porto conforme all'Accordo quadro promosso a livello nazionale.

➤ **Ultimo/penultimo miglio stradale**

E' in fase di avanzato stato di definizione uno studio di fattibilità per la riorganizzazione dell'accesso portuale di "Varco Vespucci" e dell'area di "Largo della Pace", che rappresentano due dei nodi fondamentali della congiunzione territoriale Porto-Città (oltre ad essere principale gate in/out dello scalo sul nodo, infatti, gravitano gli itinerari di accesso alle funzioni amministrative, commerciali e trasportistiche cittadine nonché la principale connessione con la rete viaria nazionale) per i quali è da tempo in atto un complesso confronto con l'amministrazione comunale. In data 2 dicembre 2017, il Consiglio dei Ministri ha approvato il provvedimento di compatibilità ambientale del progetto "Superstrada Anas Orte-Civitavecchia, nel tratto Monte Romano Est-SS 1 Aurelia", progetto sviluppato dall'ANAS e cofinanziato da AdSP e Unione Europea, la cui realizzazione permetterà il completamento degli ultimi 18 chilometri dell'importante arteria che potrà agevolare gli spostamenti lungo il

corridoio tirreno-adriatico offrendo allo scalo di Civitavecchia importanti *chances* per l'incremento delle attività.

Nel porto di Gaeta sono stati avviati i lavori per la realizzazione delle rotatorie funzionali al superamento delle criticità connesse alla connessione degli itinerari di accesso/uscita dalle aree portuali alla via Flacca, intervento ricompreso nel più ampio progetto del PRG con conclusione prevista nel 2019.

➤ **Accessibilità marittima**

E' stato avviato uno studio, nell'ambito di una *project review* delle Opere strategiche- 2° lotto, di un nuovo assetto dell'apertura a sud del bacino portuale e del collegamento dell'Antemurale con la Banchina n.2. Tale studio, che coinvolge in una fattiva collaborazione la Capitaneria di porto per gli indispensabili e fondamentali contributi relativi alla sicurezza della navigazione, è mirato ad un utilizzo maggiormente efficiente degli specchi acquei dello scalo ed ad un contenimento del costo complessivo delle opere infrastrutturali previste.

➤ **Aumento selettivo della capacità portuale nei segmenti Ro-Ro, Ro-Pax e Automotive;**

E' in via di definizione conclusiva la fase della progettazione esecutiva dei Piazzali Area Terminal Traghetti - 1° stralcio, finanziati con risorse del Fondo perequativo di cui all'art.18 bis della legge n. 84/1994.

➤ **Efficientamento energetico ed ambientale ex art.4 bis della legge n. 84/94 e ss.ii.mm.**

Sono stati avviati studi di approfondimento relativi alla possibilità di sviluppare, nell'ambito della Darsena energetica grandi masse, la realizzazione di un punto di scarico/carico di prodotti energetici e GNL (e relative aree attrezzate), destinate a porre l'AdSP del Mar Tirreno centro-settentrionale in una posizione di centralità e preminenza non solo a livello nazionale, ma nell'ambito dell'intero bacino mediterraneo.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2017 il traffico complessivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno centro-settentrionale conferma il *trend* di ripresa consolidando i volumi del 2016, pari a 16,7 milioni di tonnellate di merci, ed a 4,1 milioni di passeggeri, tra crocieristi e passeggeri di linea.

Per quanto riguarda, in particolare, il settore delle navi crociera Civitavecchia si conferma nuovamente quale scalo *leader* in Italia (e secondo in Europa) con 2.204.336 utenti complessivi.

Le merci secche rappresentano, con oltre 11,5 milioni di tonnellate (+0,1%), il 69% del complesso, mentre le merci liquide, con 5,2 milioni di tonnellate (-0,4%), rappresentano il 31% del complesso.

Tra le merci secche diminuisce del 6% il traffico di rinfuse solide (-357 mila tonn.), pari a 5,6 milioni di tonnellate, mentre si conferma in crescita, +6,6%, il traffico di merci in colli (+363 mila tonn.), pari a 5,9 milioni di tonnellate (merci in container, su mezzi pesanti, in sacconi, su pallets), affermandosi quale principale tipologia di traffico.

Merchi in colli in crescita grazie ad un ulteriore incremento sia dei quantitativi di merce trasportata in container, sia delle merci trasportate in modalità RO-RO. Le merci trasportate in container passano da 600 mila tonnellate nel 2016 a 900 mila tonnellate

nel 2017 (+45%) così come cresce il traffico RO-RO del 3%, pari a quasi 5 milioni di tonnellate complessive.

In crescita del 27% il numero di T.E.U. movimentati, pari nel 2017 a 94.401.

Per quanto concerne il traffico RO-RO si registra, in particolare, un incremento del traffico di mezzi pesanti (+6,3%), che tornano a superare la soglia delle 200 mila unità annue, in leggera flessione (-2,5%) il traffico di auto nuove pari ad oltre 280 mila nel 2017.

Relativamente al traffico di passeggeri movimentati su collegamenti di linea, nel 2017, si registra un nuovo incremento del +4% risultando pari a 1,853 milioni, mentre fanno registrare una flessione del 5% i crocieristi, pari a complessivi 2,209 milioni, pur confermando il Porto di Civitavecchia ai vertici nel traffico crocieristico nel mar mediterraneo. Stabile il numero di crocieristi imbarcati/sbarcati, pari a 850 mila, in flessione del 9% i crocieristi in transito pari a 1,359 milioni.

Con 2,209 milioni di crocieristi imbarcati, sbarcati ed in transito Civitavecchia si conferma primo scalo nazionale e secondo nel Mediterraneo alle spalle di Barcellona.

Il traffico complessivo di merci del Network si conferma realizzato per il 68% nel porto di Civitavecchia, per il 20% nel porto di Fiumicino e per il 12% nel porto di Gaeta. Nel 2017 cresce del 2,5% il traffico nel porto di Gaeta (+46 mila ton.) mentre risulta sostanzialmente stabile nei porti di Civitavecchia (-0,4% -47 mila ton.) e di Fiumicino (-0,5% -16 mila ton.)

Per quanto concerne il traffico di merci liquide il 65% risulta realizzato nel porto di Fiumicino, il 25% nel porto di Gaeta ed il 10% nel porto di Civitavecchia, mentre con riferimento al traffico di merci secche, il 95% è relativo al porto di Civitavecchia ed il restante 5% al porto di Gaeta.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Per ciò che attiene il procedimento amministrativo per il rilascio dei titoli autorizzativi di cui all'art.16 della legge n.84/1994, si fonda negli scali di Civitavecchia e Gaeta su un'unica disciplina regolamentare riferita ad un dispositivo indicato nel decreto presidenziale n. 87/2016.

L'Ente ha ravvisato la necessità di integrare i vari testi regolamentari decidendo di adottare un provvedimento che unificasse i diversi atti di disciplina delle operazioni portuali dei porti del sistema portuale, allo scopo di individuare un'unica fonte normativa che qualificasse l'azione amministrativa rispetto alle esigenze operative complessive del network portuale.

Le imprese autorizzate nel 2017 allo svolgimento di Operazioni Portuali nel porto di Civitavecchia ex art. 16 Legge n.84/94 sono tredici.

Le imprese autorizzate nel 2017 allo svolgimento di Servizi Portuali nel porto di Civitavecchia ex art. 16 Legge n.84/94 sono venticinque.

Sono, inoltre, vigenti sette concessioni (quelle scadute sono in corso di rinnovo) ai sensi dell'art. 18, della legge n.84/94.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

Tutte le imprese in possesso di autorizzazioni pluriennali all'esecuzione delle operazioni portuali, ai sensi di quanto previsto dall'art.16 comma 6 della legge n. 84/1994 e dall'art. 5 comma 5 del DM 31 marzo 1995 n° 585, indipendentemente dalla titolarità di concessione ex art. 18, devono relazionare analiticamente l'amministrazione sullo stato di attuazione del proprio programma operativo .
Non sono state rilevate particolari criticità.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

La Compagnia Portuale soc.coop.pa. e la Cooperativa Lavoratori del Golfo s.c.a.r.l., risultano, rispettivamente nei porti di Civitavecchia e di Gaeta, titolari dell'autorizzazione alla somministrazione temporanea di manodopera portuale ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 2 della legge n. 84/1994, rispettivamente, con titolo rilasciato in data 23 novembre 2011 al Rep. N. 3795 e 18 maggio 2012 al Rep. N. 25.

Essendo i termini dei titoli in argomento scaduti il 31.12.2016, è stato dato avvio alla procedura per il rilascio delle nuove autorizzazioni per entrambi gli scali.

Per quanto riguarda lo scalo di Civitavecchia, entro il termine previsto è pervenuta n. 1 busta-offerta da parte dell'operatore economico Compagnia Portuale Civitavecchia Soc. Coop. p.A. Con apposito documento di declaratoria, il RUP ha proposto l'aggiudicazione del servizio alla citata impresa.

Mentre sono in corso le operazioni per la procedura selettiva per l'individuazione del soggetto somministratore per lo scalo di Gaeta.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Il soggetto imprenditoriale titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 17 comma 2, della legge n. 84/1994, ha avviato percorsi di carattere formativo per n. 40 lavoratori con attività di training durante l'esecuzione di operazioni e servizi portuali e relativo affiancamento ai lavoratori iscritti nel registro di cui all'art. 24 della legge 84/1994.

Il percorso formativo è stato inoltre preceduto da un'attività di formazione in materia di sicurezza ed igiene del luogo di lavoro ai sensi del D.lgs.n° 81/08 e s.m.i. e D.lgs. n°272/99.

L'AdSP non ha avuto necessità di avvalersi delle prerogative di cui alle previsioni contenute nell'art. 15 bis della legge 84/94.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Le imprese iscritte nel 2017 nell'apposito registro sono 126 nello scalo di Civitavecchia, sono 4 nello scalo di Fiumicino e sono pari a 20 nel porto di Gaeta.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

In merito all'avanzamento delle Opere Infrastrutturali per lo Sviluppo dei Porti si evidenzia che la spesa sostenuta nell'anno 2017, pari ad € 5.230.586,88 è relativa agli interventi di seguito elencati:

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	IMPORTO SPESO
1° Lotto Opere Strategiche - I STRALCIO	€ 1.185.543,54
Opere di completamento del porto commerciale di Gaeta	€ 2.926.065,37
Realizzazione di struttura adibita alla vendita di prodotti ittici	€ 301.148,32
Water-front Gaeta	€ 817.829,65
TOTALE	€ 5.230.586,88

Detta spesa rappresenta il 41% delle Uscite in Conto Capitale dell'Amministrazione pari ad € 12.847.341,00.

Si evidenzia che di detto importo, € 2.995.962,50 rappresentano uscite per rate di mutuo in Conto Capitale per interventi infrastrutturali pregressi.

Considerando anche tale importo tra le spese per l'avanzamento delle infrastrutture, la percentuale sale al 64%.

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Relativamente alla manutenzione ordinaria eseguita all'interno dei tre porti, sono stati programmati ed eseguiti interventi su aree ed impianti allo scopo di mantenere in efficienza tutti i sistemi, in ottemperanza alle norme per la sicurezza dei lavoratori, dei passeggeri e di tutti gli utenti operanti nelle aree portuali.

L'importo complessivo utilizzato per la realizzazione di tali attività risulta essere pari a € 614.886,26, completamente finanziati con fondi di parte corrente.

In particolare si evidenzia che i servizi e le manutenzioni in ambito portuale sono effettuati essenzialmente dalle Società concessionarie dei servizi di interesse generale, ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994, in forza degli atti convenzionali vigenti.

L'importo complessivo stanziato per la realizzazione di tali attività risulta essere pari a € 15.665.364,99.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, sono stati disposti una serie di interventi di manutenzione delle parti comuni, occorrenti al mantenimento in efficienza del sistema strutturale dei tre porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, nonché al loro potenziamento ed ammodernamento per un importo complessivo pari ad € 7.365.638,28.

Grande infrastrutturazione

Per quanto riguarda le Opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore Portuale, sono in corso di esecuzione una serie di interventi, come meglio specificato nella tabella seguente:

	STATO DEI LAVORI AL 2016	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTE DI FINANZIAMENTO
CIVITAVECCHIA - 1° Lotto Opere Strategiche (1° Stralcio)	In esecuzione (100%)	€ 194.651.709,34	Contributo C.I.P.E. Decreto Interm. N° 1012 17.12.2010
GAETA - Opere di completamento del porto commerciale	In esecuzione (44,088%)	€ 33.085.062,00	Decreto Interministeriale prot. 111 del 20.03.2013

Gestione del demanio.

Le concessioni, sia quelle di cui all'art. 36 cod. nav. che quelle di cui all'art. 18 della legge n. 84/1994, vengono rilasciate previa presentazione dell'istanza secondo la modulistica S.I.D. ed espletamento di procedimento ad evidenza pubblica ex art. 18 reg. cod. nav.

Nel sito istituzionale dell'Ente sono disponibili i modelli e le autocertificazioni necessari alla corretta produzione dell'istanza, nonché le apposite schede procedurali contenenti tutte le informazioni e gli adempimenti necessari ai fini istruttori, distinte per singolo procedimento.

La gestione delle concessioni - comprendente sia le procedure amministrative (emissione determina, convocazione firma licenza, etc.) sia, in particolare, quelle di natura economico - finanziaria connesse con la determinazione e l'aggiornamento del canone - è inoltre svolta con l'avvalimento di un apposito software di facile utilizzo, realizzato, integrato e gestito con risorse interne.

Per ciascuna delle concessioni demaniali rilasciate e rinnovate è stata assicurata la corresponsione dell'imposta di registro - nel rispetto del combinato disposto degli articoli 45 del testo Unico sull'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131/1986 e 5, prima parte, della tariffa ad esso allegata - presso la competente Agenzia delle Entrate.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha continuato a supportare le attività di incameramento svolte dall'Agenzia del Demanio e dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia, i cui procedimenti sono stati disciplinati con apposito accordo sottoscritto il 5 luglio 2017.

Civitavecchia

Sono stati rilasciati, per licenza di durata quadriennale, n. 4 nuove concessioni e n. 42 rinnovi.

Inoltre, sono state rilasciate n. 3 licenze suppletive ex art. 24 reg. cod. nav. (una per ampliamento dello scopo).

Non sono state rinnovate n. 2 concessioni per licenza e n. 1 concessionario ha rinunciato.

A n. 2 concessioni per licenza dichiarate decadute, è stata data esecuzione nel corso del 2017 ai rispettivi provvedimenti di decadenza con la riconsegna delle aree.

Sono state rilasciate n. 3 autorizzazioni al subingresso, n. 11 autorizzazioni ex art. 45 bis cod. nav. e n. 5 autorizzazioni ex art. 24 reg. cod. nav. per variazioni non sostanziali.

Fiumicino

Sono vigenti 58 titoli concessori, di cui:

- n. 54 rinnovi, per licenza di durata quadriennale,;
 - n. 2 proroghe ai sensi della Legge 26.02.2010 (Agorà snc e Circolo Velico Fiumicino);
 - n. 2 atti formali per la durata pluriennale (Raffineria di Roma S.p.A. e Silver Fish S.r.l.).
- È stato ripreso un bene sprovvisto di istanza di rinnovo (CMM broker) e n. 2 concessionario hanno rinunciato con apposito modello D8 (distributore Total Erg in darsena e plateatico per mercato del pesce del Comune di Fiumicino).

Sono state rilasciate n. 1 autorizzazione al subingresso ex art. 45 bis cod. nav. e n. 1 autorizzazione ex art. 46 reg. cod. nav. per subentro.

Gaeta

Sono stati rilasciati, per licenza di durata quadriennale, n. 8 rinnovi ed è stata regolarizzata un'occupazione, in applicazione dell'art. 13 del regolamento d'uso delle aree demaniali marittime, previo versamento dei corrispettivi demaniali ed adeguamento del deposito cauzionale.

Inoltre, sono state rilasciate n. 6 proroghe *ope legis* ai sensi del D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012.

Sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni al subingresso ex art. 46 cod. nav. e n. 1 autorizzazione ex art. 45 bis cod. nav.

Negli schemi che seguono è evidenziata per i tre porti l'analisi degli introiti per canoni prendendo in considerazione l'importo accertato e quello riscosso.

PORTO	ACCERTATO	RISCOSSO
Civitavecchia	€ 7.479.867,42	€ 5.835.798,04
Fiumicino	€ 723.745,29	€ 671.091,32
Gaeta	€ 792.860,85	€ 712.795,24

Si precisa che il "riscosso" non tiene conto di alcune somme la cui riscossione è stata autorizzata in forma rateizzata in base alle previsioni del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime.

Le azioni di recupero - ove avviate - derivano fundamentalmente dalla notifica di solleciti e, successivamente, di escussioni di fideiussione e di ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. 14.04.1910, n. 639 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

Sono stati anche richiesti gli interessi per ritardato pagamento dei canoni in applicazione al Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 37, del 30.11.2011, adottato con Decreto n. 305, del 16.12.2011 e ss. mm. ii.

Si è proceduto, ove necessario, alla escussione – anche parziale - delle cauzioni a seguito del mancato pagamento del canone ed alla emissione dei provvedimenti ingiuntivi di sgombero nei casi di decadenza della concessione.

Per gravi inadempienze degli oneri in concessione, è stata dichiarata una decadenza relativa ad una licenza.

In linea generale, l'Ente, accertata o avuta notizia di occupazione abusiva o innovazione non autorizzata, intima al concessionario il ripristino dei luoghi (ove non gravati da sequestro giudiziario, subordinandone l'esecutività alla sua conclusione) e procede alla riscossione degli indennizzi dovuti secondo i principi di cui all'art. 8 della Legge 494/93 e, ove del caso, procede alla dichiarazione di decadenza dalla concessione.

Dall'ordinaria attività di controllo svolta sul demanio, si è proceduto a definire con esattezza sia le consistenze che i relativi canoni demaniali.

Per quanto riguarda lo scalo di Fiumicino, l'ufficio demanio, a conclusione del recente aggiornamento delle singole posizioni abusive trasmesse nel 2006-2007, dalla locale Capitaneria di Porto (in virtù dell'ampliamento territoriale definito con D.M. 23.12.2005), ha provveduto a notificare la richiesta di corresponsione dei relativi indennizzi (calcolati in via provvisoria e salvo conguaglio, da determinarsi ai sensi del D.M. 19.07.1989 e della L. n. 494/1993), anche al fine di formalizzare l'interruzione della prescrizione di riscossione del credito erariale.

In considerazione del disallineamento con i dati agli atti, l'Ente ha proceduto ad una serie di incontri inter-istituzionali con il personale della Capitaneria di Porto di Roma, del Comando della Polizia Locale di Fiumicino, all'Agenzia del Demanio - Filiale Lazio, con la finalità di definire modalità e tempi per procedere ai necessari controlli congiunti per l'aggiornamento delle occupazioni abusive.

Tasse portuali.

Nell'anno 2017 le aliquote relative alla tassa portuale e alla tassa di ancoraggio di cui al D.P.R. n. 107 del 28.05.2009, sono variate in ragione del 75% del tasso ufficiale di inflazione rilevato per l'anno precedente.

Relativamente alla Tassa merci, l'accertato dell'anno 2017 è stato di € 12.596.173,66, inferiore rispetto al 2016 di € 3.187.009,32. E' necessario evidenziare che questa differenza è dovuta essenzialmente dall'Accertamento e dalla Riscossione, da parte dell'Agenzia delle Dogane, nel 2016, di Tassa Merci relativa al periodo Marzo - Dicembre 2015, a seguito della decisione n° 853 del 2016 del Consiglio di Stato che ha riformato la sentenza n°2411 del 2015 con la quale il Tar del Lazio, in accoglimento dei ricorsi proposti da Total Erg S.p.A. e Raffineria di Roma S.p.A., ha annullato i decreti del Presidente di questa Autorità Portuale n. 182 del 18 giugno 2012 e n. 308 del 4 luglio 2013 di aumento del 100% della tassa portuale per le voci merceologiche di cui al punto 3 della tabella allegata al D.P.R. 28 maggio 2009 n.107, quali carbone, olii minerali alla rinfusa esclusi i laterizi.

Per quanto riguarda la Sovrattassa merci, l'accertato totale del 2017 è stato di € 7.342.881,90, inferiore di € 2.358.885,31 rispetto al dato del 2016. Occorre evidenziare che con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Febbraio 2017, a seguito del ricorso straordinario da parte della società Total Erg, è stato accolto il ricorso presentato dalla Società Total Erg avverso il Decreto del Presidente dell'Autorità

Portuale di Civitavecchia n°209 del 21 ottobre 2014. Questo ha portato nel corso del 2017 all'applicazione di differenti tariffe sulle merci imbarcate e sbarcate. Fino al 23/06/2017 le aliquote applicate sono state quelle definite con il Decreto sopracitato, mentre dal 24/06/2017 in poi, a seguito delle istruzioni impartite da questa AdSP all'Agenzia delle Dogane, sono state applicate le aliquote in vigore precedentemente al Decreto n. 209/2014.

Il minor introito derivante dalla Tassa di Ancoraggio, € 840.060,72, è dovuto dalla possibilità da parte degli Armatori di poter scegliere il porto su cui devolvere la Tassa sia in forma di abbonamento mensile o annuale e che risulta che altri porti italiani applichino una tassa molto più competitiva.

Nella tabella sottostante si evidenzia quanto accertato rispetto a quanto è stato riscosso.

TASSE PORTUALI	CIVITAVECCHIA	FIUMICINO	GAETA	TOTALE
TASSA MERCI	€ 7.134.297,12	€ 4.188.873,38	€ 1.633.003,16	€ 12.956.173,66
SOVRATTASSA MERCI	€ 4.912.283,23	€ 1.796.389,51	€ 634.209,16	€ 7.342.881,90
ANCORAGGIO	€ 3.329.543,74	€ 1.100.690,63	€ 271.122,77	€ 4.701.357,14
TOTALI	€ 15.376.124,09	€ 7.085.953,52	€ 2.538.335,09	€ 25.000.412,70

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
TASSA PORTUALE	€ 8.006.924,28	€ 16.143.182,98	€ 12.956.173,66
TASSA DI ANCORAGGIO	€ 5.134.084,16	€ 5.541.417,86	€ 4.701.357,14
DIRITTI E ADDIZIONALI	€ -	€ -	€ -
SOVRATTASSA	€ 9.774.654,55	€ 9.701.767,21	€ 7.342.881,90
TOTALE	€ 22.915.662,99	€ 31.386.368,05	€ 25.000.412,70

PORTO DI CIVITAVECCHIA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	CONCESSIONI (Aree scoperte) mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	84	403.106,86	1.392.176,45	11.519,67	107.817,88	259.180,41	11.272,64	65.706,92
Terminal operators	8	319.460,47	1.392.176,45	5.847,77	93.951,50	141.787,01	0,00	0,00
Attività commerciali	73	70.691,94	0,00	4.552,19	10.986,38	100.689,40	11.272,64	65.706,92
Magazzini portuali	3	12.954,45	0,00	1.119,71	2.880,00	16.704,00	0,00	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	6	115.173,33	0,00	73,20	290,70	0,00	2.428,38	8.931,22
INDUSTRIALE	19	196.483,71	143.628,48	17.551,36	64.612,43	470.685,05	415,69	1.777,96
Attività industriali	5	34.125,74	134.083,80	5.129,14	28.490,04	178.256,60	17,20	0,00
Depositi costieri	4	55.697,39	0,00	7.885,24	21.641,88	150.704,74	0,00	0,00
Cantieristica	10	106.660,58	9.544,68	4.536,98	14.480,51	141.723,71	398,49	1.777,96
TURISTICA E DA DIPORTO	30	1.163,27	14.528,14	1.587,56	35,78	106,44	253,60	985,40
Attività turistico ricreative	24	131,63	0,00	412,94	0,00	0,00	125,60	537,40
Nautica da diporto	6	1.031,64	14.528,14	1.174,62	35,78	106,44	128,00	448,00
PESCHERECCIA	31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.795,70	5.280,79
INTERESSE GENERALE	13	7.988,65	245,73	1.655,18	94,87	30,00	1.142,60	4.652,70
Servizi tecnico nautici	11	7.988,65	245,73	1.655,18	36,62	30,00	1.142,60	4.652,70
Infrastrutture	2	0,00	0,00	0,00	58,25	0,00	0,00	0,00
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE	6	3.993,00	0,00	0,00	1.362,00	13.620,00	725,00	3.250,40
TOTALE GENERALE	189	727.908,82	1.550.578,80	32.386,97	174.213,66	743.621,90	18.033,61	90.585,39

Porto canale di Fiumicino

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	25	3.693	0	3.741	4.412	763	3.153	7.827
Terminal operators	1	12	0	0	0	0	39	43
Attività commerciali	18	2.418	0	3.710	4.248	655	3.058	7.600
Magazzini portuali	6	1.263	0	31	164	109	56	184
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	7	44.731	444.044	17.465	29.253	43.767	5.496	5.796
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi costieri	1	33.780	442.758	17.000	15.844		4.047	
Cantieristica	6	10.951	1.286	465	13.410	43.767	1.449	5.796
TURISTICA E DA DIPORTO	5	5.704	9.932	608	242	306	208	641
Attività turistico ricreative	1	5.408	0	527	102	306	58	191
Nautica da diporto	4	296	9.932	81	140	0	150	450
PESCHERECCIA	2	1.096	0	50	694	2.429	495	583
INTERESSE GENERALE	14	3.397	0	1.079	151	103	332	1.314
Servizi tecnico nautici	8	2.380	0	845	36	103	275	1.005
Infrastrutture	6	1.017	0	234	116	0	57	309
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	2	53	0	232	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	55	54.981	453.976	19.434	34.752	47.368	9.684	16.160

Porto di Gaeta

Concessioni demaniali anno 2017

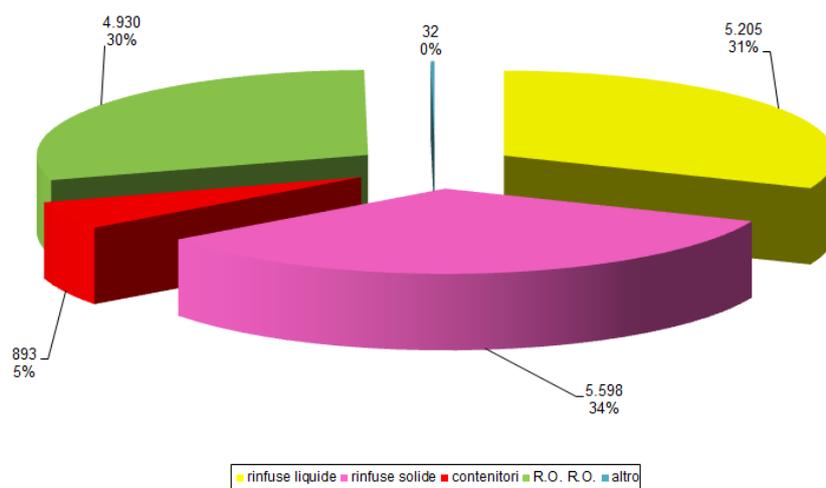
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	28	10.179		4.415	2.177		182	
Terminal operators	1			3.970				
Attività commerciali	27	10.179		445	2.177		182	
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	15	53.096	144.315	9.534	7.538		10.715	
Attività industriali								
Depositi costieri	1		112.997	21	4.993			
Cantieristica	14	53.096	31.318	9.513	2.545		10.715	
TURISTICA E DA DIPORTO	19	20.838	125.450	4.306			30.948	
Attività turistico ricreative	3	10.673		84			1.748	
Nautica da diporto	16	10.165	125.450	4.222			29.200	
PESCHERECCIA	8	3.904	228	2.982	2.968			
INTERESSE GENERALE	4			7.899				
Servizi tecnico nautici	1			11				
Infrastrutture	3			7.888				
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	74	88.017	269.993	29.136	12.683		41.845	

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE							
RENDICONTO GENERALE 2017							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	55.602.862	78,4%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	15.251.909	22,7%	
Canoni demaniali	9.208.526	13,0%		Uscite per gli organi dell'Ente	245.543	0,4%	
Tasse	25.000.413	35,3%		Uscite per il personale	11.196.414	16,6%	
Altri redditi e proventi	2.049.773	2,9%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	3.809.952	5,7%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	19.344.150	27,3%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.539.726	6,7%	
CONTRIBUTI CORRENTI	44.728	0,1%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	15.179.037	22,5%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	32.356.910	48,1%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	67.327.582	80,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	8.379.418	68%	
Altri enti pubblici	44.728	0,1%		opere e fabbricati e progettazioni	3.869.019	31,2%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	15.252.541	21,5%		manutenzione straordinaria	4.382.381	35,3%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	70.900.131	87,8%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	128.018	1,0%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	764.525	14,2%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	1.022.012	8,2%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	4.620.428	86%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	2.995.962	24,2%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	2.995.962	24,2%	
Stato per manutenzioni straordinarie	4.420.428	82,1%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	200.000	3,7%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	12.397.392	14,7%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.430.352	5,3%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	84.155.326	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	96.702.005	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	38.386.269	39,7%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	5.384.953	6,7%		in conto capitale	57.294.216	59,2%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.430.351	5,5%		di partite di giro	1.021.520	1,1%	
TOTALE ENTRATE	80.715.435	100%		Risultato d'amministrazione	13.827.870		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	83.615.578	100%		Risultato finanziario	-3.439.891		
di parte corrente	40.124.082	48,0%		Risultato economico	4.542.791		
in conto capitale	38.380.518	45,9%		Patrimonio netto	79.742.859		
di partite di giro	5.110.978	6,1%					

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **3,65**

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Piazzale Pisacane – 80133 Napoli

tel 081 2283257

www.porto.napoli.it - protocollogenerale@cert.porto.na.it

Presidente

dott. Pietro Spirito

(dal 5.12.2016)

Segretario Generale:

ing. Francesco Messineo

(dal 2017)

Aspetti Organizzativi

Con D.M. n. 423 del 5.12.2016 il Prof. Pietro Spirito è stato nominato Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, comprendente i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

Con delibera del Comitato di gestione n. 1 del 13.01.2017 l'Ing. Francesco Messineo è stato nominato Segretario Generale dell'AdSP a far data dal 1° .02.2017.

Si ricorda, altresì, che con D.P.C.M. dell'11.01.2017 (G.U. Serie Gen. n. 75 del 30.03.2017) è stata decretata l'autonomia finanziaria e amministrativa dell'Autorità Portuale di Salerno fino al 31.12.2017.

Con D.M. n. 284 del 13.06.2017 l'Ing. Francesco Messineo è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Salerno.

La presente relazione fa riferimento esclusivamente alle attività svoltesi nell'anno 2017 nei Porti di Napoli e Castellammare di Stabia (già Autorità Portuale di Napoli).

Con separata relazione verranno relazionate le attività svoltesi nel Porto di Salerno (Autorità Portuale di Salerno).

Con Delibera Presidenziale n. 9 del 13.01.2017 è stato costituito il Comitato di gestione, mentre con successive Delibere nn. 38 e 39 del 10.02.2017 la composizione del Comitato di gestione è stata integrata con il rappresentante del Comune di Salerno e con i Comandanti delle Capitanerie di Porto di Salerno e di Castellammare di Stabia
Con Delibera Presidenziale n. 89 dell'8.03.2017 è stato costituito l'Organismo di Partenariato della risorsa mare dell'Adsp.

L'aggiornamento 2017 del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, per la parte relativa alle Autorità di Sistema Portuale, è stato condiviso con gli *stakeholders* presenti nell'Organismo di partenariato della risorsa mare di questa Adsp nella seduta del 20.12.2017.

Con delibera n. 300 del 21.12.2017 sono stati individuati gli obiettivi organizzativi ed individuali del Segretario Generale e dei singoli dirigenti, con indicazione dei relativi pesi di ponderazione, da trasferire, a cascata, a tutto il personale dipendente.

È stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione monocratico con delibera n. 246/2017 a seguito di delibera del Comitato di gestione n. 20 del 20.06.2017 e di apposita procedura selettiva (delibera n. 202 del 19.07.2017).

Con delibera n. 70 del Presidente dell'Adsp è stata definita l'adozione degli atti organizzativi di dettaglio per la nuova organizzazione operativa.

Con nota prot. 7973 del 22.03.2018 il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la nuova pianta organica della segreteria tecnico-operativa dell'Adsp, adottata con delibera n. 62/2017 del Comitato di gestione.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017			
Posizioni	Pianta Organica approvata Del 35/2004	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	13	6	1.438.538,99
QUADRI	40	21	2.185.678,93
IMPIEGATI	80	49	3.371.793,84
OPERAI	0	0	
ESUBERI	0	0	-
Totali	133	76	6.996.011,76

PIANTA ORGANICA DELLA AdSP

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	17	7	1.438.538,99
QUADRI	47	24	2.506.269,13
IMPIEGATI	111	71	5.054.413,10
OPERAI	0	0	-
Totali	175	102	8.999.221,22

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti e pari al 30%. Mentre la percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 13%.

Partecipazioni societarie

Le partecipazioni detenute dall'allora Autorità Portuale di Napoli nelle seguenti società, Idra porto s.r.l., Sepn s.r.l., Logica s.r.l. in liquidazione e Terminal Napoli s.p.a., risultano tutte dismesse alla data del 31.12.2017 a seguito del provvedimento generale di riordino di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 approvato con delibera del Presidente n. 236 del 21.09.2017.

Si evidenzia che nel corso del 2017, a seguito di una generale revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie anche alla luce dei limiti, via via più stringenti, imposti agli Enti Pubblici in materia, si è proceduto all'alienazione di tutte le partecipate ad eccezione di Logica srl in liquidazione che nel frattempo è fallita.

- **Terminal Napoli spa**

Valore di libro 95.000,00 euro. Ceduta il 21/12/2017 al valore nominale attuale pari a 148.571,00 euro con una plusvalenza di euro 53.571,00.

- Idra Porto srl
Valore di libro 100.000,00 (capitale di proprietà 100.000,00 euro di cui versato 30.000,00). Ceduta il 30/10/2017 al valore di 430.000,00 con una plusvalenza di euro 330.000,00.
- Seprn srl
Valore di libro 103.000,00 euro. Ceduta il 13/07/2017 al valore nominale di 104.000,00 euro.
- Logica srl in liquidazione
E' la società che ha come oggetto lo studio della logistica integrata costituita con regione Campania e Autorità Portuale di Salerno: è stata posta in liquidazione all'inizio del 2014 e sono in corso le relative procedure: il relativo valore di bilancio è stato azzerato.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano operativo triennale

Il Piano Operativo Triennale 2017-2019 è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n.9 in data 09.03.2017.

Nelle more della redazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) si è ritenuto opportuno, per ogni porto del Sistema Portuale, avviare la redazione di un documento operativo denominato "Master Plan" da intendersi quale strumento operativo di attuazione delle linee programmatiche delineate nel P.O.T. 2017/2019, nonché quale primo contributo di discussione per l'avvio del processo di redazione del predetto DPSS.

Il Master Plan del porto di Napoli è stato illustrato, in data 20.12.2017 all'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Ente, al fine di dividerne le linee ed acquisire eventuali osservazioni.

Per il Porto di Castellammare di Stabia si evidenzia che la posizione strategica del porto, a ridosso della costiera sorrentina e dei siti archeologici di Pompei ed Ercolano, renderebbe possibile dislocare parte del traffico passeggeri (piccole navi da crociera) alle aree disponibili che, per adesso, sono da individuarsi nel molo di Sottoflutto (con una lunghezza di 240 mt) e la Banchina Marinella.

Per quanto riguarda il molo di sottoflutto, sulla scorta del parere favorevole reso da Comitato di gestione con delibera n. 42/2017 è stata rilasciata una concessione quadriennale con scadenza al 18.12.2021 alla s.r.l. Porto Antico di Stabia già Consorzio Nautico Stabiese (nome commerciale "Stabia Main Port") per la gestione di un approdo turistico con la predisposizione e resa dei necessari servizi di supporto per la nautica da diporto ed il diportista attraverso l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riqualificazione dei beni demaniali marittimi oggetto di concessione stessa. Al riguardo, sono già stati completati i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della banchina realizzando sulla stessa un approdo turistico per navi da diporto con relativi servizi di supporto per la nautica da diporto ed il diportista.

Per la realizzazione del porto turistico sono già stati sostenuti nel biennio 2015/2016 investimenti pari ad € 583.790,54, mentre, a fronte della concessione rilasciata sono stati previsti per il biennio 2017/2018 investimenti per ulteriori € 340.000,00.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci

Nel settore commerciale il porto di Napoli ha visto un lieve incremento del 0,50% del traffico rispetto all'anno 2016 con un totale di 22,4 milioni di tonnellate trasportate. Resta piuttosto diversificato l'andamento dei differenti settori del traffico del porto. Nel settore delle rinfuse liquide, fa da protagonista l'aliquota del gas liquefatto (GNL) con un incremento del 20,74% (1,08 milioni di tonnellate) rispetto al 2016. L'aumento dell'utilizzo del GNL come fonte di energia alternativa al petrolio sta interessando direttamente il settore marittimo perché rappresenta un'opportunità strategica per l'industria e la società sia da un punto di vista di impatto ambientale sia, per la sua ampia disponibilità a livello mondiale. Il porto di Napoli, infatti, è stato individuato, insieme ad altri sette scali italiani, tra quelli che dovranno garantire la formazione di una rete di distribuzione per la gestione di impianti di stoccaggio GNL, in ossequio agli orientamenti comunitari sulle politiche energetiche ed alle previsioni disposte dal Piano Energetico Nazionale.

Nel settore delle rinfuse solide resta confermata la costante crescita con 6,2 milioni di tonnellate movimentate (+2 %). Differente è la performance del settore container che ha registrato un risultato positivo in tutti i mesi dell'anno chiudendo con 509.876 TEU movimentati (+5,46) e con un totale di 5,52 milioni di tonnellate trasportate nel 2017 (+8,6%). Le positive *performances* delle imprese campane sostengono il traffico, sia nei flussi di importazione di materie prime e semilavorati e sia nelle esportazioni di prodotti finiti.

Confermata la contrazione per il settore crocieristico, prevista fin dall'inizio dell'anno, che ha evidenziato una flessione per il numero di passeggeri movimentati del 29% rispetto al 2016 (927.458 crocieristi nel 2017 contro 1.306.151 nel 2016) e per le toccate nave del 32% circa, dovuta in gran parte dalla riorganizzazione delle rotte delle compagnie crocieristiche. La grande instabilità politica, che ha caratterizzato negli anni passati il bacino meridionale del Mar Mediterraneo, come Egitto e Tunisia, ha determinato l'eliminazione di alcuni scali dai deployment delle compagnie e quindi spinto il mercato delle crociere verso altre destinazioni incrementando i traffici di altri porti.

Nonostante la flessione nel settore crocieristico abbia caratterizzato l'intero Paese, secondo quanto pubblicato da "Risposte Turismo (2018), Speciale crociere" l'Italia mantiene ancora la sua leadership nella classifica dei primi 10 porti del Mediterraneo in termini di passeggeri movimentati e toccate nave e Napoli concorre al settimo posto. Inoltre, nella classifica dei porti italiani per il traffico crocieristico del 2017, il capoluogo campano detiene il terzo posto.

Nel settore del traffico passeggeri per le isole nel porto di Napoli si registra un incremento del 2% circa rispetto al 2016 con 6.684.772 unità.

Attività svolte in ambito portuale

Servizi di interesse generale

Per quanto riguarda il servizio di manovre ferroviarie nel porto di Napoli, a seguito della messa in liquidazione della Ferport Napoli Srl, partecipata dall'allora Autorità Portuale di Napoli, anche al fine di risolvere il problema occupazionale, su richiesta del

curatore fallimentare il servizio era stato affidato temporaneamente alla società Servizi ISE srl, con provvedimento n. 1875 del 20/12/2012, con decorrenza 01/01/2013. Ciò fino al completamento del riassetto del sistema logistico del porto di Napoli, come previsto dal PRP, e ciò, presumibilmente, fino al 2016.

Nel 2017 l'affidamento del predetto servizio non è stato ulteriormente prorogato alla soc. Servizi Ise s.r.l. a causa del perdurante comportamento inadempiente della medesima.

Con delibera del Presidente n.188/2017 è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per l' " *Affidamento ad un gestore unico del servizio di collegamento ferroviario tra il Porto di Napoli e gli Interporti campani di Marcianise e Nola, con affidamento del servizio di manovra per eventuali imprese ferroviarie richiedenti e contestuale messa a disposizione - mediante rilascio di titolo concessorio - di binari e piazzale ferroviario funzionalmente collegati all'erogazione di detti servizi*".

La procedura si è conclusa ma non vi è stata aggiudicazione ad alcun soggetto economico per carenza dei requisiti delle Società partecipanti.

Articoli 16,17 e 18 della legge 84/94

Porto di Napoli

Con delibera n.15 del 05.10.2015 l'Ente ha avviato la procedura per il rilascio o rinnovo delle autorizzazioni per l'espletamento delle operazioni portuali nello scalo partenopeo per il quadriennio 2016-2019. A seguito della suddetta procedura, per il quadriennio 2016-2019, risultano rilasciate complessivamente n.11 autorizzazioni.

Per quanto riguarda i soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 segue il relativo schema:

- 1) pesatura a bilico delle merci, n.2 autorizzazioni;
- 2) conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce; n.3 autorizzazioni;
- 3) movimentazione merci e contenitori con veicoli spola (da nave a magazzino, deposito terminal e viceversa con mezzi di proprietà dell'impresa autorizzata ai sensi della ordinanza); n.6 autorizzazioni;
- 4) riparazione e ricostruzione imballaggi in genere; n.2 autorizzazioni
- 5) riempimento e svuotamento di contenitori; n.5 autorizzazioni
- 6) riparazione, lavaggio, fumigatura e operazioni di straordinaria manutenzione di contenitori; n.2 autorizzazioni.

Nell'anno 2017 sono state rilasciate n.5 autorizzazioni con validità annuale.

Porto di Castellamare di Stabia

Ad oggi, delle due autorizzazioni previste dalla commissione consultiva per le operazioni portuali non risulta rilasciata alcuna autorizzazione.

Per i servizi portuali nell'anno 2017 non è stata presentata alcuna istanza e, pertanto, non risultano rilasciate autorizzazioni.

Titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

I soggetti titolari della concessione ex art.18 L.n.84/94 sono dieci.

Nell'anno 2017 la Snav spa, a seguito della cessione del proprio ramo d'azienda alla soc. Grandi Navi Veloci spa ha chiesto il subingresso di quest'ultima società nella titolarità degli atti.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

Nel corso del 2017, la verifica è stata condotta richiedendo alle Società autorizzate i dati consolidati dell'anno 2016 indicati nel programma operativo presentato a corredo dell'istanza di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata dall'art. 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5

In data 29.01.2010, al termine dell'espletamento di procedura di gara, è stata deliberata l'aggiudicazione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo di cui all'art. 17 della Legge 84/94 alla soc. Cooperativa Unica Lavoro Portuale. Tale autorizzazione ha durata pari ad 8 anni.

Nell'anno 2017, in relazione all'organico della società aggiudicatrice del servizio, al trend dei traffici marittimi, alle richieste di prestazione giunte dalle imprese terminaliste ed alle messe in quiescenza avvenute nel corso dell'anno, la pianta organica della C.U.L.P. ammonta ad una dotazione di n. 67 unità operative (cd. "pool di manodopera").

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8, articolo 17

La CULP di Napoli, nell'ambito della richiesta di applicazione del comma 15 bis dell'art.17, ha previsto un percorso di aggiornamento che avrebbe condotto il proprio personale ad una riqualificazione incentrata sull'incremento ed approfondimento delle capacità e conoscenze degli operatori e alla creazione di figure professionali più moderne e specializzate, consentendo di proporsi sul mercato del lavoro portuale per la copertura di richieste per personale altamente qualificato, in grado di operare sui moderni mezzi meccanici in dotazione alle Imprese portuali. A seguito della mancata applicazione del comma 15 bis art.17 il progetto di formazione è ancora in stand-by.

Nel 2017 non è stata data applicazione al comma 15 bis dell'art.17.

Attività di cui all'art. 68 cod.nav.

Nell'arco del 2017 sono state iscritte nel registro dei soggetti autorizzati ad operare ex art. 68 cod.nav. n. 139 imprese .

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

	(valore in €/000)	(valore in €/000)
	competenza	residui
opere infrastrutturali	7.959	13.126
spese in conto capitale	9.622	13.246
incidenza percentuale	83%	99%

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Le spese sostenute per la manutenzione ordinaria nell'anno 2017 dall'Autorità di sistema portuale, ammontano ad € 2.685.411.

L'importo impegnato per i lavori di manutenzione straordinaria nell'anno 2017, ammonta ad € 1.636.024,46.

Grande infrastrutturazione

I lavori di grande infrastrutturazione in corso di esecuzione nell'anno 2017 sono :

- 1) Lavori di "Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - STRUTTURE CASSA COLMATA E BANCHINA". Tale progetto è stato suddiviso nei seguenti interventi:
Nell'anno 2017 sono stati emessi il S.A.L. n. 20 del 14.03.2017 dell'importo di Euro € 109.201.746,78 e lo Stato Finale del 21.10.2017 di € 109.703.307,34. Pertanto nell'anno l'importo dei lavori realizzati risulta di € 4.379.908,35.
- 2) Lavori di "Risanamento del Bacino di carenaggio n 2 - Adeguamento impianto di pompaggio bacini n. 1 e 2 - risanamento paramenti di banchina adiacente bacino n. 2. Lo Stato di Avanzamento Lavori n. 7 a tutto il 13.12.2017 (emesso in data 22.12.2017) ammonta ed € 8.780.384,41, pari a circa il 40% dell'importo contrattuale.
- 3) Lavori di "Adeguamento e ristrutturazione del terminal contenitori del molo di levante Flavio Gioia e Calata Granili". Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera n. 586 del 29.11.2010 per l'importo complessivo di € 15.653.000,00 di cui € 12.880.914,14 per lavori a base di appalto (€ 12.767.278,23 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 192.809,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 2.772.085,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
Persistono alcune problematiche per la consegna legate alla mancata disponibilità dell'area in radice del molo.
- 4) Lavori di "Consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine". Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo è stato sottoscritto dal collaudatore e dal rappresentante della società esecutrice in data 21.11.2017.
- 5) Lavori di "Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella Vecchia lato Piliero". Lo Stato Finale redatto dal Direttore dei Lavori in data 14.03.2017, ammonta ad € 3.301.833,52. Con delibera n. 209 del 19.07.2017 è stato approvato il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo emesso in data 14.06.2017, con un'economia di € 2.854,55.
- 6) Lavori di "Risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3". Si è svolta la procedura di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa da parte della Commissione tecnica. Con delibera, n. 207 del 19.07.2017, la gara dei lavori in argomento è stata aggiudicata all'A.T.I. Impresa Costruzioni MENTUCCI ALDO s.r.l./Imprese Generali Riunite s.r.l. / S.I.F. Società Italiana Fondazioni S.p.A.
Sono state avviate le attività propedeutiche all'avvio della progettazione esecutiva per la quale, non è stato ancora emesso il relativo ordine di servizio.
- 7) Lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione del depuratore MBR a servizio della rete fognaria portuale". E' stata affidata in appalto all'impresa Società Italiana dell'Acqua S.r.l., la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del depuratore MBR a servizio della rete fognaria portuale.

- 8) Lavori di "Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina levante del molo Pisacane". È in corso la procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva.
- 9) Lavori di "Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine". Redatto il progetto esecutivo dei lavori di "Consolidamento statico del Molo Carmine ponente" del 1° lotto e si dovrà procedere alla relativa validazione.
- 10) Interventi di Riqualficazione dell'Area Monumentale del Porto di Napoli. Nell'ambito del progetto complessivo ed unitario di Riqualficazione dell'intera Area Monumentale del Porto di Napoli (calata Beverello - Immacolatella Vecchia), l'obiettivo prioritario che si è posto l'AdSP è quello di realizzare in prima fase i lavori di Riqualficazione della Calata Beverello con la sistemazione ed il potenziamento delle infrastrutture esistenti, il miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti del traffico passeggeri e la realizzazione di un nuovo terminal passeggeri per il traffico delle unità veloci di collegamento con le isole del golfo Di Napoli; in seconda fase il recupero dell'edificio ex Magazzini generali da destinare a funzioni museali (museo del mare e dell'emigrazione) ed il suo raddoppio da destinare ad attività universitarie legate al mare (Università Parthenope).

Il Progetto definitivo, è stato approvato dall'AdSP con delibera n. 229 del 05.09.2017 per un costo complessivo dei lavori pari ad € 12.604.313,45.

- Le principali opere previste nel progetto possono sintetizzarsi come segue:
- demolizione delle biglietterie e dei locali di ristoro esistenti;
- realizzazione di un nuovo Terminal passeggeri (accoglienza imbarco-sbarco, biglietterie, sosta, ristoro, servizi, informazione, etc.);
- razionalizzazione dei flussi di traffico carrabile e pedonale in partenza ed in arrivo e delle aree di sosta;
- realizzazione di una nuova struttura per la ricollocazione delle attività di bar-ristoro demolite;
- realizzazione di un'area dedicata ai taxi e alla sosta breve delle auto private e dei bus;
- interconnessione con la galleria sotterranea che collega la nuova stazione della Metro 1 (Municipio) con il Terminal, mediante un percorso ipogeo completato da alcune attività commerciali;
- creazione di un nuovo percorso pubblico, in continuità con la piazza della Stazione Marittima, che utilizza, quale passeggiata la copertura delle nuove strutture del Terminal.

Con Delibera n. 267 del 15.11.2017, l'AdSP ha affidato al Raggruppamento temporaneo tra Professionisti (RTP) - costituito da: SARL EBSG D'ARCHITECTURE, VIA INGEGNERIA S.r.l., MODIMAR S.r.l., Studio CAPOLEI CAVALLI Architetti associati; Arch. Raffaella MASSACESI - già affidatario della progettazione definitiva, i servizi di Ingegneria e architettura per la redazione del progetto esecutivo ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per gli interventi di "Riqualficazione dell'Area Monumentale del porto di Napoli - Terminal passeggeri alla Calata Beverello".

Il Progetto esecutivo in ottemperanza alle prescrizioni scaturite in sede di Conferenza dei Servizi, ha apportato delle variazioni rispetto alla progettazione definitiva. L'importo complessivo ora per la realizzazione delle opere ammonta a complessivi € 20.155.826,28 distinti in € 15.891.231,63 per lavori ed € 4.264.594,65 per somme a disposizione dell'Amministrazione

Gestione del demanio marittimo

La gestione del demanio portuale nel corso del 2017 ha visto, in particolare per il settore inerente l'attività cantieristica, due importanti novità.

Le società Cantieri del Mediterraneo S.p.a., Palumbo Group S.p.a. e La Nuova Meccanica Navale s.r.l., operanti da diversi decenni nel porto di Napoli, mediante concessioni demaniali marittime rilasciate dall'allora Autorità Portuale di Napoli, per la costruzione, la riparazione e la trasformazione di unità navali, e che costituiscono i principali operatori di questa filiera industriale, con apposite istanze hanno chiesto di avviare le procedure amministrative relative al rilascio di concessioni demaniali marittime finalizzate all'occupazione di specchi acquei ed aree di banchina, nell'ambito del porto di Napoli e precisamente molo Martello e zona denominata bacino Grande (ormeggio 33b), per l'ormeggio e/o posizionamento di bacini galleggianti.

Il porto di Napoli è stato individuato, insieme ad altri sette scali italiani, tra quelli che dovranno garantire la formazione di una rete di distribuzione per la gestione di impianti di stoccaggio GNL. L'AdSP ha quindi stipulato una convenzione con l'Università della Campania, al fine di effettuare un pre-studio di fattibilità per la realizzazione nel porto di Napoli di un deposito di bunkeraggio di GNL, in ossequio agli orientamenti comunitari sulle politiche energetiche ed alle previsioni disposte dal Piano Energetico Nazionale. In base ai risultati di questa analisi, l'Ente ha inteso avviare una manifestazione di interesse rivolta ad operatori del mercato che intendano realizzare questo investimento. Al termine della procedura che vedrà una fase manifestazione di interesse prima e poi di gara, l'Autorità rilascerà un titolo di concessione, subordinato all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalla legge per la successiva costruzione degli impianti.

Nel corso del 2017 l'Ente ha provveduto ad implementare la vigente regolamentazione circa l'applicazione dei canoni demaniali marittimi, anche in virtù della nuova istituzione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, che ha modificato le esigenze dello scalo, imponendo una rivalutazione degli *assets* portuali in un'ottica di gestione ottimale e integrata dei servizi volti all'utenza e alla portualità.

Nello specifico, con delibera del Comitato di Gestione n. 11 del 27.04.2017, si è rilevata anche la necessità di favorire uno sviluppo armonico ed equilibrato delle attività commerciali, (quali bar, tabaccherie, ristoranti, pizzerie, pub, negozi) e terziarie (quali uffici e biglietterie), svolte nel porto di Napoli in virtù di concessioni ex art. 36 C.N.

Da un raffronto con i valori massimi forniti dall'Osservatorio Immobiliare di Napoli, fasce B 13 e B 8, più prossime alle località portuali prese in considerazione, si sono elaborate in aumento le nuove tariffe canoni /mq. in vigore dal 27.04.2017 per due macro aree : area A dalla Calata Porta di Massa al Molo Beverello incluso ed area B da San Giovanni a Teduccio (Pietrarsa) all'Immacolatella Nuova inclusa.

Analogo ragionamento è stato condotto per il porto di Castellammare di Stabia, con la Deliberazione del Comitato di Gestione n. 41 del 19.10.2017, in cui si individua un'unica area all'interno della quale le nuove tariffe sono distinte secondo l'attività svolta.

In prosieguo all'attività volta alla regolarizzazione amministrativa di concessioni demaniali marittime scadute da tempo, per le quali l'Ufficio aveva già tempestivamente avviato l'istruttoria, anche nell'ottica di scongiurare ulteriori rallentamenti dell'attività amministrativa ed a tutela degli interessi erariali e dominicali, l'Ufficio Demanio nel 2017 ha elaborato un'unica deliberazione, volta alla

chiusura del procedimento mediante rilascio di concessioni in regolarizzazione amministrativa valide fino al 31.12.2017, ovvero, ove ne ricorressero i casi, al 31.03.2018, di n. 21 istruttorie.

Per quanto riguarda le concessioni demaniali rilasciate ai sensi dell'art. 36 C.N., laddove esse siano state rilasciate per finalità turistico ricreative, si è proceduto alla proroga ai sensi della Legge 221/2012, fino al 31/12/2020.

Sono stati altresì rilasciati in tutto n. 117 titoli concessori, di cui: 15 regolarizzazioni amministrative, 35 licenze concessorie rinnovate (di cui 5 ubicate nel porto di Castellammare di Stabia), 12 proroghe (di cui una nel porto di Castellammare di Stabia), 7 subingressi, 23 nuove concessioni (di cui 3 nel porto di Castellammare di Stabia), 6 licenze suppletive con un dato complessivo di 235 concessioni vigenti al 31.12.2017.

Nel corso del 2017 l'Ufficio Demanio dell'Ente ha istruito e portato a termine transazioni, con relative delibere autorizzative, che hanno definito conflittualità stragiudiziali e giudiziali, molte delle quali molto datate, introitando cospicue somme in alcuni casi e evitando la quasi probabile soccombenza dell'amministrazione in altri.

Tasse portuali

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE			
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	5.807.405,62	6.907.887,86	5.857.232,38
tassa di ancoraggio	2.842.990,83	2.209.113,12	2.541.374,53
diritti e addizionali	3.122.688,42	3.441.367,56	2.996.558,94
sovratasse			
TOTALE	11.773.084,87	12.558.368,54	11.395.165,85

PORTO DI NAPOLI								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSI ONI	CONCESSIO NI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZION E	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	12	5.036,59	0,00	134,63	0,00	0,00	254,27	0,00
Terminal operators	1	4.930,00						
Attività commerciali	11	106,59		134,63			254,27	
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	10	9.284,14	0,00	710,03	0,00	0,00	574,81	0,00
INDUSTRIALE	19	112.883,13	0,00	407,27	495,86	0,00	2.758,05	0,00
Attività industriali	1	110.745,00						
Depositi costieri	1	1.092,25						
Cantieristica	17	1.045,88		407,27	495,86		2.758,05	
TURISTICA E DA DIPORTO	20	10.799,22	10.854,00	1.306,25	24,82	0,00	101,00	0,00
Attività turistico ricreative	10	10.666,41	5.375,00	691,75	24,82		0,00	
Nautica da diporto	10	132,81	5.479,00	614,50			101,00	
PESCHERECCIA	1	0,00	182.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	7	241,00	0,00	6,00	22.313,90	0,00	1.565,55	0,00
Servizi tecnico nautici	2	0,00					754,05	
Infrastrutture	4	241,00		6,00	22.313,90			
Imprese esecutrici di opere	1						811,50	
VARIE	8	7.281,73	0,00	0,00	600,00	0,00	39,92	0,00
TOTALE GENERALE	77	145.525,81	193.254,00	2.564,18	23.434,58	0,00	5.293,60	0,00

PORTO DI CASTELLAMMARE DI STABIA								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSI NI	CONCESSI ONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZION E	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Terminal operators								
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	6	1.691,15	18.860,48	567,75	630,50	0,00	1.638,40	0,00
Attività turistico ricreative	4	238,90	400,48	487,75			807,57	
Nautica da diporto	2	1.452,25	18.460,00	80,00	630,50		830,83	
PESCHERECCIA	3	117.666,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47,00	0,00
Servizi tecnico nautici	1						47,00	
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	10	119.357,39	18.860,48	567,75	630,50	0,00	1.685,40	0,00

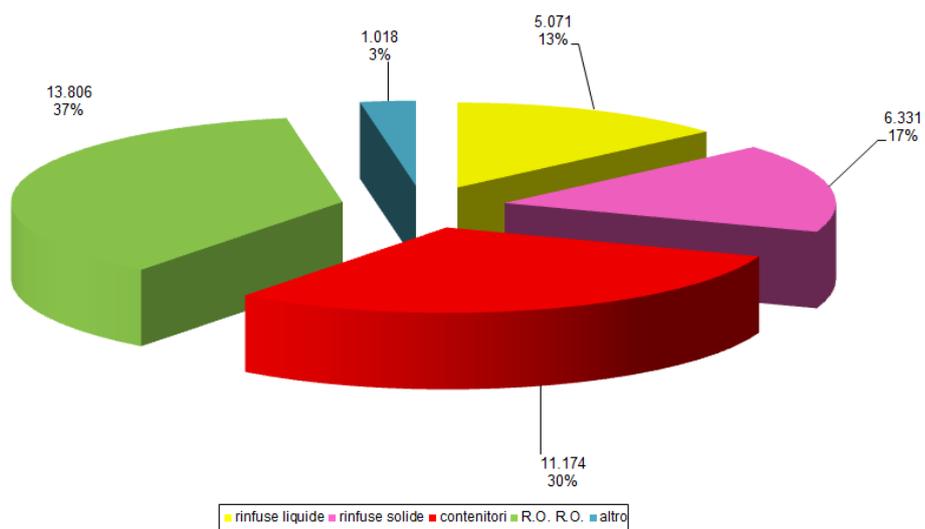
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE			USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%		SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	22.532.011	95,4%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.372.627	61,0%
Canoni demaniali	10.468.590	44,3%		Uscite per gli organi dell'Ente	310.215	2,0%
Tasse	8.398.607	35,5%		Uscite per il personale	7.072.303	46,0%
Altri redditi e proventi	617.532	2,6%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.990.109	13,0%
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.047.282	12,9%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	47.390	0,3%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.875.871	25,2%
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	2.071.719	13,5%
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	15.367.607	51,5%
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	8.173.701	85%
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	7.936.779	82,5%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.095.338	4,6%		manutenzione straordinaria	21.961	0,2%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	23.627.349	57,3%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	214.961	2,2%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	660	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%
RISCOSSIONE DI CREDITI	900.505	7,1%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	991.045	10,3%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	11.563.361	91%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	457.566	4,8%
Stato per opere	11.563.361	90,6%		Rimborso mutui	0	0,0%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	457.566	4,8%
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	9.622.312	32,2%
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.856.062	16,3%
ENTRATE DA PRESTITI	297.201	2,3%		TOTALE USCITE	29.845.981	100%
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	271.118.643	100%
Altri debiti finanziari	297.201	2,3%		di parte corrente	4.964.972	1,8%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	12.761.727	30,9%		in conto capitale	266.072.630	98,1%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.856.062	11,8%		di partite di giro	81.041	0,0%
TOTALE ENTRATE	41.245.138	100%		Risultato d'amministrazione	82.726.152	
TOTALE RESIDUI ATTIVI	166.343.022	100%		Risultato finanziario	11.399.157	
di parte corrente	12.815.843	7,7%		Risultato economico	5.293.204	
in conto capitale	152.406.634	91,6%		Patrimonio netto	180.084.674	
di partite di giro	1.120.545	0,7%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **2,40**

AdSP del Mar Tirreno Centrale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO

Via Andrea Sabatini, 8 – 84121 Salerno

Tel. 089/2588111 – fax 089/251450

www.porto.salerno.it

autportsa@pec.porto.salerno.it

<i>Commissario straordinario</i>	<i>ing. Francesco Messineo</i>	<i>(dal 113.6.2017 al 31.12.2017)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>dott. Luigi di Luise</i>	<i>(dal 2009 al 31.12.2017)</i>

Aspetti organizzativi

Con d.lgs. del 4 agosto 2016, n. 169 “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84*” è stato operato l’accorpamento delle Autorità Portuali di Napoli e Salerno.

Poiché l’articolo 22, comma 2, dello stesso decreto legislativo ha previsto la possibilità, per le Autorità Portuali, di conservare la propria autonomia finanziaria ed amministrativa per un periodo massimo di trentasei mesi, la Giunta Regionale, con Delibera n. 483 del 06/09/2016, ha dato mandato al Presidente di inoltrare al Presidente del Consiglio dei Ministri richiesta motivata per l’ottenimento della suddetta autonomia.

Con nota prot. n. 47451 del 21/12/2016, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l’avvio della procedura finalizzata alla concessione della suddetta autonomia, poi formalizzata con l’adozione del D.P.C.M. 11/01/2017 fino al 31/12/2017.

In applicazione del suddetto D.P.C.M. 11/01/2017, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con D.M. 13/06/2017, ha nominato gli organi dell’Autorità Portuale di Salerno fino al 31/12/2017:

- il Commissario straordinario, nella persona dell’ing. Francesco Messineo, Segretario Generale in carica dell’AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- i componenti del Collegio dei Revisori che si è, poi, insediato in data 22/06/2017.

Al 31 dicembre 2017, la dotazione organica dell’Ente è costituita da un totale di n. 26 dipendenti su un totale di n. 42 unità previste dalla pianta organica.

Il Capo Area Demanio Lavoro Portuale, dirigente, fino al 31/12/2017, ha ricoperto anche l’incarico di Segretario Generale.

Rispetto alla dotazione organica approvata, mancano 16 unità per cui si è reso necessario ricorrere a n. 8 lavoratori interinali, il cui apporto si è reso necessario per far fronte alle molteplici attività poste in essere dall’Ente, soprattutto al fine di potenziare ed ammodernare le infrastrutture portuali. Tutti i contratti di somministrazione interinale sono terminati il 31/12/2017.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	1	
QUADRI	7	3	320.590,20
IMPIEGATI	31	21+1*	1.682.619,26
OPERAI	0	0	
Totali	42	26	2.003.209,46

Riguardo al personale in servizio si precisa che, a partire dal 01/10/2017, un'unità di II livello con funzioni di Ispettore portuale è stato comandato presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

Nella tabella viene altresì indicato il costo del personale sostenuto nell'anno 2017. Non è indicato alcun valore per l'unico dirigente in forza all'Ente in quanto, come già detto, ha ricoperto la carica di Segretario Generale.

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti è pari al 30%. Mentre la percentuale relative alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personali è pari al 22%

Società partecipate

Le uniche partecipazioni possedute all'attualità dall'Ente sono:

LOGICA SRL.

In data 2 agosto 2016, il liquidatore ha conferito mandato per la presentazione del ricorso per la dichiarazione di fallimento della società. In data 22/11/2016 il Tribunale fallimentare di Napoli ne ha dichiarato il fallimento. Il valore nominale della partecipazione ammonta ad € 10.500.

SALERNO INTERPORTO SPA

Purtroppo, la Salerno Interporto SpA, a causa di forti ritardi nella realizzazione dell'intervento, si è vista revocare i finanziamenti pubblici cosicché il 29/05/2013, l'Assemblea dei soci della Salerno Interporto S.p.A. ha decretato la messa in liquidazione della società.

Complessivamente, il totale dei debiti chiusi al 31/12/2017 è pari ad € 797.772, con una plusvalenza complessiva di € 431.353,71. Il valore nominale della partecipazione ammonta ad € 19.428,96.

Le informazioni relative alle partecipazioni detenute dall'Ente sono state rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 175/2016.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il porto di Salerno, situato in una posizione strategica nel Mediterraneo, rappresenta un importante snodo per i traffici di merci e passeggeri. È collegato con le principali aree del mondo, garantendo servizi multifunzionali e veloci.

Dopo uno straordinario 2016, anche il 2017 registra incrementi da record, raggiungendo per la prima volta circa 15 milioni di tonnellate di merci movimentate, con un incremento pari al 14% rispetto al 2016. Nel settore container, in particolare, si registra nel 2017 un incremento significativo del 17% con 454.686 Teus movimentati. Nonostante le medie dimensioni, il porto di Salerno ha raggiunto performance da record e conserva da anni il primato europeo di efficienza grazie all'elevato rapporto esistente tra volumi di merci movimentate e spazi disponibili.

Salerno si colloca tra i primi *regional port* italiani per la movimentazione di container, soprattutto a servizio dell'export delle eccellenze regionali (ad es. prodotti agroalimentari, lattiero-caseari, automotive, moda, ecc.), riuscendo così a sostenere anche lo sviluppo del Made in Italy.

Il porto di Salerno, inoltre, è tra i primi *hub* per il trasporto degli autoveicoli nuovi, a servizio del settore dell'automotive con l'importazione di materie prime e l'esportazione delle auto di nuova fabbricazione in tutto il mondo.

Salerno è uno dei porti più efficienti e dinamici in Europa e rappresenta un importante snodo delle Autostrade del Mare, offrendo collegamenti regolari e puntuali con la Sicilia e con i principali porti che affacciano sul Mediterraneo, favorendo così la riduzione del traffico su strada, con la conseguente della sicurezza stradale e della tutela dell'ambiente.

Anche il traffico passeggeri nel 2017 ha subito un significativo incremento pari al 24%, dovuto all'attivazione di nuove linee regolari dei traghetti Ro/Pax e alla crescita del 27% del totale dei passeggeri dei collegamenti intercostieri (c.d. Vie del Mare), mentre si registra una flessione del numero di crocieristi e del numero di approdi delle navi da crociera.

I risultati positivi raggiunti dal porto di Salerno sono destinati a crescere ancora nei prossimi anni.

Attività svolte in ambito portuale

Servizi di interesse generale

Si segnala la delibera commissariale n. del 29/09/2017 con la quale è stata indetta la gara per l'affidamento per n. 36 mesi, dal 16/12/2017 al 15/12/2020, del servizio di pulizia degli specchi acquei del Porto commerciale e Porto Masuccio Salernitano.

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Nel 2017, i soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge 84/1994 sono 9.

Con Ordinanze n. 18/15 e n. 24/16 si è stabilito il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare nell'anno 2016 e ss. per ciascuna tipologia di servizio portuale.

Le ditte complessivamente autorizzate, nell'anno 2017, a svolgere i vari servizi portuali ai sensi dell'art. 16 sono state 11.

Le concessioni ex art. 18 L. 84/94, rilasciate alla data del 31/12/2017, sono 13.

L'Autorità Portuale effettua le verifiche di cui all'art. 16 comma 6 in ordine al programma operativo, sottoponendo l'attività istruttoria al Comitato Portuale per il parere in merito. All'esito delle attività svolte nel 2017 (riferimento anno 2016) non sono emersi elementi di particolare criticità delle imprese autorizzate.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

L'Autorità Portuale, ha selezionato con procedure ad evidenza pubblica comunitaria, previo bando, l'impresa da autorizzare alla fornitura delle suddette prestazioni, procedendo altresì alla emanazione dei regolamenti di disciplina di esercizio del lavoro portuale temporaneo.

All'esito delle relative procedure selettive, la Cooperativa Unica Lavoratori del Porto "Flavio Gioia" a r.l. è stata individuata quale soggetto idoneo alla prestazione di manodopera temporanea di lavoro portuale e con autorizzazione n. 12/2015 è stato perfezionato il formale rilascio del titolo per un periodo decennale.

Allo stato attuale non si è avuta alcuna ipotesi applicativa del comma 15 bis art. 17 Legge 84/94.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Nel 2017 risultano iscritte nell'apposito Registro n. 99 imprese.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

La percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui, è la seguente:

- percentuale relativa alla spesa, in conto competenza, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale - 85%;
- percentuale relativa alla spesa, in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale - 97%.

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel 2017 sono state sostenute spese per manutenzione ordinaria pari ad euro 1.497.049,00.

Nella tabella che segue sono elencati i principali interventi di manutenzione straordinaria realizzati nel corso dell'anno 2017.

Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Lavori urgenti di spianamento dei fondali del porto commerciale	€ 1.100.000,00	L.296/06 c.983	Gara espletata nel 2017. Consegna lavori in via di urgenza in data 18/12/2017. Lavori ultimati il 15/02/2018
Briccole p.o. n.25 (realizzazione briccola n.5 e riparazione briccola n.2)	€ 765.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.
Lavori urgenti di rifacimento della viabilità e delle pavimentazioni portuali	€ 315.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.
Realizzazione del collegamento impianto di sollevamento e recapito reflui al collettore principale.	€ 200.000,00	L.296/06 c.983	Attività in corso
Lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato demaniale marittimo denominato "ex casa del portuale" al Molo Manfredi	€ 200.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo redatto.
Realizzazione bitte di ormeggio radice Molo Manfredi	€ 150.000,00	L.296/06 c.983	Progetto di fattibilità tecnico economica
Lavori di messa in sicurezza del fabbricato demaniale marittimo sito in via Porto 33 denominato ex casa Musella	€ 150.000,00	L.296/06 c.983	Progetto definitivo redatto. Acquisizione pareri in corso.
Servizio di allestimento e tenuta in esercizio, montaggio, smontaggio e ricovero arredi del Punto Mare Masuccio presso il Porto Masuccio Salernitano, compreso servizi di espurgo e pulizia - anno 2017	€ 86.703,83	L.296/06 c.983	Attività ultimata
Lavori di rifacimento del binario e riparazione cancelli - Realizzazione ex novo dei due cancelli scorrevoli al varco di Ponente	€ 28.000,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
Fornitura ed installazione di parabordi a piastra per il sistema di difesa elastico delle briccole del p.o. n.25 (briccola n.4)	€ 18.666,00	L.296/06 c.983	Attività in corso
Lavori di somma urgenza per ripristino buche viabilità Tangenziale banchine Trapezio	€ 14.327,59	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
Varco Ponente - Installazione di barriere stradali oleodinamiche e impianto semaforico	€ 13.908,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
Recinzione portuale radice ponente a confine con il parcheggio comunale - corrosione tubolari	€ 11.000,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
Interventi di manutenzione delle			

infrastrutture portuali e degli impianti - n. 2 interventi di importo compreso fra € 2.500 ed € 10.000	€ 8.500,00	L.296/06 c.983	
Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 08 interventi di importo inferiore ad € 2.500	€ 6.563,40	L.296/06 c.983	
Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità e delle pavimentazioni portuali	€ 1.500.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare unitamente ai lavori analoghi dei Porti di Napoli e Castellammare

Grande infrastrutturazione

Descrizione intervento	Costo Intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Briccole al molo di Ponente p.o. n.26	€ 7.539.539,00	L.413/98	Lavori ultimati nel 2015. Collaudo statico del 03/08/2015. Collaudo tecnico amministrativo parziale del 18/05/2017
Realizzazione sede uffici Autorità Portuale (nuova collocazione Molo Manfredi D.G C. 377 del 1/12/2014)	€ 7.500.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
Hub portuale di Salerno	€ 149.346.515,33	L.443/01 L.413/98 L.296/06 c.983 PON 2007-2013 PON 2014-2020/PAC	I lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori ultimati II lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori in corso
Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio	€ 7.683.653,00	L.296/06 c.994 L.84/94 art.6 MS Fondi AP L.413/98 Fondi da reperire	Gara aggiudicata nel 2012 Approvazione Perizia di Variante n.2 con Delibera Commissariale n. 67 del 15.11.2017 Lavori in corso.
Infrastrutture di security	€ 4.518.360,00	L.413/98 (Security) L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 - Lavori in corso
Fabbricato Servizi porto commerciale	€ 6.020.800,00	L.296/06 c.983 Fondi da reperire	Studio di fattibilità - Progettazione da avviare
Terminal traghetti per traffici Ro-Pax	€ 8.000.000,00	Fondi da reperire	Da avviare

Porto di Santa Teresa (<i>banchina di riva - Protocollo di intesa con il Comune di Salerno del 06/10/2011 - scogliere, banchine interni, impianti e opere speciali</i>)	€ 15.000.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
Escavo fondali porto commerciale	€ 18.220.000,00	L.296/06 c.983 L.388/00 L.413/98 Fondi AP L.84/94 art. 18 bis POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP PROGRAMMAZIONE 2014-2020	Progetto definitivo redatto. Acquisizione pareri in corso.
Allargamento imboccatura porto commerciale	€ 23.100.000,00	L.296/06 c.983 L.413/98 POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP PROGRAMMAZIONE 2014-2020	Lavori aggiudicati nel 2015. Contratto di appalto stipulato il 29/01/2016. Progettazione esecutiva e acquisizione pareri in corso
Modifica imboccatura porto Masuccio Salernitano	€ 750.000,00	L.296/06 c.983 Fondi AP	Progetto esecutivo redatto.
Prolungamento scogliera Santa Teresa (<i>Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011</i>)	€ 1.775.000,00	L.413/98	Progetto esecutivo redatto.
Adeguamento banchina di riva porto Masuccio Salernitano	€ 3.000.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare
Finger a servizio della Stazione Marittima di Salerno	€ 1.000.000,00	Fondi AP	Da avviare
Prolungamento del Molo Manfredi (<i>nuovo Piano Regolatore Portuale</i>)	€ 7.500.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
Briccole al molo di Ponente p.o. n.25 (<i>realizzazione briccola n.5 e riparazione briccola n.2</i>)	€ 765.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.
Intervento urgente ripristino tratto interdetto banchine Rossa - angolo Ponente	€ 600.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare

Gestione del demanio

Nel 2017 si è provveduto al rilascio/rinnovo di n. 32 - concessioni demaniali marittime, n. 55 autorizzazioni ex art. 50 Cod. nav., per un incasso effettivo complessivo, riferito ai provvedimenti sopra indicati e a quelli precedenti ancora in corso di validità, pari a:

- € 2.032.193 di cui € 1.095.822,85 incassati ed € 936.370,15 a residuo, per le concessioni demaniali;
- € 65.090,06 di cui € 27.141,37 incassati ed € 37.948,69 a residuo, per le autorizzazioni ex art. 50 c.n.

- Tasse portuali

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	2.376.457	2.357.620	2.007.411
tassa di ancoraggio	1.896.358	1.813.888	3.108.723
diritti e addizionali	0	0	0
sovratasse	0	0	0
TOTALE	4.272.815	4.171.508	5.116.134

PORTO DI SALERNO

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI	IMPIANTI DI	IMPIANTI DI DIFFICILE		PERTINENZE	
	numero	Aree scoperte mq	ACQUEI mq	FACILE RIMOZIONE mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	28	194.153	0	18.054	4.795	34.346	408	1.139
Terminal operators	14	176.177	0	16.407	310	1.907	365	992
Attività commerciali	13	17.367	0	1.647	68	194	43	147
Magazzini portuali	1	609	0	0	4.417	32.245	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	5	0	0	48	0	0	0	0
INDUSTRIALE	4	4.876	2.744	564	1.786	779	0	0
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0
Cantieristica	4	4.876	2.744	564	1.786	779	0	0
TURISTICA E DA DIPORTO	40	14.614	146.795	12.015	930	2.900	2.107	9.176
Attività turistico ricreative	0	0	0	0	0	0	0	0
Nautica da diporto	40	14.614	146.795	12.015	930	2.900	2.107	9.176
PESCHERECCIA	3	1.961	0	432	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	8	925	57	1.032	700	4.900	46	138
Servizi tecnico nautici	4	925	57	327	700	4.900	46	138
Infrastrutture	4	0	0	705	0	0	0	0
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	88	216.529	149.596	32.145	8.211	42.925	2.561	10.453

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	8.203.467	97,7%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.858.357	58,7%	
Canoni demaniali	2.032.193	24,2%		Uscite per gli organi dell'Ente	131.868	2,7%	
Tasse	5.181.224	61,7%		Uscite per il personale	2.080.449	42,7%	
Altri redditi e proventi	245.192	2,9%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	646.040	13,3%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	744.858	8,9%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	144.619	3,0%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.560.882	32,0%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	306.474	6,3%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	4.870.332	53,9%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	3.387.200	100%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	1.593.015	47,0%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	189.320	2,3%		manutenzione straordinaria	1.729.972	51,0%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	8.392.787	64,6%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	64.213	1,9%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	95.030	2,5%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.734.113	98%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	5.272	0,2%	
Stato per opere	3.734.113	97,5%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	5.272	0,2%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.392.472	37,5%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	772.020	8,5%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	9.034.824	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	139.672.469	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	1.647.502	1,18%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.829.143	29,5%		in conto capitale	137.975.797	98,79%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	772.020	5,9%		di partite di giro	49.170	0,04%	
TOTALE ENTRATE	12.993.950	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	144.116.947	100%					
di parte corrente	1.433.379	0,99%					
in conto capitale	142.672.198	99,00%					
di partite di giro	11.370	0,01%					
Risultato d'amministrazione			Risultato finanziario		Risultato economico		Patrimonio netto
37.333.393			3.959.126		3.013.614		15.465.387

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **2,87**

AdSP DEL MARE DI SARDEGNA

Sede legale: Porto di Cagliari, Molo Dogana – 09123 Cagliari
Tel. 070/679531 – fax 070/67953345

Ufficio territoriale: Stazione Marittima- Isola Bianca 07026 Olbia (OT)
Tel. 0789/204179- fax 0789/209026

www.adspmaredisardegna.it

info@adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it

<i>Presidente :</i>	<i>prof. Massimo Deiana</i>	<i>(dal 17.7.2017)</i>
<i>Segretario Generale f.f.</i>	<i>dott. Fabio Sechi</i>	<i>(dal 2017)</i>
<i>Segretario Generale:</i>	<i>dott. Natale Ditel</i>	<i>(dal 2018)</i>

Aspetti organizzativi

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna è costituita dai Porti di Cagliari - Foxi - Sarroch - Olbia - Porto Torres - Golfo Aranci - Oristano - Portoscuso - Portovesme - Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale).

L'anno 2017 ha segnato, dunque, la transizione dalle preesistenti Autorità Portuali di Cagliari e di Olbia Golfo Aranci alla neo istituita Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, che si è formalmente costituita con la nomina del Presidente, prof. Massimo Deiana, avvenuta in data 17 luglio 2017 con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 369. Fino a tale data i Commissari delle ex Autorità Portuali di Cagliari e di Olbia Golfo Aranci sono rimasti in carica, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa.

La presente premessa si rende necessaria per la specifica peculiarità di questa relazione annuale, relativa all'attività delle Autorità Portuali di Cagliari e del Nord Sardegna dal 1° gennaio al 16 luglio 2017 e all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna per il periodo rimanente dello stesso anno.

In data 24 luglio 2017 è stata avviata l'istruttoria della pratica per la costituzione del Comitato di gestione con la richiesta alle Istituzioni Regione Autonoma della Sardegna, Città Metropolitana di Cagliari, Comune di Olbia, e Direzioni Marittime di Cagliari e di Olbia, di designare, per quanto di rispettiva competenza, il soggetto da nominare quale componente del suddetto organo collegiale.

Con Decreto n. 93 del 15.11.2017 è stato nominato il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

In data 1 agosto 2017 è stata avviata l'istruttoria della pratica per la costituzione dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, che è stato costituito con decreto n. 125 del 14.12.2017.

Per quanto attiene alla nomina del Segretario Generale, con Decreto n. 15 del 09.08.2017 è stato nominato, a far data dal 16 agosto 2017, il Dott. Giovanni Fabio Sechi, Dirigente dell'Area Amministrativa della cessata Autorità Portuale del Nord Sardegna, quale Segretario Generale facente funzioni dell'AdSP del Mare di Sardegna..

Stante la necessità di individuare un Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sostituzione dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle cessate Autorità Portuali di Cagliari ed Olbia, con Decreto n. 22 del 30.08.2017 è stato nominato, quale Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Segretario Generale f.f. Dott. Giovanni Fabio Sechi.

Con Decreto n. 134 del 21.12.2017 è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. E' stata portata avanti un'attività di integrazione delle due ex Autorità portuali, sotto i vari profili, considerata l'esigenza di omogeneizzare le diverse procedure, le piattaforme e i sistemi informatici, il trattamento del personale e, più in generale, tutto ciò che veniva gestito in maniera diversa dai due Enti confluiti nella nuova AdSP del Mare di Sardegna.

Per quanto attiene alla ridefinizione dell'organizzazione degli uffici, si è proceduto ad effettuare un'attenta ricognizione delle risorse umane disponibili nelle dotazioni organiche delle sopresse Autorità Portuali del sud e del nord Sardegna ed è stato elaborato un funzionigramma che mira ad evitare sovrapposizioni e duplicazioni, riconoscendo e valorizzando le singole competenze ed articolazioni territoriali esistenti.

La situazione del personale in forza al 31.12.2017, oltre il Segretario Generale, risulta la seguente:

AUTORITA' PORTUALE DI CAGLIARI			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	3	3	€ 468.460,39
QUADRI	5	4	€ 542.357,84
IMPIEGATI	28	23+5**	€ 2.323.483,00
OPERAI	0	0	€ -
Totali	36	35	€ 3.334.301,23

** personale a tempo determinato

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA - GOLFO ARANCI			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI ***	2	2	€ 542.414,12
QUADRI	9	9	€ 889.122,77
IMPIEGATI	35	26	€ 1.423.967,16
OPERAI	0	0	€ -
Totali	46	37	€ 2.855.504,05

*** nel costo annuo dei dirigenti è ricompreso anche il costo del Segretario Generale, pari ad Euro 232.852

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA			
Posizioni	Pianta Organica complessiva	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	5	€ 1.010.874,51
QUADRI	14	13	€ 1.431.480,61
IMPIEGATI	63	54	€ 3.747.450,16
OPERAI	0	0	€ -
Totali	82	72	€ 6.189.805,28

Per quanto riguarda i dati richiesti sulla spesa per il personale, l'Ente ha fornito solo le notizie riferite al personale dipendente della ex AP di Cagliari, indicando le seguenti percentuali:

- Percentuale relativa alla spesa sostenuta rispetto alle entrate correnti è pari all'8,857% (€ 3.486.529,10/€ 39.363.240,82).
- Percentuale relativa alla spesa per contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 32,75% (€ 1.141.691,00/€ 3.486.529,10).

Partecipazioni societarie

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 24 del d. lgs.175/2016, con Decreto del Presidente n. 39 del 27.09.2017, è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente.

Detto Decreto, tenuto conto della costituzione dell'AdSP e l'attribuzione di nuove ed ulteriori competenze nonché delle indicazioni Ministeriali, ha rimesso al Comitato di Gestione ogni valutazione in merito all'eventuale dismissione delle quote detenute in Cagliari Free Zone S.c.a.r.l., entro la data del 30.06.2018.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo triennale

Porto di Cagliari

Con Delibera del Comitato Portuale della soppressa AP di Cagliari n. 10 del 13.06.2017 è stato approvato il Piano Operativo Triennale 2016-2018.

I principali obiettivi dell'Ente sono l'adeguamento del PRP, azione indispensabile per poter proseguire con l'esecuzione delle opere infrastrutturali e con l'amministrazione del demanio, nonché la riqualificazione del Porto Vecchio e la specializzazione del Porto Canale.

Sono quindi prioritari gli interventi relativi alla realizzazione del distretto della cantieristica nell'avamposto est del terminal Ro Ro nell'avamposto ovest e del completamento della viabilità interna del porto canale, necessaria per il collegamento, in ogni senso di marcia, fra la viabilità già realizzata e lo svincolo preesistente sulla S.S. 195.

Per consolidare lo sviluppo delle rinfuse e soddisfare le esigenze degli operatori è importante infrastrutturare le aree G1W e G2W ed, inoltre, completare l'infrastrutturazione delle aree G2E.

Porti del Nord Sardegna

Il Piano Operativo Triennale della soppressa AP di Olbia e Golfo Aranci è stato approvato il 28 ottobre 2016 con delibera del Comitato Portuale n. 17.

Riveste, sicuramente, primaria importanza la tenuta dei traffici commerciali e crocieristici rispetto al 2016 e quindi la disponibilità di infrastrutture funzionali alle esigenze dei gruppi armatoriali ed una programmazione degli accosti volta a soddisfare la crescente richiesta di spazi di ormeggio per favorire il potenziamento delle attuali linee marittime di collegamento con la Penisola, con la Spagna e la Francia. In merito alle opere portuali, seguendo le linee guida dettate dal Piano Operativo Triennale, particolare impulso è stato dato alla programmazione di interventi di riqualificazione degli spazi portuali e manutenzioni straordinarie.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

In Sardegna si movimentano circa 50 milioni di tonnellate di merci all'anno. Determinante è in questo rapporto il peso dei prodotti petroliferi, che rappresentano oltre il 50% della movimentazione totale e che si ripartiscono praticamente in eguale misura tra sbarchi e imbarchi.

Tenuto quindi conto che oltre 25 milioni di tonnellate sono rappresentate da prodotti petroliferi, che fanno capo al terminale della raffineria Saras di Sarroch, si può affermare che il traffico portuale che significativamente incide sulle strutture portuali sarde è pari a oltre 20 milioni di tonnellate di merci, delle quali circa 15 milioni di tonnellate sono costituite da merci secche, trasportate per quasi il 70% con il sistema ro-ro.

Nel panorama del contesto infrastrutturale dei trasporti, il sistema dei collegamenti marittimi tra la Sardegna e l'esterno si è sviluppato secondo due direttrici: la prima è concentrata nello sviluppo del sistema portuale dell'area di Cagliari e di Sassari, la seconda invece ha puntato alla realizzazione dell'infrastruttura portuale di Olbia. Attorno a questo sistema di portualità maggiore sono presenti altre due categorie portuali: i porti industriali e i porti dedicati ai collegamenti con le Isole minori, la Corsica e al diportismo.

Cagliari

Nel porto di Cagliari sono presenti di fatto tutte le tipologie di traffico marittimo ma lo scalo si caratterizza principalmente come un hub delle rinfuse liquide, il secondo in Italia, grazie alla movimentazione garantita dalla raffineria Saras, come polo di transhipment (l'unico in Sardegna), e con una forte movimentazione di merci alla rinfusa e ro-ro.

La crisi del traffico containerizzato si fa sentire sui dati di traffico delle merci per il 2017. Il dato finale è di 463.939 container movimentati con una riduzione del 35,8%.

Anche le merci trasportate su container, di conseguenza, registrano una flessione del 38,8%, assestandosi a 5.170.938. Bene il settore delle rinfuse liquide che vede un aumento del 4,1% consolidandosi a 27.838.953 tonnellate. Lieve calo (5,6%) dovuto a una "diversificazione" dei prodotti movimentati nel settore delle rinfuse solide che chiude il 2017 con 757.325 tonnellate. In aumento invece il settore ro-ro che registra un +3,8% di merci movimentate per 4.125.380 tonnellate ed un invariato numero dei veicoli commerciali trasportati (178.675). Il porto di Cagliari si conferma il primo scalo crocieristico sardo con 164 toccate nave e 430 mila passeggeri in transito.

Portovesme

Nel 2017, il Porto di Portovesme vede crescere il traffico passeggeri con un +8,7% per un totale di 702.488 passeggeri. Il 2017 segna una lieve diminuzione (-7,4%) delle quantità di rinfuse liquide assestandosi a 165.000 tonnellate. Le rinfuse solide cambiano per tipologia e crescono complessivamente del 4,4% assestandosi a quota 869.222 tonnellate.

Oristano

Oristano si caratterizza come hub delle rinfuse secche.

Per il 2017 meno movimenti rispetto al 2016, ma con navi più grandi ed il tonnellaggio in arrivo aumenta del 17%. Ne consegue che la quantità di merci movimentate sale a 1.532.854 in tonnellate, con un aumento del 14%. Per quanto riguarda le tipologie merceologiche i cereali subiscono una lievissima diminuzione, mentre sono in aumento rinfuse liquide e solide non ben individuate.

Olbia

Rispetto al 2016, il porto di Olbia ha chiuso con una diminuzione dei movimenti nave del 2,4 per cento, pari a 151 unità in meno, passando da 6.281 del 2016 a 6.130 del 2017. Un calo, questo, che ha riguardato anche il numero dei passeggeri in arrivo e partenza, che è passato da 2.936.933 del 2016, a 2.695.761 dell'anno in esame (- 8,21 per cento). Si riducono, di conseguenza, del 9,02 per cento anche le auto ed i camper al seguito (da 985.209 del 2016 a 896.339 del 2017).

Contrariamente al segno meno registrato sul versante passeggeri, ad Olbia, nel 2017, il traffico merci su gommato ha proseguito il trend positivo registrato nell'ultimo triennio, attestandosi ad un più 10 per cento rispetto al 2016 (da 4.451.531 tonnellate movimentate nel 2016 ai 4.910.770 dell'anno in corso). Positivo anche il dato relativo ai mezzi pesanti in movimento, pari a più 3,10 % (da 245.186 a 252.786 unità).

Golfo Aranci

In controtendenza rispetto ad Olbia, grazie anche all'introduzione di nuove linee verso la Francia e al potenziamento della flotta navale dell'unica compagnia operante sullo scalo, nel 2017 Golfo Aranci ha registrato un aumento del 7 per cento sul numero delle corse nave (da 1.100 del 2016 a 1.177 dell'anno passato). Incremento che ha influito positivamente sul traffico passeggeri che, con un più 15 %, passano da 597.696 del 2016 a 687.297 del 2017. Aumentano, di conseguenza, del 18,6 per cento anche auto e camper al seguito (da 195.385 a 1 231.772).

Le scelte commerciali dell'unica compagnia operante sullo scalo di Golfo Aranci, che ha puntato principalmente sul trasporto passeggeri, hanno determinato, anche per il 2017, una contrazione sul settore della logistica. Rispetto all'anno precedente, infatti, si segnala una riduzione del 14,7 per cento sul tonnellaggio movimentato (da 149.810 tonnellate del 2016 a 127.678 del 2017), mentre, per quanto attiene ai mezzi pesanti, il numero si è ridotto del 6,4 per cento rispetto al 2016 (da 9.996 a 9.355 del 2017).

Porto Torres

Così come per Golfo Aranci, con l'ingresso di nuove compagnie ed il potenziamento delle corse sulla rotta per Genova, anche Porto Torres, nel 2017, ha registrato

importanti indici di crescita, confermandosi secondo scalo con maggiore volume di traffico in Sardegna.

Nello specifico, il numero dei movimenti nave è salito del 22,66 per cento (da 1.770 a 2.171), così come è cresciuto dell'11 per cento il numero dei passeggeri in arrivo e partenza, che passano da 894.928 del 2016 a 992.678 dello scorso anno. Percentuale di incremento anche per le auto al seguito, che passano da 297.305 a 316.219 (+ 6,4 %).

L'incremento del numero di viaggi nave ha inciso anche sulla crescita del tonnello delle merci su gomma e dei mezzi pesanti trasportati. Con il 2017, lo scalo del Nord Ovest ha invertito la tendenza negativa degli ultimi due anni, recuperando, rispetto al 2016, il 16,6 per cento sui volumi trasportati (da 1.193.438 a 1.391.820 tonnellate) ed il 4,3 per cento sui mezzi imbarcati (da 58.447 a 60.948).

Relativamente alla movimentazione delle rinfuse, invece, l'anno in esame ha chiuso con un più 53 per cento sul tonnello di merci solide (principalmente carbone e minerali) che passano da 1.025.138 di tonnellate del 2016 a 1.570.291 del 2017. Leggera crescita del 17 per cento anche su quelle liquide, nello specifico petroli raffinati e gas, che passano da 500.766 a 586.031 tonnellate.

Nel 2017, il mercato delle crociere nell'Isola ha chiuso con 260 scali complessivi e circa 565 mila passeggeri transitati. Nello specifico, 430.534 sono passati da Cagliari, 96.024 da Olbia, 35.901 da Porto Torres, 1.110 da Golfo Aranci e 600 da Oristano. La ripartizione del numero navi conferma lo scalo cagliaritano al primo posto con 164 crociere, Olbia con 67, Porto Torres con 27, Golfo Aranci con 4 ed Oristano con una sola toccata.

Attività svolte in ambito portuale

Servizi di interesse generale

Nel 2017 il Servizio di pulizia delle aree demaniali marittime del porto di Cagliari è stato affidato alla COOPLAT Soc. Coop. Per 3 anni prorogabili di 1 anno dal 1°6.2017 al 31.5.2020.

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Non sono ricomprese le autorizzazioni e concessioni relative ai porti di Oristano e Portovesme in quanto il passaggio di consegne delle relative pratiche è avvenuto nel 2018.

Porto di Cagliari

Con decreto del Commissario straordinario n. 241 del 22.12.2016 la soppressa Autorità portuale di Cagliari ha mantenuto invariato, per l'anno 2017, il numero massimo delle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art 16 della legge n. 84/1994, confermando in n. 10 autorizzazioni per l'esercizio delle operazioni portuali e in n. 10 per l'esercizio di ciascuna delle 6 categorie di servizi portuali individuate nel Regolamento di cui al decreto n. 237/2009.

Nel corso del 2017 è pervenuta una nuova istanza di rilascio di autorizzazione ex art. 18 della legge n. 84/1994 che è stata successivamente archiviata per carenza di documentazione.

Al 31.12.2017 risultavano in scadenza le autorizzazioni di cui al predetto art. 16 della legge n. 84/1994 per servizi portuali in conto proprio e in conto terzi delle Società: Cagliari Ro - Ro Terminal Srl, C.T.O. Srl, I.P.C. Srl e Gruppo del Tirreno Srl.

Le suddette società, come previsto dall'art. 9 del Regolamento di cui al decreto n. 237/2009, hanno presentato istanza di rinnovo delle autorizzazioni di cui trattasi entro il termine perentorio del 1° dicembre 2017, con eccezione della Società Gruppo del Tirreno Srl, la cui istanza, pervenuta il 12.12.2017, è stata rigettata, così pure nelle osservazioni, per tardiva presentazione dell'istanza.

Le sopra citate istanze sono state poste in istruttoria, a conclusione della quale non sono emersi motivi ostativi al rinnovo delle autorizzazioni di cui trattasi.

Nel corso del 2017 è pervenuta una nuova istanza di rilascio di autorizzazione ex art. 16 della predetta legge n. 84/1994, da parte della Società Cagliari Port's Agency Srl, per lo svolgimento di servizi portuali in conto terzi.

A tutt'oggi nel campo delle operazioni portuali risultano rilasciate e in corso di validità n. 7 autorizzazioni pluriennali.

Non sono state rilasciate autorizzazioni annuali per operazioni portuali.

A tutt'oggi nel campo dei servizi portuali risultano rilasciate e in corso di validità n. 7 autorizzazioni pluriennali.

Risulta n. 1 soggetto titolare di concessione ai sensi dell'art.18.

Porti del Nord Sardegna

Con Decreto n. 156/2016 del 28 ottobre 2016, il Commissario Straordinario ha stabilito di fissare in via prioritaria per l'anno 2017 le autorizzazioni all'espletamento delle operazioni portuali per conto terzi ed in conto proprio, ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. 84/94, rispettivamente nel numero massimo di 3 (tre), senza distinzione di tipologia, nell'ambito portuale di Olbia - Golfo Aranci, e nel numero massimo di 4 (quattro), senza distinzione di tipologia, nell'ambito portuale di Porto Torres.

Nel medesimo Decreto, e sempre per l'anno 2017, le autorizzazioni all'espletamento di servizi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale sono state stabilite rispettivamente nel numero massimo di 3 nell'ambito portuale di Olbia-Golfo Aranci e nel numero massimo di 2 nell'ambito portuale di Porto Torres.

Al termine del previsto iter, le istanze sono state accolte favorevolmente con Decreto del Commissario straordinario n. 25/2017 del 10 marzo 2017.

I soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali, nel corso del 2017 sono quattro.

Inoltre, nel corso del 2017, sono state rilasciate dieci autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione occasionali.

I soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi specialistici portuali, nel corso del 2017 sono cinque di cui tre operativi per conto terzi (incolonnamento; trasferimento auto in polizza; pesatura e misurazione delle merci; conteggio, marcatura e cernita merci) nei porti di Olbia e Golfo Aranci (scadenza 31/12/2017).

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.18 , nel periodo di riferimento, risultano essere n. 2.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Dall'attività di verifica sulla sussistenza dei requisiti delle Imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 e 18 della legge n. 84/1994, è emerso che tutte le imprese sono strutturate in modo adeguato rispetto all'attività da espletare.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Porto di Cagliari

Con Decreto n. 125 del 21.08.2013 è stata aggiudicata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la gara per la fornitura quinquennale di lavoro portuale temporaneo alla Società C.L.P Port Facilities Srl con scadenza il 20.08.2018.

Nel corso del 2017, sono state più volte rilevate irregolarità che hanno dato luogo all'avvio della procedura di revoca. Tuttavia, su indicazione del Ministero vigilante, il medesimo provvedimento di revoca è stato temporaneamente sospeso al fine di evitare soluzioni di continuità tra la suddetta Compagnia e la costituzione dell'Agenzia di cui al comma 5 dell'art. 17, nonché al fine di assicurare l'operatività portuale attraverso la fornitura di lavoro temporaneo.

Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Porto di Cagliari

Le iscrizioni nell'apposito registro risultano, al 31.12.2017, essere complessivamente n. 177 di cui:

- n. 134 in corso di validità;
- n. 30 rinnovi (scadute al 31.12.2016 e rinnovate per il quadriennio 2017/2020);
- n. 13 nuove iscrizioni.

Porti del Nord Sardegna

Il numero degli operatori che, nel corso del 2017, sono stati autorizzati, mediante l'iscrizione in apposito Registro ed il rilascio di un correlato Certificato, ad esercitare attività nell'ambito dei porti di competenza è 149.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

	C/COMPETENZA		C/RESIDUI	TOTALE PAG.
	TOT. IMPEGNATO	TOT.PAGATO	TOT.PAGATO	
CAP.2.1.1 - Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e immob.ri - approfondimento fondali	€ 89.351,54	€ 28.500,00	€ 3.664.487,38	€ 3.692.987,38
TITOLO 2 - Totale Uscite in Conto Capitale	€ 919.689,91	€ 454.279,74	€ 4.886.525,89	€ 5.340.805,63
INCIDENZA %	9,715%	6,274%	74,992%	69,147%

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali		
Descrizione	Importo finanziamento	Stato Intervento
Porto di Olbia - Lavori per l'eliminazione delle sgrottature dei moli Isola Bianca.	€ 300.000,00	PROGETTO ESECUTIVO da aggiornare al D.lgs 50/2016 e s.m.i.
Porto di Olbia - Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione piazzali 4-5-6-7 del porto Isola Bianca.	€ 400.000,00	CONTRATTO STIPULATO
Porto di Olbia - Lavori di delimitazione del molo 1 bis,	€ 216.285,96	PROGETTO ESECUTIVO da aggiornare al D.lgs 50/2016 e s.m.i.
Porto di Olbia - Lavori per la realizzazione dell'impianto antincendio e messa a norma dell'impianto idrico.	€ 1.141.694,63	FASE DI COLLAUDO
Porto di Olbia - Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione delle torri faro n. 8 e 9, 18 e 19 e di un tratto di illuminazione stradale nel porto di Olbia Isola Bianca	€ 482 177,22	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
Porto di Golfo Aranci - Lavori di completamento e manutenzione straordinaria del porto pescherecci e relative aree demaniali di accesso limitrofe.	€ 1.000.000,00	PROGETTO ESECUTIVO da aggiornare al D.lgs 50/2016 e s.m.i.
Porto di Golfo Aranci - Lavori di manutenzione alla banchina e scassa dell'attracco Pontile Est.	€ 293.000,00	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
Porto Cocciani - Fornitura e posa di una nuova cabina misura e utente e messa a norma della cabina di trasformazione di media tensione e trasformazione mt/bt Z.I.	€ 100.957,05	IN FASE DI ESECUZIONE
Porto di Porto Torres - Riqualificazione, manutenzione e completamento aree archeologiche porto commerciale	€ 550.000,00.	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Grande infrastrutturazione

Porto di Cagliari

a) PORTO STORICO

Realizzazione Darsena Pescherecci nella zona ovest del Porto Storico

I lavori sono stati ultimati in data 02/05/2017. L'intervento è finanziato con i fondi di cui all'art.18bis della Legge 84/94 per un importo di € 4.822.241,71. La restante parte è finanziata con risorse dell'Ente.

Completamento della passeggiata a mare fronte la M.M. - 3a fase

Sono già state completate la 1° e la 2° fase dell'intervento. Con Decreto n.9 del 19/01/2017 è stata indetta la procedura per l'affidamento dei lavori. Il relativo contratto è stato stipulato in data 14/12/2017 (rep. n. 2593).

L'intervento verrà realizzato con risorse dell'Ente.

Prosecuzione passeggiata water front lungo Molo Dogana

I lavori sono stati consegnati in data 06/02/2017 e sono stati ultimati il 09/06/2017.

L'intervento è stato realizzato con risorse dell'Ente.

Lavori di realizzazione di una vasca di decantazione dei materiali in sospensione presenti nel canale di guardia della laguna di S. Gilla

Si sta predisponendo la progettazione preliminare.

L'intervento verrà realizzato con risorse dell'Ente.

b) PORTO CANALE

Opere di infrastrutturazione primaria avamposto del Porto Canale per attività cantieristica – 2^ Fase: opere a mare

Il Piano Regolatore Portuale ha destinato l'avamposto est del Porto Canale per attività di cantieristica per imbarcazioni da diporto.

Con Decreto n.96 del 01/06/2017 è stato approvato il progetto definitivo aggiornato ed è stato stabilito di affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di cui trattasi mediante la procedura dell'appalto integrato ai sensi del titolo VI del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fissando i relativi criteri.

In data 22/06/2017 si sono completate le indagini archeologiche negli specchi acquei interessati dall'attività di dragaggio, come da nota della Soprintendenza del 28/09/2017.

Realizzazione di un percorso viabile, pedonale e ciclabile dal villaggio dei pescatori alla chiesa di S. Efisio presso l'avamposto est del Porto Canale

Si sta predisponendo la progettazione preliminare dell'intervento.

L'intervento verrà realizzato con risorse dell'Ente.

Grande infrastrutturazione			
Descrizione	Importo Finanziamento	Stato Intervento	Fonte finanziamento
Porto di Porto Torres - Lavori di realizzazione del prolungamento dell'antemurale di Ponente e resecazione della banchina Alto Fondale trattasi di (Programmazione attuativa regionale FSC 2007/2013 - Linea di azione 6.1.2.A Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale - Azione 6.1.2.A – Hub Portuale di Porto Torres – Realizzazione Dell'intervento “Hub Portuale Di Porto Torres – I Lotto”)	€ 34.000.000,00	Aggiudicato procedura di VIA	Fondi CIPE e fondi Ente
Porto di Porto Torres - Lavori di Costruzione Darsena Servizi per la pesca” 1 Lotto	€ 2.000.000,00	Collaudato	fondi Ente
Porto di Porto Torres - Lavori di manutenzione straordinaria banchina Alto Fondale I° Stralcio	€ 3.000.000,00	In fase di collaudo	fondi Ente
Porto di Porto Torres - Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru all'interno del polo nautico del nord-ovest della Sardegna.	€ 3.000,000,00	Progettazione preliminare in attesa nulla osta ARPAS	fondi RAS.

Porto di Porto Torres – Riqualficazione, manutenzione, completamento e trasformazione del fabbricato "mercato ittico" in centro servizi per il porto	€ 3.000.000,00	Progetto di fattibilita' tecnica ed economica Consegna della struttura con protocollo di intesa del 21.12.2017	fondi Ente
Porto di Porto Torres - Lavori di manutenzione straordinaria e recupero degli impianti di illuminazione del porto di Porto Torres.	€ 1.575.000,00	Progetto di fattibilita' tecnica ed economica Avvio procedure di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva	fondi Ente
Porto di Porto Torres - Manutenzione, escavi e dragaggi dei fondali del Porto commerciale	€ 7.000.000,00	Progetto di fattibilita' tecnica ed economica Avvio procedure di gara per la caratterizzazione dei sedimenti finalizzati alla progettazione definitiva	fondi Ente
Lavori di Costruzione Darsena "Enti di Stato" 2 Lotto	€ 3.500.000,00	In fase di redazione la progettazione esecutiva	fondi Ente

Gestione del demanio

Porto di Cagliari

Nel corso dell'anno 2017. sono state prorogate/rinnovate e rilasciate n. 161 concessioni, tra annuali e pluriennali, e n. 6 concessioni temporanee

L'importo complessivo accertato per canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale è di € 7.766.724,39.

Del suddetto credito in conto canoni sono stati riscossi, entro il 31.12.2017, € 7.415.257,74.

Porti del Nord Sardegna

Nel corso del 2017 sono state prorogate/rinnovate e rilasciate n. 27 concessioni, tra annuali e pluriennali, nel porto di Olbia, n. 14 nel porto di Golfo Aranci e n. 11 nel porto di Porto Torres.

Per quanto concerne l'attività di mitilicoltura nelle acque del Golfo di Olbia e loc. Lido del Sole-Punta delle Saline, in conformità con la Legge regionale 20 giugno 2014, n° 14, sono sempre in corso ed attuali i contatti con la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale - Servizio Pesca e Acquacoltura, con l'Autorità Marittima e con i rappresentanti di categoria, Consorzio Molluschicoltori di Olbia. E' stata rilasciata nel 2017, dopo l'espletata istruttoria, da

parte della R.A.S. la prescritta concessione demaniale marittima al predetto Consorzio, della durata di anni quindici, al fine di favorirne gli investimenti economici per poter l'installare vari impianti.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2017 per i porti di Olbia e Golfo Aranci risultano essere pari ad € 3.905.574,58.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2017 per il porto di Porto Torres risultano essere pari ad € 1.225.465,68.

Tasse portuali

Porto di Cagliari

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	16.030.644,57	17.495.014,86	19.147.223,90
tassa di ancoraggio	11.257.993,93	11.005.720,50	8.788.253,41
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	27.288.638,50	28.500.735,36	27.935.477,31

L'Ente non ha fornito i dati relativi ai porti del Nord Sardegna.

PORTO DI GOLFO ARANCI								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	16	15.504,00	120,00	1.875,04	0,00	0,00	912,00	0,00
Terminal operators								
Attività commerciali	16	15.504,00	120,00	1.875,04			912,00	
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	1	0,00	147,00	30,00	0,00	0,00	1.301,00	0,00
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica	1		147,00	30,00			1.301,00	
TURISTICA E DA DIPORTO	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	8	101,00	0,00	76,00	370,00	0,00	402,20	0,00
TOTALE GENERALE	25	15.605,00	267,00	1.981,04	370,00	0,00	2.615,20	0,00

PORTO DI OLBIA								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	23	11.603,55	0,00	3.156,40	10.750,00	0,00	1.400,00	0,00
Terminal operators								
Attività commerciali	23	11.603,55		3.156,40	10.750,00		1.400,00	
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	1	2.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.024,00	19.503,00
INDUSTRIALE	24	10.104,00	47.472,85	10.677,00	36.860,11	0,00	12.638,00	0,00
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica	24	10.104,00	47.472,85	10.677,00	36.860,11		12.638,00	
TURISTICA E DA DIPORTO	12	4.153,00	89.491,00	18.963,60	11.085,85	0,00	174,62	0,00
Attività turistico ricreative	4	1.153,00	108,00	837,60	77,85		174,62	
Nautica da diporto	8	3.000,00	89.383,00	18.126,00	11.008,00			
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	8	5.672,00	354,00	38,00	43,00	0,00	3.536,55	0,00
TOTALE GENERALE	68	33.897,55	137.317,85	32.835,00	58.738,96	0,00	26.773,17	0,00

PORTO DI PORTO TORRES

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	24	817,00	0,00	1.527,00	1.359,00	0,00	687,00	0,00
Terminal operators	1	0,00	0,00	0,00	132,00		132,00	
Attività commerciali	23	817,00	0,00	1.527,00	1.227,00		555,00	
Magazzini portuali	0				0,00			
SERVIZIO PASSEGGERI	1		0,00	0,00	0,00	0,00	257,73	0,00
INDUSTRIALE	18	32.345,00	207.706,00	3.038,00	102.900,00	0,00	11.334,00	0,00
Attività industriali	14	30.568,00	207.000,00	2.260,00	95.000,00		11.334,00	
Depositi costieri	2	0,00			7.900,00			
Cantieristica	2	1.777,00	706,00	778,00	0,00		0,00	
TURISTICA E DA DIPORTO	8	0,00	11.564,00	1.031,00	0,00	0,00	231,00	0,00
Attività turistico ricreative	3	0,00		349,00			83,00	
Nautica da diporto	5			682,00			148,00	
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	3	0,00	0,00	3.150,00	0,00	0,00	46,00	0,00
Servizi tecnico nautici	1							
Infrastrutture	1							
Imprese esecutrici di opere	1							
VARIE	6	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	120,00	0,00
TOTALE GENERALE	60	33.162,00	219.270,00	9.046,00	104.259,00	0,00	12.675,73	0,00

AUTORITA' PORTUALE DI CAGLIARI
RENDICONTO GENERALE 2017

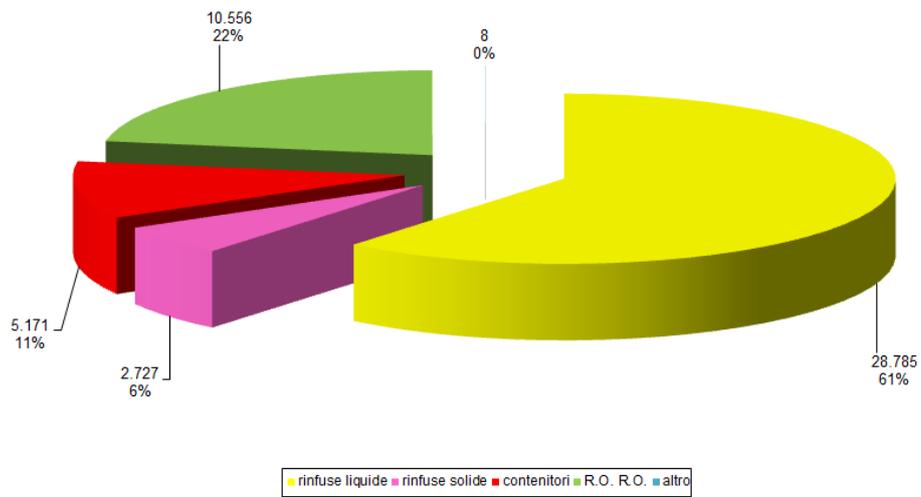
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	38.244.852	97,2%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.178.422	34,9%	
Canoni demaniali	7.766.724	19,7%		Uscite per gli organi dell'Ente	274.486	2,3%	
Tasse	27.935.477	71,0%		Uscite per il personale	3.493.026	29,2%	
Altri redditi e proventi	2.358.022	6,0%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	410.909	3,4%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	184.628	0,5%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	650.220	5,4%	
CONTRIBUTI CORRENTI	574.828	1,5%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.060.652	33,9%	
Stato	499.998	1,3%		ALTRE USCITE CORRENTI	3.073.511	25,7%	
Regione	74.830	0,2%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	11.962.804	77,9%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	725.170	79%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	102.057	11,1%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	543.561	1,4%		manutenzione straordinaria	534.457	58,1%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	39.363.241	90,1%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	88.656	9,6%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	127.667	13,9%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.764.943	96%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	66.853	7,3%	
Stato per opere	1.764.943	96,4%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	66.853	7,3%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	919.690	6,0%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.478.197	16,1%	
ENTRATE DA PRESTITI	66.853	3,6%		TOTALE USCITE	15.360.691	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	29.024.954	100%	
Altri debiti finanziari	66.853	3,6%		di parte corrente	6.355.724	21,9%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.831.796	4,2%		in conto capitale	22.394.951	77,2%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.478.197	5,7%		di partite di giro	274.279	0,9%	
TOTALE ENTRATE	43.673.233	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	54.801.647	100%					
di parte corrente	5.394.811	9,8%					
in conto capitale	47.180.338	86,1%					
di partite di giro	2.226.498	4,1%					
Risultato d'amministrazione			Risultato finanziario		Risultato economico		Patrimonio netto
229.664.082			28.312.542		23.801.140		220.786.843

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **9,15**

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI							
RENDICONTO GENERALE 2017							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	15.168.279	99,8%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.268.690	29,5%	
Canoni demaniali	5.544.237	36,5%		Uscite per gli organi dell'Ente	153.427	1,4%	
Tasse	2.042.048	13,4%		Uscite per il personale	2.684.068	24,2%	
Altri redditi e proventi	69.920	0,5%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	431.196	3,9%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	7.512.073	49,4%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.798	0,0%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.741.006	60,8%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	1.066.960	9,6%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	11.081.454	84,1%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	701.815	76%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	550.726	59,4%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	25.340	0,2%		manutenzione straordinaria	47.227	5,1%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	15.193.619	65,4%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	103.863	11,2%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	77.391	8,3%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	6.721.636	98%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	148.292	16,0%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	6.455.613	94,0%		Rimborso di altri debiti	148.292	16,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	927.498	7,0%	
Altri enti pubblici	266.024	3,9%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.165.246	8,8%	
ENTRATE DA PRESTITI	148.292	2,2%		TOTALE USCITE	13.174.198	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI ATTIVI	29.918.150	100%	
Altri debiti finanziari	148.292	2,2%		di parte corrente	8.521.840	28,5%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.869.928	29,6%		in conto capitale	21.393.674	71,5%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.165.246	5,0%		di partite di giro	2.636	0,0%	
TOTALE ENTRATE	23.228.793	100%		Risultato d'amministrazione	121.930.320		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	7.004.603	100%		Risultato finanziario	10.054.595		
di parte corrente	1.843.149	26,3%		Risultato economico	4.479.372		
in conto capitale	5.150.253	73,5%		Patrimonio netto	79.141.071		
di partite di giro	11.201	0,2%					

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **4,64**

AdSP del Mare di Sardegna-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Via Piano dell'Ucciardone,4 - 90139 Palermo
www.portpalermo.it - info@portpalermo.it - info@pec.portpalermo.it

<i>Presidente</i>	<i>dott. Pasqualino Monti</i>	<i>(dal 30.6.2017)</i>
<i>Segretario generale:</i>	<i>Dott. Renato Coroneo</i>	<i>(dal 2017)</i>
<i>già Segretario Generale della ex AP di Palermo</i>		

Aspetti organizzativi

Con decreto 18 giugno 2017, n. 342, il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ha nominato il Dottor Pasqualino Monti quale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

In data 14/9/2017 il Presidente ha costituito il Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con D.M. n. 346 del 7/7/2017.

Con decreto n. 1 del 6/7/2017 il Presidente ha ripristinato nella carica di Segretario Generale il Dott. Renato Coroneo nominato in data 10 luglio 2015 con delibera n.7 dal Comitato Portuale.

Con decreto n. 62 del 13/9/2017 è stato costituito l'Organismo di partenariato della risorsa mare di cui all'art. 11 della Legge 84/94.

A seguito di un procedimento di individuazione, attraverso manifestazione di interesse, è stato nominato con decreto n. 142 del 29/11/2017 l'Organismo Indipendente di valutazione per il triennio 2018-2020.

La nuova Pianta Organica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale è stata approvata dal Comitato Portuale con delibera n. 13 del 18/12/2017.

A seguito della legge di riforma della portualità, l'estensione di competenza su scali importanti quali Trapani e Porto Empedocle, ha comportato necessariamente la previsione di un aumento dei dipendenti, sia per quanto riguarda il personale che si occuperà, in sede, dei due nuovi porti, sia per quanto attiene a quelle figure, più operative, che saranno fisicamente di stanza negli uffici di Trapani e Porto Empedocle. Per tali due porti opererà, inoltre, un coordinatore.

La dotazione minima per poter affrontare la gestione di quattro scali è stata individuata in 75 unità, oltre il Segretario Generale.

La struttura che è stata disegnata mantiene la precedente articolazione su quattro aree: Finanziaria; Operativa; Demaniale e Tecnica. Quest'ultima, assumerà la struttura di Direzione, ritenendo, in questa fase, di dover dare un particolare impulso alla pianificazione e realizzazione delle necessarie infrastrutture.

Le risorse finanziarie necessarie alla nuova pianta organica, sono state valutate tenendo sempre presente come obiettivo il contenimento della spesa.

Si riportano di seguito le due tabelle relative al personale sia come ex Autorità portuale, sia come nuova Autorità di sistema portuale, escluso il segretario generale.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	3	630.564,00
QUADRI	8	8	1.107.660,00
IMPIEGATI	37	34	2.631.465,00
OPERAI			
Totali	49	45	4.369.689,00

PIANTA ORGANICA AdSP a marzo 2018			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	3	1.119.880,00
QUADRI	15	8+1*	1.746.248,00
IMPIEGATI	55	32+1*	3.641.872,00
OPERAI			
Totali	75	45	6.508.000,00
* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO			

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti è pari al 34%.

Mentre la percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 20%.

Società partecipate

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'Autorità di Sistema Portuale oggetto del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato dall'Ente in data 26.03.2015:

- 1) S.I.S. Società degli Interporti Siciliani S.p.A, con sede in Catania, (C.F./P. I.V.A. 03205100872), di cui l'Autorità detiene il 6,52% del capitale sociale;
- 2) O.S.P. - Operazioni e servizi portuali s.r.l., con sede in Palermo (C.F./ P. I.V.A. 04325770826), di cui l'Autorità detiene il 10% del capitale sociale;
- 3) Bacino 5 s.r.l. in liquidazione, con sede in Palermo, (C.F. /P.IVA 02672900822) di cui l'Autorità detiene l'84% del capitale sociale.

Nel Piano sono altresì riportate le seguenti partecipazioni indirette:

- UIRNet S.p.A. partecipata al 5,7942% s dal S.I.S. che ha quale oggetto sociale la logistica lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la logistica integrata e

l'intermodalità attraverso la messa in rete di servizio che saranno utilizzati nel settore trasporti e logistica;

- MAAS S.c.p.a. partecipata per meno dell'1% da SIS e che ha come oggetto sociale la logistica di prodotti agroalimentari.

E' prevista la dismissione della società O.S.P. s.r.l. ed il mantenimento della partecipazione nella S.I.S. S.p.A..

Il Piano di razionalizzazione e la Relazione sui risultati conseguiti, predisposta ai sensi dell'art. 1, co. 612, l. 190/2014, sono stati trasmessi alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente per gli effetti di cui al D. Lgs. 33/2013.

Con Decreto del Presidente n. 214 del 23.03.2017 si è provveduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016. Il suddetto provvedimento è stato trasmesso sia alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo Triennale

Il Piano Operativo Triennale 2017-2019 è stato approvato con delibera n. 12 del 18/12/2017 dal Comitato di Gestione.

Il Piano Triennale Opere Pubbliche 2018-2020, è stato approvato con delibera n. 9 del 27/10/17 del Comitato di Gestione che in pari data ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale Opere Pubbliche 2017-2019 con delibera n. 8

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

La grande potenzialità di sviluppo degli scali riguarda anche il settore delle merci convenzionali, in armonia con le linee programmatiche del piano dei trasporti della Regione Siciliana, quale piattaforma logistica della parte occidentale dell'isola.

La disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del porto di Palermo evidenzia una lieve riduzione nel totale delle merci movimentate nel 2017 nel confronto con i dati dell'anno precedente, registrandosi un totale complessivo di tonnellate 6.309.574 di merci contro le 6.486.918 del 2016 (- 2,7%).

In particolare:

- il totale delle merci alla rinfusa liquide è passato da 496.029 tonn. del 2016 a 352.166 del 2017;
- il totale delle merci contenitori è passato dalle 127.470 tonn. del 2016 alle 159.201 del 2017 (+24,9%);
- il totale delle merci alla rinfusa solide è passato da 112.845 tonn. del 2016 a 46.316 tonn. del 2017;
- in leggero aumento, invece, i dati complessivi delle merci ro-ro (da 5.750.574 tonn. del 2016 a 5.751.891 tonn. del 2017).

Un'impercettibile diminuzione interessa il traffico passeggeri passato da unità 1.911.973 del 2016 alle 1.815.613 unità del 2017; appare opportuno evidenziare che la diminuzione del traffico passeggeri riguarda i traghetti (da 1.292.735 a 1.240.231) a seguito di una delocalizzazione del traffico ro-pax a favore del porto di Termini

Imerese e che, invece, i passeggeri delle linee per le isole minori, da 109.160 del 2016 sono passati a 115.453 del 2017, evidenziando una piccola tendenza in aumento.

Il traffico crocieristico presenta una riduzione dei passeggeri a fronte della contestuale riduzione del numero di approdi:

- n. totale navi crociera approdate nel 2017 n. 154 (rispetto alle 174 del 2016);
- n. totale crocieristi (transiti/imbarchi/sbarchi): 459.229 del 2017 (rispetto a 510.078 del 2016), ed in particolare:
 - a)- crocieristi in transito nel 2017: 384.053 (rispetto ai 438.044 del 2016);
 - b)- crocieristi imbarcati/sbarcati nel 2017: 75.176 (rispetto ai 72.034 del 2016) +4,4%.

Il porto di Palermo conferma la sua naturale vocazione di casello delle "autostrade del mare" del bacino Tirrenico con buone previsioni di sviluppo per i relativi traffici ro-ro (passeggeri e merci); negli ultimi anni si sono fortemente consolidati i servizi regolari di linea di cabotaggio.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese, mentre si registra un forte aumento delle merci varie e alla rinfusa (fertilizzanti, brecciolino, P.F.U., granaglie, etc.), si segnala una forte contrazione dei traffici ro-ro dovuta alla perdita di diverse linee di navigazione (T-LINK, STRADE BLU e CARONTE) e che nel 2017 è stato servito esclusivamente dalle unità Ro-Pax della GRANDI NAVI VELOCI con i collegamenti da/per Civitavecchia e Napoli.

Il totale dei traffici del sistema portuale evidenzia :

- Tonnellaggio totale movimentato 6.980.167, di cui 352.166 di rinfuse liquide, 190.376 di rinfuse solide e 6.437.925 di merce varia in colli;
- n. 252.288 mezzi pesanti imbarcati/sbarcati da/su unità ro-ro;
- n. 445.770 auto al seguito passeggeri;
- n. 65.274 auto nuove (import/export e a polizza).

Attività svolte in ambito portuale

Servizi di interesse generale

Per il 2017 si segnalano le seguenti attività di rilievo:

Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti solidi urbani e assimilati:

A seguito di regolare selezione pubblica, ed in linea con le previsioni del piano raccolta rifiuti , è stato affidato, a partire dal 19 giugno 2017 e per nove anni, il servizio ad un'Associazione Temporanea di Impresa tra la Soc. Coop. "Gruppo Battellieri del porto di Palermo" e la Società ECOL SEA S.r.l. vedasi punto successivo.

Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti speciali, acque di sentina, olii vari: a partire dal 19 giugno 2017 il servizio viene espletato dall'ATI di cui al punto precedente.

Servizio di ritiro rifiuti di origine alimentare da navi provenienti da paesi extra U.E.: è stato affidato, in via d'urgenza ed a seguito di procedura di gara pubblica, alla Ditta U -GRI s.n.c. a far data dal 27-12-2017 per un periodo di anni 4, ai sensi del D. L.vo 182/2003. Trattasi dei rifiuti che, per previsione dell'Ordinanza del Ministero della Sanità del 24/4/1999 devono essere inceneriti o sottoposti ad autoclavaggio.

Articoli 16, 17 e 18 della legge 84/1994

Porto di Palermo

Secondo le previsioni di cui all'art. 16 della Legge 84/94 nell'anno 2017 si è proceduto al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni ad espletare operazioni e servizi portuali; l'iter procedurale è quello stabilito dalla legge 84/94 con il preventivo parere della Commissione Consultiva locale ed il parere del Comitato di Gestione, trattandosi di autorizzazioni non superiori ai quattro anni.

Nel corso dell'anno sono state rinnovate n. 6 autorizzazioni ad espletare operazioni portuali e n. 5 autorizzazioni per lo svolgimento dei servizi portuali.

Entro il 1° dicembre 2017 sono state presentate le istanze di rinnovo delle autorizzazioni di cui sopra ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2018.

Entro il 31/12/2017 sono state, invece, presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

In seguito all'ampliamento di competenze al porto di Termini Imerese, sono state rinnovate n. 3 autorizzazioni ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94 (1° comma, 1° cpv):

Entro il 31/12/2017 sono state, invece, presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

Per quanto riguarda il porto di Trapani risultano rilasciate dalla Capitaneria di Porto 3 autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni portuali e 3 autorizzazioni per lo svolgimento di servizi portuali.

Per quanto riguarda il porto di Porto Empedocle risultano rilasciate dalla Capitaneria di Porto 3 autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni portuali (non sono stati individuati Servizi Portuali).

Non sono state rilasciate concessioni ex art. 18

Periodicamente, l'Area Operativa procede alla verifica della sussistenza dei requisiti delle Imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16 L.84/94, con particolare riferimento agli organici ed ai mezzi meccanici in dotazione. Inoltre, annualmente, viene verificato il rispetto delle condizioni previste nei programmi operativi di tutte le Imprese.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Soggetto autorizzato a prestare lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 L. 84/94 è la soc. Coop. a.r.l. G. Tutrone con autorizzazione n. 7/2005 del 07/4/2005, con validità di otto anni, rinnovata per un ulteriore periodo di otto anni a far data dal 06/4/2013.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

La formazione, nel 2017, ha riguardato:

-formazione di base; antincendio; primo soccorso; operatore BLS - D; Dpi III livello; apparecchi di sollevamento; corso gru mobili base; corso gru mobile avanzato; movimentazione manuale dei carichi; conduttore caricatore frontale; conduttore carrelli elevatore; merci pericolose.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15/bis dell'art. 17.

Per quanto concerne l'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17, L.84/94, si sono palesati gravi elementi di crisi economica della Società.

Pertanto, la scrivente ha avviato alcune procedure che hanno coinvolto il Ministero competente per un possibile passaggio della Società in questione ad un'Agenzia ex art. 17, comma 5, L. 84/94.

Alla data del 31/12/2017, non essendo ancora intervenuti elementi risolutivi della problematica, la Società "G. Tutrone" Scarl continua ad operare con regolarità.

Attività di cui all'art. 68 cod.nav. e attività residuali

Nel 2017 risultano iscritte nell'apposito Registro 116 imprese.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza ed in conto residui, per l'avanzamento della opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza ed in conto residui..

- **Competenze:** il totale delle spese in c/capitale incide sul totale Uscite impegnate in c/capitale nella misura del 19%;
- **Residui:** il totale delle spese in c/capitale incide sul totale Uscite impegnate in c/capitale nella misura del 14%.

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Durante l'anno 2017 sono stati affidati interventi di manutenzione ordinaria per complessivi € 242.515. Per la manutenzione straordinaria sono stati spesi € 1.706.360.

Grande infrastrutturazione

Porto di Palermo

1. Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata. I lavori di approfondimento dei fondali sono stati ultimati, e oggi si registra un avanzamento effettivo di circa il 95%, mentre quelli del complementare, naturalmente, restano collegati ai lavori principali.
2. Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL. La seconda perizia di variante è all'esame del C.T.A. del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia Calabria.
3. Riqualficazione ed avanzamento del molo S. Lucia. I lavori sono ultimati, in data 11.12.2017 è stato acquisito il collaudo statico e sono in corso le operazioni di collaudo tecnico amministrativo; la banchina è operativa.
4. Lavori di escavo fondali del bacino Crispi n. 3 nel porto di Palermo e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale. Si sta provvedendo alla redazione del progetto esecutivo mediante l'aggiornamento del rilievo batimetrico,

- le analisi chimico fisiche e in “Bench Scale” del materiale dragato al fine del dimensionamento dell’impianto di sediment washing, nonché le prove geotecniche.
5. Realizzazione delle opere di “Ammodernamento della Stazione Marittima della città di Palermo “Porto di Palermo e problematiche sorte al molo Vittorio Veneto:
 - A - STAZIONE MARITTIMA - Struttura ancora sotto sequestro.
 - B - MOLO VITTORIO VENETO -
 - MOLO VITTORIO VENETO SUD : I lavori previsti nel suddetto progetto sono stati appaltati e realizzati, e sono stati collaudati lo scorso mese di marzo 2017.
 - MOLO VITTORIO VENETO NORD . i lavori previsti nel suddetto progetto sono stati appaltati e sono stati ultimati in data 16.03.2017. E' stata emessa la Dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori da parte del Direttore dei Lavori e del RUP ed è via di definizione il collaudo tecnico-amministrativo
 6. Porto turistico S. Erasmo. E' stata avviata la progettazione di un intervento di riqualificazione dell'area del Porto di S. Erasmo che prevede la sistemazione delle aree a terra e la realizzazione di servizi, mantenendo comunque invariata l'attuale configurazione delle opere portuali.

Porto di Termini Imerese

1. Porto di Termini Imerese - lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi. I lavori sono stati ultimati in data 24.10.2014; il collaudo non è stato ancora completato causa il notevole ritardo col quale l'ENEL dovrebbe provvedere ad allacciare la cabina di trasformazione, necessario per alimentare e rendere funzionanti tutti gli impianti. Ovvero, nonostante ripetuti solleciti ad oggi il richiesto allaccio da parte dell'ENEL non è avvenuto.
2. Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt, del Porto di Termini Imerese. Trattandosi di appalto integrato, in data 04.08.2016 si è proceduto alla consegna della progettazione esecutiva all'Impresa, che è stata completata nel giugno 2017. Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 207/2010 è stata effettuata la “verifica” del progetto esecutivo, a seguito della quale il progetto esecutivo è stato validato da RUP ed approvato con Decreto n. 10 del 25.07.2017.
In pari data (25.07.2017), è stata effettuata la consegna parziale dei lavori, nelle more della realizzazione della bonifica da ordigni bellici, della definizione di alcune problematiche insite all'attività di monitoraggio che è stata prescritta dal Ministero dell'Ambiente in sede di determina esclusione VIA, nonché dell'approvazione da parte dell'ARPA del Piano di monitoraggio ambientale.
A seguito della recente approvazione del suddetto Piano di Monitoraggio è stata affidata l'esecuzione dei servizi relativi alla lettura dei parametri iniziali di riferimento che sono in corso di definizione.
3. Lavori di completamento del molo di sottoflutto del Porto di Termini Imerese. E' in via di definizione la progettazione esecutiva in variante del progetto generale e dello stralcio affidato alla ditta Costruzioni Bruno Teodoro s.p.a. e si stanno esaminando le problematiche insite alla redazione del progetto di secondo stralcio.
4. Lavori di dragaggio a -10 negli specchi acquei antistanti la diga foranea, la banchina di riva e il molo trapezoidale nord. Si sta provvedendo alla redazione del progetto esecutivo mediante l'aggiornamento del rilievo batimetrico, e la nuova

- caratterizzazione dei sedimenti marini ai sensi del DM 173/2016, come da prescrizione del suddetto Assessorato.
5. Lavori di realizzazione delle strutture ed impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan delle aree di competenza dell'Ente. E' in corso la procedura di affidamento dei lavori.

Gestione del demanio

Per effetto della costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale, il demanio marittimo di competenza ricomprende ora, oltre i porti di Palermo e Termini Imerese, anche i porti di Trapani e Porto Empedocle. Per quanto riguarda i porti di Trapani e Porto Empedocle, non essendo stata ancora completata la consegna delle aree demaniali e delle relative pratiche da parte delle locali Capitanerie di Porto, è ancora in corso la fase transitoria propedeutica alla gestione effettiva degli stessi porti da parte di questo Ente.

Nelle more della redazione ed adozione del Piano regolatore di sistema portuale ex art. 5 l. n. 84/1994 ss.mm.ii., sono comunque chiare le principali linee di indirizzo e programmazione volte alla promozione, oltre che delle operazioni e servizi portuali, delle altre attività commerciali ed industriali ed, in particolare, della cantieristica, della crocieristica e del diporto nautico.

Così il settore della cantieristica è caratterizzato dall'importante presenza nel porto di Palermo dello stabilimento Fincantieri, nonché, in tutti i porti del Sistema da un cospicuo numero di concessioni dedicate alla "cantieristica minore", anche correlate al settore del diporto. Quest'ultimo già costituisce una realtà importante nel sistema portuale nel suo complesso e nelle interazioni porto - città.

La gestione dei beni e delle aree demaniali marittime di propria competenza, nell'anno 2017, con il collocamento in quiescenza del dirigente a far data dal 1° giugno 2017, è stata proseguita con l'espletamento ad interim dell'incarico da parte di altro funzionario apicale, avviandosi tra l'altro una ricognizione generale anche per individuare ulteriori obiettivi volti ad implementare la regolamentazione e la performance.

Il Totale delle entrate demaniali è stato pari a € 3.732.919,83 di cui € 3.469.888,08 nella circoscrizione territoriale di Palermo ed € 263.031,75 nella circoscrizione territoriale di Termini Imerese.

La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2017 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata di - 0,3% rispetto all'anno precedente.

La quota parte 2017 di canoni per licenza è stata pari a € 2.638.376,68 di cui € 2.442.126,48 relativi a n. 165 licenze a Palermo e € 196.250,20 per n. 26 licenze a Termini Imerese.

La quota parte 2017 di canoni per atti formali è stata pari a € 1.057.916,19 di cui € 997.105,24 per n. 12 atti formali a Palermo ed € 60.810,95 per n. 5 atti formali a Termini Imerese.

La quota parte 2017 di canoni per autorizzazioni all'anticipata occupazione è stata pari ad € 159.281,08 di cui € 153.310,48 per n. 16 A.O. a Palermo ed € 5.970,60 per n. 3 A. O. a Termini Imerese.

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n. 37 concessioni di cui 6 nuove e 31 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione in corso è pari a 184, di cui 12 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 874.443,22 e 165 per licenza di importo pari a € 2.442.126, 48, oltre a 16 autorizzazioni all'anticipata occupazione ai sensi dell'articolo 38 del citato codice di importo pari a € 153.310, 38.

Nell'ambito dell'attività di controllo sono emersi nel corso del 2017 alcune occupazioni abusive da parte di ignoti (roulotte e mezzi vari abbandonati) di aree demaniali ricomprese nel porticciolo all'Arenella e nella darsena di S. Erasmo e, con l'ausilio dell'autorità marittima e delle altre forze dell'ordine, si proceduto alla rimessa in pristino delle aree abusivamente occupate.

Quanto ai giudizi pendenti in materia, si segnala il giudizio pendente innanzi al TAR Palermo instaurato, nel 2017, dalla Coop. Di Giovanni Servizi Nautici srl in confisca definitiva per l'annullamento dell'ordinanza n. 6/2017 con cui l'Ente ha ingiunto alla società la rimozione di tutte le unità da diporto di lunghezza massima fuori tutto di oltre 12 metri ormeggiate nei pontili ubicati nelle aree in concessione alla medesima società.

Nell'ambito di una autorizzazione all'anticipata occupazione di area di banchina e specchio acqueo antistante per la realizzazione e gestione di un punto di ormeggio al porticciolo dell'Arenella, lo stesso titolare dell'atto di sottomissione ha comunicato di avere realizzato senza le prescritte autorizzazioni un'opera di difesa foranea, motivando la stessa come necessaria per poter operare in sicurezza e chiedendo contestualmente la regolarizzazione. L'Ente, dopo la doverosa segnalazione all'autorità marittima, sta valutando di concerto con gli enti interessati il mantenimento o meno della predetta opera.

Tasse portuali

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	259.973	223.618	1.602.262
tassa di ancoraggio	311.556	257.950	583.183
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	571.529	481.568	2.185.445

PORTO di PALERMO

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	CONCESSIONI (Aree scoperte) mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	73	138.615	5.341	10.398	4.145	0	24.822	0
Terminal operators	8	38.510		675	150		4.269	
Attività commerciali	61	76.590	5.341	9.723	1.541		9.596	
Magazzini portuali	4	23.515			2.454		10.957	
SERVIZIO PASSEGGERI	10	24.912	0	100	565	0	836	0
INDUSTRIALE	16	106.783	46.917	22.875	4.041	0	6.102	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica	16	106.783	46.917	22.875	4.041		6.102	
TURISTICA E DA DIPORTO	61	63.332	141.739	6.625	746	0	5.185	0
Attività turistico ricreative	14	11.215	5.351	274	728		4.443	
Nautica da diporto	47	52.117	136.388	6.351	18		742	
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	17	1.619	0	39	274	0	121	0
Servizi tecnico nautici	7	978		39	274		76	
Infrastrutture	10	641					45	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	177	335.261	193.997	40.037	9.771	0	37.066	0

PORTO DI TERMINI IMERESE

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	NUMERO	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	11	30.144,25	0,00	503,28	427,00	0,00	0,00	0,00
Terminal operators	3	23.822,00		30,00				
Attività commerciali	8	6.322,25	0,00	473,28	427,00			
Magazzini portuali	0							
SERVIZIO PASSEGGERI	1	0,00	0,00	0,00	170,55	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	6	7.340,77	595,00	74,00	686,77	0,00	4,16	0,00
Attività industriali	0							
Depositi costieri	1	188,00		24,00				
Cantieristica	5	7.152,77	595,00	50,00	686,77		4,16	
TURISTICA E DA DIPORTO	10	13.283,92	25.781,65	150,90	0,00	0,00	76,87	0,00
Attività turistico ricreative	2	3.184,22		0,00			76,87	
Nautica da diporto	8	10.099,70	25.781,65	150,90				
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	5	830,45	0,00	141,60	20,00	0,00	0,00	0,00
Servizi tecnico nautici	2	690,00			20,00			
Infrastrutture	3	140,45		141,60				
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	33	51.599,39	26.376,65	869,78	1.304,32	0,00	81,03	0,00

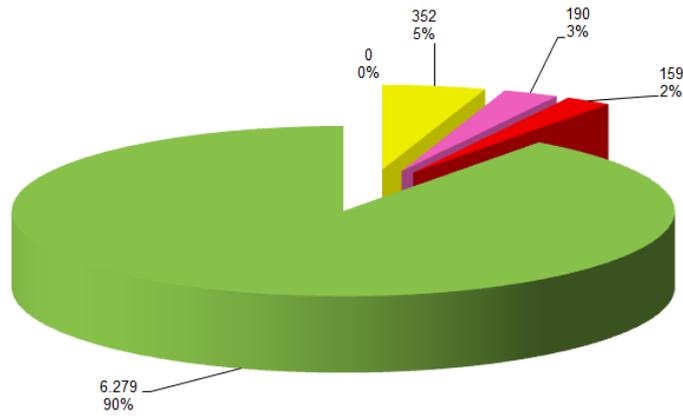
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE			USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2017/2016
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	11.762.189	87,6%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	5.176.543	47,3%
Canoni demaniali	4.076.713	30,4%		Uscite per gli organi dell'Ente	324.480	3,0%
Tasse	2.185.445	16,3%		Uscite per il personale	4.350.365	39,8%
Altri redditi e proventi	121.700	0,9%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	501.698	4,6%
Vendita di beni e prestazione di servizi	5.378.331	40,1%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	545.292	5,0%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.363.522	39,9%
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	852.040	7,8%
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	10.937.397	44,7%
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	9.376.752	98%
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	6.966.146	73,1%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.663.120	12,4%		manutenzione straordinaria	1.716.298	18,0%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	13.425.309	45,2%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	694.308	7,3%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	127.375	1,3%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	12.240.535	100%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	27.414	0,3%
Stato per opere	1.617.255	13,2%		Rimborso mutui	0	0,0%
Stato per manutenzioni straordinarie	5.157.135	42,0%		Rimborso di altri debiti	27.414	0,3%
Regione	5.466.145	44,6%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	9.531.541	38,9%
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.008.864	16,4%
ENTRATE DA PRESTITI	27.414	0,2%		TOTALE USCITE	24.477.802	100%
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI ATTIVI	34.874.484	100%
Altri debiti finanziari	27.414	0,2%		di parte corrente	4.527.596	13,0%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	12.267.949	41,3%		in conto capitale	28.064.763	80,5%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.008.864	13,5%		di partite di giro	2.282.125	6,5%
TOTALE ENTRATE	29.702.122	100%		Risultato d'amministrazione	20.934.958	
TOTALE RESIDUI PASSIVI	58.747.075	100%		Risultato finanziario	5.224.320	
di parte corrente	2.060.791	3,5%		Risultato economico	1.513.177	
in conto capitale	55.413.466	94,3%		Patrimonio netto	3.857.837	
di partite di giro	1.272.818	2,2%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **2,27**

AdSP del Mare di Sicilia Occidentale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



■ rinfuse liquide ■ rinfuse solide ■ contenitori ■ R.O. R.O. ■ altro

AdSP DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

Sede legale: Palazzina ED/1 C/da Punta Cugno
Porto Commerciale di Augusta 96011 Augusta (SR)
Tel. 0931/971245 – fax 0931/523652

Ufficio territoriale: C. Dusmet – P.le Circumetnea, 2
tel. 095 535888 – fax 095 536031

www.adspmaresiciliaorientale.it; adspmaresiciliaorientale@pec.it
info@adspmaresiciliaorientale.it

<i>Presidente</i>	<i>Avv. Andrea Annunziata</i>	<i>(dal 4.4.2017)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>Ing. Carlo Guglielmi</i>	<i>(dal 2017)</i>

Tra le neo 15 Autorità di Sistema Portuali istituite dal d.lgs. n. 169/2016, è ricompresa anche l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che include le due ex Autorità Portuali di Augusta e Catania, e che è stata istituita con la nomina del presidente, avv. Annunziata.

L’Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale non ha provveduto all’invio della Relazione annuale - per l’anno 2017 - di cui all’articolo 9 comma 3 lett.c) ed all’articolo 16 comma 2 della legge n. 84/94, così come modificati dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169.

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	25.207.477	99,6%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	1.968.465	72,2%	
Canoni demaniali	3.583.320	14,2%		Uscite per gli organi dell'Ente	313.706	11,5%	
Tasse	21.490.913	84,9%		Uscite per il personale	1.430.683	52,5%	
Altri redditi e proventi	133.244	0,5%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	224.076	8,2%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	3.960	0,1%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	600.349	22,0%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	152.659	5,6%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	2.725.433	12,1%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	19.126.888	100%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	18.972.589	99,2%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	97.332	0,4%		manutenzione straordinaria	9.394	0,0%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	25.304.809	33,7%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	144.905	0,8%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	49.063.243	100%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	49.063.243	100,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	19.126.888	85,1%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	613.202	2,7%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	22.465.523	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	143.188.781	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	5.210.166	3,6%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	49.063.243	65,4%		in conto capitale	137.963.574	96,4%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	613.202	0,8%		di partite di giro	15.041	0,0%	
TOTALE ENTRATE	74.981.254	100%		Risultato d'amministrazione	135.160.755		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	66.960.356	100%		Risultato finanziario	52.515.731		
di parte corrente	3.285.175	4,9%		Risultato economico	39.509.841		
in conto capitale	63.659.323	95,1%		Patrimonio netto	221.845.585		
di partite di giro	15.858	0,0%					

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **12,81**

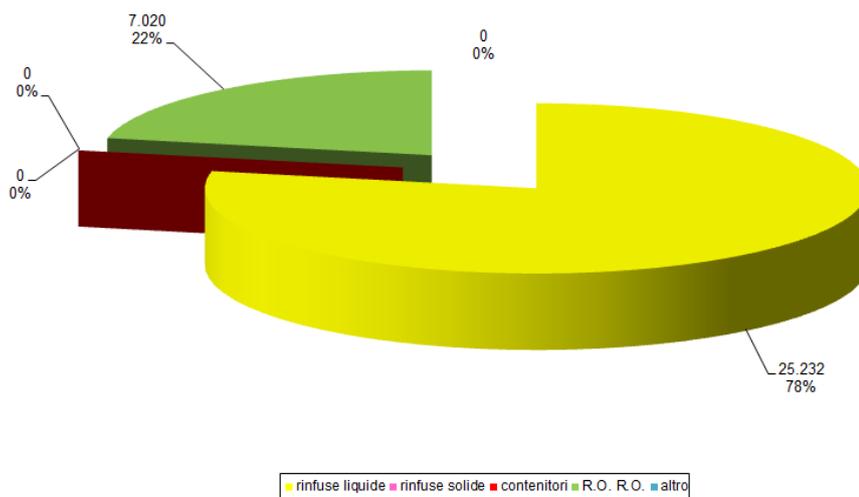
AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	2.934.001	61,1%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.139.653	68,4%	
Canoni demaniali	1.954.601	40,7%		Uscite per gli organi dell'Ente	105.341	3,4%	
Tasse	701.218	14,6%		Uscite per il personale	1.403.514	44,9%	
Altri redditi e proventi	164.117	3,4%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	630.798	20,2%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	114.065	2,4%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	468	0,0%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	705.312	22,6%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	282.082	9,0%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	3.127.515	12,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	22.349.241	100%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	1.557.937	7,0%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.865.888	38,9%		manutenzione straordinaria	20.790.549	93,0%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	4.799.889	17,3%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	755	0,0%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	22.349.242	100%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	6.403.802	28,7%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	15.945.440	71,3%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	22.349.241	85,7%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	589.140	2,3%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	26.065.896	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	26.990.965	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	813.221	3,0%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	22.349.242	80,6%		in conto capitale	26.137.873	96,8%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	589.140	2,1%		di partite di giro	39.871	0,1%	
TOTALE ENTRATE	27.738.271	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	7.539.053	100%					
di parte corrente	7.481.168	99,2%					
in conto capitale	0	0,0%					
di partite di giro	57.885	0,8%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
8.061.208	1.672.375		2.024.715	9.417.853			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **1,37**

AdSP del Mare di Sicilia Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	4	€ 606.854*
QUADRI	8	7	€ 601.084
IMPIEGATI	43	34	€ 2.475.718
OPERAI	0	0	---
Totali	56	45	€ 3.683.656

Unitamente al personale dipendente, anche nell'anno 2017, presso l'AdSP hanno operato n. 4 unità in somministrazione a tempo determinato, di cui n. 3 unità compongono la struttura di supporto del Commissario Straordinario del Porto di Taranto e n. 1 unità supporta l'attività della Direzione Operativo, Sicurezza e Demanio, Sezione Operativo, Attività Portuali e Servizi.

È stato adottato, con Decreto n. 90/17 del 3 ottobre 2017, il "Regolamento per il reclutamento del personale dell'AdSP del Mar Ionio", approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L. 84/94.

L'incidenza in bilancio della spesa per il personale dipendente, considerando ogni tipo di spesa (emolumenti fissi, variabili, missioni, formazione, previdenza, altri oneri) al 31.12.2017, è stata la seguente:

- Incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti: 19,49%.
- incidenza della spesa per la contrattazione di II livello rispetto alla spesa per il personale: 22,78%

Spesa per il personale dipendente al 31.12.2017: € 3.863.920

Spese per la contrattazione di secondo livello: € 880.276,00.

Società partecipate

L'AdSP detiene, nel 2017, le seguenti partecipazioni:

- Consorzio attività formative porto di Taranto s.r.l. - in liquidazione

Anno di Costituzione della Società: 2000

Soci: Peyrani Sud S.p.A, Italcave S.p.A., Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., Ecologica S.p.A., Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

- società consortile a responsabilità limitata Distripark Taranto - in liquidazione

Anno di Costituzione della Società: 2002

Soci: Camera di Commercio, Comune di Taranto, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

- Taranto Port Workers Agency S.R.L.

La costituzione della Soc. Taranto Port Workers Agency è avvenuta ai sensi dell' art. 4 del D.L. 29.12.2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2017, n. 18 che ha disposto che "Al fine di sostenere l'occupazione, di accompagnare i processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza portuali, nei porti nei quali almeno l'80 per cento della movimentazione di merci containerizzate avviene o sia avvenuta negli ultimi cinque

anni in modalità transshipment e persistano da almeno cinque anni stati di crisi aziendale o cessazioni delle attività terminalistiche, in via eccezionale e temporanea, per un periodo massimo non superiore a trentasei mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2017 è istituita dalla Autorità di Sistema portuale, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con delibera del Comitato di gestione o del Comitato portuale laddove eserciti in prorogatio le sue funzioni, una Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, nella quale confluiscono i lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, autorizzate alla movimentazione dei container che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali. L'Agenzia è promossa e partecipata, nel periodo di cui al comma 1, dall'Autorità di Sistema portuale competente, in deroga all'articolo 6, comma 11, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e secondo le norme recate nel testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Le attività delle Agenzie di cui al comma 1 sono svolte avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nei bilanci delle rispettive Autorità di Sistema portuale.”.

L'Ente ha provveduto alle comunicazioni ex art. 1, commi 611 e 612, L. 190/2014 alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre, l'Ente ha proceduto all'inserimento sull'applicativo Patrimonio PA - Partecipazioni del Portale Tesoro all'inserimento dei dati sull'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni e trasmesso il relativo provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

Attività Operativa, Pianificazione e Sviluppo del Porto

Piano Operativo Triennale

Con Delibera n. 09 in data 19.06.2017, il Comitato di Gestione ha approvato il “Piano Operativo Triennale” dell' AdSP del Mare Ionio- Porto di Taranto per gli anni 2017-2019.

In piena coerenza con lo spirito della Riforma dei Porti, l'Ente ha inteso adottare il “Piano Operativo Triennale 2017-2019” corredandolo con un documento strategico - “Vision 2030 del porto di Taranto” - che individua gli obiettivi, le strategie e le azioni messe in campo per aprire questa nuova stagione per la portualità e per il territorio tarantino indicando come orizzonte temporale il 2030, in analogia con la politica comunitaria in materia di Reti Transeuropee di Trasporto (TEN - T).

Il POT, partendo dallo scenario economico e geopolitico di riferimento, sviluppa sezioni tematiche che illustrano, a più livelli, le sfide che lo scalo è chiamato ad affrontare per essere al passo con le dinamiche evolutive e i trend del mercato dello shipping.

La nuova immagine del POT vede il documento suddiviso in 5 parti:

- Parte I - Il contesto di riferimento inquadra il settore della portualità a livello globale, in armonia con l'insieme dei documenti strategici e in un'ottica aziendale, con un focus su alcuni settori che possono avere un impatto significativo anche sul business portuale. La prima parte prevede, altresì, un approfondimento sulle sfide della portualità e dello shipping al 2030 che rappresenterà un momento di verifica di tutte quelle già indicate dal DG Move

della Commissione Europea. È nota la forte attenzione che l'UE sta riservando alla verifica ed al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi per la politica TEN-T al 2030.

- Parte II - La competitività del sistema-paese e i porti italiani. Il documento indica l'impatto che la riforma del sistema portuale italiano ha avuto nei singoli scali nazionali attraverso il confronto tra porti che, prescindendo da qualsivoglia azione di "cannibalismo", viene considerato come strumento di analisi delle possibili opportunità che il porto di Taranto ha nel contesto portuale nazionale, anche nell'ottica di differenziare la relativa offerta e la caratterizzazione di altri scali.
- Parte III - Il porto di Taranto oggi. Il documento riserva uno spazio di riflessione sullo stato di avanzamento delle opere infrastrutturali incluse nel precedente POT 2012-2014 e sugli strumenti di programmazione esistenti per raccogliere elementi di supporto alla costruzione della vision per il porto di Taranto che ponga l'accento su elementi di sviluppo e programmazione strategica quali, ad esempio, la digitalizzazione, l'intermodalità, ecc.
- Parte IV - Port vision 2030: raccoglie, con dovizia di dettagli, i target e le aspettative che l'Ente dovrà perseguire nonché le relative modalità per il raggiungimento degli stessi.
- Parte V - Le azioni di piano: dedicata alle azioni per il triennio 2017-2019 che, grazie ad un lavoro minuzioso di razionalizzazione tra obiettivi e azioni proposte, delinea 35 azioni che rappresentano l'avvio del percorso di realizzazione della Vision del Porto di Taranto, ponendo le basi per una nuova stagione di innovazione, competitività e rilancio del territorio, sebbene in continuità con le precedenti programmazioni.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2017, è stato di 21.648.288 tonnellate, con un decremento pari al -12,2 % rispetto all'anno precedente (-3.020.558 tonn.).

Gli sbarchi (-17,9%) sono diminuiti più degli imbarchi (-3%). La composizione percentuale del totale generale risulta, così, distinta per tipologia di merce: 21,2% rinfuse liquide, 52,41% rinfuse solide, 26,38% merci varie.

Nel 2017 le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale 1.962 unità (-13,3% rispetto all'anno precedente).

La movimentazione delle rinfuse liquide ha registrato un calo (-17,1%) rispetto al 2016. Nel 2017 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è, infatti, attestato su un totale di 4.589.968 di tonnellate di cui 2.425.733 di prodotti raffinati (-16,9%), 2.063.528 di petrolio greggio (-16,6%) e movimentazione di altre rinfuse liquide per più di 98mila tonnellate (-30,9%).

Le rinfuse solide, con un volume di 11.347.052 di tonnellate, hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un decremento pari al -17,4%.

Le merci varie movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc) sono state 5.711.268 di tonnellate con un aumento percentuale rispetto al 2016 pari al +5,8%.

Per quanto riguarda il RO-RO, ad aprile si è interrotto il servizio operato da Grimaldi Lines dedicato al trasporto del traffico rotabile.

Nel 2017 la movimentazione connessa a tale tipologia di traffici è stata pari a 2.387 tonnellate. Fino ad aprile sono stati movimentati 101 veicoli.

Nel 2017 per la prima volta la compagnia di navigazione anglosassone nel settore del traffico crocieristico Thomson ha scelto Taranto come destinazione. Il porto è stato inserito nell'itinerario "Taste of the Adriatic" della nave Thomson Spirit, che da maggio a ottobre ha effettuato 7 scali a Taranto. Il totale di passeggeri transitati dal porto di Taranto è stato di 8.546.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Con Decreto n. 102/16 è stato stabilito che il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per le operazioni portuali fosse pari a dieci per l'anno 2017.

Con Decreto n. 101/16 è stato lasciato invariato il canone annuo determinato per il 2016 anche per l'anno 2017, per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali.

Nell'anno 2017, le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 sono state otto.

Nel corso del medesimo anno non sono state rilasciate autorizzazioni all'espletamento di operazioni portuali in autoproduzione.

Nell'anno 2017, le imprese autorizzate all'espletamento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 sono state quattro.

Un solo soggetto (Eni S.p.A.) è titolare di concessione ai sensi dell'art.18 della legge n.84/94.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

Si è provveduto alla verifica annuale del rispetto delle condizioni previste nel programma operativo presentato da ciascuna impresa. L'attività continua a tenere conto del profondo stato di crisi del settore che interessa in maniera pesante il porto di Taranto nel valutare i risultati ottenuti dalle imprese.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. è l'impresa autorizzata all'espletamento del servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo per il periodo dal 17/04/2014 al 17/04/2021.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17

La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. a r.l. da tempo versa in uno stato di grave crisi ed ha presentato istanza per l'ottenimento del contributo afferente la realizzazione del "Progetto di consolidamento e sviluppo ex art. 17 L.84/94".

La Compagnia con nota in data 21/06/2017 ha trasmesso la relazione finale e la relativa documentazione a completamento del progetto indicato in oggetto. È in fase di definizione il completamento dell'erogazione del relativo contributo.

Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Nel corso dell'anno 2017 sono state presentate n. 488 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione.

Gli operatori iscritti nel registro nell'anno 2017 sono 465.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

Competenza				
Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale - (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale - (c)/(b)
€ 87.395.500	€ 15.343.241	17,56%	€ 4.344.611	28,32%
Residui				
Residui definitivi Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale - (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale - (c)/(b)
€ 185.129.948	€ 185.121.157	99,99%	€ 60.371.749	32,61%

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2017 sono state pari ad euro 1.235.801,09.

Nel corso del 2017 gli interventi di manutenzione in ambito portuale possono così riassumersi:

- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile, scaduto il contratto triennale con la Nuova Deca S.r.l, è stato affidato alla Società CAPONE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.
- Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla TECNOEMME S.r.l.
- Verifica funzionale straordinaria periodica delle cabine elettriche di trasformazione mt/mt e mt/bt a servizio delle aree di competenza dell'AdSP del Mar Ionio, affidato alla Società SCHNEIDER ELECTRIC S.p.a.;
- Servizio tecnico di verifica ispettive afferenti gli impianti elettrici di terra a servizio delle utenze installate nelle aree non in concessione del porto mercantile di Taranto ai sensi del dpr n. 462/01. verifica biennale (anno 2017), affidato alla Soc. MISURE E SERVIZI Sas di DIZADJI ARCH. SAEIDEH & C.;
- Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi affidata alla Società CE.SUB. Srl ed alla Società PRISMA Srl con decorrenza dal 14.07.2017;
- Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società ECOLOGICA S.p.A.;
- Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata a VERDIDEA S.r.l.;
- Servizio di conduzione e manutenzione impianto di depurazione a fanghi attivi, svolto dalla società DEPURECO S.p.A. presente sul Molo Polisettoriale.

Grande infrastrutturazione

1. Piastra portuale di Taranto cup d11e05000000008. Le opere sono in corso di realizzazione a cura del Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che si è avvalso del Contraente generale Acì S.c.p.A. Al 31 dicembre 2017 sono stati emessi n° 20 stati di avanzamento per un totale di M€ 135 (che rappresentano circa il 63% dell'avanzamento complessivo dell'investimento).
Con riferimento alle opere di cui si compone l'intervento si segnala:
"strada di collegamento tra i moli": sono stati ultimati i lavori affidati con appalto dal contraente generale ACI S.c.p.A. alla De Sanctis Costruzioni di Roma (ultimazione prevista per luglio 2017);
"ampliamento del IV sporgente"
Sono stati avviati i dragaggi e la realizzazione dei cassoni da imbasare;
"darsena ad ovest del IV sporgente"
Sono stati avviati i dragaggi e la realizzazione dei cassoni da imbasare;
"piattaforma logistica"
A novembre 2015 sono stati ultimati i lavori della piattaforma logistica. L'avvio della fase di gestione trentennale era previsto a partire dal novembre 2016;
"vasca di contenimento fanghi ad ovest di Punta Rondinella": nel corso del 2017 sono state ultimate le opere per accogliere i fanghi di dragaggio, ed è in corso l'attività di gestione della vasca.
2. Riqualficazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio - cup d54j12000000003. I lavori sono stati ultimati nel luglio 2017 e il certificato di collaudo tecnico amministrativo è stato emesso a novembre 2017. Dal dicembre 2017 la banchina è operativa e proficuamente utilizzata per le operazioni portuali.
3. Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto - cup d57g13000040003. Nel corso del 2017 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore Astaldi S.p.A. e si è proceduto alla consegna dei lavori che sono attualmente in corso di esecuzione con ultimazione prevista per ottobre 2018. E' stato emesso il primo SAL.
4. Riqualficazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale - adeguamento area terminal rinfuse - cup d54h13000820005. Nel corso del 2017 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori che sono in corso di realizzazione con ultimazione prevista per agosto 2018.
5. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente. Nel corso del 2017 è stata avviata la verifica del progetto definitivo affidata a Organismo esterno che si concluderà nel primo trimestre del 2018. L'iter amministrativo prevede il successivo affidamento a soggetto esterno della redazione del progetto esecutivo che sarà poi posto a base di gara.
6. Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto - cup d54j08000020001. Nel corso del 2017 sono state esperite le procedure di gara per l'affidamento dei lavori sino all'aggiudicazione provvisoria all'impresa Doronzo. Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad € 25.500.000,00.
7. Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto - cup d51g08000040001. Lavori attualmente in corso.

8. Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo - cup d54j08000030005. Nel corso del 2017 è stata redatta e approvata la progettazione esecutiva (affidata a soggetti esterni), ed è stata avviata la gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori.
9. Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto - cup d51g08000060001. Nel corso del 2017 è stata completata la redazione del progetto esecutivo (affidata a soggetti esterni) ed è stata eseguita la verifica ai fini della validazione del progetto da porre a base di gara.
10. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto - cup d51g08000020001. Nel corso del 2017 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'appaltatore. L'ultimazione dei lavori è prevista per la fine del 2019.
11. Rimozione hot spot tesseratto sc26 nelle aree libere del porto in rada (cup: d59g15000870005). Nel corso del 2017 è stato redatto il progetto esecutivo.

Gestione del demanio

Sono proseguite, nel corso dell'anno 2017, le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo dei titoli concessori in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio marittimo.

Tra i procedimenti amministrativi conclusi si segnalano le sottoindicate concessioni:

- Cementir Italia Spa che ha presentato istanza, ex art. 18 L. 84/94, per l'utilizzo del compendio demaniale marittimo situato nel Comune di Taranto, Radice lato levante del IV Sporgente ed area retrostante la banchina di riva tra il IV ed il III sporgente del Porto di Taranto, con esclusione della banchina di Calata 4. Ciò per la durata di anni venti ed al fine di mantenere un insediamento produttivo - funzionalmente collegato allo stabilimento industriale di proprietà - sul quale insistono impianti ed attrezzature fisse della Società stessa destinati all'imbarco del cemento alla rinfusa e in sacchi, delle materie prime e dei semilavorati provenienti dal cennato stabilimento.

- ATI con capogruppo Gap Energy Italia 1 che ha presentato istanza, ex art. 36 Cod. Nav., per la gestione dell'Approdo turistico per natanti da diporto e per naviglio minore destinato a traffico passeggeri, allocato nel Comune di Taranto e precisamente in località Molo Sant'Eligio. Ciò per la durata di anni venti proponendo un progetto di investimento finalizzato alla riqualificazione e al miglioramento dell'offerta diportistica con previsione dei seguenti interventi: ampliamento dei pontili galleggianti, adeguamento dell'impianto di captazione delle acque meteoriche, allestimento delle aree di servizio, ripristino ed adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione.

Tra le nuove concessioni rilasciate si evidenzia l'atto formale pluriennale assentito a Rimorchiatori Napoletani Srl, titolari del servizio tecnico nautico di rimorchio, per l'occupazione e l'uso di un manufatto demaniale marittimo da destinare ad officina per la manutenzione ordinaria dei rimorchiatori sociali e deposito delle parti e dei pezzi di rispetto dei motori.

Sono state assentite, altresì, due licenze suppletive ex art. 24 Reg. Cod. Nav., alla Nigromare Srl per consentire la realizzazione di un deposito rifiuti provenienti da

bordo nave con realizzazione di un manufatto per stoccaggio dei rifiuti, prelevati a bordo nave, in attesa del trasferimento a discarica autorizzata ed adeguamento dell'insediamento di che trattasi oggetto della concessione al Regolamento della Regione Puglia n. 26 del 09/12/2013 in materia di trattamento acque meteoriche ed alla Basile Petroli per consentire l'installazione di un pontile galleggiante, in prossimità dell'impianto carburanti esistente, al fine di rendere il servizio di erogazione più funzionale sia per l'operatore che per i natanti di minore entità.

Sono state, inoltre, rilasciate due licenze di subingresso ex art. 46 Cod. Nav. con riferimento alla gestione di un punto d'ormeggio costituito da attracco mobile galleggiante di facile rimozione per natanti e piccole imbarcazioni da diporto e per l'utilizzazione di piazzole sopraelevate per la messa in secca temporanea dei natanti durante condizioni meteo avverse.

Per quanto concerne i canoni demaniali di competenza del 2017 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa € 1.105.411,00 e riscossi alla data del 31.12.2017 per € 1.099.379,00.

Resta da introitare la somma complessiva di Euro 405.452,76 oltre interessi afferente i canoni 2015 e 2016 della PTU Srl garantiti, allo stato, dall'accollo di detto debito da parte della Gap Energy Italia 1 Srl (capogruppo dell'ATI che gestisce, in via provvisoria, l'Approdo turistico Molo Sant'Eligio). Si è peraltro in attesa di ricevere apposita polizza fideiussoria a garanzia del piano di rateizzazione concesso per il recupero del credito di che trattasi.

Tasse portuali

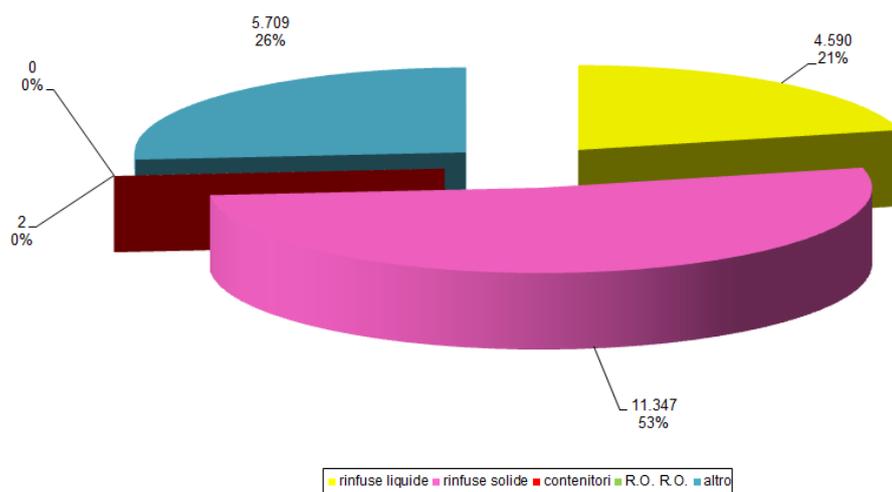
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	€ 14.495.094	€ 15.652.423	€ 13.261.579
tassa di ancoraggio	€ 4.276.970	€ 4.447.597	€ 4.742.922
diritti* e addizionali			€ 5.129
sovratasse			
TOTALE	€ 18.772.064,00	€ 20.100.020,00	€ 18.009.630,00
*SOMME AFFERENTI IL TRANSITO DI PASSEGGERI DI NAVI DA CROCIERA NEL PORTO DI TARANTO			

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE		IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mc	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	18	20.543	0	1.923	6.082	1.613	11.324	276	0
Terminal operators	3	14.205	0	1.431	5.852	744	0	0	0
Attività commerciali	14	5.857	0	395	231	311	0	276	0
Magazzini portuali	1	481	0	97	0	559	11.324	0	0
SERVIZIO PAS SEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	10	959.287	0	4.138	42.355	35.366	127	0	0
Attività industriali	4	950.600	0	3.308	42.355	1.608	0	0	0
Depositi costieri	6	8.687	0	830	0	33.758	127	0	0
Cantieristica	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TURISTICA E DA DIPORTO	3	21.091	34.820	2.141	0	595	0	473	0
Attività turistico ricreative	1	666	0	0	0	147	0	0	0
Nautica da diporto	2	20.425	34.820	2.141	0	448	0	473	0
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	21	21.620	0	7.113	942	5.911	0	1.313	3.645
Servizi tecnico nautici	9	6.639	0	1.890	913	23	0	903	1.922
Infrastrutture	10	14.982	0	5.223	29	5.683	0	0	0
Imprese esecutrici di opere	2	0	0	0	0	204	0	410	1.723
VARIE	4	3.083	0	0	0	88	0	44	0
TOTALE GENERALE	56	1.025.624	34.820	15.314	49.379	43.573	11.451	2.106	3.645

AdSP del Mar Ionio-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Sede legale: Piazzale Cristoforo Colombo, 1 70122 BARI

Tel 080 5788511 fax 0805245449

Uffici Territoriali:

Brindisi: P.zza V. Emanuele II 7, 72100 tel. 0831 562649

Manfredonia: L.mare Nazario Sauro, 71043 tel. 0884 538547

Barletta: Via C. Colombo, 76121 tel. 0883 531479

Monopoli: Molo di Tramontana, 70043 tel. 080 9376645

www.adspmam.it

Email protocollo@adspmam.it - Pec protocollo@pec.adspmam.it

<i>Presidente</i>	<i>prof. Ugo Patroni Griffi</i>	<i>(dal 4.4.2017)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>Salvatore Giuffrè</i>	
	<i>Già segretario generale della ex AP di Brindisi</i>	
<i>Segretario Generale</i>	<i>dott. Tito Vespasiani</i>	<i>(dal 2018)</i>

Aspetti organizzativi

Con Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 128, il Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi è stato nominato presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. In attuazione della Direttiva Ministeriale n.245 del 2017, il Presidente ha immediatamente dato impulso alle attività necessarie alla costituzione degli organi, al completamento della fase di start up .

In particolare, con determina presidenziale n.72 del 19.7.2017 è stato nominato il Comitato di Gestione, sia pure in composizione non plenaria, previa verifiche in ordine a eventuali cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitti di interesse. La composizione dell'Organo è stata integrata e modificata con successive determine presidenziali n.153 e del 13.10.2017 e n.236 del 19.12.2017.

Con delibera n.2 in data 28 luglio 2017, il Comitato di gestione nella prima seduta, ha approvato il Regolamento di funzionamento dell'Organo, debitamente pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Nella stessa seduta il Comitato di gestione dell'AdSP, giusta deliberazione n.5 in data 28 luglio 2017, ha provveduto alla unificazione in capo ad un unico Dirigente dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, assegnando al RPCT il termine del 31.1.2018 per la elaborazione della proposta del Piano per la prevenzione della corruzione e la Trasparenza e dei relativi allegati.

Per il Comitato di gestione, si è ritenuto di proporre specifica richiesta di parere all'ANAC in ordine a eventuali situazioni di inconferibilità/incompatibilità relative ai componenti nominati nel luglio 2017. Al momento, l'ANAC non si è pronunciata.

E' stato nominato l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare con Determina n. 43 del 15/06/2017; la sua composizione è stata poi integrata con le successive Determine del Presidente n. 50, n. 155 e n. 235.

Con la Determina n.180 in data 7 novembre 2017 è stata avviata la procedura comparativa per la nomina del titolare dell'Organismo Indipendente di Valutazione monocratico.

Con delibera del Comitato portuale n. 1 in data 28 luglio 2017, sino alla nomina del Segretario Generale, è stato conferito l'incarico di Segretario generale ad interim, all'Amm. Salvatore Giuffrè.

Con delibera del Comitato di gestione n. 11 del 23 novembre 2017, è stata disposta la proroga dell'incarico per un periodo non superiore a due mesi. Si è dato atto nella medesima delibera che l'incarico è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso spese.

Circa l'attuale assetto organizzativo, con determina presidenziale n. 143 del 3 ottobre 2017, è stato approvato il funzionigramma dell'Ente, tenuto conto dell'obiettivo prioritario legato alla organizzazione degli Uffici dell'AdSP e per soddisfare la precipua esigenza di assegnare alla Dirigenza le rispettive aree di competenza evitando duplicazioni e al fine di una ottimale gestione del personale.

Il Presidente giusta propria determina n.99 in data 28.8.2017, ha adottato il "Regolamento per il reclutamento del personale dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale", che è stato approvato dal Ministero vigilante giusta dispaccio prot. n. 23502 del 29.8.2017, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L. n. 84/94, e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente. Atto fondamentale anche per la formulazione del fabbisogno del personale della dotazione organica.

Va rimarcato che il processo di elaborazione della dotazione organica è stato particolarmente complesso stante la necessità di armonizzare e omogeneizzare le diverse preesistenti organizzazioni lavorative presenti presso le tre soppresse Autorità portuali (situazione unica nel panorama della portualità italiana), differenti per qualificazione, livelli di inquadramento e trattamento economico.

A ciò si aggiunga la circostanza che presso la soppressa AP di Manfredonia non risultava approvata alcuna dotazione organica con la conseguenza che le funzioni relative sono state attribuite alla Segreteria tecnico-operativa di Bari e ai Dirigenti di competenza.

La dotazione organica della Segreteria Tecnico-operativa per l'anno 2017, escluso il Segretario Generale, risulta essere così articolata:

PIANTA ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2017			
Posizioni	Piante Organiche approvate	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	7	6+1**	
QUADRI	20	18	
IMPIEGATI	48	35	
OPERAI	0	0	
Totali	75	60	6.573.709,84

** Contratto a tempo determinato

Di seguito il dettaglio economico finanziario delle spese del personale in relazione alle entrate correnti.

Voce costo personale	Importo in Euro
Personale in servizio	5.844.475,01
Personale in distacco	
Importo complessivo TFR	356.788,17
Importo complessivo Irap	372.446,66
Totale	6.573.709,84

Importo entrate correnti	23.048.245,66
---------------------------------	----------------------

L'importo del costo complessivo del personale rappresenta il 29,00% del totale delle entrate correnti.

Partecipazioni societarie

Al momento della sua istituzione, l'AdSP del Mare Adriatico Meridionale risultava detenere partecipazioni (già appartenenti alla soppressa Autorità portuale di Bari) nelle seguenti società:

Porti Levante Security Società a responsabilità limitata unipersonale. La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento per conto del socio unico, l'AdSP, dei servizi di sicurezza inerenti all'attuazione delle norme di security per i quali all'Autorità Portuale di Bari (a cui ora è subentrata l'AdSP), sia attribuita specifica competenza in virtù di normative vigenti. La società costituisce una articolazione organizzativa dell'Autorità Portuale di Bari ovvero di altro soggetto pubblico, anche economico, che per legge possa o debba subentrare, per l'espletamento dei servizi di vigilanza nei porti rientranti nella propria circoscrizione territoriale. Capitale sociale € 50.000, interamente versato.

Interporto regionale della Puglia SpA. (azioni possedute n. 17.600 dal valore nominale di € 5,00= ciascuna; capitale sociale € 17.340.800,00 percentuale di partecipazione 0,22%).

Le sopresse Autorità portuali di Brindisi e di Manfredonia non detenevano partecipazioni societarie.

Ai sensi dell'art. 24 del d. lgs 19 agosto 2016, n. 175, così come da ultimo modificato ad opera del d.lgs 26 giugno 2017, n. 100 le pubbliche amministrazioni sono tenute ad effettuare con provvedimento motivato ed entro il 30 settembre 2017 la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie.

In relazione, l'Ente ha previsto di procedere all'alienazione, entro un anno dalla data della presente ricognizione, delle partecipazioni nella Porti Levante Security e di mantenere le partecipazioni detenute nella Società Interporto di Puglia S.p.A. atteso che essa è riconducibile alla previsione speciale di cui al richiamato art. 6, comma 11, della legge 28 gennaio 1994, n.84 come modificata dal D. lgs.vo 4 agosto 2016, n.169 che consente alle AdSP di assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

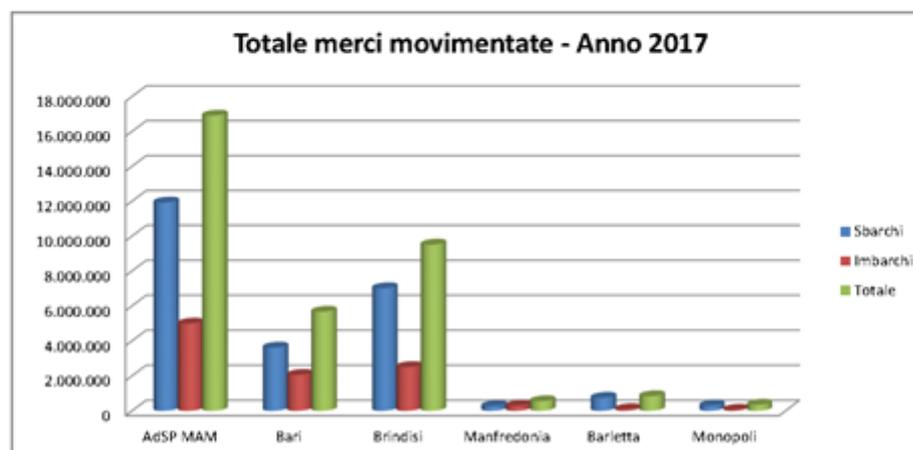
Piano Operativo Triennale

Il Piano Operativo Triennale 2017/2019 dell'ADSP MAM è stato approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 8 del 25.10.2017. Il documento contiene le azioni fondamentali che il nuovo Ente dovrà porre in essere per migliorare la competitività degli scali di Sistema in ambito territoriale e nazionale, nel rispetto delle direttive fissate a livello regionale dal Piano Regionale dei Trasporti ed a livello centrale dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica.

L'attuazione del Piano è in fase iniziale, atteso che il nuovo Ente, che ricomprende 5 porti distribuiti sul un vastissimo territorio regionale, sta completando le attività di ricognizione ed armonizzazione delle diverse realtà ora riunite sotto l'unica governance, unificando tempi, procedure e modalità di gestione tecnico-amministrativa.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Totale merci movimentate	AdSP MAM	Bari	Brindisi	Manfredonia	Barletta	Monopoli
Sbarchi	11.917.642	3.610.507	7.007.780	268.678	741.456	289.221
Imbarchi	4.982.055	2.051.420	2.499.728	279.986	92.482	58.439
Totale	16.899.697	5.661.927	9.507.508	548.664	833.938	347.660



Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge 84/94

Allo stato, quale prossimo obiettivo dell'AdSP MAM, si sta ponendo mano alla elaborazione del nuovo Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali che dovrà costituire la nuova disciplina per tutti i porti del Sistema del mare Adriatico

meridionale. Per il 2017, pertanto, sono rimaste inalterate le discipline vigenti nei vari porti, prima dell'entrata in vigore della Riforma.

Porto di Brindisi

Con apposito Decreto Commissariale n. 02 del 13.01.2017, l'Autorità Portuale di Brindisi, in regime già di gestione commissariale, ha confermato in 14 il numero massimo delle autorizzazioni rilasciabili nel 2017 per l'esercizio dell'attività di impresa portuale per conto terzi ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 legge 84/94.

Nel 2017 i soggetti autorizzati sono 7 per il porto di Bari, 3 per il porto di Barletta, 2 per il porto di Monopoli, 2 per il porto di Manfredonia e 13 per il porto di Brindisi.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 legge n.84/94.

Nel 2017, i soggetti autorizzati sono 7 per il porto di Bari, 7 per il porto di Barletta e 7 per il porto di Monopoli.

Nel porto di Manfredonia non sono presenti soggetti autorizzati.

Nel corso del 2017 non sono pervenute istanze finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione ex art. 16 per lo svolgimento nel porto di Brindisi di servizi portuali. Non vi sono attualmente soggetti autorizzati.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Sono state effettuate le ricognizioni in ordine alla realizzazione dei programmi operativi da parte delle imprese autorizzate per un periodo superiore ad un anno nei porti di Bari, Manfredonia e Monopoli. Tutte le imprese del porto di Barletta la cui autorizzazione era in scadenza al 31.12.2017 hanno chiesto il rinnovo della stessa.

Per il porto di Brindisi, le imprese portuali autorizzate ad operare sono state regolarmente sottoposte alla prevista verifica annuale, scontando in merito anche il parere della Commissione Consultiva Locale. Per tutte le aziende il predetto parere è stato favorevole.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

Porto di Bari

Per quanto riguarda il ricorso al lavoro temporaneo fornito dalla "Nazario Sauro", impresa autorizzata ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 84/1994, le giornate di mancato avviamento nel 2017 delle unità addette alle prestazioni di lavoro temporaneo sono state 1.643, che, tenuto conto del numero massimo di giornate lavorabili, corrispondono a una media mensile di 6,85 giornate C.I.G.S. per lavoratore.

I dati relativi alla C.I.G.S. dei lavoratori della "Nazario Sauro" vengono regolarmente verificati e trasmessi mensilmente al competente Ministero.

Porto di Barletta

Per quanto riguarda il ricorso al lavoro temporaneo fornito dall'impresa autorizzata ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 84/1994, le giornate di mancato avviamento nel 2017 delle unità addette alle prestazioni di lavoro temporaneo sono state 2.529, con una media mensile pari a 19,16 giornate per lavoratore.

Porto di Manfredonia

Per quanto riguarda il ricorso al lavoro temporaneo fornito dall'impresa autorizzata ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 84/1994, le giornate di mancato avviamento nel 2017 delle unità addette alle prestazioni di lavoro temporaneo sono state 2.979, con una media mensile pari a 15,52 giornate per lavoratore.

Porto di Brindisi

Nel corso del 2017, la società coop. "Compagnia Portuale Nicola & Salvatore Briamo", autorizzata ai sensi dell'art.17 della legge 84/94, a seguito di procedura di evidenza pubblica esperita nel 2009, alla fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Brindisi sino al 31.12.2017, ha effettuato n. 3802,5 avviamenti; nello stesso periodo sono state registrate 772,5 giornate di mancato avviamento con conseguente richiesta di cassa integrazione.

L'autorizzazione rilasciata alla società ex art. 17 legge n. 84/1994 è scaduta al 31.12.2017 Tuttavia al fine di garantire la continuità della fornitura del lavoro temporaneo nel porto di Brindisi, la soc. Briamo è stata autorizzata a proseguire nell'attività sino al 30.04.2018.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista da comma 8 dell'art. 17

Porto di Bari - Nel corso del 2017 l'impresa autorizzata ex art.17 ha svolto attività formativa per un consistente nucleo di lavoratori interinali.

Porto di Brindisi - La Società autorizzata ex art. 17, nel corso del 2017, ha svolto attraverso il proprio RSPP, Ing. Longo - la prescritta formazione mirata soprattutto all'approfondimento delle problematiche relative alla movimentazione del carbone e quelle successive connesse con il trasporto e lo stoccaggio all'interno della limitrofa Centrale "Federico II" di proprietà dell'Enel Produzione Spa.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17.

Porto di Bari - Nel corso del 2017 si è concluso l'iter burocratico relativo alla richiesta di applicazione del comma 15bis dell'art.17 in quanto l'Amministrazione vigilante non ha ritenuto che le soluzioni prospettate fossero riconducibili alla vigente normativa.

Attività di cui all'art. 68 cod.nav. e attività residuali.

Porti di Bari, Barletta e Monopoli

Nel corso del 2017 sono state iscritte n.578 ditte nel Registro di cui al 2° co. dell'art. 68 del Cod.nav.

Porto di Manfredonia

Nel corso del 2017 sono state iscritte n. 5 ditte nel Registro di cui al 2° co. dell'art. 68 del Cod.Nav.

Porto di Brindisi

Nel corso del 2017 sono state iscritte n.109 ditte nel registro tenuto dalla soppressa Autorità portuale di Brindisi, ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav..

Manutenzione Ordinaria e Straordinaria delle Opere Portuali - Opere di Grande Infrastrutturazione

Manutenzione ordinaria e straordinaria

PORTO DI BARI. Ristrutturazione ed adeguamento della stazione marittima passeggeri molo S.Vito	€ 1.250.000,00	progetto di fattibilità tecnica economica	100 %	Fondi di Bilancio Appalto integrato progettazione esecutiva + esecuzione
PORTO DI BARI. Manutenzione ed adeguamento della viabilità interna	€ 700.000,00	progetto di fattibilità tecnica economica	100 %	Fondi di Bilancio
DI BARI. Rimodulazione e nuova razione dei varchi carrabili e pedonali Vito extra shengen	€ 500.000,00	progetto di fattibilità tecnica economica	100 %	Fondi di Bilancio
PORTO DI BARI. Sistemazione dei controlli sanitari, GdF e PIF	€ 240.000,00	affidamento lavori	50 %	Fondi di Bilancio
PORTO DI BRINDISI. Manutenzione delle banchine e degli arredi portuali e delle opere edili in genere nell'ambito del comprensorio demaniale.	€ 800.000,00	in esecuzione	95%	Fondi di Bilancio_ Appalto triennale. Consegna 2014
PORTO DI BRINDISI. Manutenzione della pavimentazione stradale, dell'arredo urbano, della segnaletica orizzontale e verticale nell'ambito del comprensorio demaniale.	€ 800.000,00	in esecuzione	90%	Fondi di Bilancio_ Appalto triennale. Consegna 2014
PORTO DI BRINDISI. Manutenzione degli impianti idrici, fognari e di climatizzazione nell'ambito del comprensorio demaniale.	€ 400.000,00	in esecuzione	95%	Fondi di Bilancio_ Appalto triennale. Consegna 2014
PORTO DI BRINDISI. Manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione nell'ambito del comprensorio demaniale.	€ 990.000,00	in esecuzione	99%	Fondi di Bilancio_ Appalto triennale. Consegna 2013
PORTO DI BRINDISI. Riqualficazione e ristrutturazione del Lungomare Regina Margherita – Thaon de Revel. Consolidamento Banchina Dogana e Centrale	€ 6.000.000,00	in esecuzione	15 %	Rientro fondi Interreg Grecia Italia 2000 - 2006
PORTO DI BRINDISI. Consolidamento banchina Amm. Millo	€ 3.000.000,00	opera collaudata	/	€ 1.500.000 Legge 166/2002 € 1.500.000 Deliberazione CIPE nr.83/2009
PORTO DI BRINDISI. Consolidamento banchine Monumento al Marinaio e canale Pigonati	€ 4.840.000,00	opera collaudata	/	Legge 166/2002
PORTO DI BRINDISI. Consolidamento e ristrutturazione banchina Punta delle Terrare	€ 400.000,00	in esecuzione	/	Fondi di Bilancio_
PORTO DI BRINDISI. Riqualficazione dell'area adiacente	€ 500.000,00	progetto di fattibilità tecnica economica	100 %	Interreg Grecia – Italia 2014- 2020 – DOCK-BI

il varco di Costa Morena Est previa demolizione delle strutture precarie esistenti				
PORTO DI BRINDISI. Demolizione della struttura esistente e riattamento dei locali del P.I.F. all'uso di Caserma dei VV.F. e servizio antincendio.	€ 900.000,00	progetto di fattibilità tecnica economica	80 %	Fondi di Bilancio
PORTO DI BRINDISI. Ristrutturazione del faro e delle strutture annesse presso le isole Pedagne	€ 430.000,00	progetto di fattibilità tecnica economica	60 %	Fondi di Bilancio
PORTO DI BRINDISI. Pulizia e manutenzione dei fondali del Seno di Levante.	€ 700.000,00	progetto di fattibilità tecnica economica	100%	Fondi di Bilancio
PORTO DI BRINDISI. Completamento caratterizzazione ambientale aree portuali a terra.	€ 600.000,00	progetto di fattibilità tecnica economica	100%	Fondi di Bilancio
PORTO DI BRINDISI. Lavori di manutenzione ed ammodernamento infrastrutture portuali della Stazione navale della Marina Militare	€ 15.493.000,00	fattibilità tecnico economica	50 %	Deliberazione CIPE 143/99
PORTO DI BRINDISI. Bonifica e messa in sicurezza area ex POL	€ 3.650.000,00	fattibilità tecnico economica	20%	Deliberazione CIPE 143/99
PORTO DI BARLETTA. Manutenzione ed adeguamento della viabilità interna	€ 400.000,00	fattibilità tecnico economica	50%	Fondi di Bilancio
PORTO DI BARLETTA. Manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti	€ 400.000,00	fattibilità tecnico economica	75%	POR Puglia 2014 - 2020

Grande infrastrutturazione

PORTO DI BARI. Movimentazione sedimenti all'interno del bacino portuale	€ 2.500.000,00	progetto di fattibilità tecnica economica	100 %	PON I&R 2014 - 2020
PORTO DI BRINDISI. Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est	€ 39.325.000,00	acquisizione autorizzazioni / procedura via	50%	PON I&R 2014 - 2020
PORTO DI BRINDISI. Realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est	€ 500.000,00	progettazione definitiva	50%	Fondi di Bilancio_
PORTO DI BRINDISI. Realizzazione banchina Montecatini	€ 5.070.817,68	collaudo	95%	€ 5.000.000 Delibera CIPE nr.103/2009 Residua spesa fondi di Bilancio
PORTO DI BRINDISI. Riqualficazione terminal costa morena – ristrutturazione ed ampliamento terminal passeggeri	€ 12.147.000,00	in esecuzione	15%	Rientro fondi interreg Grecia Italia 2000 - 2006 Appalto avviato nel 2013, ripreso nel 2016
PORTO DI BRINDISI. Completamento delle infrastrutture di security	€ 10.740.000,00	collaudo	100%	€ 5.740.000 Rientro fondi Interreg Grecia Italia 2000 – 2006 € 5.000.000 Decreto MIT 24/02/2004

PORTO DI BRINDISI. Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le banchine di costa morena est	€ 4.560.000,00	in esecuzione	98%	€ 3.810.000 Delibera CIPE 35/2005 € 750.000 PO FESR 2007/2013
PORTO DI BRINDISI. Completamento sporgente di Costa Morena est – realizzazione pavimentazione	€ 21.800.000,00	collaudo	95%	€ 20.000.000 PON 2007 - 2013 € 1.800.000 fondi di bilancio

Gestione del Demanio Marittimo

Porto di Bari

Con riferimento all'anno 2017, sono state rilasciate 9 nuove concessioni mediante licenza, 1 licenza suppletiva, 4 licenze di rinnovo, 1 autorizzazione e 1 affidamento a terzi.

La possibilità di rilasciare nuove concessioni di un certo rilievo nell'ambito dello scalo, in definitiva, è tuttora condizionata al completamento dell'ansa di Marisabella. La realizzazione di tali opera riveste un'importanza vitale per avviare un'azione di riassetto complessivo del demanio portuale che, salvaguardando la vocazione polifunzionale dello scalo, consenta la razionalizzazione degli spazi portuali e delle attività di diversa natura su di essi esercitate.

Porto di Brindisi

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n. 37 licenze, in parte nuovi rilasci ed in parte rinnovi, all'esito di regolare istruttoria.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di ricognizione dei canoni demaniali che ha interessato anche la parte connessa alla verifica, per ciascuna concessione vigente, dell'esistenza della garanzia fideiussoria e della congruità della stessa, rispetto al valore della concessione.

E' tutt'ora pendente il procedimento per la demanializzazione, con trasferimento al demanio marittimo ex art. 33, del compendio immobiliare ubicato in ambito portuale, acquistato dall'Autorità portuale di Brindisi nel 2009, da privati e denominato tout court "eredi Monticelli", avviato su istanza dell'Ente nel 2014.

Riguardo al Capannone Montecatini, come pure all'Isola di Sant'Andrea, sono tutt'ora pendenti i rispettivi procedimenti volti a correggere la linea SID al fine di ricomprendere i precitati manufatti, correttamente intestati al pubblico demanio marittimo, tra le pertinenze demaniali.

Tra le notizie più rilevanti afferenti la gestione del demanio marittimo si riferisce che nel corso dell'anno sono stati adottati n. 2 provvedimenti ablatori in danno di n. 2 cantieri navali, Cantieri Balsamo Shipping srl e Damarin SRL, che sono stati dichiarati decaduti dalla concessione e nei cui confronti è stato ingiunto lo sgombero. I provvedimenti, rispettivamente Determina Presidenziale n. 64 del 6.7.2017 e Determina Presidenziale n. 65 del 6.7.2017, sono stati impugnati dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa, che sul finire del 2017, in primo grado, ne ha confermato la piena legittimità. Allo stato è pendente il secondo grado di giudizio.

Per quanto concerne i canoni non pagati si può riferire che, per quanto riguarda la posizione della Cantieri Balsamo Shipping srl, è stato dato corso all'escussione della polizza che ha portato al recupero di buona parte delle somme, salvo una residua parte per la quale si è provveduto con apposita ingiunzione di pagamento.

Inoltre, in data 22.12.2017, è stata data esecuzione al provvedimento di decadenza e sgombero, adottato con Decreto Commissariale n. 23 del 2016 in danno della società Soul Ristorante di Bonatesta Annunziata &C. sas. In relazione, la società concessionaria ha continuato a pagare in forma rateale. Tale situazione ha consentito all'Ente di ridurre l'esposizione al minimo, attivando per il residuo l'escussione della polizza.

Con riferimento, poi, alla società Cantieri Navali Brindisi Sas di Gioia Giuseppe & C. si riferisce che la funesta sentenza n. 1147/2015 del Tribunale di Brindisi, che aveva condannato l'Ente a pagare, alla società, la somma di € 996.751,00 oltre interessi, rivalutazione monetaria e spese legali, è stata riformata dalla Corte di appello di Lecce, che con sentenza n. 546 del 18.05.2017 ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice ordinario. Avverso detta sentenza è stato interposto ricorso per Cassazione.

Porto di Monopoli

Nell'anno di riferimento, sono state rilasciate, 1 nuova concessione mediante licenza, 2 licenze di rinnovo e 1 autorizzazione.

Porto di Barletta

Nel 2017 sono state rilasciate 3 licenze di rinnovo e 1 licenza suppletiva.

Porto di Manfredonia

Nel 2017 sono state rilasciate 2 nuove concessioni mediante licenza, 2 licenze di subingresso, 9 autorizzazioni e 1 affidamento a terzi.

Per quanto concerne i porti di Bari, Barletta e Monopoli, al 31 dicembre 2017 erano in atto complessivamente 191 concessioni, di cui 128 relative al porto di Bari, 37 relative al porto di Barletta, 26 relative al porto di Monopoli.

Nell'anno in riferimento, sono state altresì rilasciate n. 46 autorizzazioni in favore di Imprese portuali per il deposito temporaneo di merci in banchina, tutte nel porto di Bari.

Delle 35 richieste di concessioni/autorizzazioni, 10 sono state denegate.

Per quanto concerne il porto di Manfredonia, al 31 dicembre 2017 risultavano 101 concessioni demaniali.

Nessuna concessione rilasciata ai sensi dell'art.18 della legge n84/1994 e stata rilasciata nei porti di Bari, Manfredonia, Barletta e Monopoli.

Nel 2017 gli introiti per canoni concessori relativi ai porti di Bari, Barletta e Monopoli, hanno dato luogo ad un accertamento di entrata di € 2.112.740,83 (€ 1.722.623,08 porto di Bari; € 270.355,24 porto di Barletta; € 119.762,51 porto di Monopoli).

I tempi di riscossione dei canoni sono stati ordinariamente contenuti entro il termine di venti giorni assegnati nella relativa richiesta.

Per quanto riguarda il porto di Brindisi, nel 2017 i canoni concessori accertati da godimento di beni demaniali marittimi sono stati pari ad € 3.861.405,87, con un incremento, rispetto alla precedente annualità (2016), del 2,2 % circa.

Per quanto concerne il porto di Manfredonia, l'attività è stata resa più difficoltosa in ragione della mancanza di personale di ruolo della soppressa AP di Manfredonia, priva, come noto, di pianta organica. Ad ogni buon conto, in base alle risultanze di bilancio, i canoni afferenti alle occupazioni demaniali in atto presso il porto di

Manfredonia ammontano a € 404.732,00 Al riguardo si riferisce che è stata avviata una verifica puntuale dei pagamenti e contestualmente un'attività di recupero delle morosità.

Tasse portuali

Soppressa Autorità Portuale di Bari

Gli importi sono riferiti alle somme introitate dai porti Bari, Barletta e Monopoli.

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	2.841.651,24	2.283.758,24	2.505.428,29
tassa di ancoraggio	713.794,42	1.153.657,51	1.240.758,95
diritti e addizionali	151.891,21	138.293,05	153.854,33
sovratasse			
TOTALE	3.707.336,87	3.575.708,80	3.900.041,57

Soppressa Autorità Portuale di Brindisi

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	5.235.703,27	3.854.252,84	4.689.555,56
tassa di ancoraggio	3.176.916,30	2.475.177,07	2.469.855,18
diritti e addizionali	625.922,11	597.479,28	1.018.428,03
sovratasse			
TOTALE	9.038.541,68	6.926.909,19	8.177.838,77

Soppressa Autorità Portuale di Manfredonia

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	189.474,01	190.329,14	269.877,37
tassa di ancoraggio	103.821,76	119.104,36	98.482,97
diritti e addizionali	0,00	0,00	0,00
sovratasse			
	293.295,77	309.433,50	368.360,34

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAM - PORTO DI BRINDISI

Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	CONCESSIONI (Aree scoperte) mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	25	82.579,87	0,00	0,00	0,00	0,00	695,60	0,00
Terminal operators	4	78.960,57						
Attività commerciali	20	3.619,30					665,60	
Magazzini portuali	1						30,00	
SERVIZIO PASSEGGERI	3	225,00	840,00	0,00	0,00	0,00	186,70	0,00
INDUSTRIALE	15,00	149.951,47	278.833,71	0,00	22.675,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali	11	95.338,47	256.867,71	0,00	22.675,00			
Depositi costieri								
Cantieristica	4	54.613,00	21.966,00					
TURISTICA E DA DIPORTO	6	36.413,00	130.663,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto	6	36.413,00	130.663,80					
PESCHERECCIA	2	300,00	50.276,90	0,00	0,00	0,00	360,00	0,00
INTERESSE GENERALE	8	6.432,16	672,32	0,00	0,00	0,00	509,26	0,00
Servizi tecnico nautici	2	1.141,45	672,32				490,45	
Infrastrutture	6	5.290,71					18,81	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	59	275.901,50	461.286,73	0,00	22.675,00	0,00	1.751,56	0,00

PORTO DI BARI

Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	CONCESSIONI (Aree scoperte) mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	72	62.247,89	0,00	10.260,51	4.504,23	44.588,00	2.601,36	3.106,27
Terminal operators	15	41.123,56	0,00	1.869,59	44,00	0,00	1.386,67	3.030,17
Attività commerciali	55	14.476,33	0,00	4.280,92	2.733,23	2.588,00	1.214,69	76,10
Magazzini portuali	2	6.648,00	0,00	4.110,00	1.727,00	42.000,00	0,00	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	7	0,00	0,00	1.707,44	0,00	0,00	177,01	0,00
INDUSTRIALE	1	13.601,50	6.665,00	656,40	0,00	0,00	196,00	262,64
Attività industriali	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi costieri	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cantieristica	1	13.601,50	6.665,00	656,40	0,00	0,00	196,00	262,64
TURISTICA E DA DIPORTO	16	37.196,55	70.528,87	9.093,82	238,25	150,67	206,65	121,20
Attività turistico ricreative	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nautica da diporto	16	37.196,55	70.528,87	9.093,82	238,25	150,67	206,65	121,20
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	17	9.678,89	0,00	263,47	980,56	165,80	246,80	69,24
Servizi tecnico nautici	4	260,00	0,00	227,25	0,00	0,00	207,47	37,43
Infrastrutture	11	2.625,55	0,00	36,22	980,56	165,80	39,33	31,81
Imprese esecutrici di opere	2	6.793,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE	15	7.470,01	3.298,58	821,69	160,00	0,00	3.937,58	467,79
TOTALE GENERALE	128	130.194,84	80.492,45	22.803,33	5.883,04	44.904,47	7.365,40	4.027,14

PORTO DI BARLETTA

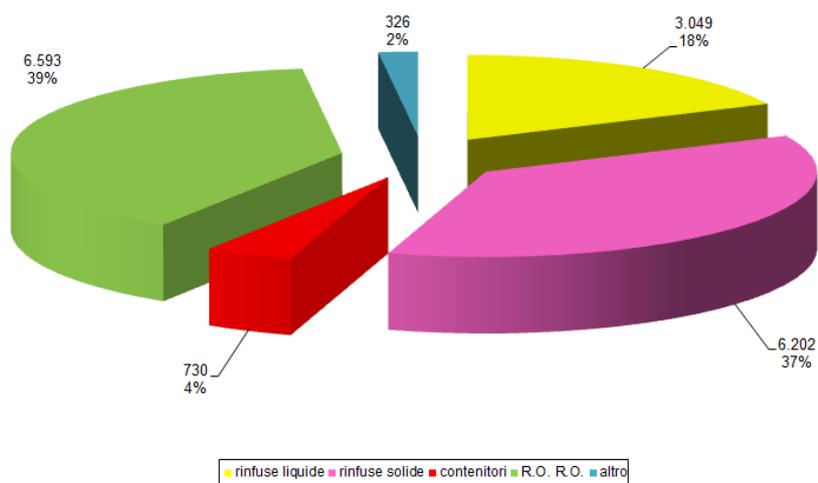
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	CONCESSIONI (Aree scoperte) mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	14	10.115,27	0,00	714,38	615,00	1.009,10	331,15	460,53
Terminal operators	6	8.841,05	0,00	98,43	450,00	1.009,10	0,00	0,00
Attività commerciali	8	1.274,22	0,00	615,95	165,00	0,00	331,15	460,53
Magazzini portuali	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	9	13.841,91	270,00	2.517,39	2.489,12	6.683,60	2.680,35	175,50
Attività industriali	4	2.094,87	0,00	879,15	1.262,38	0,00	2.563,35	0,00
Depositi costieri	4	8.642,47	0,00	1.134,24	1.206,74	6.683,60	117,00	175,50
Cantieristica	1	3.104,57	270,00	504,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TURISTICA E DA DIPORTO	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività turistico ricreative	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nautica da diporto	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	8	215,09	0,00	3.936,12	31,87	74,11	62,15	45,17
Servizi tecnico nautici	6	215,09	0,00	37,16	31,87	74,11	62,15	45,17
Infrastrutture	2	0,00	0,00	3.898,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE	6	19.872,25	16.800,00	578,02	635,23	998,53	222,28	355,41
TOTALE GENERALE	37	44.044,52	17.070,00	7.745,91	3.771,22	8.765,34	3.295,93	1.036,61

PORTO DI MONOPOLI								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	mc	mq
COMMERCIALE	6	4.003,88	0,00	193,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Terminal operators	1	3.820,00	0,00	45,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività commerciali	5	183,88	0,00	148,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Magazzini portuali	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	8	8.089,70	8.881,92	1.611,08	1.079,41	0,78	325,83	0,00
Attività industriali	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi costieri	2	80,27	0,00	189,75	5,25	0,78	0,00	0,00
Cantieristica	6	8.009,43	8.881,92	1.421,33	1.074,16	0,00	325,83	0,00
TURISTICA E DA DIPORTO	2	0,00	159,98	159,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività turistico ricreative	2	0,00	159,98	159,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Nautica da diporto	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi tecnico nautici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE	8	9.195,28	9.141,26	1.196,03	64,55	0,00	117,81	160,78
TOTALE GENERALE	26	21.288,86	18.183,16	3.160,44	1.143,96	0,78	443,64	160,78

PORTO DI MANFREDONIA								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	mc	mq
COMMERCIALE	31	2.540,22	184,38	4.241,72	1.355,50	0,00	398,16	2.112,34
Terminal operators	5			824,38	504,17		151,00	135,90
Attività commerciali	26	2.540,22	184,38	3.417,34	851,33		247,16	1.976,44
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,88	27,37
INDUSTRIALE	16	11.112,01	8.095,59	12.870,73	215,00	0,00	38,27	40,10
Attività industriali				8.478,00				
Depositi costieri	1			4.392,73	215,00		38,27	40,10
Cantieristica	15	11.112,01	8.095,59					
TURISTICA E DA DIPORTO	24	35.873,68	42.318,65	10.689,42	600,77	0,00	688,37	1.015,52
Attività turistico ricreative	15	16.337,85	781,20	4.097,55	145,22		167,25	456,57
Nautica da diporto	9	19.535,83	41.537,45	6.591,87	455,55		521,12	558,95
PESCHERECCIA	11	13.414,40	130.875,00	815,53	3.652,35		938,53	1.779,43
INTERESSE GENERALE	18	52.314,21	0,00	3.579,81	1.471,00	9.208,00	85,25	122,29
Servizi tecnico nautici	8	52.314,21		293,12	1.471,00	9.208,00	57,25	60,69
Infrastrutture	10			3.286,69			28,00	61,60
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	101	115.254,52	181.473,62	32.197,21	7.294,62	9.208,00	2.167,46	5.097,05

AdSP del Mare Adriatico Meridionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Molo S. Maria - 60121 ANCONA
Tel. 071 207891- fax 071 2078940
www.autoritaportuale.ancona.it - info@porto.ancona.it
pec: segreteria@pec.porto.ancona.it

Presidente : Sig. Rodolfo Giampieri (dall'1.12.2016)
già presidente della ex Autorità portuale
Segretario Generale: Avv. Matteo Paroli (dal 19.10.2015)
già Segretario Generale della ex Autorità portuale

Aspetti organizzativi

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 415 dell'1/12/2016, il Sig. Rodolfo Giampieri è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del 2 dicembre 2016.

Il Comitato di Gestione è stato nominato con Deliberazione Presidenziale n. 35 del 28/03/2017. Nell'anno 2017 il Comitato di gestione si è riunito per 10 volte.

L'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale è stato istituito con Deliberazione Presidenziale n. 92 del 3/07/2017.

Nell'anno 2017 l'Organismo di partenariato risorsa mare si è riunito per 3 volte.

Con Deliberazione del Comitato di gestione n. 2 del 13 aprile 2017, l'Avv. Matteo Paroli, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, della legge 84/94 e ss.mm.ii., è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, per il quadriennio 13/04/2017 - 12/04/2021.

La Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa è stata adottata con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 29 del 27 settembre 2017 ed è stata approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 28123 del 19 ottobre 2017.

La predetta Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2017 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	3	2 + 1**	503.351
QUADRI	11	6	620.582
IMPIEGATI	36	21 + 1**	1.348.198
OPERAI	0	0	72.166
Totali	50	31	2.544.297

** indica personale a tempo determinato.

Per quanto riguarda le uscite per il personale si rappresenta quanto segue:

Spese personale	€ 3.272.943
Entrate correnti	€ 16.074.302
Incidenza in percentuale	20,36%

Spese personale	€ 3.272.943
Contrattazione di 2° livello	€ 494.251
Incidenza in percentuale	15,10%

Con Deliberazione Presidenziale n. 10 del 30 gennaio 2017 è stato adottato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per il triennio 2017 - 2019.

Nel corso dell'anno 2017, in relazione alle previsioni del predetto Piano, è stato organizzato un incontro di approfondimento sul "Consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni" rivolto a tutti gli operatori portuali operanti nei porti ricompresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, Marche e Abruzzo.

Con Deliberazione presidenziale n. 147 del 13 ottobre 2017 è stato confermato in capo al Segretario Generale, Avv. Matteo Paroli, già Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Autorità Portuale di Ancona, il medesimo incarico per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale opera il Nucleo di valutazione e controllo strategico e valutazione dirigenziale, già istituito presso la ex Autorità portuale di Ancona con Deliberazione Presidenziale n° 16 del 9/02/2016.

Nell'anno 2017 tra gli obiettivi affidati al personale dirigente e sottoposti a valutazione del Nucleo è stato previsto uno specifico obiettivo riguardante la corretta applicazione della normativa sulla trasparenza degli atti amministrativi.

All'atto della istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale si è proceduto alla relativa modifica ed integrazione dei contenuti del sito Web già attivato per la ex Autorità Portuale di Ancona.

Il sito WEB, oltre a contenere varie sezioni informative sia di carattere generale che più specificatamente tecnico / amministrative, contiene anche l'apposita Sezione Amministrazione Trasparente come prevista dal D. L.vo 33/2013

Partecipazione societarie

L'Ente è subentrato all'Autorità Portuale che aveva costituito e nella quale partecipa attualmente ad una sola società pubblica - Consorzio di Formazione Logistica Intermodale (C.F.L.I.) con una quota dello 0,5%; a tal proposito la ex Autorità Portuale aveva predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire" che è stato divulgato sul sito della ex Autorità Portuale e trasmesso presso la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, come previsto dalle vigenti disposizioni.

La sorte di tale partecipazione è legata alle decisioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, già Autorità Portuale di Venezia, che detiene il 99,5% del capitale consortile.

Con nota prot. 5416 del 10/11/2017 l'AdSP ha comunicato formalmente al predetto Consorzio CFLI ed all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il proprio recesso.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo Triennale

Il Piano Operativo Triennale vigente è stato approvato dal Comitato di gestione con delibera n° 23 del 27/06/2017.

Rispetto alle principali azioni previste nell'obiettivo "Sostenibilità e Valorizzazione Patrimonio Storico", i risultati raggiunti sono i seguenti:

- 1) accordo GREENPORT: completata la diagnosi energetica nel corso del 2017.
- 2) Qualità dell'aria: avviata nel 2017 collaborazione con il Comune di Ancona e la Regione Marche.
- 3) Audit ambientale: progettazione in corso degli impianti per il trattamento delle acque meteoriche nel porto storico di Ancona;
- 4) Valorizzazione patrimonio storico-culturale dei porti: **Porto di Ancona**: avviata l'implementazione del progetto ITI Waterfront in cooperazione con il comune di Ancona. Nell'ambito di programmi di cooperazione europei sono stati presentati progetti aventi come tematica la valorizzazione in chiave turistica del Porto Antico di Ancona. **Porto di San Benedetto del Tronto**: Delibera del comitato di Gestione e implementazione dei lavori per la riorganizzazione degli spazi portuali e della cantieristica, volti a riqualificare l'area portuale a ridosso della città. **Porto di Pescara**: nel bando FEAMP regione Abruzzo l'ADSP ha visto finanziato il progetto di manutenzione straordinaria per le banchine nord e sud del porto canale di Pescara.

Rispetto alle principali azioni previste nell'obiettivo "Sviluppo Sistemi Informatici", i risultati raggiunti sono i seguenti:

- 1) Presentato progetto CHARGE (avvio nel 2018) a valere sul programma di cooperazione Italia-Croazia per progettare la gate automation del terminal RORO del porto di Ancona;
- 2) Predisposte le procedure di gara per l'assistenza e la gestione del PCS, adeguando le esigenze alle innovazioni intervenute in materia di porte di dominio e PLN;
- 3) Avviata la collaborazione con Agenzia Dogane per la gestione dei cicli operativi connessi alle autostrade del mare (Terminal doganale Scalo Marotti);
- 4) Avviate le procedure di gara per la fornitura degli apparati per il potenziamento della rete WIFI del porto di Ancona;
- 5) Il modello informatico per la gestione da remoto dei dati inerenti la gestione delle operazioni di dragaggio è stato trasferito ai lavori di dragaggio urgente dell'imboccatura del porto di San Benedetto del Tronto. La replica del modello in un nuovo ambiente portuale è avvenuta senza criticità, dimostrando la valenza del sistema e la sua replicabilità.

Rispetto alle principali azioni previste nell'obiettivo "Azioni di governance", i risultati raggiunti sono i seguenti:

- 1) Collaborazione istituzionale con ADSP tirreno centro-settentrionale (Protocollo di intesa per il corridoio dei due mari) volto a valorizzare lo smart-corridor tra Penisole Iberica, italiana e balcanica;
- 2) Sottoscrizione con la regione Abruzzo del protocollo di intesa per la gestione dei fondi del masterplan dei porti di Pescara ed Ortona;
- 3) Per quanto riguarda gli investimenti per lo sviluppo dei traffici passeggeri, a seguito dell'introduzione dell'istituto della variante localizzata è stato avviato l'iter amministrativo inerente il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino. Si è conclusa l'analisi di fattibilità della c.d. Penisola.
- 4) Con riferimento alla progettazione comunitaria, nel corso del 2017 la ADSP ha predisposto in cooperazione con altri Enti in area adriatico-ionica 8 proposte progettuali nell'ambito dei programmi di cooperazione. La valutazione delle stesse è in corso. Due proposte sono state presentate a valere sui fondi FEAMP (pesca) delle regioni Marche ed Abruzzo. Ambedue i progetti sono stati approvati.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il traffico di merci movimentate nel 2017 hanno registrato un incremento passando dalle circa 8.940.000 tonnellate del 2016 alle 9.704.000.
Subiscono un lieve calo i contenitori TEU (da 185.846 a 168.578).

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge 84/94

Con l'Ordinanza n. 1/2016 è stato reso esecutivo il nuovo regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Ancona.

L'assetto operativo è stato così codificato e dettagliatamente disciplinato.

Il totale del personale dipendente in forza delle imprese portuali concessionarie o autorizzate ex art. 16 e 18 della l. n. 84/94 è pari a 211 unità al 31 dicembre 2017.

Soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ed ai servizi portuali

Nel 2017, i soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 sono 13 per il porto di Ancona e 5 per il porto di Ortona.

Mentre i soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 sono 3 per il porto di Ancona e 5 per il porto di Ortona.

Soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

Le concessioni demaniali attualmente in corso sono 4, e tutte sono state rilasciate su istanza degli interessati e previa pubblicazione di legge.

Soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b), della L. n. 84/94.

Con l'Ordinanza n. 2/2016 è stato approvato il Regolamento per la fornitura del lavoro temporaneo alle imprese portuali con il quale è stata data attuazione in sede locale alle previsioni di cui all'art. 17 della L. n. 84/94.

In detta disciplina è stato previsto un *pool* di manodopera con un organico iniziale di 10 unità operative per l'erogazione di prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese portuali.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, il soggetto autorizzato è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l. con un organico iniziale di n. 10 dipendenti e con una forza lavoro di fatto di n. 6 dipendenti.

Attività di formazione prevista dal comma dell'articolo 17.

Nel corso del 2017 l'Impresa C.L.P. ha effettuato diversi corsi di formazione generale, sicurezza generale e specifica sia su carrelli elevatori che su lavoro in quota per i prestatori di lavoro interinale. I suddetti corsi sono stati eseguiti dallo Studio Zanella Gabriele di Ancona.

Non è stata data applicazione, nel 2017, al comma 15 bis dell'articolo 17 della legge n.84/94.

Attività di cui all'art. 68 cod.nav. e attività residuali

Nell'anno 2017 sono state 71 le imprese autorizzate ad operare in ambito portuale ai sensi dell'art.68 del codice della navigazione.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

impegni conto competenza spese conto capitale	€ 4.369.126
impegni conto competenza per opere infrastrutturali	€ 1.939.489
INCIDENZA IN PERCENTUALE	44,39%
residui esercizi precedenti spese conto capitale	€ 742.910
residui esercizi precedenti opere infrastrutturali	€ 655.057
INCIDENZA IN PERCENTUALE	88,17%
pagamenti conto residui spese conto capitale	€ 626.212
pagamenti conto residui opere infrastrutturali	€ 251.273
INCIDENZA PERCENTUALE	40,20%

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel corso del 2017 sono stati espletati, con oneri totalmente a carico del bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale servizi di manutenzione ordinaria pari ad euro 1.118.767 circa, a cui vanno aggiunti € 582.460,00 circa quali oneri per consumi ed utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione nonché alla funzionalità degli altri impianti e delle infrastrutture portuali di pubblico servizio. Mentre l'Autorità di Sistema Portuale ha sostenuto spese per interventi di manutenzione straordinaria per complessivi € 2.976.138,00.

Quale rilevante intervento di straordinaria manutenzione nell'area portuale di Ancona, si segnala l'adeguamento di una porzione del padiglione lato sud-ovest afferente al complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a." (ora demaniale) ai fini dell'allestimento di nuovi presidi per controlli sanitari di frontiera (P.I.F., U.S.M.A.F.). E' stata completata tutta la fase progettuale ed autorizzativa e risulta altresì avviata la procedura di gara volta alla selezione del soggetto che svolgerà i compiti della direzione dei lavori.

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria dei fondali massima priorità è stata conferita al dragaggio della darsena Fincantieri, anticipato, in coerenza con le tempistiche di realizzazione delle navi in programma presso il concessionario che utilizza la banchina di allestimento interessata. I lavori sono stati appaltati all'Impresa Lavori Marittimi Ancona (ILMA) per un importo contrattuale di € 200.054,55, sono iniziati in data 28.12.2016 e sono stati conclusi in data 11.02.2017, nel pieno rispetto dei programmi di FINCANTIERI e delle somme previste nell'appalto.

Grande infrastrutturazione

1. Lavori 2^a fase opere a mare: Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti - 1° stralcio funzionale
Finanziamento: circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (acquisizione fondo

- perequativo esercizio 2011 ex Legge 296/2006) + circa 4,0 milioni (fondi bilancio Autorità Portuale) + circa 8,0 milioni (eventuale contrazione mutuo);
 Progettazione: Gruppo misto di progettazione Autorità Portuale - Ufficio OO.MM. di Ancona;
 Stazione appaltante: Autorità Portuale
 Importo del progetto definitivo generale: € 62,5 milioni
 Importo progetto definitivo 1° stralcio funzionale: € 37,0 milioni
 Stato di avanzamento del procedimento: E' stata impugnata da CMC di Ravenna Società Cooperativa, secondo classificato, l'aggiudicazione dell'Appalto per la realizzazione delle opere di che trattasi. In ragione del rigetto del ricorso medesimo, espresso dal TAR con sentenza n.578/2017, detto operatore è altresì ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato (udienza pubblica prevista per il giorno 11.01.2018).
2. Lavori 3^ fase opere a mare: Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord.
 Finanziamento: circa € 75,2 milioni (Legge 413/98, Legge 166/2002, Protocollo Intesa 79/2009, D.M. 118T/2007);
 Progettazione: Ufficio del Genio Civile OO.MM. - Convenzione in data 30.10.2001;
 Consulenza e studi idraulico-marittimi: Facoltà di Ingegneria - Istituto di Idraulica - Convenzione in data 30.07.2001;
 Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale
 Importo del progetto esecutivo: € 95,00 milioni
 Importo di aggiudicazione (quadro economico) : € 68,00 milioni
 Importo del contratto: 55.969.895,48
 Stato di avanzamento procedimento: in data 23.03.2017 è stato emesso il collaudo finale delle opere, il cui importo finale ammonta ad euro 51.955.408,24 con un'economia per l'Amministrazione pari ad euro 4.014.487,24.
 In data 10/09/2015, è stata stipulata una convenzione con il locale Provveditorato per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzata alla progettazione nonché all'appalto ed alla direzione dei lavori per la sola demolizione del molo nord. Il Provveditorato ha assunto anche la funzione di Ente attuatore nonché Stazione appaltante per l'intervento in argomento. In base a tale convenzione, risultano oggi in corso le attività progettuali.
3. Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.)
 Finanziamento: fondi Autorità Portuale;
 Progettazione: Autorità Portuale (livello esecutivo).
 Stazione appaltante: Autorità Portuale
 Importo del progetto preliminare: € 12,0 milioni (opzione senza ripascimenti) e € 14,5 milioni (opzione con contestuale ripascimento di alcuni tratti di costa).
 Stato avanzamento procedimento: in corso richiesta alla Regione Marche di autorizzazione all'immersione deliberata in mare e all'immersione in ambiente conterminato (vasca di colmata del porto di Ancona) dei materiali di escavo inerenti i fondali antistanti la Banchina n. 26 del Porto di Ancona, limitatamente ad una superficie di circa 90.000 mq.
4. Lavori di adeguamento strutturale della banchina n.22
 Finanziamento: fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale;

Progettazione: interna, con prestazioni specialistiche (strutture e geotecnica) affidate alla Società SEITEC s.r.l.;

Stazione appaltante: Autorità di sistema Portuale

Importo del progetto esecutivo: € 9,00 milioni

Importo di aggiudicazione (quadro economico): € 9,00 milioni

Importo del contratto: € 4.263.090,07

Stato di avanzamento procedimento: in data 09/02/2017 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'ATI aggiudicataria ed in pari data il Direttore dei lavori ha disposto la consegna dei lavori. Il termine previsto per dare ultimati i lavori è fissato per il giorno 10/05/2018.

5. Realizzazione di interventi infrastrutturali a sostegno del trasporto intermodale nella zona della darsena Marche

Finanziamento: bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale, con contributo comunitario per € 65.000,00

Progettazione: redatto il progetto di fattibilità tecnico ed economica, in corso la progettazione definitiva

Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale

Importo presunto: € 3.300.000,00

Stato avanzamento procedimento: redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica, in corso la progettazione definitiva

Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate

Riguardo agli interventi infrastrutturali di competenza della Autorità beneficianti dei finanziamenti di cui alle leggi n. 488/99, n. 388/00, n. 166/02, si segnala l'avvenuta completa realizzazione del novo molo foraneo di sopraflutto di cui alla III fase delle opere a mare in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale di Ancona. Tale intervento, in cui quadro economico complessivo ammonta all'importo di € 68.000.000,00 risulta regolarmente collaudato in data 23/03/2017.

Gestione del demanio

Porti di Ancona e Falconara Marittima

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n. 54 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Nel numero complessivo suindicato di n° 54 licenze, n. 50 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n. 4 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n. 11 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n. 4 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di Ortona

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n. 22 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Nel numero complessivo suindicato di n. 22 licenze, n. 19 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n. 3 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n. 4 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di Pescara

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n. 33 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Nel numero complessivo suindicato, n. 30 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n. 3 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n. 6 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n. 3 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di Pesaro

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n. 23 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Nel numero complessivo suindicato, n. 16 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n. 7 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n. 7 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di San Benedetto del Tronto

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n. 11 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Nel numero complessivo suindicato di n. 11 licenze, n. 10 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n. 1 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n. 12 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n. 1 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Per quanto riguarda l'incameramento effettivo dei canoni nonostante la crisi economica e la riduzione della liquidità non sono state registrati particolari situazioni di morosità, fatta salva qualche situazione di modesto ritardo di pagamento di limitata entità; ad ogni modo si è provveduto all'accertamento degli interessi moratori.

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2017:

Porto di Ancona.

FUNZIONE	CATEGORIA	QUOTA (€)
COMMERCIALE	TERMINAL OPERATORS	301.990,73
COMMERCIALE	ATTIVITA' COMMERCIALI	631.263,58
COMMERCIALE	MAGAZZINI PORTUALI	567.540,15
INDISTR. E PETROLIFERI	ATTIVITA' INDUSTRIALI	1.290,07
INDISTR. E PETROLIFERI	DEPOSITI COSTIERI	492.632,25
INDISTR. E PETROLIFERI	CANTIERISTICA	252.589,21
TURISTICHE E DIPORTO	ATTIVITA' TURISTICA RICREAT.	203.407,12
TURISTICHE E DIPORTO	NAUTICA DA DIPORTO	236.062,93
PESCHERECCIA	ATTIVITA' DI PESCA	63.692,65
INTERESSE GENERALE	SERVIZI TECNICO NAUTICI	29.927,77
INTERESSE GENERALE	INFRASTRUTTURE	62.771,34
TOTALE GETTITO		2.843.167,80

A questi canoni vanno aggiunti:

- a) quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della L. 84/94, dei servizi d'interesse generale per un totale di € **61.441,86**;
- b) quelli per il rilascio di autorizzazioni al deposito temporaneo di merci in transito sulle aree pubbliche per un importo globale di € **182.076,25**;
- c) quelli relativi al temporaneo utilizzo delle banchine pubbliche per un totale di € **196.633,78**;
- d) canoni vari di occupazioni temporanee aree capannoni ed altre attività in ambito portuale € **149.820,07**.

Il tutto per un totale complessivo di € **3.433.139,76**

Porto di Ortona

FUNZIONE	QUOTA (€)
COMMERCIALE	14.259,53
INDISTR. E PETROLIFERI	391.467,26
TURISTICHE E DIPORTO	34.623,37
PESCHERECCIA	4.484,98
VARIO	72.324,25
TOTALE GETTITO	517.159,39

A questi canoni vanno aggiunti:

- e) quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della L. 84/94, dei servizi d'interesse generale per un totale di € **19.002,95**;
- f) canoni vari di occupazioni temporanee aree ed altre attività in ambito portuale € **22.914,04**.

Il tutto per un totale complessivo di € **559.076,38**.

Gli altri porti

	Pescara	Pesaro	S.B. del Tronto
FUNZIONE	QUOTA (€)	QUOTA (€)	QUOTA (€)
COMMERCIALE	23.012,11	48.916,72	416.298,54
INDISTR. E PETROLIFERI	16.099,19	45.227,88	128.538,41
TURISTICHE E DIPORTO	41.863,87	47.394,90	43.174,84
PESCHERECCIA	16.472,90	2.393,12	11.542,81
VARIO	17.866,19	18.295,61	14.194,19
TOTALE GETTITO	115.314,26	162.228,23	613.748,79

Tasse portuali

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	€ 4.258.819,41	€ 4.600.548,20	€ 5.095.442,73
tassa di ancoraggio	€ 1.207.910,81	€ 1.373.017,25	€ 1.434.530,71
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	€ 5.466.730,22	€ 5.973.565,45	€ 6.529.973,44

PORTO DI ANCONA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	54	70.747	290	0	26.595	0	0	0
Terminal operators	5	40.648		0	973			
Attività commerciali	44	30.022	290	992	8.230			
Magazzini portuali	5	78			17.392			
SERVIZIO PASSEGGERI	0							
INDUSTRIALE	22	468.386	11.168	121	2.804	0	0	0
Attività industriali	1	4.119		121				
Depositi costieri	6	165.533	707					
Cantieristica	15	298.734	10.461		2.804			
TURISTICA E DA DIPORTO	102	206.359	162.061	7.127	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	86	115.702	744	4.485				
Nautica da diporto	16	90.657	161.317	2.642,3				
PESCHERECCIA	34	14.039,7	5.393	4.033,5				
INTERESSE GENERALE	19	33.654	0	804	3	0	0	0
Servizi tecnico nautici	6	80,56		677,24				
Infrastrutture	13	33.573		126,80	3			
Imprese esecutrici di opere	0	0						
VARIE								
TOTALE GENERALE	231	793.185	178.912	12.086	29.402	0	0	0

PORTO DI PESARO

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	14	2.461,45	0,00	2.627,10	546,70	0,00	0,00	0,00
Terminal operators								
Attività commerciali	14	2.461,45		2.627,10	546,70			
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	17	18.340,46	5.200,13	5.843,13	4.871,67	0,00	0,00	0,00
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica	17	18.340,46	5.200,13	5.843,13	4.871,67			
TURISTICA E DA DIPORTO	84	4.407,36	14.022,56	1.426,44	970,36	0,00	0,00	0,00
Attività turistico ricreative	1	348,11		415,09				
Nautica da diporto	83	4.059,25	14.022,56	1.011,35	970,36			
PESCHERECCIA	4	561,15	0,00	110,31	380,95	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	12	8.733,00	0,00	23,05	120,87	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	131	34.503,42	19.222,69	10.030,03	6.890,55	0,00	0,00	0,00

PORTO DI ORTONA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	5	0,00	0,00	2.026,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Terminal operators	0	0,00	0,00	0,00				
Attività commerciali	4	0,00	0,00	2.017,59	0,00			
Magazzini portuali	1			9,00				
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	33	59.374,54	263,00	50.327,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali	28	53.100,17		49.424,94	0,00			
Depositi costieri		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Cantieristica	5	6.274,37	263,00	902,68	0,00			
TURISTICA E DA DIPORTO	15	9.325,85	47.341,44	3.293,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività turistico ricreative	2	841,00						
Nautica da diporto	13	8.484,85	47.341,44	3.293,91				
PESCHERECCIA	3	994,00	0,00	2.088,90	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	9	21.567,22	0,00	61.366,69	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	65	91.261,61	47.604,44	119.103,71	0,00	0,00	0,00	0,00

PORTO DI PESCARA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	8	201,54	0,00	1.402,67	168,00	0,00	0,00	0,00
Terminal operators								
Attività commerciali	8	201,54	0,00	1.402,67	168,00			
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	4	405,00	0,00	8.328,57	120,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali	4	405,00		8.328,57	120,00			
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	15	27.046,82	2.995,00	11.830,00	655,00	0,00	0,00	0,00
Attività turistico ricreative	2	13.407,00			655,00			
Nautica da diporto	13	13.639,82	2.995,00	11.830,00	0,00			
PESCHERECCIA	31	201,54	0,00	940,81	471,42	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	8	3.991,00	0,00	45.298,17	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	66	31.845,90	2.995,00	67.800,22	1.414,42	0,00	0,00	0,00

PORTO DI SAN BENEDETTO

Concessioni demaniali anno 2017

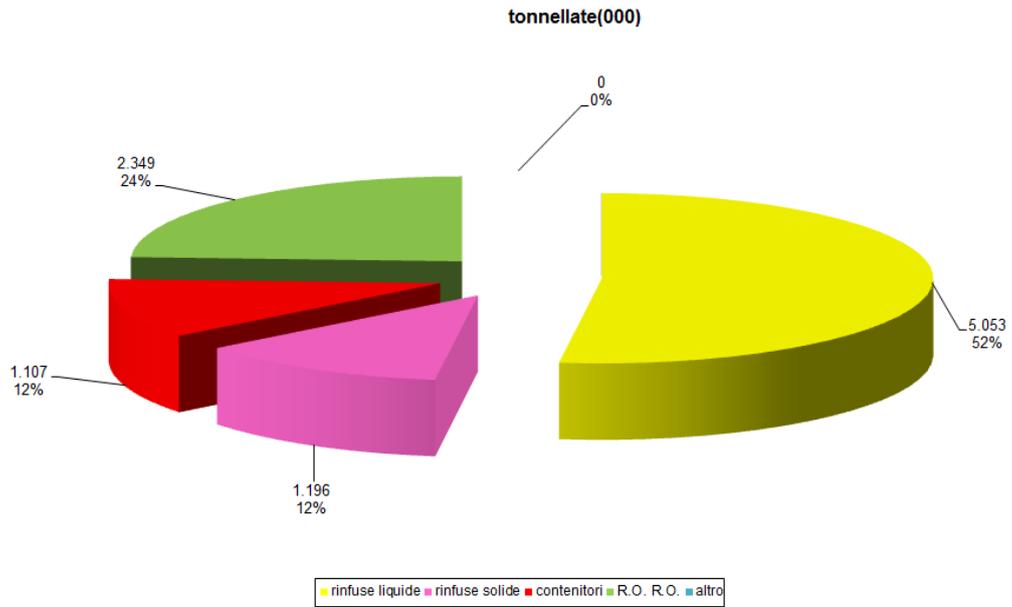
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	69	8.780,00	0,00	12.886,89	19.036,89	0,00	0,00	0,00
Terminal operators								
Attività commerciali	54	7.537,40	0,00	11.827,51	18.862,49			
Magazzini portuali	15	1.242,60		1.059,38	174,40			
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	21	14.253,38	975,00	18.083,80	4.699,68	0,00	0,00	0,00
Attività industriali	6	6.724,60		1.763,86	4.066,80			
Depositi costieri								
Cantieristica	15	7.528,78	975,00	16.319,94	632,88			
TURISTICA E DA DIPORTO	10	4.459,28	14.180,63	4.351,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività turistico ricreative	1			4.272,00				
Nautica da diporto	9	4.459,28	14.180,63	79,30				
PESCHERECCIA	80	207,00	0,00	6.569,03	313,80	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	16	449,14	0,00	3.824,40	352,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	196	28.148,80	15.155,63	45.715,42	24.402,37	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	14.175.478	88,2%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.400.773	47,3%	
Canoni demaniali	4.288.115	26,7%		Uscite per gli organi dell'Ente	275.974	3,0%	
Tasse	6.529.974	40,6%		Uscite per il personale	3.272.942	35,1%	
Altri redditi e proventi	932.098	5,8%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	851.857	9,1%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.425.291	15,1%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	48.800	0,5%	
CONTRIBUTI CORRENTI	252.793	1,6%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.587.518	49,3%	
Stato	212.272	1,3%		ALTRE USCITE CORRENTI	276.210	3,0%	
Regione	2.000	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.313.301	62,2%	
Province e Comuni	17.000	0,1%		INVESTIMENTI	4.312.746	99%	
Altri enti pubblici	21.521	0,1%		opere e fabbricati e progettazioni	2.120.139	48,5%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.646.030	10,2%		manutenzione straordinaria	1.876.107	42,9%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	16.074.301	65,2%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	316.500	7,2%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	580	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	56.380	1,3%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.283.579	100%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	5.975.653	82,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	324.688	4,5%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	850.000	11,7%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.369.126	29,2%	
Altri enti pubblici	133.238	1,8%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.282.268	8,6%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	14.964.695	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	4.621.209	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	1.840.534	39,8%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.284.159	29,6%		in conto capitale	1.339.784	29,0%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.282.268	5,2%		di partite di giro	1.440.891	31,2%	
TOTALE ENTRATE	24.640.728	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	23.709.668	100%					
di parte corrente	4.743.708	20,0%					
in conto capitale	18.886.540	79,7%					
di partite di giro	79.420	0,3%					
Risultato d'amministrazione			Risultato finanziario		Risultato economico		Patrimonio netto
104.813.349			9.676.033		3.197.422		41.135.781

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **3,22**

AdSP del Mare Adriatico Centrale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017



PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	2	€ 205.180,08
QUADRI	23	13	€ 799.139,92
IMPIEGATI	52	43	€ 1.444.495,56
OPERAI	0	0	€ -
Totali	79	58	€ 2.448.815,56
Oneri Previdenziali Assistenziali Fiscali a carico Ente			€ 781.075,64
Totale generale			€ 3.229.891,20

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti è pari al 15,55%.

La percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spese per il personale è pari al 10,83%.

L'indicatore si ottiene dal rapporto tra il capitolo di spesa 112/70 "oneri della contrattazione di secondo livello", pari ad euro 417.660,58 e il totale delle spese impegnate categoria 1.1.2 "oneri per il personale in attività di servizio" (euro 3.856.082,98).

Partecipazioni societarie

Gli adempimenti previsti dal D.Lgs.175/2016 in tema di revisione straordinaria delle partecipazioni sono stati adottati, come peraltro risulta anche dalla Deliberazione n. 19/2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna. L'Autorità ha altresì provveduto alla rilevazione delle partecipazioni attraverso il Portale Tesoro con le modalità e nei termini previsti.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo Triennale

Il Piano Operativo Triennale, 2017-2019 è stato approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 10 del 9 maggio 2017.

Nell'arco temporale di soli 7 mesi si deve prendere atto che se (come logico per un Piano che ha previsione triennale) pochi risultano essere gli obiettivi raggiunti, ogni sforzo è stato profuso al fine di creare le condizioni per raggiungere i più sfidanti tra quegli obiettivi.

Non è peraltro mancata una progressiva realizzazione dei c.d. “Programmi tematici strategici”, in particolare per ciò che riguarda la digitalizzazione e ICT e la manutenzione del patrimonio pubblico demaniale, o altri obiettivi contenuti nel P.O.T. 2017-2019, quale la sicurezza (il 13 luglio 2017 è stato sottoscritto il “Protocollo di Intesa Quadro per l’implementazione del progetto per il miglioramento della sicurezza sul lavoro”) e l’adeguamento della struttura dell’Ente.

A quest’ultimo riguardo si evidenzia che nel corso del 2017, oltre ad approvare la nuova pianta organica dell’Ente, sono anche stati avviate le prime procedure selettive per l’assunzione di alcune figure professionali essenziali per la buona operatività dell’AdSP.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il 2017 si è chiuso con 26.508.485 tonnellate di merce movimentata, il 2,1% in più rispetto al 2016.

Gli sbarchi sono stati pari a 22.644.555 tonnellate, con un incremento del 2,5% rispetto al 2016 e stabilendo il miglior risultato dal 2008, all’imbarco si sono registrate 3.863.930 tonnellate, con un calo dello 0,1%.

Analizzando le merci per condizionamento e sempre rispetto al 2016, si evidenzia il buon andamento delle merci secche (+3,3%) e delle rinfuse liquide (+4,8%), mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo del 4,2% e quelle su rotabili del 6,7%.

In particolare, risulta estremamente positivo il risultato dei materiali da costruzione, che con quasi 5,5 milioni di tonnellate movimentate, e una crescita di quasi 650 mila tonnellate ha registrato un incremento del 13,3%. Il merito va alle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a oltre 4,7 milioni di tonnellate, con oltre 500 mila tonnellate in più (+12,1%) rispetto all’anno precedente e il dato migliore dal 2005. Molto buono anche il dato del clinker, passato da 135 mila a 193 mila tonnellate. I principali Paesi di riferimento sono l’Ucraina, da cui proviene l’85,5% dell’argilla, la Turchia da cui viene importata la quasi totalità del feldspato e l’Albania, Paese di provenienza del clinker.

In leggero calo i prodotti metallurgici, con 6,253 milioni di tonnellate (-1,7%), quasi tutti coils. I Paesi da cui provengono i maggiori quantitativi sono India, Germania, Turchia e Corea del Sud, che in totale rappresentano il 44,8%. Di rilievo è anche la quota di coils proveniente dal porto di Taranto che rappresenta il 19,9% degli sbarchi.

Per quanto riguarda il comparto agroalimentare (derrate alimentari solide e prodotti agricoli), il 2017 si è chiuso con un risultato analogo a quello dell’anno precedente. Sono calati i prodotti agricoli, in particolare frumento; mentre è aumentato il granoturco, grazie ai consistenti quantitativi sbarcati gli ultimi tre mesi dell’anno, pari a oltre 500 mila tonnellate, ovvero circa il 50% del totale annuo. Per le derrate alimentari continua il trend di crescita grazie all’import di sfarinati provenienti da Argentina e Paesi dell’Est Europa.

Buono il dato anche per le derrate alimentari liquide (+9,1%), in particolare per oli vegetali, provenienti da Indonesia, Malesia e Ucraina.

In aumento i combustibili minerali solidi (+19,9%), in particolare coke, proveniente perlopiù dagli USA e dalla Russia.

Ravenna si conferma pertanto tra i principali porti per l’importazione di materie prime e semilavorati per il settore industriale padano.

In aumento anche i prodotti petroliferi, pari a quasi 2,6 milioni di tonnellate (+6,4%), di cui oltre l'82,3% provenienti da porti italiani; di questi il principale porto di riferimento è Milazzo, che ha rappresentato il 34,5%.

In calo invece i prodotti chimici liquidi, pari a 864 mila tonnellate (-4,5%), provenienti soprattutto da Spagna, Iran e Egitto, e i concimi, pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate (-4,2%), le cui principali provenienze sono Egitto, Russia e Spagna.

In ripresa, rispetto ai primi mesi dell'anno, i rotabili, grazie al buon risultato sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania, dove sono stati movimentati 59.385 trailer per Catania e 12.701 per Brindisi, per un totale di 8.705 pezzi (+13,7%) rispetto al 2016. In totale, compresa la linea per Bari e Patraso, il numero dei trailer è stato pari a 74.806 unità (-5,4%).

Per quanto riguarda i container, la movimentazione è stata pari a 223.369 TEUs, 11.142 in meno (7.103 pieni e 4.039 vuoti) e in calo del 4,8% rispetto all'anno precedente.

Nel 2017 sono arrivate 2.939 navi (-3,1% rispetto al 2016) ma con stazza media molto maggiore, confermando una tendenza ormai consolidata. Si può constatare infatti che negli ultimi 10 anni la stazza lorda media del naviglio che scala Ravenna è passata da 8.578 a 13.671 tonnellate. Il traffico ferroviario del 2017, con 3.437.704 tonnellate (375.225 tonnellate in entrata e 3.062.479 in uscita) ed un incremento del 2,1% rispetto al 2016, ha rappresentato il 13,2% del totale movimentato al porto e ha registrato il proprio record storico. In particolare i prodotti metallurgici sono aumentati del 20,9% e i prodotti chimici del 12,5%.

I TEUs trasportati su ferrovia sono stati pari a 19.730 (9.186 in entrata e 10.544 in uscita) e hanno rappresentato l'8,9% del traffico portuale di contenitori al netto del transhipment. Il traffico passeggeri, che ha viaggiato su navi da crociera e su navi traghetto, è risultato pari a 51.584 unità. In particolare i crocieristi sono stati 50.133, il 9,9% in più rispetto ai 45.617 dell'anno precedente. Le toccate sono state 48, 4 in più rispetto al 2016.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

In data 16 febbraio 2017 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84:

- n.10 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi,
- n.2 all'esercizio di operazioni portuali per l'esclusivo conto proprio,
- n.4 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi,

Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate è stata effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21

dicembre 2001, accertando l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19.

Relativamente all'anno 2017, risultavano presentate nei termini all'Autorità Portuale n. 6 domande di rinnovo dell'autorizzazione in esclusivo conto proprio, scadute il 31/12/2016 per una durata quadriennale da parte di 4 di queste e per una durata biennale da parte di 2.

Il Presidente, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 16 febbraio 2017 e il Comitato di Gestione nella riunione del 2 marzo 2017, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni ed ai servizi portuali

I soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2017 sono 22.

I soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2017 sono (per conto terzi) due e (in conto proprio) diciannove.

Soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, della legge n.84/94

Concessioni ex art.18 comma 1 : n.18

Accordi sostitutivi ex art.18, comma 4: n.2

Concessioni ex art.18, comma 9-bis : n.6

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Nella riunione della Commissione Consultiva Locale del 16 febbraio 2017 si è proceduto alla valutazione della realizzazione del programma operativo relativamente all'anno 2017 da parte delle imprese portuali; non si sono riscontrate condizioni per dar luogo alla revoca di alcun provvedimento in essere.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 e con scadenza 28 febbraio 2019 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo.

Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2017 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

In merito all'organico di tale impresa, questo è stato confermato congruo nel numero di 400 unità.

Attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Il regolamento amministrativo della fornitura di lavoro portuale temporaneo di cui al punto 3.2.6 disciplina all'articolo 19 le modalità di svolgimento della formazione professionale di cui all'articolo 17, comma 8, della Legge 84/1994.

La disciplina dettata dall'articolo 17, comma 15bis, della Legge 84/1994 non ha prodotto alcun intervento di sostegno da parte dell'Autorità Portuale.

Attività di cui all'art. 68 cod.mav. e attività residuali.

Nel 2017 gli operatori iscritti nei Registri sono 161.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

Capitolo		Somme da Impegnare			Gestione dei residui passivi			
Codice	Descrizione	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale
U211/10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	3.229.803,93	2.706.067,28	5.935.871,21	19.157.910,51	4.946.101,75	14.007.257,50	18.953.359,25
TOTALE TITOLO U2 - Uscite in conto capitale		3.865.203,26	5.557.152,70	9.422.355,96	22.859.977,57	6.700.455,73	15.783.715,81	22.484.171,54
percentuale (spesa 211.10/Uscite in conto capitale) gestione di competenza				63,00				
percentuale (spesa 211.10/Uscite in conto capitale) gestione residui								84,30

Manutenzione ordinaria e straordinaria

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria per l'anno 2017 ammontava a complessivi € 175.000,00, invece l'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ammontava a € 4.000.000,00.

Grande infrastrutturazione

➤ Hub Portuale di Ravenna

«Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007»

L'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna nel corso del 2017 ha indirizzato ed intensificato la propria attività ai fini della revisione del progetto definitivo, i cui elaborati sono stati predisposti dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia - Emilia Romagna, con il supporto tecnico ed amministrativo della Direzione Tecnica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale in virtù della Convenzione di Aggregazione stipulata in data 28.03.2017 - rep. n. 134.

Il progetto definitivo dell'opera, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in occasione dell'adunanza del 15.12.2017 con Voto 63/2017 e della conclusione della verifica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'ottemperanza ex articolo 28 del D. Lgs 152 del 2006 e s.m.i., e articoli 166 c. 3 e 185 cc 4 e 5 del D. Lgs 163 del 2006 avvenuta con l'emissione del DM 44 del 01.02.2018, è stato definitivamente

approvato dal CIPE, nella seduta del 28.02.2018, condizione necessaria all'avvio delle procedure di affidamento per la realizzazione in tempi rapidi delle opere di progetto.

Il quadro economico del progetto definitivo nella sua attuale versione, con i maggiori interventi strutturali e dragaggi rispetto al progetto preliminare, prevede una spesa totale generale di 235.000.000,00 di euro, comprensivi della stima della indennità di esproprio, anch'essa non contemplata nel progetto preliminare.

Con Delibera Presidenziale n. 17 del 01.02.2018 il progetto definitivo per l'Hub Portuale di Ravenna - I FASE - 1° e 2° stralcio è stato approvato in linea tecnica da questa Autorità di Sistema Portuale.

- *Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici*

Con Verbale di Ultimazione dei Lavori del 11.12.2017, sottoscritto con riserva dall'appaltatore, il Direttore dei Lavori, accertata la conclusione degli stessi in data 01.12.2017 e richiamata l'applicazione della Penale da parte del R.U.P., in attuazione alle previsioni contrattuali, ha altresì assegnato all'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 199 del D.P.R. n. 207/2010, il termine perentorio di 45 giorni, naturali e consecutivi, atti alla conclusione di opere di finitura consistenti nella sistemazione del fondale e predisposizioni impiantistiche a servizio dei pontili.

In data 15.12.2017 è stato emesso il 4° Certificato di Pagamento propedeutico alla liquidazione delle lavorazioni eseguite a tutto il 28.11.2017, per un importo complessivo pari ad € 275.971,00, al netto della "Penale applicata pari ad € 36.408,95" (€ 1.400.344,20 "importo contrattuale" x 1% = € 1.400,34 "Penale giornaliera" x 26 giorni di ritardo).

- *Approfondimento del Canale Piombone*

1° lotto - *Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.*

2° lotto - *Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale*

Tenendo conto delle sospensioni intervenute, il termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori fissato per il giorno 22.06.2017. è stata prorogato al 31.05.2018.

- *Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona*

L'appalto è stato affidato alla Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna.

Con Delibere Presidenziali n.194 del 09.08.2017 e n. 311 del 18.12.2017 sono stati assunti gli impegni a copertura finanziaria dei maggiori importi conseguenti all'approvazione di due perizie di variante.

In conseguenza alle varianti sopra citata, il tempo contrattuale è stato aumentato di 30 giorni naturali e consecutivi, passando dai 120 previsti nel progetto di perizia n.1 a 150.

Con verbale del 06.10.2017 il Direttore dei Lavori ha sospeso i lavori di cui trattasi al fine di permettere all'Impresa esecutrice dei lavori dell'appalto di "Sistemazione area in sinistra canale Baiona" di procedere con le lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere consegnata in precedenza all'Impresa C.M.C, relative alla pulizia dell'area di cantiere ed alla demolizione di trovanti in c.a. interrati rinvenuti durante la fase di accantieramento.

- *Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti Colacem e Italterminal*

I lavori sono sospesi constatata l'impossibilità temporanea di proseguire i lavori con continuità ed ultimarli a perfetta regola a causa della necessità della

- realizzazione del piano di utilizzo del materiale proveniente dagli scavi, con verbale del 22.12.2017.
- *Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero*
L'appalto è stato definitivamente aggiudicato con Delibera Presidenziale n. 262 del 31.10.2017.
 - *Rifacimento impalcato sulla Via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale*
In data 26.07.2017 è stato emesso l'atto di collaudo statico a firma dell'ing. Leonarda Principato, al quale era stato affidato l'incarico con Provvedimento Dirigenziale P23 n. 59 del 23.09.2016.
 - *Demolizione dente T.C.R.*
L'appalto è stato affidato con Delibera Presidenziale n. 149 del 21.06.2017 al R.T.I. Il contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 14.12.2017 con Rep n. 1935.
 - *Sistemazione area in sinistra Canale Baiona*
L'appalto è stato aggiudicato con Delibera Presidenziale n. 98 del 09.05.2017 al Consorzio Ciro Menotti, che in sede di gara aveva indicato come ditta esecutrice dei lavori la consorziata ACMAR s.c.p.a di Ravenna.
Il termine minimo previsto è, quindi, fissato entro e non oltre il 27.11.2017 mentre il termine massimo è invece fissato nella data del 12.01.2018.
 - *Riparazione banchina c.d. Eurodocks*
Con Delibera Presidenziale n. 314 del 20.12.2017 si è provveduto alla nomina di una Commissione di gara per l'espletamento delle procedure amministrative nell'ambito dell'affidamento in questione mentre con Delibera Presidenziale n. 5 del 19.01.2017 è stata nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 77 e 216, co. 12, del D.Lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice.
Le operazioni di gara sono in corso.

Gestione del demanio marittimo

In relazione alla gestione del demanio marittimo nel corso del 2017 si è provveduto a rilasciare n. 33 licenze di cui n. 11 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite dalle concessioni scadute al 31/12/2016, per le quali è intervenuta regolare istanza e sono state espletate le pubblicazioni di rito. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

Nel corso del medesimo anno si è provveduto al rilascio di n. 1 Atto Formale di concessione a seguito di positivo esito di apposito procedimento.

E' stata n. 1 la licenza di subingresso in concessione in essere rilasciata nel corso del 2017 dopo regolare pubblicazione di istanza.

Si è anche provveduto al rilascio di n. 6 licenze suppletive e di n. 1 Atto Formale suppletivo di concessioni in essere al 01/01/2017, tutte dopo regolare svolgimento di istruttoria.

Con n. 6 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Sono state infine n. 25 nel 2017 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Le autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa, sono state n. 19. Di queste n. 9 hanno interessato la concessione rilasciata per la realizzazione ed il mantenimento del Porto Turistico Marinara, n. 1 ha interessato variazione di Atto Formale di concessione e n. 4 hanno interessato concessioni di cui all'articolo 18 L.84/1994.

Vanno quindi rammentati i n. 8 Nulla Osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Inoltre, per quanto riguarda l'Atto formale n.3/2008 rilasciato alla Società COSTA VERDE per realizzare e gestire fabbricato uso residenziale/commerciale, si sono rilasciate n. 3 autorizzazioni ai sensi dell'art.45/Bis C.N. concernenti locazioni di immobili, e n. 4 autorizzazioni alla cessione di immobili il tutto ai sensi del punto 15 dell'Atto formale stesso.

Per quanto riguarda invece l'Atto Formale n.11/2005 e s.m.i. rilasciato alla Società SEASER per realizzare e gestire Porto Turistico, sono state n.8 le autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art.45/Bis C.N. concernenti locazioni di immobili, e sono state n.3 le autorizzazioni rilasciate per consentire cessioni, mentre è stata n.1 l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.41 del C.N. concernente costituzione di ipoteca su immobile ceduto.

Sono effettuati nell'ambito delle procedure le analisi topografico-catastali relative ai bene oggetto di istanza e le ulteriori attività di natura tecnico-amministrativa che li interessano.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati antecedentemente il 1° gennaio 2016 ed ancora efficaci.

Tutti i canoni sono stati introitati, previa iscrizione contabile, richiedendone la corresponsione entro 20 giorni dalla richiesta senza necessità di ricorso all'escussione di cauzione. L'importo complessivo, comprensivo dei canoni dovuti ai sensi dell'articolo 18 della L.84/1994, è stato pari ad euro 4.155.951,66.

. In dettaglio:

- euro 1.206.957,09 (terminal operator)
- euro 316.122,69 (attività commerciali)
- euro 688.033,21 (depositi costieri)
- euro 176.745,29 (attività cantieristica)
- euro 922.171,20 (attività industriale)
- euro 34.510,10 (attività turistiche e ricreative)
- euro 470.142,30 (nautica da diporto)
- euro 85.782,92 (servizi tecnico-nautici)
- euro 209.178,76 (infrastrutture)
- euro 46.308,10 (varie).

Dall'attività di controllo è emersa situazione irregolare da cui è scaturito procedimento ex art. 47 C.N. conclusosi con la dichiarazione di decadenza e la liberazione dell'immobile di proprietà demaniale.

Tasse portuali

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	12.230.521,82	12.678.416,61	13.450.995,53
tassa di ancoraggio	6.320.483,49	6.391.634,02	6.316.248,15
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	€ 18.551.005,31	€ 19.070.050,63	€ 19.767.243,68

PORTO DI RAVENNA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	54	15.417,54	0,00	8.123,26	0,00	0,00	191.263,12	2.393,86
Terminal operators	17	11.364,05	0,00	62,40	0,00	0,00	187.465,79	0,00
Attività commerciali	37	4.053,49	0,00	8.060,86	0,00	0,00	3.797,33	2.393,86
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	62	72.795,83	41.261,55	74.127,42	0,00	0,00	182.187,29	3.759,74
Attività industriali	33	12.164,71	1.878,75	651,20	0,00	0,00	94.464,73	1.879,87
Depositi costieri	16	16.402,12	28.500,00	73.476,22	0,00	0,00	62.836,56	0,00
Cartieristica	13	44.229,00	10.882,80	0,00	0,00	0,00	24.886,00	1.879,87
TURISTICA E DA DIPORTO	12	41.550,62	201.836,79	27.372,05	15.849,58	2.701,60	7.384,19	419,86
Attività turistico ricreative	3	5.827,90	0,00	1.543,68	0,00	0,00	860,35	266,92
Nautica da diporto	9	35.722,72	201.836,79	25.828,37	15.849,58	2.701,60	6.523,84	152,94
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	51	7.094,06	0,00	56.331,89	47,93	23,96	64.931,44	2.375,27
Servizi tecnico nautici	13	6.794,86	0,00	764,10	47,93	23,96	33.026,24	633,50
Infrastrutture	38	299,20	0,00	55.567,79	0,00	0,00	31.905,20	1.741,77
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE	3	398,37	0,00	229,18	0,00	0,00	118,80	105,00
Civili abitazioni	3	398,37	0,00	229,18	0,00	0,00	118,80	105,00
TOTALE GENERALE	182	137.256,42	243.098,34	166.183,80	15.897,51	2.725,56	445.884,84	9.053,73

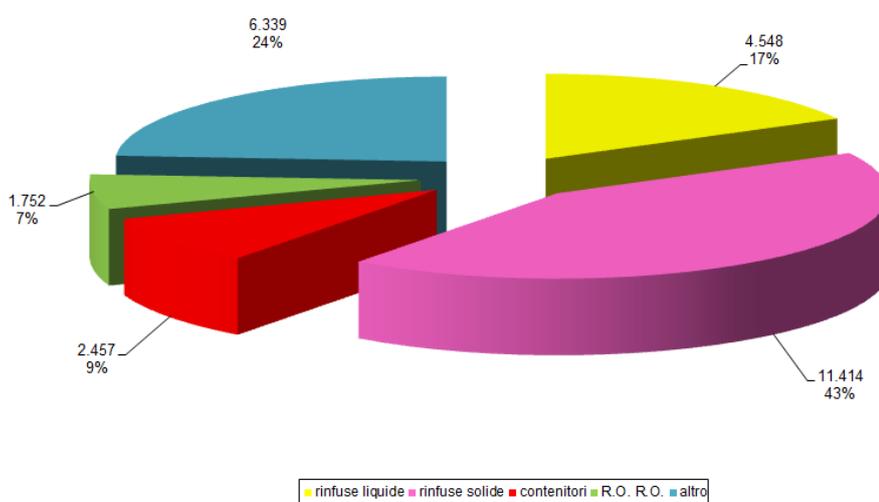
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE
RENDICONTO GENERALE 2017

ENTRATE			USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%		SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	24.441.005	98,5%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.580.844	78,7%
Canoni demaniali	4.312.399	17,4%		Uscite per gli organi dell'Ente	350.480	6,0%
Tasse	19.767.244	79,7%		Uscite per il personale	3.856.085	66,3%
Altri redditi e proventi	361.362	1,5%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	374.279	6,4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	252.272	4,3%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%				
Stato	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	455.167	7,8%
Regione	0	0,0%				
Province e Comuni	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	531.887	9,1%
Altri enti pubblici	0	0,0%				
ALTRE ENTRATE CORRENTI	364.888	1,5%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	5.820.170	34,4%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	24.805.893	74,1%		INVESTIMENTI	9.208.958	98%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	9.014.793	95,7%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		manutenzione straordinaria	13.290	0,1%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	6.992.376	100%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	180.875	1,9%
Stato per opere	3.596.527	51,3%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	115.289	1,2%
Stato per manutenzioni straordinarie	2.560.515	36,5%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	92.513	1,0%
Regione	0	0,0%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	5.595	0,1%
Province e Comuni	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%
Altri enti pubblici	835.334	11,9%		Rimborso di altri debiti	5.595	0,1%
ENTRATE DA PRESTITI	15.487	0,2%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%
Mutui	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	9.422.355	55,7%
Altri debiti finanziari	15.487	0,2%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.665.750	9,9%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.007.863	20,9%		TOTALE USCITE	16.908.275	100%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.665.750	5,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	22.525.884	100%
TOTALE ENTRATE	33.479.506	100%		di parte corrente	1.105.481	4,9%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	31.144.037	100%		in conto capitale	21.340.869	94,7%
di parte corrente	121.734	0,4%		di partite di giro	79.534	0,4%
in conto capitale	30.862.646	99,1%				
di partite di giro	159.657	0,5%				
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto		
96.279.393	16.571.231		17.098.314	160.078.481		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **5,34**

AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

Santa Marta – fabbr. 13- 30123 VENEZIA
tel.041/5334111- fax 041/5334254

www.port.venice.it - apv@port.venice.it – autoritaportuale.venezia@legalmail.it

<i>Presidente</i>	<i>dott. Pino Musolino</i>	<i>(dal 7.3.2017)</i>
<i>Segretario Generale:</i>	<i>dott. Martino Conticelli</i>	<i>(dal 2017)</i>

Aspetti organizzativi

Relativamente alla Direttiva ministeriale n. 245 del 31 maggio 2017, recante l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per l'anno 2017, si rende noto che:

1. Per quanto concerne l'Obiettivo operativo 1)A, relativo alla "Ridefinizione dell'organizzazione degli uffici", è stata esperita una "Ricognizione delle risorse umane". A tal fine, è stata prodotta un'analisi delle competenze e degli incarichi, alla luce anche delle nuove funzioni introdotte dal D.Lgs 169/2016, del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ed è stata definita la nuova organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa (Decreto n. 44 del 27/11/2017).

Si evidenzia la problematica relativa all'acquisizione del Porto di Chioggia, derivante dall'assenza di una precisa delimitazione delle aree che devono essere trasferite alla competenza dell'AdSP. Sempre per quanto concerne l'Obiettivo operativo 1)A, si rende noto che il Decreto n. 44 del 27.11.2017 ha previsto l'individuazione e l'attribuzione delle funzioni di pianificazione delle opere, blending finanziario, digitalizzazione, efficientamento energetico alle competenti strutture, definite nelle specifiche disposizioni di servizio che ne individuano compiti e responsabilità.

2. Per quanto concerne l'Obiettivo operativo 1)B, relativo alla "Operatività delle articolazioni organizzative", si evidenzia che: a) con Decreto Presidenziale n. 21 del 17 luglio 2017, si è provveduto alla costituzione del Comitato di Gestione; b) con Delibera del Comitato di Gestione n.1 del 17 luglio 2017, si è provveduto a nominare il Segretario Generale dell'AdSP; c) con Decreto del Presidente n.23 del 19 luglio 2017 è stato costituito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare.
3. Per quanto concerne l'Obiettivo operativo 1)C, relativo al "Consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione" si informa che:
 - si è provveduto alla pubblicazione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) nella sezione dedicata alla trasparenza amministrativa all'interno del sito dell'Ente;

- è stata approvata con Decreto n.29 del 7 settembre 2017, la Metodologia del Sistema di valutazione della prestazione del personale dirigente del rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, avente ad oggetto "Obiettivi strategici e gestionali per l'anno 2017 legati al sistema di valutazione dei Direttori e del Segretario Generale";
- con il Decreto n. 59 del 29.12.2017, il Presidente ha approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla nomina triennale (2018/2020) del componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), secondo il modello indicato dal d.lgs. 150/2009;
- con il Decreto n. 43 del 27.11.2017 si è provveduto alla nomina del Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa;
- l'AdSP ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni previste ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 33/2013.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'AdSP si avvale della segreteria tecnico-operativa composta da personale proveniente dalla soppressa Autorità Portuale di Venezia, nel contingente e nella composizione quantitativa in essere al momento della sua costituzione.

L'Ente ha provveduto, in sede di prima applicazione del complesso delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 169/2016, ad utilizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza procedere a nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, come prescritto dall'art. 22 dello stesso decreto legislativo.

Al 31 dicembre 2017 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, escluso il Segretario Generale, è pari a 87 unità, così suddivisa:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	4	989.042,74
QUADRI	31	24	2.031.747,95
IMPIEGATI	55	59	2.961.163,47
OPERAI	0	0	
Totali	91	87	5.981.954,17

Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti.

A) SPESE PER IL PERSONALE 2017	€ 6.549.050
B) ENTRATE CORRENTI 2017	€ 48.889.981
RAPPORTO A/B	13,40%

Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.

A) SPESE PER LA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO 2017 (cap. 112.23 delle uscite)	€ 462.961
B) SPESE PER IL PERSONALE 2017	€ 6.549.050
RAPPORTO A/B	7,07%

In data 18 luglio 2017, il dott. Conticelli, già dipendente dell'Ente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, è stato nominato Segretario Generale con contestuale suo collocamento in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. dall'art. 6 comma 5 della L. 84/94. Le altre assunzioni a tempo determinato hanno riguardato una unità per la gestione amministrativa-tecnica di progetti europei (con onere interamente a carico degli stessi) e due unità per ovviare a carenze di pianta organica.

Per quanto riguarda la cessazione di personale a tempo indeterminato, ci sono state 5 cessazioni di personale a tempo indeterminato, di cui tre per quiescenza, così suddivise: un dirigente avvenuta in data 27/10/2017, un quadro A avvenuta in data 30/12/2017, un quadro B avvenuta in data 31/07/2017, un impiegato di 2° livello in data 30/4/2017 e un impiegato di 3° livello in data 18/10/2017.

Per quanto riguarda la cessazione di personale in esubero, in data 08/06/2017 è cessato l'ultimo dipendente con il profilo di impiegato di 1° livello in posizione di esubero.

Partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2017 l'ente ha destinato ad aumento di capitale della società Venice Newport Container and Logistics Spa, (partecipazione detenuta ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.lgs 175/2016) quanto erogato a titolo di prestito negli anni precedenti e ha aderito all'offerta in opzione dell'acquisto delle azioni della partecipata Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera Spa (partecipazione detenuta ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a del D.lgs 175/2016) conseguentemente al recesso di un socio.

Ai sensi della sopracitata norma è stato ad oggi solo inserito nel bilancio di Previsione 2018 uno stanziamento di euro 50.000 quale previsione di assunzione di partecipazione, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale.

Con il d.lgs. 175/2016 è stato introdotto il "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale ha previsto all'art. 24 l'obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche la quale è stata adottata con Decreto n. 31 del 29 settembre 2017.

Pertanto, nel corso del 2017 è stata ceduta la quota posseduta da APV Investimenti Spa nella società Autostrade Serenissima riducendo ulteriormente il numero della partecipazioni dirette e indirette detenute dall'Ente.

Di seguito si riporta la situazione delle Società Controllate e Collegate e le quote detenute al 31 dicembre 2017:

1. APV Investimenti SpA (100 %);
2. CFLI - Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (98,08 %);
3. Venice Newport Container and Logistics Spa (65,60%);
4. Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%).

5. Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'AdSP partecipa alle seguenti società:
 - a. APVS S.r.l. (1%);
 - b. Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);
 - c. Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (34,40%).

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo Triennale

In data 12 ottobre 2017, il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha approvato all'unanimità con Delibera n.6 il nuovo Piano Operativo Triennale 2018-2020.

Il piano è stato realizzato dall'Authority, in sinergia con la Regione Veneto, la Città Metropolitana e la Capitaneria di Porto.

Il Piano Operativo Triennale si pone come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo sostenibile del porto sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale e culturale e si articola sulla base dei seguenti capitoli:

- Le linee di indirizzo nazionali ed europee, declinate secondo la programmazione nazionale, le politiche europee nel settore dei trasporti e delle infrastrutture, le normative afferenti alle Reti Trans-europee di trasporto, la politica portuale europea, la Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), la Politica Marittima Integrata europea (PMI), gli strumenti di finanziamento europei e le Strategie e normative in materia ambientale.
- L'evoluzione del sistema portuale, tenuto conto dell'andamento economico e dei commerci mondiali, dello scenario globale, europeo italiano e regionale, degli scambi di merci e dei traffici marittimi globali. Le implementazioni infrastrutturali, organizzative e operative necessarie al fine di garantire, all'intero sistema una adeguata accessibilità nautica, ferroviaria, stradale, fluviale e digitale.
- Le azioni volte a garantire Safety e Security
- Le attività volte alla promozione Sistema Portuale dell'Alto Adriatico Settentrionale
- Le strategie e i progetti di sviluppo da attuare.

Va inoltre segnalato che, con l'entrata in vigore della "riforma della legislazione portuale" con Decreto Legislativo 169/2016, che ha stabilito le nuove Autorità di Sistema Portuale e la conseguente costituzione dell'"Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale", comprendente i porti di Venezia e Chioggia, i comuni ricadenti nel nuovo ambito portuale, in ragione della estensione del sistema portuale, sono: Venezia, Cavallino Treporti, Mira e Chioggia.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2017 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una lieve flessione dello -0,3%, attestandosi a circa 25,15 milioni di tonnellate di merci movimentate. Il settore

commerciale ha fatto registrare un incremento del +4,4%, al contrario di quelli petrolifero ed industriale risultati in calo rispettivamente del 2,1% e del 13,2%.

La composizione complessiva dei traffici per settore si mantiene abbastanza stabile rispetto agli scorsi anni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera sempre più netta in particolare a discapito di quello industriale.

Nel 2017 la composizione dei traffici risulta la seguente: 56,6% commerciale (53,6% nel 2016), 13,7% industriale (15,8% nel 2016), 30,0% petrolifero (30,6% nel 2016).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari al 2,4%, con una diminuzione di circa 220 mila tonnellate, imputabili soprattutto al calo dei traffici di prodotti raffinati (-280.000 tonnellate circa), in lieve calo anche i traffici di prodotti chimici (-50.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico, chimico e dell'edilizia (quest'ultimo compreso nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto diminuire i propri volumi di traffico rispetto al 2016, con un calo di circa 270.000 tonnellate, pari al 3,8%.

L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia alcune differenze nell'andamento degli stessi. I singoli comparti hanno fatto segnare risultati positivi ad eccezione dei comparti del carbone e dei mangimi/semi oleosi che risultano in calo rispettivamente del 17,9% (-465.000 tonnellate circa) e del 6,0% (-100.000 tonnellate circa).

Il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2016 (+4,4% pari a circa 410.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico dei Ro-Ro e dei contenitori che hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 44,8% e dell'1,0% rispetto al 2016. Per quanto riguarda i TEU, i traffici sono passati da 606.000 TEU del 2016, a 611.000 TEU del 2017 con un incremento pari a 0,9 punti percentuali.

Il settore passeggeri ha fatto registrare nel 2017 un calo del 7,1%. I crocieristi hanno avuto una diminuzione dell'11,0% (-179.000 unità), mentre le "navi veloci" e i "traghetti" una crescita rispettivamente del 6,6% (+6.000 unità) e del 79,0% (+46.000 unità).

I traffici ferroviari del porto di Venezia nel 2017 hanno fatto segnare una crescita del 2,3% in termini di carri e del 4,3% in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 91 mila carri movimentati e 2,33 milioni di tonnellate trasportate.

Per quanto riguarda la composizione complessiva dei traffici per settore in termini di tonnellate il comparto siderurgico, principale utilizzatore del trasporto ferroviario, rappresentava quasi il 50% dei traffici del 2016 vale oggi il 52%.

Particolarmente significativa la crescita del comparto merce varia che comprende il traffico di trailer dal terminal Venice Ro-port-Mos, mentre si mantengono stazionare le movimentazioni degli altri comparti.

Relativamente al Porto di Chioggia, al 31/12/2017 non è stato possibile produrre il modello ESPO in quanto i dati derivati dal sistema delle Capitanerie di porto PMIS non sono relazionabili alle voci in esso previste e pertanto anche al sistema LogIS.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Il quadro complessivo pone in evidenza un porto in cui le imprese portuali, per conto terzi o per conto proprio, per svolgere le operazioni portuali (di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere delle merci) possono anche contare su un

numero di imprese portuali autorizzate ex articolo 16 a cui affidare l'esercizio di alcune attività comprese nel proprio ciclo operativo (quattro imprese nel 2017) e su una serie di imprese in regime di libera concorrenza che forniscono servizi specialistici, complementari e accessori, ad integrazione del ciclo delle operazioni portuali, e sul lavoro temporaneo fornito dal soggetto a ciò autorizzato ai sensi dell'art. 17 della Legge . 84/1994.

E' stata mantenuta anche nel 2017 l'organizzazione complessiva del settore del lavoro portuale definita attraverso l'Ord. 347/2011 anche alla luce di quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 12 marzo 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente alla definizione, anche ai fini della sicurezza, dei segmenti di ciclo appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali.

Alla data del 31 dicembre 2017 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono venti, mentre le società autorizzate alla fornitura dei servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti sono 25.

Soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art 18 della legge 84/94.

- Imprese portuali conto proprio / terzi in zona commerciale: n.6
- Imprese portuali conto proprio / terzi in zona industriale: n.4
- Imprese industriali autorizzate già in autonomia funzionale: n.9
- Depositi costieri : n.10.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati. Tutti i soggetti sono risultati in possesso dei requisiti per il rinnovo e/o mantenimento dell'autorizzazione stante il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365/2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016, lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Nel bando era prevista la facoltà di rinnovo, a scadenza, dell'autorizzazione per ulteriori quattro anni. In considerazione del buon andamento gestionale del soggetto autorizzato e della persistenza dei requisiti previsti a bando, è stata emessa la nuova ordinanza 421/2016 per l'affidamento del servizio dal 01.05.2016 al 30/04/2020.

Per ciò che concerne l'organico dell'impresa, si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo per l'anno 2017.

Attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Sono stati attivati, ai sensi della normativa prevista, corsi di formazione sia per il personale amministrativo che per quello operativo.

In considerazione del fatto che nell'anno 2017 l'impresa fornitrice di lavoro temporaneo non si è trovata in stato di grave crisi economica, l'art.15 bis della legge 84/94 non ha trovato applicazione.

Attività di cui all'art. 68 Cod.Nav. e attività residuali.

Gli iscritti (che espletano attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri) al 31 dicembre 2017 risultano essere 117.

Per ciò che concerne il Registro di "persone che esercitano in ambito portuale la professione di accompagnatore turistico e/o guida turistica", gli iscritti risultano essere 411.

Per ciò che concerne il Registro di "addetti ai terminal passeggeri" gli iscritti al 31/12/2017 risultano essere 499.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

A) SPESA PER OPERE INFRASTRUTTURALI categoria 2.1.1 - uscite	COMPETENZA	RESIDUI
Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	292.520	13.121.764
Progetto PPP - piattaforma d'altura	0	1.171.728
Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0
Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2.909.131	2.359.430
Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0
Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	18.329.416
B) TOTALE SPESA	3.201.651	34.982.338
C) TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	76.123.180	104.084.687
RAPPORTO B/C	4,21%	33,61%

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni. Più in particolare sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- *“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”*

Nel 2017 si è concluso l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade relativo all'anno 2016 e si è provveduto ad avviare l'appalto, sempre per i lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia, per gli anni 2017 - 2018 - 2019 - 2020. L'importo dei lavori eseguiti nel 2017 ammonta a circa Euro 130.000,00.

- *“Lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”*

Nel 2017 si è provveduto ad eseguire interventi a spot di formazione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale anni 2017 - 2018. Importo dei lavori eseguiti e degli oneri per la sicurezza sostenuti nell'anno 2017: 21.002,71 €

- *“Lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”*

Nel 2017 si è provveduto ad avviare una nuova procedura per l'appalto dei lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia per l'inverno 2017 - 2018. Importo dei lavori eseguiti e degli oneri per la sicurezza sostenuti nell'anno 2017: 45.747,47 €

- *“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade ed aree comuni portuali di Marittima e Marghera, riguardanti spazzamento delle strade, svuotamento dei cassonetti ed asporto dei rifiuti, manutenzione delle aree verdi, derattizzazione e disinfestazione”*

Nel 2017 sono proseguite le attività relative al servizio appaltato alla ditta Giotto Coop. Soc. a partire dal 1 aprile 2016. Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza: 473.000,00 €

- *Manutenzione ordinaria degli impianti di trattamento delle acque meteoriche.*

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria per garantire l'efficienza degli impianti di trattamento delle acque meteoriche autorizzati ai sensi della Legge 192/2004, Al fine di aumentare l'efficienza di tale impianto e di diminuire i costi di pulizia della vasca dal fango che vi si accumula (costi di pulizia della vasca del 2016 pari a € 13.562,00), si è infatti reso necessario realizzare un sedimentatore prima dell'ingresso dei reflui nell'impianto di trattamento; l'importo dei lavori di realizzazione del sedimentatore: € 13.963,86. Costi di progettazione: € 3.660,00.

Sono state inoltre eseguite le analisi di controllo per il conferimento delle acque in uscita dai moli al gestore Veritas.

Costo totale per la manutenzione degli impianti di trattamento reflui nel 2017 pari a circa 58.000 €.

Manutenzione straordinaria

1. “Gestione e manutenzione di un sistema autonomo (stand-alone) di alimentazione e produzione di energia al servizio dell'impianto di illuminazione del Canale di

- Malamocco nella laguna di Venezia - Il contratto comprende la gestione e manutenzione dei 5 fog detector e della stazione meteo installate nel 2016 lungo il canale Malamocco Marghera. Importo annuale per la gestione e manutenzione dell'impianto € 650.000.
2. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti marittimi nei canali di grande navigazione - Si è concluso, nel 2017, l'appalto riguardante la manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti marittimi nei canali di grande navigazione, di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale. Nel complesso le somme spese nel 2017 ammontano a 16.377,12 € su un importo lavori aggiudicato pari a 339.839,02 €.
 3. Manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia per l'anno 2016" e avvio attività per l'anno 2017 - In corso di esecuzione la progettazione esecutiva e l'avvio della procedura di gara per la manutenzione straordinaria prevista per l'anno 2017. Importo dei lavori da quadro economico: 500.000,00 €
 4. Realizzazione del collegamento SR11 via dell'Elettricità - I lavori sono stati consegnati in data 02/03/2016 e la viabilità è stata aperta a gennaio 2017. Proseguono invece i lavori relativi al Progetto di bonifica connesso all'intervento viabilistico. Proprio nel corso delle attività di bonifica si sono riscontrate contaminazioni più estese di quelle previste nel progetto, sulla base delle caratterizzazioni eseguite, nonché la presenza di materiale contenente amianto. La spesa sostenuta per l'esecuzione delle opere stradali e di bonifica ambientale ammonta a circa € 3.740.000.
 5. Realizzazione di piazzali da destinare ad uso parcheggio auto (a servizio del fabbricato 365) e ad uso parcheggio camion (a servizio dell'intera utenza portuale) nei sedimi cui sorgevano i fabbricati demaniali 360 - 362 - 363 - 364 - L'intervento, stralcio di un piano ben più ampio, ha interessato le aree attigue al nuovo fabbricato 365 e, nello specifico, le opere hanno visto realizzare la demolizione dei vetusti fabbricati demaniali n°360 - 362 - 363 - 364 e la successiva realizzazione, negli stessi sedimi cui sorgevano i fabbricati demoliti, di un piazzale da destinare ad uso parcheggio. Tale superficie è stata divisa in due aree da una recinzione in new jersey e rete metallica plastificata, una destinata a parcheggio auto a servizio del fabbricato 365 per mq circa 2.600,00 ed una destinata a parcheggio camion a servizio dell'utenza portuale di mq circa 5.400,00. L'intervento è stato l'occasione per riqualificare una zona degradata anche attraverso la demolizione di fabbricati fatiscenti e la riconversione funzionale di un'area demaniale ora destinata in via complementare alla viabilità pubblica portuale.
 6. Importo lavori eseguiti e degli oneri per la sicurezza € 679.666,79
 7. Ristrutturazione del fabbricato 365 a Porto Marghera - Il 24 febbraio del 2017 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato 365, localizzato in via del Commercio a Porto Marghera. L'edificio attualmente ospita gli spogliatoi e gli uffici della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali. L'importo dei lavori da contratto ammontava a € 1.209.757,42 al termine dell'appalto il costo dell'opera è risultato di € 1.160.243.
 8. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per gli adeguamenti tecnico funzionali ai fini di security e di controllo del traffico presso i due varchi dell'area portuale di Porto Marghera, denominati Varco Molo A e Varco Azoto - I lavori dell'appalto integrato in oggetto, di importo complessivo aggiudicato pari a 653.997,70 €, sono stati consegnati il 19/6/2017 e risultano tutt'ora in corso di

esecuzione. Sull'importo impegnato di complessivi 835.000,00 €, nell'anno 2017 sono stati spesi 524.092,51 €.

Grande infrastrutturazione

In ordine alle grandi infrastrutturazioni nel corso del 2017 è proseguito l'iter progettuale del "Terminal d'altura": è stata affidata e avviata la progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial - 2° lotto funzionale - fase A, ovvero la progettazione definitiva della diga foranea, del molo container e dell'area servizi offshore.

Riguardo al terminal onshore - area Montesyndial, nel 2017 è stato elaborato il progetto definitivo del 2° e 3° stralcio.

- Nuova banchine Grandi Molini Italiani e Cereal Docks in Canale Ovest

Nel corso del 2017 si è provveduto al completamento del tratto Cereal Docks con le strutture di ancoraggio, la posa dei nuovi binari e delle rotaie per la gru di banchina, inclusi la parziale demolizione dei pontili esistenti e l'escavo del fondale antistante fino alla quota di -10,50 m.

Su un importo di contratto che ammonta complessivamente ad € 12.376.314,39, nel corso del 2017 sono stati spesi € 5.152.441,69.

Proseguono i lavori relativi sul fronte Grandi Molini i quali interessano un tratto di lunghezza pari a circa 470 m.

- Ristrutturazione Banchina Emilia presso il Molo B

I lavori riguardano la riqualificazione di un tratto della banchina Emilia (185 m) presso il molo B all'interno dell'isola portuale di Marghera

Nel complesso le somme spese nel 2017 ammontano a 3.166.438,12 € su un importo lavori aggiudicato pari a 8.147.460,56 €.

Gestione del demanio

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale comprendono gli ambiti già in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia di cui al D.M. 6 aprile 1994 nonché il Porto di Chioggia.

Per quanto concerne il Porto di Chioggia è stata avviata nel corso del 2017 l'istruttoria propedeutica all'avvio del procedimento di delimitazione ex art. 32 Cod.Nav. da parte degli Enti competenti.

Nel corso del 2017 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- a) Multi Service S.r.l. L'ambito territoriale nel corso del secondo semestre del 2017 ha avuto una progressiva riduzione: si estende in ambito demaniale ed è composto da piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal. L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato;

- b) Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. L'ambito territoriale nel corso del secondo semestre del 2017 ha avuto una progressiva espansione ed è corredato con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- c) Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- d) Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- e) Ilva Laminati Piani S.p.A. Ilva Laminati Piani S.p.A. l'ambito territoriale è di mq complessivi mq 11.523, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà.
- f) AFV Beltrame l'ambito territoriale è di complessivi mq 3.527, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà attualmente non operativo.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n.1;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi c ostieri/raffinerie: n. 11.

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante, Riva dei Sette Martiri nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Nell'area di Fusina a Porto Marghera la società Venice Ro Port Mos ha in concessione pluriennale il Terminal Autostrade del Mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetto ro-pax da/per la Grecia.

Concessioni di aree portuali per altri usi.

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 2;

- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni 0
- Complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 8;
- servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 5;
- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 12

Cantieristica (maggiore e minore)

Le imprese di cantieristica sono 7.

Pesca:

insediamenti per l'attività della pesca sono: 5

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fasce di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate

per le seguenti attività:

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 15;
- Ricreativi: n. 1 .

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 12;
- Deposito merci per la città: n. 7 .

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali marittimi in giurisdizione e prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

Non è stato ancora completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale di durata infraquadriennale .

Al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fabbricati demaniali destinati a depositi merci per interscambio terra-acqua con la città di Venezia, nel corso del 2017, è stata avviata la

procedura di delimitazione del tratto di sponda sud del Rio dell'Arzere già di competenza del Comune di Venezia.

Nel corso del 2017 la regolarità degli incassi ha consentito di addebitare interessi di mora per decorrenza dei termini di pagamento solamente per complessivi € 7.697,63 a fronte di un fatturato annuo per canoni demaniali di € 23.696.012,91 (di cui € 4.278.205,70 relativi a concessioni per licenza, € 17.167.660,95 relativi a concessioni pluriennali e € 56.576,00 relativi ad indennizzi, e sono stati riscossi complessivamente € 17.037.756

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

COMPETENZA				
	2014	2015	2016	2017
A) FATTURATO	25.948.871	29.428.881	25.472.702	23.696.013
B) INCASSATO	16.621.017	23.294.498	19.413.553	17.037.756
RAPPORTO B/A	64,05%	79,16%	76,21%	71,90%

RESIDUI				
	2014	2015	2016	2017
A) RESIDUI FINALI	7.843.449	10.855.799	9.360.608	11.032.620
B) INCASSATO SU RESIDUI	6.176.516	6.084.683	4.380.597	7.217.943
RAPPORTO B/A	78,75%	56,05%	46,80%	65,42%

L'attività di controllo sul demanio marittimo si è estrinsecata nella creazione e aggiornamento dei sistemi informativi territoriali per:

- modifiche degli ambiti del demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale con eventuali nuove acquisizioni;
- monitoraggio dei beni demaniali dati in concessione;
- monitoraggio dei beni demaniali non dati in concessione.

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi al fine di verificare la corrispondenza geometrica tra le concessioni demaniali e le occupazioni delle stesse da parte del soggetto titolato e l'osservanza degli adempimenti in capo ai concessionari riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene demaniale.

Sono state inoltre realizzate alcune barriere fisiche, grazie all'intervento della Direzione Tecnica dell'AdSP, finalizzate alla dissuasione dell'abusivismo.

Tasse portuali

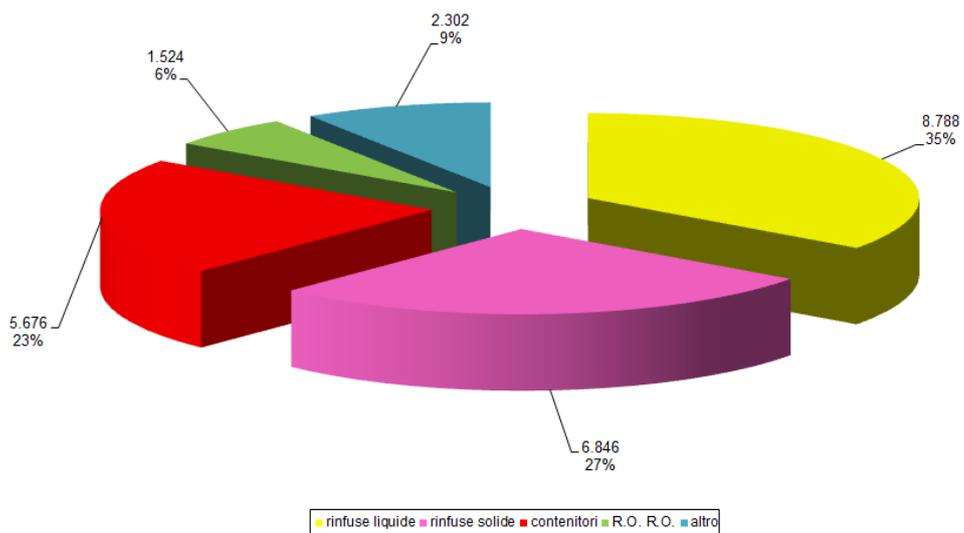
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	14.374.009	14.532.529	15.186.498
tassa di ancoraggio	6.753.646	6.459.213	7.455.680
diritti e addizionali	-	-	-
sovratasse	-	-	-
TOTALE	21.127.655	20.991.742	22.642.177

PORTO DI VENEZIA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	167	978.461	85.664	42.150	1.957	4.625	139.661	682.239
Terminal operators	57	929.616	8.001	3.462	1.150	4.152	117.191	612.075
Attività commerciali	110	48.845	77.662	38.688	806	473	22.471	70.163
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	5	204.235	0	50	0	0	72.255	240.410
INDUSTRIALE	53	179.711	438.397	2.326	43.498	11.697	103.738	19.041
Attività industriali	34	120.574	284.978	1.626	26.988	7.969	65.878	0
Depositi costieri	10	44.974	118.808	678	10.247	3.727	29.002	0
Cantieristica	9	14.163	34.611	21	6.263	0	8.857	19.041
TURISTICA E DA DIPORTO	16	18.700	34.993	1.631	68	11	15.102	81.281
Attività turistico ricreative	7	7.152	132	0	64	0	9.386	80.469
Nautica da diporto	9	11.548	34.861	1.631	4	11	5.716	812
PESCHERECCIA	6	10	10.474	0	0	0	4.586	204
INTERESSE GENERALE	77	129.070	36.253	202.286	75.651	0	9.181	14.582
Servizi tecnico nautici	32	124.966	32.908	202.276	75.651	0	8.945	13.874
Infrastrutture	41	4.104	3.345	10	0	0	236	708
Imprese esecutrici di opere	4	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	101	14.556	3.900	26.000	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	425	1.524.743	609.680	274.442	121.174	16.333	344.522	1.037.757

AdSP del Mare Adriatico Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 34143 TRIESTE

tel.040 6731 – fax 040 6732406

www.porto.trieste.it - info@porto.trieste.it - pec@cert.porto.trieste.it

Presidente Dott. Zeno D'Agostino (dal 7.3.2017?)
già presidente della ex AP di Trieste

Segretario Generale Sig. Mario Sommariva (dal 2017)
già Segretario Generale della ex AP di Trieste

Aspetti organizzativi

L'Autorità portuale di Trieste è confluita nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale al momento dell'emanazione del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 dell' 8 novembre 2016 con il quale è stato nominato il Presidente del nuovo ente il dott. Zeno D'Agostino, già commissario straordinario della cessata Autorità portuale.

La tabella che segue riporta i dati relativi al personale al 31.12.2017, escluso il segretario generale.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	6	5	€ 1.171.300
QUADRI	45	32	€ 2.782.920
IMPIEGATI	58	41+6**	€ 1.855.280
Totali	109	84	€ 5.809.500

** contratti a tempo determinato

SPESE PER IL PERSONALE	ENTRATE CORRENTI	%
6.247.078,96	40.374.654,77	15,47
CONTRATTAZIONE II LIVELLO	SPESE PER IL PERSONALE	%
976.790,29	6.247.078,96	15,64

Partecipazioni societarie

Oltre a quanto già riportato nel provvedimento di ricognizione e revisione straordinaria di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, reperibile all'indirizzo web dell'Ente, si riferisce che nel corso del 2017 è stata incrementata la partecipazione dell'AdSP nella società Interporto di Trieste S.p.A..

L'Ente, già in prima applicazione del D. Lgs. 175/2016, e pertanto entro la prima scadenza del 23 marzo 2017, ha adempiuto alle prescrizioni in esso contenute. E' in corso la redazione del piano di razionalizzazione periodica da effettuarsi entro il 31 dicembre 2018 in forza di quanto disposto dall'art. 20 del predetto decreto.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

Piano Operativo Triennale

Con Deliberazione N. 12/2017 di data 7.8.2017, a firma del Presidente di questa Autorità, il Comitato di Gestione ha approvato il vigente Piano Operativo Triennale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale 2017-2019, completo delle modifiche e delle integrazioni proposte dall'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare nonché del Comitato di Gestione stesso.

Nella sua struttura, il Piano Operativo Triennale è stato impostato come un documento rivolto a superare il concetto del Piano come mero strumento di pianificazione infrastrutturale/operativa, integrando nei contenuti elementi di indirizzo strategico, ispirato nel caso a sette parole chiave, basate sul concetto di "Innovazione", considerata come propulsore, a sua volta, di "Intermodalità", "Infrastrutture", "Industria", "Integrazione logistica", "Internazionalizzazione" e "Informatica".

Il Piano registra inoltre i risultati della portualità triestina nell'ambito del più ampio scenario del mare Adriatico Orientale, prendendo le mosse dalle linee della pianificazione nazionale, a partire dalla riforma portuale e dai documenti strategici, a cominciare dal piano nazionale della portualità e della logistica.

Le politiche e gli interventi triennali proposti dal POT sono armonizzati alle aspettative di crescita, in un contesto in cui l'aumento dei traffici si combina con lo sviluppo ferroviario, la forte vocazione internazionale data dal retroterra europeo e con il ruolo chiave assunto dalle relazioni con la Cina, nell'ambito della Iniziativa "Via della Seta" (BRI), involgente non solo l'area portuale ma l'intero territorio regionale e del Nod-Est italiano, collegato da un sistema di infrastrutture e servizi ferroviari in via di integrazione.

I punti principali riguardano:

- L'accessibilità marittima e terrestre e la sfida intermodale: la strategia di innovazione nei servizi ferroviari.
- Una nuova stagione per il "Porto Franco Internazionale" di Trieste: strategie di sviluppo e innovazione.
- Il sistema portuale nel quadro regionale di sviluppo territoriale: nuove strategie di gestione delle aree logistiche, retro portuali e produttive.
- Il "porto digitale"; la tecnologia della comunicazione e dell'informazione al servizio della sicurezza e della fluidità dei flussi di persone e di merci.

- Il ruolo dell'AdSP nella "comunità portuale" e la regolazione come strumento di sviluppo: lo "Sportello Unico Amministrativo".
- Trieste come "porto verde": strategie, metodi e procedure per la sostenibilità ambientale e la certificazione di qualità.
- Le priorità infrastrutturali: le opere di piano previste nel triennio 2017-2019, la riqualificazione ferroviaria, le opere dell'"ultimo miglio" e le bonifiche.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Lo scalo triestino conferma per il terzo anno consecutivo una *performance* da primato. In particolare, il Porto di Trieste nel 2017 è stato il:

- primo porto in Italia per tonnellaggio totale movimentato;
- primo porto italiano per traffico ferroviario;
- primo porto petrolifero nel Mediterraneo.

A partire dal dato complessivo che sfiora i 62 milioni, con 61.955.405 tonnellate di merce movimentata pari a un incremento del + 4,58% rispetto al 2016, i dati più rappresentativi dell'anno 2017 sono quelli relativi ai container e ai treni: il settore container registra un traffico mai raggiunto in precedenza nello scalo con 616.156 TEU (+ 26,66% rispetto al 2016); ma sommando la movimentazione dei container con i semirimorchi e le casse mobili (espressi in TEU equivalenti) nel corso del 2017, si sono raggiunti 1.314.953 TEU (+ 13,52%).

Di rilievo assoluto anche il dato del traffico ferroviario: 8.681 sono stati i treni movimentati, con un aumento del +13,76% sul 2016 e del 45,17% rispetto al 2015.

Osservando la mappa dei collegamenti intermodali del Porto di Trieste, risulta una nuova rete di destinazioni ferroviarie che nell'ultimo triennio è andata estendendosi progressivamente, coinvolgendo tutti i principali nodi del continente, molti dei quali non programmabili fino a qualche anno fa. Basti citare i servizi attivati nel 2017: il Kiel-Göteborg sull'asse Adriatico-Baltico e il collegamento verso Zeebrugge in Belgio che permette di raggiungere la Gran Bretagna da Trieste.

Sull'asse Est europeo invece il servizio in partenza dal molo VII (Trieste Marine Terminal) verso Budapest è tra i più performanti: inaugurato nel 2015 con 2 round trip settimanali, è passato da 4 a 7 e quindi alle attuali 12 coppie di treni a settimana, tanto che l'Ungheria sta diventando il primo mercato di riferimento di Trieste per il traffico ferroviario dei contenitori.

Altro elemento fondamentale della crescita del 2017 sono state le merci varie, 16.565.255 tonnellate di merce movimentata e un aumento a doppia cifra (+14,11%) rispetto all'anno precedente.

Trieste rimane porta privilegiata per i traffici della Turchia in Europa: in costante aumento il comparto RO-RO con 302.516 mezzi (+ 4,28%) su un totale di 314.705 veicoli transitati (+ 3,99%). In crescita anche le rinfuse liquide con 43.750.555 tonnellate (+ 2,33%). Solo le rinfuse solide con 1.639.595 tonnellate di merce movimentata registrano il segno negativo, arretrando del 16,81%.

Attività svolte in ambito portuale

Servizi di interesse generale

Per quanto attiene le attività svolte in ambito portuale nel 2016, merita menzione l'unificazione del servizio di manovra ferroviaria che fino al 2015 impegnava tre società, comportando maggiori attese per gli operatori, una riduzione del potenziale tecnico e costi più elevati. Viene riferita una maggior soddisfazione dell'utenza, riscontrabile anche nell'incremento dei traffici, che fanno oggi dello scalo giuliano il primo porto ferroviario d'Italia.

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Per quanto riguarda le autorizzazioni all'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della legge n. 84/94, si richiama il "*Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Trieste*", n. 1493 del 27 gennaio 2016, entrato in vigore il 1° febbraio 2016 e successivamente integrato con decreto n. 1500 di data 12 maggio 2016.

Nell'elenco delle 26 imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali nel corso del 2017 sono inclusi n. 15 terminalisti portuali titolari di concessione demaniale ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994, ai quali si aggiungono n. 2 imprese che operano all'interno di concessioni demaniali assentite ai sensi dell'art. 36 Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda i servizi portuali è stato confermato il numero di autorizzazioni rilasciate nell'annualità 2016, distinte in n. 1 autorizzazione per l'attività di noleggio mezzi di sollevamento con personale, n. 11 autorizzazioni per le attività tecniche comprendenti ogni forma di manipolazione della merce non inclusa nelle operazioni portuali, n. 5 autorizzazioni per le attività amministrative e di controllo merceologico e n. 3 autorizzazioni per le attività di custodia e vigilanza alla merce.

Per quanto riguarda l'esercizio delle operazioni portuali, nel corso del 2017 sono state rinnovate n. 13 autorizzazioni scadute al 31/12/2016, ne è stata rigettata una (AutaMarocchi S.p.A.) e si è provveduto al rilascio di un'ulteriore nuova istanza (GAP S.p.A.). Sono invece due le imprese portuali che hanno trasformato l'autorizzazione all'espletamento delle operazioni portuali in autorizzazione per l'espletamento di servizi portuali per un periodo di quattro annualità.

Per quanto riguarda i servizi portuali, sono state rinnovate n. 6 autorizzazioni scadute al 31/12/2016 e una sola è stata respinta (AutaMarocchi S.p.A.). Si attesta a n. 5 il numero delle Imprese che hanno ottenuto il rinnovo sia dell'autorizzazione delle operazioni che quella dei servizi portuali.

Nel corso del 2017 l'Autorità di Sistema Portuale ha, inoltre, rilasciato n. 7 autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 585/1995.

Con riferimento al numero di soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 questo è pari a diciannove.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.

L'Autorità di Sistema Portuale acquisisce annualmente i dati riferiti alle attività ed ai risultati operativi conseguiti dalle singole imprese autorizzate.

In termini complessivi nel corso del 2017 quasi tutte le imprese autorizzate hanno realizzato volumi di attività in linea con i rispettivi programmi operativi.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

La fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Trieste, a partire dal 1° ottobre 2016 viene garantita da A.L.P.T. - Agenzia per il Lavoro portuale del Porto di Trieste S.r.l., la cui costituzione è stata promossa, ai sensi dell'art. 17, comma 5, dall'Autorità Portuale ed alla quale partecipano la stessa Autorità di Sistema Portuale, che ne detiene la maggioranza, e 16 imprese autorizzate.

Con tale iniziativa l'Autorità Portuale/AdSP si è prefissa l'obiettivo di stabilizzare il mercato del lavoro al suo interno e migliorare le tutele dei lavoratori, risolvendo situazioni di precarietà ed incertezza.

A sostegno di tale affermazione, si rappresenta che l'Agenzia per il lavoro portuale del Porto di Trieste ha chiuso il 2017 con la realizzazione di un piccolo utile d'esercizio, il quale rappresenta un elemento significativo se si considera che quello appena concluso era il primo anno di avvio sperimentale dell'attività dell'Agenzia per il Lavoro Portuale.

Attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Per quanto concerne gli interventi di formazione per l'acquisizione di specifiche abilitazioni operative, si evidenzia che sono state svolte 4.462 ore di formazione, di cui 814 ore di formazione obbligatoria.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

Nel 2017 non vi è stata applicazione della disposizione sopra richiamata.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Al fine di regolamentare le attività commerciali, industriali ed artigianali svolte negli ambiti demaniali di propria competenza, l'Amministrazione, ha istituito sin dal 2002 un apposito Registro, nel quale vengono obbligatoriamente iscritti i soggetti esercenti le predette attività ai sensi dell'art. 68 cod. nav.

Nel 2017 gli operatori iscritti nei registri sono 535.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

<u>SPESA PER OPERE INFRASTRUTTURALI</u>	<u>USCITE CONTO CAPITALE</u>	<u>%</u>
COMPETENZA	COMPETENZA	
22.465.302,40	28.435.003,95	79,01
<u>SPESA PER OPERE INFRASTRUTTURALI</u>	<u>USCITE CONTO CAPITALE</u>	<u>%</u>
RESIDUI	RESIDUI	
8.461.364,51	11.935.139,92	70,89

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Le manutenzioni ordinarie nel corso del 2017 sono state effettuate principalmente per aumentare le condizioni di sicurezza nel senso più ampio, anche con interventi mirati, per mantenere in efficienza le strutture portuali.

Si è dato principalmente corso all'esecuzione di interventi alle pavimentazioni stradali e alla relativa segnaletica orizzontale e verticale, a lavori di manutenzione sugli impianti elettrici di media e bassa tensione, sugli impianti idrici, di illuminazione pubblica, telefonici e trasmissione dati, sugli impianti ascensori e montacarichi, termici e di condizionamento, antincendio, nonché sui veicoli di servizio, alle opere marittime ed ai relativi arredi, alle strade ai piazzali e gli edifici in genere, compresi i relativi impianti fognari e di smaltimento acque meteoriche da piazzali, ecc.

Le manutenzioni in ambito portuale sono state svolte con l'ausilio della Società Porto di Trieste Servizi S.p.A. verso la quale si è avuta la cessione delle attività di manutenzione ordinaria già a carico dell'Autorità Portuale - con particolare riferimento agli impianti a rete (elettrici, idrici e di fognatura) ed alle manutenzioni degli apparecchi di sollevamento.

Gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso dell'anno 2017 sono di seguito indicati:

N. progetto	Descrizione intervento	Stato di Avanzamento [%]	Costo intervento [€]
1563	Realizzazione della Piattaforma Logistica da prevedersi tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider, comprese le opere di infrastrutturazione stradale e ferroviaria - Intervento di 1° stralcio funzionale	40	132.432.471,52
1627	Lavori di manutenzione straordinaria del pontile n. 2 e pontile n. 3 siti nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino	100	1.060.000,00
1720	Lavori di realizzazione di un collettore fognario al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	100	1.980.000,00
1742	Restauro e risanamento conservativo degli edifici insistenti sulle p.c.n. 6151 e 6152 del C.C. di Trieste in zona ex Arsenale del Porto di Trieste	80	622.498,25
1744/C	Sistemazione degli spazi esterni del Polo museale del Porto di Trieste	100	594.041,28
1748/B	Lavori di manutenzione programmata del raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste - II lotto/II stralcio	100	3.120.000,00
1751/B	Intervento di ripristino ed ammodernamento dei segnalamenti marittimi del Porto di Trieste - II lotto	100	180.000,00
1761	Lavori di rinnovamento delle vie di corsa delle transtainer operanti sulla catasta 500 presso il molo VII nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste.	100	2.340.000,00
1782	Lavori di ristrutturazione del tetto della Torre del Lloyd.	40	186.800,00
1784	Lavori di revamping ed upgrading di due gru di banchina Paceco Reggiane anno 1994 al Molo VII	100	10.100.000,00
1789	Lavori di bonifica da amianto in Punto Franco Scalo Legnami del Porto di Trieste - Sostituzione delle tettoie N. 19, 22-22 bis-30, 23-29, 27, 34-35, 37, 39-39 bis, 40-40 bis, 42, 41 bis-43-44-45-46	0	1.734.415,93
1795	Intervento di recupero e consolidamento del Molo III	100	242.133,29

	del Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste		
1803	Rimozione cumuli di terreno presenti nell'area in concessione alla Piattaforma Logistica di Trieste	100	1.710.000,00
1807	Lavori urgenti di messa in sicurezza e bonifica della copertura e restauro delle facciate del magazzino 93 sito nell'area ex arsenale del Porto di Trieste – lotto copertura	0	290.000,00
1818	Lavori di bonifica dell'amianto in matrice friabile nel fabbricato denominato ex magazzini 92 e 93 nel comprensorio della Torre del Lloyd.	80	423.759,93
1822	Lavori di rinnovamento dei binari del fascio partenze del raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	30	776.467,02
1827	Esecuzione di interventi di manutenzione programmata e su chiamata all'armamento ferroviario del comprensorio del Porto di Trieste	0	1.225.030,92

Grande infrastrutturazione

Fra gli interventi di grande infrastrutturazione è possibile elencare le seguenti opere:

- *Interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste (prog. APT n. 1801)*

Per la realizzazione degli interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, già inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e del valore complessivo di Euro 7.050.956,35, è redatta la progettazione definitiva che è in corso di approvazione presso il Ministero dell'Ambiente nell'ambito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto VIA VAS dell'agosto 2015.

L'opera è in parte finanziata:

- per la somma di Euro 2.740.000,00 attraverso la dotazione del Fondo di cui all'art. 18bis della legge 84/1994 – quota perequativa per l'anno 2015, ottenuta con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 442/2016;
- per la somma di Euro 1.980.000,00 attraverso fondi derivanti dal progetto europeo AdriUp, progetto che ha l'obiettivo di sviluppare i collegamenti di Autostrade del Mare nel contesto Adriatico-Ionico, attraverso interventi infrastrutturali e l'elaborazione di progettazioni nei porti di Trieste, Ancona ed Igoumenitsa nonché l'implementazione di interventi di aumento di capacità del retroporto di Ferneti.

La restante quota di Euro 2.330.956,35 verrà messa a disposizione con fondi di bilancio dell'AdSP – Porto di Trieste.

- *Piattaforma Logistica*

Il progetto per la realizzazione della "Piattaforma Logistica di Trieste" è compreso nel Programma di cui alla Delibera CIPE 121/2001 e nell'Intesa Generale Quadro Governo-Regione Friuli Venezia Giulia. Il Soggetto Aggiudicatore è l'Autorità Portuale di Trieste.

L'importo previsto dal progetto definitivo di 1° Stralcio è di Euro 132.400.000 ed è finanziato come segue:

- Euro 51.555.000 di cui alla legge 166/2002 (art. 9, legge 413/1998);
- Euro 2.707.704,96 di cui al decreto MIT n. 22593/2004 (legge 166/2002);
- Euro 32.000.000 di cui alla delibera CIPE n. 75/2006 (legge 443/2001);

- Euro 14.004.987,68 di cui al bilancio APT esercizio 2011;
- Euro 2.164.778,88 di cui al Bando EU CEF - Grant Agreement n. INEA/CEF/TRAN/M2014/1050932;
- Euro 30.000.000 di fondi privati.

A seguito della stipula del contratto in data 1 settembre 2014 il concessionario, rappresentato dal raggruppamento temporaneo di operatori economici formato dall'Impresa di Costruzioni I.CO.P spa, Francesco Parisi Casa di Spedizioni spa, Interporto Bologna spa, Cosmo Ambiente Srl, ha predisposto la progettazione esecutiva delle opere.

In questo momento le opere sono in corso di attuazione e sono stati emessi n. 18 Stati di Avanzamento Lavori per un importo complessivo di € 55.108.921,16.

L'ultimazione è attualmente prevista per giugno 2019.

Per quanto riguarda, invece, il II° stralcio in data 6 luglio 2010, la Struttura Tecnica di Missione ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 166 del d.lgs. 163/2006 per la valutazione del progetto definitivo.

Gli stessi Enti, già intervenuti nella Conferenza dei Servizi sul I° stralcio, hanno ribadito il parere favorevole sul progetto di II° stralcio. L'importo del progetto definitivo di II° stralcio, è di Euro 184,45 mln interamente richiesti al CIPE.

L'opera è attualmente priva di copertura finanziaria.

Gestione del demanio

Al 31.12.2017 risultano in essere n. 32 atti formali, n. 1 atto di sottomissione, n. 3 atti suppletivi, n. 2 concessioni provvisorie in fase di rilascio e n. 1 atto suppletivo in fase di rilascio. Per le concessioni anzidette, nel corso del 2017, sono state emesse n. 85 fatture per canoni demaniali e relative imposte di registro, incluse quelle emesse nel dicembre 2017 per l'anno 2018.

Nel 2017 sono stati rilasciati i seguenti atti formali e/o suppletivi:

- SAMER SEAPORTS & TERMINALS S.r.l.: in data 20.2.2017 è stato rilasciato l'atto formale n. 1/2017 per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali marittimi siti in Riva Traiana/Molo V del Punto Franco Nuovo di Trieste per una superficie complessiva di mq. 174.079, allo scopo di gestire un terminale ro-ro e di effettuare un piano di investimenti a lungo termine volto a migliorare e ottimizzare l'attività di imbarco e sbarco di automezzi e i servizi accessori per il trasporto di merci con navi traghetto, in base a un progetto articolato in 5 fasi temporali;
- TRIESTE TERMINAL PASSEGGERI S.p.a.: in data 8.3.2017 è stato rilasciato l'atto suppletivo n. 2/2017 con il quale si autorizza la variazione dell'estensione della superficie assentita in concessione con atto formale n. 1/2008 di data 18.7.2008, scorporando dal medesimo le aree e i beni demaniali marittimi costituenti l'Ormezzio 57 del Molo VII del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste aventi superficie complessiva pari a mq 34.596;
- TRIESTE MARINE TERMINAL S.p.A.: in data 8.3.2017 è stato rilasciato l'atto suppletivo n. 3/2017 con il quale è stata autorizzata la variazione dell'estensione della superficie assentita dall'atto formale n. 3/2015 - rilasciato in data 1° dicembre 2015 ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e degli articoli 36 e seguenti del Codice della Navigazione allo scopo di

gestire un terminal contenitori e realizzare le opere di ampliamento e potenziamento dello stesso in base al progetto presentato -, includendovi i beni demaniali marittimi costituenti l'Ormezzano 57 del Molo VII del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, compresi gli impianti fissi che insistono su tali beni, per una superficie complessiva in pianta di mq. 34.831;

- EUROPA MULTIPURPOSE TERMINALS (EMT) S.p.a.: in data 6.4.2017 è stato rilasciato l'atto suppletivo n. 4/2017 con il quale è stata concessa l'occupazione e l'uso dei beni demaniali marittimi siti al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste costituiti dall'edificio addossato al Capannone n. 65, nonché l'area scoperta per una superficie complessiva di mq 2.537, in aggiunta a quanto già concesso con l'atto formale n. 4/2010 di data 23.6.2010 rilasciato allo scopo di sviluppare l'attività di terminale marittimo con funzione multipurpose per il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito e la movimentazione in genere di merci varie effettuando lavori di adeguamento e ristrutturazione del terminale.

Tra le principali pratiche istruite nel corso del 2017 si riportano:

- attività istruttoria e conseguente alla delibera del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale n. 157/2017 di data 3.4.2017, con la quale è stata assentita alla OFFICINA NAVALE QUAIAT S.r.l. la concessione per la durata di anni 15 (quindici) delle aree e degli specchi acquei siti nel Canale Navigabile di Zaule a Trieste per una superficie complessiva pari a mq. 4.726, allo scopo di svolgere attività cantieristica navale realizzando le nuove opere previste dal progetto presentato, in particolare la costruzione di nuovi pontili galleggianti, la recinzione dell'area in concessione a terra, la pavimentazione e la realizzazione di servizi con allacciamenti fognari;
- attività di regolazione dei rapporti concessori tra le società Samer Seaports & Terminals S.r.l. (titolare dell'atto formale n. 1/2017) e Meridian Parco Energia I S.r.l. (titolare dell'atto formale n. 2/2011) a seguito dell'autorizzazione a eseguire importanti lavori di riqualificazione portuale.
- l'intervallazione, con efficacia dal 31.12.2016, del diritto di proprietà in capo al Comune di Trieste delle aree del Porto Vecchio di Trieste oggetto della sdemanializzazione prevista dall'art. 1, commi 618 e 619 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha comportato la cessazione di tutte le concessioni preesistenti, in particolare l'atto formale n. 1/2005 rilasciato in data 10 agosto 2005 alla GREENSISAM S.r.l. ed avente ad oggetto il comprensorio Sud del Porto Vecchio, della superficie complessiva di mq. 37.000 circa, per la durata di anni 90 a decorrere dal 19 maggio 2001, nonché lo scorporo dalla concessione rilasciata alla Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. in data 18.07.2008 in forza all'atto formale n. 1/2008, di alcune aree parcheggio al Molo IV, di Piazza Duca degli Abruzzi ed un edificio al Varco IV per complessivi mq. 9.010.

Nel corso del 2017, inoltre, sono state predisposte n. 41 deliberazioni conseguenti all'esperimento di procedimenti relativi a: nuove concessioni ex art. 36 Cod. Nav., variazioni della concessione ex art. 24 Reg. Nav. Mar., subingressi ex art. 46 Cod. Nav., autorizzazioni ex art. 55 Cod. Nav., riconoscimento degli investimenti sostenuti dal concessionario per opere di manutenzione straordinaria del bene demaniale in concessione.

Sono state assentite n. 15 nuove concessioni, 4 delle quali suppletive, e autorizzati n. 8 subingressi. Sono cessate, per rinuncia del concessionario o conversione in atto formale, n. 20 concessioni incluse n. 9 concessioni interessate all'iter di sdemanializzazione del Porto Vecchio.

Alla data del 31.12.2017 risultano in atto n. 307 licenze di concessione.

Sono state inoltre rilasciate n. 66 autorizzazioni temporanee per occupazioni di aree ai sensi degli artt. 38 e 50 Cod. Nav. e n. 34 autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 *bis* Cod. Nav..

Nel corso del 2017 sono state rinnovate n. 108 licenze di concessione scadute il 31.12.2016 e n. 8 licenze scadute durante lo stesso 2017. Per le situazioni concessorie sopra richiamate è stata predisposta la relativa fatturazione, emettendo nel corso del 2017 n. 451 fatture per canoni demaniali e relativa imposta di registro (incluse quelle emesse nel dicembre 2017 per l'anno 2018).

Allo scopo di promuovere lo sviluppo del traffico del caffè e del legname, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha applicato una riduzione straordinaria del 20% sui canoni di concessione per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito del caffè crudo e del 30% per le aree e i manufatti utilizzati esclusivamente per il deposito del legname.

A partire dal 2017, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 169, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale si avvale del Sistema Informativo Demanio Marittimo (SID) come strumento obbligatorio per la gestione delle attività inerenti le funzioni del demanio marittimo.

Si è provveduto pertanto all'acquisizione mediante gli applicativi dedicati del SID (Ge.Trans.) delle pratiche demaniali e al relativo aggiornamento speditivo della base di dati del Sistema per un totale di 338 concessioni Ultimo Stadio rilasciate, di cui 307 licenze e 31 atti formali.

Nel 2017 sono state predisposte n. 72 ordinanze - curando il coordinamento sia con le altre strutture aziendali sia con altre pubbliche amministrazioni e/o privati - e n. 30 autorizzazioni per lavori o manifestazioni ed eventi di carattere sportivo e culturale che hanno avuto luogo negli ambiti portuali (es. Promorun, Assemblea Azionisti Generali, Barcolana, vari set cinematografici, etc.).

Sono state svolte 2 pratiche di consegna ex art. 34 Cod. Nav. ad altre Amministrazioni dello Stato e n. 2 pratiche di consegna in uso ex art.15 D.M. 20.12.1925.

Nel corso dell'anno sono proseguite inoltre le procedure per l'incameramento ex art. 49 Cod. Nav. di beni demaniali costruiti da privati concessionari in forza di titoli concessori - di cui n. 2 concluse - e sono state aggiornate le banche dati e cartografiche del Sistema Informativo Territoriale in uso presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Sono state altresì aggiornate le banche dati del modulo "Immobili" sul Portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sono stati inoltre trattati gli aspetti relativi agli atti di aggiornamento catastale presentati da numerosi concessionari di aree e di immobili compresi nella circoscrizione territoriale amministrata dall'Autorità di Sistema Portuale. Nonostante le favorevoli pronunce della Commissione Tributaria di Trieste, sia Provinciale sia Regionale, nonché della Corte di Cassazione, anche nel 2017 sono pervenuti avvisi di sopralluogo/accertamento in merito alla classificazione dei beni demaniali.

Sono state rilasciate n. 3 autorizzazioni ex art. 55 Cod. Nav. (a Eatly Distribuzione S.r.l. per la messa in opera di insegne pubblicitarie in prossimità del Demanio Marittimo presso l'ex Magazzino Vini Rive di Trieste, a Sticco Bagno Bar Buffet Miramare Castello S.r.l. per la sostituzione parziale della recinzione dello stabilimento balneare denominato "San Rocco" nel Comune di Muggia, nonché ad Alder S.p.a. per la realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fonte tradizionale (cogenerazione) in prossimità del Canale Navigabile).

È infine stato avviato il procedimento di ampliamento del demanio marittimo ai sensi dell'art. 33 Cod. Nav. per una porzione di area in Punto Franco Nuovo intestata a Rete Ferroviaria Italiana Spa..

Il totale delle fatture emesse per le occupazioni demaniali (atti formali, licenze e occupazioni temporanee) di competenza del 2017 ammonta ad Euro 15.782.894,98.

I canoni demaniali ancora da riscuotere ammontano ad Euro 4.139.222,42 e sono dovuti principalmente a piani di rientro in corso, nonché a procedure giudiziarie e fallimentari.

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti, viene richiesto ai concessionari di costituire una fideiussione che non può essere inferiore a due annualità del canone. In caso di mancato pagamento vengono avviate le procedure di sollecito, l'eventuale escussione della cauzione e/o altre azioni legali dirette al recupero del credito.

Nel corso del 2017 sono state riscontrate e, segnalate alla Capitaneria di Porto, alcune occupazioni irregolari nell'ambito demaniale marittimo amministrato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

È stata altresì deliberata la decadenza ex art. 47 Cod. Nav. del concessionario della diga antistante al Porto Vecchio di Trieste.

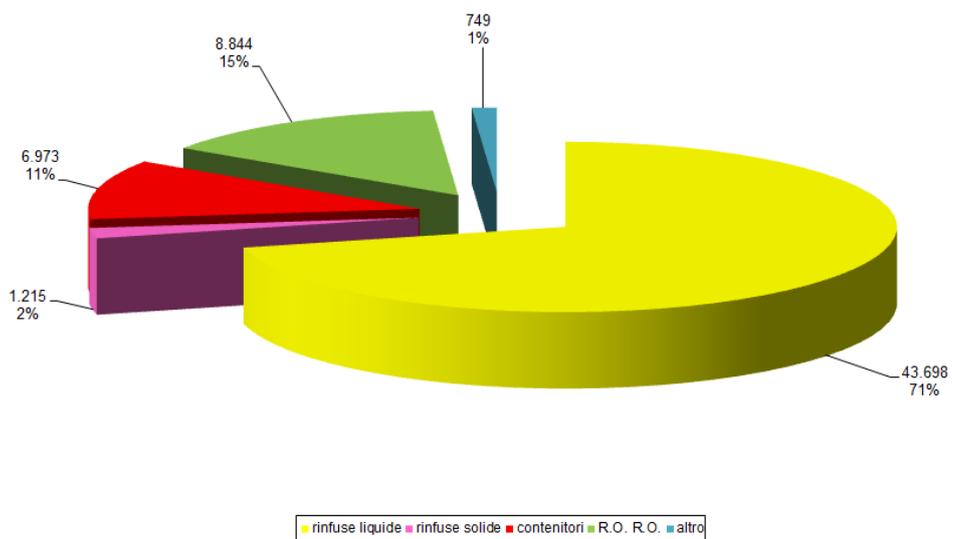
Tasse portuali

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	10.142.061,32	10.771.093,34	10.513.322,46
tassa di ancoraggio	11.201.392,37	11.545.391,42	11.477.598,99
diritti e addizionali			
sovratasse	181.745,38	447.931,21	48.479,87
TOTALE	21.525.199,07	22.764.415,97	22.039.401,32

PORTO DI TRIESTE								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	mc	mq
COMMERCIALE	167	865.339	10.321	2.151	5.630	0	389.817	0
Terminal operators	28	835.596	4.497	963	5.246	0	337.869	0
Attività commerciali	113	22.815	5.824	1.128	384	0	12.999	0
Magazzini portuali	26	6.928	0	60	0	0	38.949	0
SERVIZIO PASSEGGERI	2	30.113	0	15	0	0	14.106	0
INDUSTRIALE	26	527.722	13.473	1.541	157.709	0	25.188	0
Attività industriali	3	281.167	0	12	37.594	0	8.033	0
Impianto fotovoltaico	1	0	0	0	89.513	0	0	0
Depositi costieri	5	149.550	110	0	29.961	0	13.460	0
Cantieristica	17	97.005	13.363	1.529	841	0	3.695	0
TURISTICA E DA DIPORTO	67	139.311	253.133	11.756	9.414	0	21.075	0
Attività turistico ricreative	25	74.814	0	1.874	1.498	0	15.627	0
Nautica da diporto	42	64.497	253.133	9.882	7.916	0	5.448	0
PESCHERECCIA	14	7.698	2.567	101	0	0	3.846	0
INTERESSE GENERALE	48	158.048	63	8.599	33.962	0	5.838	0
Servizi tecnico nautici	17	4.735	63	76	198	0	5.225	0
Infrastrutture	31	153.313	0	8.523	33.764	0	613	0
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	19	32.081	0	261	127	0	615	0

AdSP del Mare Adriatico Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

Contrada Lamia- 89013 GIOIA TAURO (RC)
Tel. 0966/588613- fax 0966/588617
www.portodigioiatauro.it - info@portodigioiatauro.it
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Commissario Straordinario
Segretario generale f.f.:

C.V. Andrea Agostinelli (dal 5.11.2015)
Dott. Ing. Saverio Spatafora (dal 15.5.2015)

Aspetti organizzativi

Con Decreto Ministeriale n. 156 del 6/5/2016 sono stati confermati sia il Commissario Straordinario che il Commissario Straordinario Aggiunto, in carica fino al 5/11/2016; con successiva nota in data 16/11/2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito che "il Commissario (Straordinario), operando sulla base del decreto di nomina, con poteri e attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni, nelle more delle nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22, comma 1, del menzionato decreto 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina".

Per quel che concerne l'obbiettivo individuato con la Direttiva Ministeriale del 31 Maggio 2017, n.245, esso non è stato perseguito poiché ha quali destinatari, ai sensi dell'art. 2 della predetta Direttiva, solo i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale; l'Autorità Portuale di Gioia Tauro non si è ancora trasformata in AdSP e dunque non rientra tra i destinatari di tale Direttiva, giusta nota ministeriale prot. 16428 del 8/6/2017.

Alla data del 31.12.2017 risultano in servizio n.25 unità.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2017			
Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	3	
QUADRI	6	5	
IMPIEGATI	25	17	
OPERAI	0	0	
Totali	36	25	

N.B.: l'incarico di segretario generale f.f. è svolto da un dirigente.

Per quanto riguarda il costo del personale, si rappresenta che la percentuale relativa alla spesa per il personale (€ 2.122.794,98) rispetto alle entrate correnti (€ 17.648.429,51)

è del 12,03%. Mentre la percentuale relativa alle spese di contrattazione di secondo livello (€ 401.421,99, escluso il Segretario Generale f.f.) rispetto alla spesa del personale è del 18,91%.

Partecipazioni societarie

La società ha come oggetto sociale la fornitura presso il porto di Gioia Tauro di lavoro portuale, la riqualificazione professionale e la ricollocazione dei lavoratori iscritti nei propri elenchi, con una durata sancita ex lege di 36 mesi.

Gioia Tauro Port Agency s.r.l. è stata costituita in ossequio agli obblighi discendenti dalla adozione dell'art. 4 del D.L. 29/12/2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/02/2017, n. 18.

Infatti, con Accordo di Programma sottoscritto in data 27/7/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Calabria, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) e l'Autorità Portuale, è stato assunto l'impegno di procedere ad una serie di interventi straordinari per l'area del porto di Gioia Tauro tanto per la implementazione della infrastrutturazione quanto per il rilancio e per la salvaguardia dei lavoratori della principale azienda terminalista operante in porto ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 che a quella data usufruivano di regimi di sostegno al reddito nella forma di ammortizzatori sociali.

Con successiva delibera del Comitato Portuale, in data 23.03.2017 è stata assunta la decisione di provvedere alla costituzione della Agenzia di somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale.

Gioia Tauro Port Security s.r.l. - data di costituzione 03.08.2007

L'Autorità Portuale partecipa direttamente al capitale della Gioia Tauro Port Security con una quota del 100%.

Il piano di ricognizione (nel format modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, di cui alle Linee guida approvate dalla Corte dei Conti, sezione Autonomie, con la deliberazione n. 19/2017) approvato con Decreto Commissariale n. 65/2017 del 27settembre 2017, è stato trasmesso alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione oltre che inoltrato al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3 e dell'art. 24, c. 1..

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo Triennale

Il Piano operativo vigente è stato approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 100/2016 nella seduta del 20/12/2016.

Il Piano Operativo Triennale 2017-2019, per il porto di Gioia Tauro, si è collocato all'interno dell'avviato processo di definizione del nuovo Piano Industriale, anche alla luce degli interventi previsti per il "Sistema portuale. Porto di Gioia Tauro" nel Patto

per lo Sviluppo della Regione Calabria sottoscritto in data 30.aprile 2016 tra il Presidente della Regione Calabria ed il Presidente del Consiglio dei Ministri. Gli interventi programmati coprono un orizzonte temporale che può essere visto come un momento di transizione verso la pianificazione di un nuovo sviluppo infrastrutturale che, per portata e dimensioni, richiederà un impegno particolarmente forte sia da parte dell'Autorità Portuale sia da parte degli organi centrali di Governo.

L'articolazione del P.O.T. 2017 - 2019 ha ripreso la struttura del documento riferito al precedente triennio, individuando tre tipologie principali di attività rilevanti ai fini della programmazione:

- port required, in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività sono strettamente connesse alla funzione portuale;
- port related in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all'ampliamento della propria;
- sicurezza e governance in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si collocano ancora su standard non adeguati.

L'Autorità Portuale ha perseguito, quale obiettivo primario, l'ottimizzazione delle attività definite port required che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo e ha altresì programmato l'implementazione della dotazione infrastrutturale degli scali di Crotona, Corigliano Calabro, Palmi e Villa San Giovanni.

Per gli interventi previsti nell'annualità del POT 2017-2019 del Porto di Gioia Tauro si specifica quanto sotto riportato:

- Intervento n. 1 - *Bacino di carenaggio opere civili - Realizzazione invasatura per posizionamento bacino di carenaggio*": È stato integrato lo studio di fattibilità con la relativa analisi costi benefici per la notifica di aiuto di stato, considerato che l'intervento non può essere separato dall'acquisto del bacino individuato come intervento il n. 2 - *Bacino di carenaggio - Impianto industriale*" di cui tabella sopra riportata.
- Intervento n. 4 - *"Completamento dragaggio canale portuale"*: È stato redatto il progetto esecutivo e si sta completando il piano di caratterizzazione dei fondali del bacino portuale.

Intervento n. 14 - *"Realizzazione piattaforma strutturale atta a ricevere scanner"*: È stato redatto il progetto esecutivo ed acquisito il documento di verifica sismica con esito positivo da parte della Regione Calabria. L'opera non ha ancora avuto inizio in quanto legata all'intervento dell'Agenzia delle Dogane che prevede l'installazione di una apparecchiatura Scanner presso il porto di Gioia Tauro il cui iter è in fase di completamento.

Gli interventi previsti per il porto di Crotona non sono stati appaltati nell'anno 2017 per problemi legati alla progettazione che hanno rallentato l'iter procedurale in considerazione anche del fatto che parte dell'area interessata dagli interventi ricade in area SIN. Per il progetto è stata attivata presso l'ambiente la procedura VIA.

Gli interventi previsti per il porto di Corigliano Calabro e per il porto di Palmi non sono stati appaltati nell'anno 2017 per problemi legati alla progettazione che hanno rallentato l'iter procedurale.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2017 l'Ente ha registrato un totale di merci movimentate pari a tonn. 32.926.846.

L'anno 2017 è stato chiuso con un volume di contenitori movimentati pari a 2.448.569 TEUS con un decremento rispetto all'anno precedente di 348.501 TEUS, corrispondente in percentuale ad un decremento del 12,45%.

I movimenti registrati nel terminal auto si sono attestati su 175.550 unità.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94

A seguito dell'emanazione del D.M. 29/12/2006 (in G.U.R.I. - Serie Generale - n. 18 del 23/1/2007), la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotona e Corigliano Calabro (CS) e, pertanto, anche in relazione ai suddetti scali marittimi è sorta l'esigenza di adottare specifici provvedimenti ordinatori di regolazione delle attività portuali ivi svolgentisi.

A ciò questo Ente ha provveduto con apposite Ordinanze, approvative dei Regolamenti relativi alle operazioni ed ai servizi portuali nei porti di nuova acquisizione.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16, nel 2017 sono 13.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16, nel 2017 sono sedici.

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/94 nel 2017 sono due.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

In relazione all'obbligo di verifica contenuto all'art. 16, comma 6, della L. 84/94 in ordine al rispetto, da parte delle imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali - laddove anche titolari di concessioni di spazi operativi e banchine, ex art. 18 della richiamata norma -, del programma operativo presentato a corredo della pertinente istanza, l'Ente richiede, con cadenza annuale, la presentazione di un report contenente il resoconto delle attività svolte durante l'annualità di riferimento.

Ad oggi, alla luce delle verifiche svolte, non si sono rilevati significativi scostamenti rispetto ai programmi operativi presentati.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali

Con l'Ordinanza n.32/2013 l'Ente ha introdotto un Regolamento Unico per i porti di competenza, al fine di mantenere una omogenea gestione della materia di settore.

Le imprese iscritte nell'apposito registro ex art.68 del Codice della Navigazione e presenti nei porti di competenza dell'A.P. di Gioia Tauro alla data del 31 dicembre 2017 sono 175.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza ed in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza ed in conto residui

La percentuale in conto competenza della spesa delle opere infrastrutturali (€ 7.945.561,29) rispetto al totale uscite in conto capitale (€ 8.044.511,98) è del 98,77%. La percentuale in conto residui della spesa delle opere infrastrutturali (€ 123.534.584,51) rispetto al totale uscite in conto capitale (€123.735.022,51) è del 99,84%. La percentuale dei pagamenti competenza più residui delle opere infrastrutturali (€ 16.970.482,78) rispetto al totale delle uscite in conto capitale è di (€ 141.639.936,74 + 8.044.511,98) è pari a 11,34%.

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori di manutenzione e servizi nell'anno 2017, con indicazione dei relativi importi.

1. Adeguamento strutturale banchine e realizzazione terza via di corsa tratto 'D' banchina di Levante - lavori complementari. Importo di aggiudicazione: € 810.000,00
2. Realizzazione piastra per l'istallazione di apparecchiatura per la scansione radiografica di container e mezzi di trasporto. Importo di aggiudicazione: €10.000,00
3. Lavori di esecuzione potatura, decespugliamento e sfalcio lungo il corridoio perimetrale della fascia di sicurezza del Porto di Gioia Tauro. Importo di aggiudicazione: € 18.100,00
4. Lavori di manutenzione straordinaria dei raccordi ferroviari all'interno dell'area doganale nel Porto di Gioia Tauro. Importo di aggiudicazione: €38.861,00
5. Lavori di rimozione del palo di sostegno TE n.74 e della linea di contatto nel tratto interferente con la realizzazione del cavalcavia del progetto 'Completamento e sviluppo del Comparto Nord'. Importo di aggiudicazione: € 17.814,00
6. Lavori per l'esecuzione della pulizia, potatura e decespugliamento nelle aree sud-zona caserme del porto di Gioia Tauro compreso l'onere della raccolta, trasporto e smaltimento dei residui di potatura. Importo di aggiudicazione: € 4.500,00
7. Lavori di riparazione e ripristino dei sistemi di sostegno dei parabordi della banchina di levante del Porto di Gioia Tauro. Importo di aggiudicazione: € 11.520,00
8. Lavori di spostamento cavi in MT di alimentazione Gru di banchina CR4 e CR5 dalla cabina dalla cabina B1, in cavidotto esistente e parallelo al binario per dare continuità di alimentazione alle Gru di banchina. Importo di aggiudicazione: € 35.000,00
9. Servizio di Commissione di collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico per i lavori di 'Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali. Importo di aggiudicazione: € 50.000,00

10. Servizio di Radioprotezione (sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, verifiche periodiche successive al primo anno). Importo di aggiudicazione: € 4.580,00
11. Appalto relativo all'esecuzioni di rilievi batimetrici nel porto di Gioia Tauro. Importo di aggiudicazione: € 23.550,00
12. Servizio di spazzamento manuale con rimozione dei rifiuti presenti e successivo avvio a recupero o smaltimento delle aree comuni del Porto di Palmi. Importo di aggiudicazione: € 976,00
13. Spazzamento meccanico e manuale con rimozione dei rifiuti presenti e successivo avvio a recupero o smaltimento delle aree comuni del porto di Palmi. Importo di aggiudicazione: € 3.900,00
14. Sistemazione dei segnalamenti marittimi (fari d'ingresso porto)' del porto di Gioia Tauro. Importo di aggiudicazione: € 8.500,00
15. Lavori di ripristino fanali d'ingresso verde e rosso e rosso a luce fissa del porto di Taureana di Palmi compreso 3 anni di assistenza totale istallazione e materiali. Importo di aggiudicazione: € 7.000,00
16. Realizzazione e posa in opera di una passerella fissa per imbarco/sbarco sulla motovedetta della GdF di GT. Importo di aggiudicazione: € 3.500,00
17. Lavori di sistemazione del tetto del Gate d'ingresso del Porto di Gioia Tauro a seguito di infiltrazioni d'acqua piovana. Importo di aggiudicazione: € 10.980,00
18. Intervento di sistemazione della recinzione dell'area riservata alle Amministrazioni dello Stato nella darsena Marinai d'Italia e di adeguamento delle scale dei fanali blu e rosso del porto. Importo di aggiudicazione: € 3.050,00
19. Realizzazione di vetrata in alluminio anodizzato argento per complessivi mq. 3,35 completi di vetro antisfondamento e messa in opera. Importo di aggiudicazione: € 793,00

Grande Infrastrutturazione

Gli interventi di grande infrastrutturazione sono state finanziate con fondi MIT e con fondi PON "Reti e Mobilità" 2007/2013 e riguardano lavori in corso di realizzazione di seguito riportati:

LP/02 - Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa.	€ 18.809.443,31 PON 2007/2013 € 5.543.326,31 PAC € 10.100.000,00 MIT (legge 296/2006)	Lavori completati 30.03.2017.
LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali.	€ 6.970.000,00 di cui € 1471759,72 con risorse PON Reti e Mobilità di cui 2007/2013 ed € 5.498.240,28 con i fondi della nuova programmazione 2014/2020	I lavori sono in fase di esecuzione e l'avanzamento percentuale dei lavori al 31.12 2017 è del 95%
LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro	40.000.000,00 di cui: € 44.100,26 l PON2007/2013; € 19.955.899,74 PON 2014/2020; € 20.000.000,00 Privato	I lavori sono stati consegnati il 23.06.2017 e l'avanzamento percentuale dei lavori al 31.12 2017 è del 30%.
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia	16.500.000,00 Finanziamento MIT	I lavori sono in fase di esecuzione e e

Tauro ex Isotta Fraschini	con D.M. n. 379 del 11.06.2010 (€10.200.000,00) e D.M. n. 28T del 29.01.2008 (€ 6.300.000,00)	l'avanzamento percentuale dei lavori al 31.12 2017 è del 35%
Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto	10.000.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 28T del 29.01.2008	I lavori non sono stati ancora consegnati
LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.	€ 20.000.000,00 di cui: € 1.823.167,00 PON 2007/2013; € 18.176.833,00 PON 2014/2020	I lavori sono in fase di esecuzione e l'avanzamento percentuale dei lavori al 31.12 2017 è del 90%

Gestione del demanio

Nel corso dell'anno 2017 l'attività amministrativa riguardante gli atti di gestione del demanio è stata concentrata principalmente sulle aree di Crotona, Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC) per i quali è proseguita la sistematica revisione dei fascicoli trasmessi dalle capitanerie di porto, la ricognizione degli atti istruttori in fieri, all'atto del trasferimento della competenza gestoria all'Autorità Portuale e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, nel quadro degli obiettivi di sviluppo funzionale individuati da Piano Operativo Triennale.

Sono state rinnovate numero 6 (sei) concessioni per licenza nel porto di Crotona; sono altresì state rilasciate numero 3 (tre) nuove concessioni demaniali marittime nel medesimo porto.

Sono state altresì rilasciate/rinnovate numero 5 (cinque) concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro.

Infine, è stata rilasciata 1 (una) nuova concessione demaniale marittima nel porto di Corigliano Calabro (CS).

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano, per l'anno 2017, ad un totale di € 2.689.235,24, distinto in € 2.363.705,21 per il porto di Gioia Tauro, € 160.138,16 per il porto di Crotona, € 14.798,44 per il porto di Corigliano Calabro, € 24.243,61 per il porto di Taureana di Palmi, nonché € 126.349,82 per il porto di Villa San Giovanni.

Per ciò che concerne le criticità connesse con la riscossione dei canoni concessori si segnala, in via preliminare, che l'Autorità Portuale amministra circa 123 concessioni demaniali marittime, tanto nella forma della licenza che dell'atto formale; in totale, i rapporti concessori che non presentano alcun profilo di criticità per l'aspetto riscossivo sono circa il 90%.

Per quel che riguarda invece la cosiddetta "area del non riscosso" essa è costituita, per un ammontare pari all'85% circa, ai contenziosi con la Medcenter Container Terminal S.p.A. e con l'Auto Terminal Gioia Tauro S.p.a.

Per quel che riguarda le azioni intraprese per le residuali ipotesi di morosità, si evidenzia che non si registrano fattispecie di natura prescrittiva poiché i canoni concessori vengono tutti puntualmente richiesti alla loro scadenza anniversaria.

Nei casi di reiterata morosità l'Autorità Portuale procede ad avviare la procedura di escussione della cauzione prestata ex artt. 17 Reg. Cod. Nav. e 54 Reg. Cont. Stato, nonché il procedimento di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione.

L'attività di controllo del demanio marittimo viene ordinariamente svolta dal personale appartenente al Settore Vigilanza e Sicurezza dell'Autorità Portuale, ferme restando le competenze in materia di polizia demaniale dell'Autorità Marittima previste dall'art. 14, comma 1, della L. 84/94 e dal Codice della Navigazione.

Nel corso dell'anno 2017 sono state emesse n. 3 (tre) ingiunzioni di sgombero ai sensi dell'art. 54 del codice della navigazione a seguito di occupazione abusiva di suolo demaniale marittimo.

Tasse portuali

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
TASSE PORTUALI	505.635,55	571.241,36	747.136,86
TASSA DI ANCORAGGIO	10.765.389,91	11.497.457,15	12.413.157,36
DIRITTI E ADDIZIONALI			
SOVRATTASSE			
TOTALE	11.271.025,46	12.068.698,51	13.160.294,22

PORTO DI GIOIA TAURO								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	mc	mq
COMMERCIALE	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
Terminal operators	1	6.989						
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
PESCHERECCIA	1	9.700	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE								
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	1		2.632					
TOTALE GENERALE	3	16.689,00	2.632,00	0,00	0	0	0	0

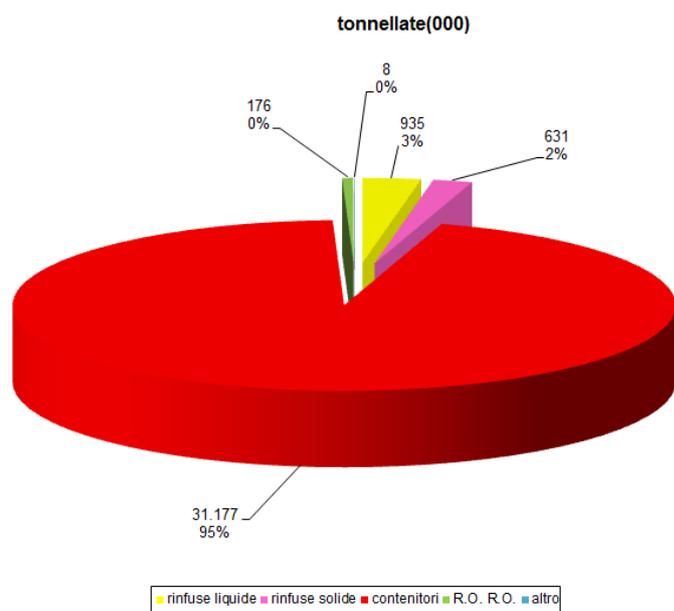
PORTO DI CROTONE								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	mc	mq
COMMERCIALE	3	343,60	0	0	0,00	0	55,80	0
Terminal operators	3	343,60						
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	1	4.479						
Nautica da diporto								
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE								
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	4	4.822,60	0	0	0,00	0	55,80	0
TOTALE GENERALE	4	4.822,60	0	0	0,00	0	55,80	0

PORTO DI CORIGLIANO CALABRO								
Concessioni demaniali anno 2017								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	mc	mq
COMMERCIALE	1	5.200	0	0	0,00	0	0	0
Terminal operators	1	5.200						
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE								
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	1	5.200	0	0	0,00	0	0	0
TOTALE GENERALE	1	5.200	0	0	0,00	0	0	0

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO							
RENDICONTO GENERALE 2017							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	16.117.009	91,3%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.696.841	35,4%	
Canoni demaniali	2.518.298	14,3%		Uscite per gli organi dell'Ente	263.313	3,5%	
Tasse	13.160.294	74,6%		Uscite per il personale	2.124.972	27,9%	
Altri redditi e proventi	249.569	1,4%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	308.556	4,1%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	188.848	1,1%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	161.602	2,1%	
CONTRIBUTI CORRENTI	1.499.998	8,5%		Stato	1.499.998	8,5%	
Stato	1.499.998	8,5%		Regione	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		Province e Comuni	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		Altri enti pubblici	0	0,0%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.383.227	18,2%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	31.422	0,2%		ALTRE USCITE CORRENTI	3.371.649	44,3%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	17.648.430	65,5%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.613.317	44,8%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		INVESTIMENTI	7.989.268	99%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	7.945.561	98,8%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.945.561	100%		manutenzione straordinaria	0	0,0%	
Stato per opere	7.945.561	100,0%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	43.706	0,5%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	10.000	0,1%	
Regione	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	45.244	0,6%	
Province e Comuni	0	0,0%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Mutui	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	8.044.512	47,3%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.945.561	29,5%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.345.875	7,9%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.345.875	5,0%		TOTALE USCITE	17.003.705	100%	
TOTALE ENTRATE	26.939.866	100%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	146.101.156	100%	
TOTALE RESIDUI ATTIVI	93.096.327	100%		di parte corrente	13.651.584	9,3%	
di parte corrente	6.668.943	7,2%		in conto capitale	131.722.686	90,2%	
in conto capitale	86.331.143	92,7%		di partite di giro	726.885	0,5%	
di partite di giro	96.242	0,1%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario			Risultato economico	Patrimonio netto		
77.183.863	9.936.161			10.024.556	80.105.669		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento **5,98**

Autorità portuale di Gioia Tauro-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Corso Vittorio Emanuele II n.27- 98122 Messina

Tel.090/6013201- fax 090/710120

www.porto.messina.it - segreteria@porto.messina.it - protocollo@autoritaportualemessina.it

Presidente	C.V. Antonino de Simone	(dal 21.06.2012 al 21.6.2016)
Commissario	C.V, Antonino De Simone	(dal 5.8.2016)
Segretario Generale	Ing. Francesco Di Sarcina	(dal 01.10.2012 all'1.10.2016)

Aspetti organizzativi

Per Autorità portuale di Messina continua a trovare applicazione l'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo n. 169/2016, che espressamente recita: "...Gli organi delle soppresses Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP, nominati ai sensi del presente decreto legislativo...". Ne deriva che non trova applicazione la Direttiva in argomento per il Commissario Straordinario.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	4	555.125
QUADRI	10	10	599.030
IMPIEGATI	18	16	806.210
OPERAI	0	0	
Totali	32	30	1.960.365

Le spese per il personale incidono sulle Entrate correnti nella misura del 16%.
Mentre le spese per la contrattazione di secondo livello incidono sulle spese per il personale nella misura del 18%.

Partecipazioni societarie

L'Ente non detiene partecipazioni.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Operativo Triennale

Il Piano Operativo Triennale (POT) vigente, relativo agli anni 2018-2020 è stato adottato con delibera del Comitato Portuale n. 20 del 24/11/2017.

Il POT si raccorda con il precedente e comprende sia gli interventi avviati e non ancora conclusi che quelli giunti alla fase della programmazione.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel complesso sistema portuale gestito dall'Autorità Portuale di Messina e Milazzo si sviluppano traffici di diversa natura, con una netta predominanza a Messina del flusso passeggeri (Messina è da sempre il primo porto italiano in termini di movimentazione dei passeggeri) e ro/ro (servizio di attraversamento dello Stretto di Messina e autostrade del Mare Messina-Salerno-Messina) e di movimentazione di idrocarburi nel comprensorio di Milazzo. A ciò si aggiunge la rilevante vocazione crocieristica del porto di Messina.

La movimentazione delle rinfuse solide nel sistema portuale ha censito nel 2017 un incremento del 29,9%, rappresentato dalla ripresa delle attività legate alle acciaierie presenti nel territorio di Milazzo.

Il traffico delle merci movimentate su ro/ro nei porti di Messina-Tremestieri-Milazzo ha fatto registrare nell'anno in esame un decremento (-4,8%) .

In aumento infine le performance del settore energetico. I pontili della Raffineria Mediterranea, che opera in territorio demaniale di competenza dell'AP, hanno infatti movimentato prodotti petroliferi per un totale di 20.055.484 tonnellate, facendo registrare un incremento dei traffici rispetto al 2016 del 21,0%.

Il traffico passeggeri continua a rappresentare la forte vocazione del porto del capoluogo con un movimento totale nel corso del 2017 di oltre 10 milioni di persone.

Nel settore crocieristico si è invece censito nel sistema portuale un totale di 390.196 passeggeri. A Messina c'è stato un incremento in termini di passeggeri (+ 6,4%) che è da considerarsi interessante alla luce del trend negativo della maggior parte dei porti crocieristici italiani. Anche il numero di passeggeri imbarcati e sbarcati ha registrato una crescita, rispettivamente del 14,3% e del 13,5%.

Il traffico crocieristico nel porto di Milazzo ha fatto registrare 3.006 passeggeri e 10 scali.

Attività svolte in ambito portuale

Articolo 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 nei porti di Messina e Milazzo nel 2016 sono nove.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 nei porti di Messina e Milazzo nel 2016 sono due.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica nel 2016 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio delle prestazioni di lavoro temporaneo ex art. 17 L. 84/94 nel Porto di Milazzo al Gruppo Portuale Milazzo Società Cooperativa giusta rep. 1278 del 12/07/2016 con scadenza 14/07/2020

Per il 2016 risultano 417 iscrizioni nel Registro di cui all'art. 68 Cod. Nav

Le Autorizzazioni (art. 16 L. 84/94) e le Concessioni (assentite ai sensi dell'art. 18 L. 84/94) - per la loro rilevanza nell'ambito delle attività portuali ed il contributo delle stesse allo sviluppo economico, sociale ed occupazionale del sistema porto - vengono assentite con specifici provvedimenti per il Porto di Messina, l'Approdo di Tremestieri ed il Porto di Milazzo.

Porto di Messina:

Tenuta presente la finalità della legge 84/94 per cui le Autorità Portuali fissano il numero massimo delle imprese portuali assicurando la più ampia concorrenza nel settore, viene confermato il numero massimo di 7 imprese già determinato per l'anno 2016.

Viene confermato il medesimo numero previsto per l'anno 2016, fissato in 4 imprese, relativamente ai servizi portuali.

Porto di Milazzo:

Tenuta presente la finalità della legge 84/94 per cui le Autorità Portuali fissano il numero massimo delle imprese assicurando la più ampia concorrenza nel settore e valutato il traffico del porto di Milazzo, si conferma il numero massimo di 3 imprese già determinato per l'anno 2016.

Si conferma il medesimo numero previsto per l'anno 2016, fissato in 3 imprese, relativamente ai servizi individuati nel Regolamento.

Nel 2017, a seguito di procedimento istruttorio, sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali nei Porti di Messina e Milazzo.

Il numero totale delle imprese autorizzate rientra nei limiti del numero massimo deliberato dal Comitato Portuale ed è pari a nove .

Il numero totale delle imprese autorizzate, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali rientra nei limiti del numero massimo deliberato dal Comitato Portuale ed è pari a due .

I soggetti concessionari ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 operanti nella circoscrizione dell'Autorità portuale di Messina sono due.

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.

Annualmente viene verificato dagli Uffici AP il rispetto dei piani operativi, ai sensi del vigente "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici nei Porti di Messina e Milazzo". Da tale verifica non sono emerse criticità.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma5.

Con Decreto Presidenziale n. 48 del 07/04/2016 è stata aggiudicata la Procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 17 comma 2) della Legge 84/94 e s.m.i. in favore del Gruppo Portuale Milazzo Società Cooperativa.

Effettuate le verifiche previste dalla vigente normativa e dai Regolamenti interni è stata assentita al Gruppo Portuale Milazzo Società Cooperativa l'autorizzazione all'esercizio

delle prestazioni di lavoro temporaneo ex art. 17 L. 84/94 nel Porto di Milazzo giusta rep. 1278 del 12/07/2016 con scadenza 14/07/2020.

Attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17.

Il Gruppo Portuale Milazzo Società Cooperativa ha regolarmente realizzato iniziative rivolte al soddisfacimento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo.

Non ricorre il caso per l'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17.

Attività di cui all'art. 68 Cod. Nav. e attività residuali

Rispetto all'anno 2016, nel quale il Registro ha annoverato 153 iscritti, alla fine del 2017 il numero delle ditte/società è stato pari a 215, con un incremento di poco oltre il 40%, in concreto pari a 62 unità.

Tra gli iscritti, la categoria maggiormente rappresentata è stata quella esercente l'attività di "Noleggio di bus ed auto con conducente", prevalentemente rivolta all'assistenza ai crocieristi in transito.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Intervento di manutenzione ordinaria	Stato attuazione	Importo (€)
Porto di Messina - Lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime circoscrizionali dei porti di Messina e Tremestieri	Lavori conclusi	154.733,35
Porto di Messina – Gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione ed elettrici portuali- Convenzione CONSIP Servizio Luce	Lavori in corso	97.145,00
Porto di Milazzo - Lavori di manutenzione manufatti e infrastrutture nelle aree demaniali marittime comprese tra il Molo Marullo e la foce del torrente Muto	Lavori conclusi	128.716,20 (per il biennio 2016-2017)
Porto di Milazzo - Lavori di manutenzione degli impianti elettrici a servizio dell'ambito portuale	Lavori in corso	93.580,00
Porto di Milazzo - Lavori di manutenzione del verde pubblico	Lavori conclusi	124.034,10 (per il triennio 2015-2017)

Relativamente alle manutenzioni straordinarie, nel 2017 alcune violente mareggiate verificatesi presso il porto di Tremestieri hanno provocato l'accumulo di sedimenti all'interno del bacino portuale, sono stati quindi effettuati alcuni interventi finalizzati

alla rimozione dei suddetti sedimenti ed al ripristino delle originarie condizioni dei fondali degli specchi acquei portuali, per una spesa complessiva di circa € 420.000,00. Nel porto di Messina nell'anno 2017 sono stati, inoltre, portati a termine importanti interventi riguardanti la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione, anche mediante la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuove armature a LED, ottenendo in tal modo due importanti risultati il primo costituito dal rilevante miglioramento dell'intero sistema in termini di sicurezza ed il secondo di efficientamento energetico dell'intero sistema a vantaggio delle casse dell'Ente.

Grande infrastrutturazione

Intervento	Stato attuazione	Importo	Fonte del finanziamento
Porto di Messina – Lavori di restauro del portale, del padiglione centrale e del padiglione mostre di arte e turismo dell'ex quartiere fieristico	Lavori in corso di realizzazione	6.830.000	Fondo ex art. 18bis L.84/94
Porto di Messina – Lavori di realizzazione del nuovo terminal crociere	Approvazione progetto definitivo in corso	3.792.000	Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo
Porto di Messina – Lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione degli uffici e del padiglione di ingresso dell'ex quartiere fieristico	Approvazione progetto esecutivo in corso	14.000.000	Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo
Porto di Messina – Lavori di ampliamento del terminal logistico del Molo Norimberga	Servizi di progettazione aggiudicati e in attesa di contrattualizzazione	19.300.000	Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo
Porto di Messina – Lavori per la rettifica della banchina I Settembre	Procedura per Adeguamento Tecnico Funzionale in corso	8.134.000	Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo
Porto di Messina - Lavori di adeguamento ed ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo	Procedura per Adeguamento Tecnico Funzionale in corso	23.000.000	Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo
Porto di Messina - Lavori di costruzione della piattaforma logistica di Tremestieri con annesso scalo portuale	Lavori in fase di esecuzione (importo dell'appalto c.a. 64.000.000 €)	15.000.000	Quota del cofinanziamento alla Stazione Appaltante con Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo
Porto di Messina - Realizzazione strada di collegamento tra il Viale Gazzi e l'Approdo delle Ferrovie per Via Don Blasco	Lavori in fase di esecuzione (importo dell'appalto c.a. 27.000.000 €)	5.000.000	Quota del cofinanziamento alla Stazione Appaltante Comune di Messina con Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo
Porto di Milazzo – Dragaggio dei fondali operativi	Appalto in esecuzione – per la ripresa dei lavori risulta necessaria la definizione di una perizia di variante. La variante sfrutta una nuova previsione normativa contemplata dal Decreto 172/2016, ai fini	5.950.000	Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo ed ex L. 166/2002

	dello spostamento del materiale dragato all'interno dello stesso corpo idrico, in tal modo il dragaggio permetterà di garantire fondali a -10.00 m s.l.m.m. con un volume dragato pari a circa 100.000 mc ed uno spessore medio di dragaggio pari a 1,60 metri. È presumibile che la citata variante, (in probabile diminuzione rispetto all'importo originario di € 5.950.000) sia resa disponibile entro l'estate 2018. In atto è già stato affidato all'Università Mediterranea di Reggio Calabria apposito studio sulla dinamica dei sedimenti (tale studio si basa sulle conclusioni della campagna di caratterizzazione ambientale, carotaggi eseguiti sul fondale portuale, che è stata realizzata a Milazzo fra il 2016 e il 2017) che verrà consegnato entro aprile 2018 ed è stata stipulata una convenzione con ISPRA per la predisposizione di un piano di monitoraggio ambientale.		
Porto di Milazzo - Completamento banchine e pontili interni al bacino portuale ed escavazione fondali	Appalto in esecuzione - L'opera prevede la realizzazione di una nuova banchina commerciale che garantirà 18.000 mq di piazzali ed oltre 300 ml di nuovi accosti, nella zona latitante il molo di sottoflutto, con fondali da -11 m a -10 m. Il dragaggio previsto (c.a. 70.000 mc) è già stato completato. È stata redatta una PVS al fine di risolvere un problema riguardante la natura e consistenza dei sedimenti dragati e fatti confluire nella cassa di colmata, questi, infatti, hanno mostrato una eccessiva attitudine al cedimento differenziale provocato da una consistente difficoltà di drenaggio delle acque contenute. Attualmente l'avanzamento dei lavori è pari a circa il 75%. Attualmente si è in attesa che l'impresa firmi l'atto di sottomissione per la ripresa lavori, per il completamento dei quali saranno necessari diciotto mesi.	12.394.965	Fondi POR e Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo
Porto di Milazzo - Completamento sistemazione logistica	Lavori in corso di realizzazione	3.779.000	Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo
Comune di Pace del Mela - Costruzione di un pontile commerciale in località Giammoro	Lavori in corso di realizzazione Con Decreto n. 57 del 10/05/2017 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'impresa nell'ambito dell'appalto integrato di che trattasi. I lavori sono stati consegnati in data 07/02/2018 ed avranno una durata pari a 24 mesi.	24.990.000	Decreto Dir. Gen. MIT del 27/11/2002 - approvazione del Protocollo d'Intesa rep.1 del 21/10/2002 €11.465.491,45, oltre ad €13.524.508,55 di Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo

Gestione del demanio

Nel 2017 l'attività inerente la gestione del demanio (nuove concessioni, rinnovi, ecc.) si è confermata come un'attività particolarmente intensa ed articolata; come sempre l'azione amministrativa si è svolta in stretto contatto collaborativo con altri Enti ed istituzioni, senza trascurare l'aspetto relazionale il cluster portuale.

Inoltre, nel rispetto delle prescrizioni del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, sono stati rafforzati gli strumenti di prevenzione e di contrasto al pericolo di verificazione di fenomeni di corruzione ed illegalità diffusa nell'esercizio delle potestà amministrative, coerenti con le disposizioni di cui alla L. 190/12 e s.m.i., finalizzati a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa dell'Autorità Portuale di Messina.

Ai fini della semplificazione dei procedimenti amministrativi, l'Ente adotta il sistema informatico per le procedure di formazione e registrazione degli atti mediante redazione degli stessi in formato elettronico e successiva registrazione telematica attraverso la piattaforma web denominata *Sister*, dal quale discendono sensibili vantaggi sia in termini di ottimizzazione dei tempi che di riduzione dei costi.

Anche nel corso dell'anno 2017 ha avuto seguito l'attività di controllo sia nell'ambito del porto di Messina che di Milazzo orientata alla valorizzazione delle aree, all'eliminazione dell'abusivismo e alla rimozione delle condizioni di degrado orientata alla riqualificazione ed alle specifiche potenzialità.

Con Decreto n. 29/2017 del 12/06/2017 della Direzione Marittima di Catania è stata approvata la nuova delimitazione delle aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione di questa A.P. relativamente al Porto di Messina. L'intensa e lunga attività relativa la procedura per la nuova delimitazione delle aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione di questa A.P. è stata avviata nel 2012, a seguito di una riscontrata incongruenza della dividente demaniale marittima rappresentata nella cartografia del S.I.D. rispetto a diverse aree regolarmente assentite in concessione da questa Autorità Portuale e precedentemente dalla Capitaneria di Porto di Messina, e rappresenta un importante risultato per questa Autorità.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati rilasciati n. 5 atti suppletivi (n. 3 per cambio di denominazione sociale della Ditta concessionaria e n. 2 per ampliamento della superficie detenuta in concessione).

Con Decreto n. 6 del 19/01/2017 il Commissario Straordinario ha avviato la procedura per l'affidamento triennale in concessione, ai sensi dell'art.36 Cod. Nav., di beni demaniali e di specchi acquei antistanti zona di mare, in località Rada San Francesco del Porto di Messina, al fine di condurvi la gestione commerciale di pubblico esercizio di approdi ed aree pertinenziali da erogarsi a vettori marittimi operanti il servizio di cabotaggio marittimo nazionale tra le sponde dello Stretto di Messina, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi.

Con la delibera commissariale n. 34 del 06/04/2017 si è proceduto alla aggiudicazione della procedura sopra citata alla Caronte & Tourist S.p.A., e in data 14/07/2017 al successivo rilascio della concessione demaniale marittima. Al fine di verificare l'attuazione del piano di manutenzione e dello stato di realizzazione degli impegni indicati dalla Ditta concessionaria nel documento "Offerta Tecnica", è stata nominata apposita commissione con determina del Segretario Generale f.f. n. 85 del 21/12/2017, ai sensi dell'art. 12 della summenzionata concessione.

Infine, con Decreto n. 155 del 22/12/2017 il Commissario Straordinario ha altresì avviato la procedura per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art.16, comma 4, della legge 84/94 e smi, per l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 18 commi da 6 a 9 della stessa legge, di area, beni e specchi acquei demaniali marittimi nel Molo Norimberga del Comune di Messina, al fine di condurvi la gestione commerciale multipurpose.

Canoni demaniali marittimi relativi al Porto di Messina per l'anno 2017: importo complessivo € 2.259.334,19

Canoni demaniali marittimi relativi al Porto di Milazzo per l'anno 2017: importo complessivo € 967.021,68

Nell'anno 2017 sono state emesse determine di pagamento canoni per un totale di € 3.226.355,87, è stata introitata la somma di € 2.649.567,40 e i canoni da riscuotere ammontano ad € 576.788,47.

Anche nel corso del 2017 l'attività di verifica delle aree demaniali marittime ricadenti all'interno del compendio territoriale dell'Autorità Portuale di Messina ha assunto un ruolo di centralità tra gli obiettivi prefissati.

Tra tutte, va citata l'attività che ha interessato le aree demaniali marittime su cui dovrà sorgere la nuova Piattaforma logistica con annesso scalo portuale del porto di Tremestieri. A seguito di verifiche condotte con personale della Capitaneria di Porto di Messina è emerso come gran parte delle ditte destinatarie dei provvedimenti espropriativi stessero ancora occupando le aree in assenza di alcun titolo concessorio che possa legittimarne il loro utilizzo.

Quest'ultima attività ha consentito il recupero di gran parte delle aree ad eccezione di cinque diversi lotti sui quali, insistono, allo stato attuale, beni mobili ed immobili, ove, peraltro, dimorano alcuni individui.

Altra citazione merita senz'altro l'attività svolta dagli uffici sulle aree demaniali marittime della zona falcata del porto di Messina.

Nel corso del 2017 sono stati fatti ulteriori passi in avanti per traguardare gli obiettivi prefissati dalle diverse Amministrazioni firmatarie del "Patto per la Falce".

Nel mese di dicembre si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza dell'ex stazione di degassifica iniziati nel corso del 2016.

Tasse portuali

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	9.629.799	9.236.755	11.735.665
tassa di ancoraggio	2.382.804	2.629.279	4.059.276
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	12012603	11866034	15794941

PORTO DI MESSINA

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	32	10.220,08	0,00	1.427,21	7.697,60	0	564,83	0,00
Terminal operators	7	0	0	0	0	0	0	0,00
Attività commerciali	25	10.220,08	0	1.427,21	7.697,60	0	564,83	0,00
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	9	22.864,94	68.838,05	2.229,41	37.809,57	0	29.532,95	0,00
INDUSTRIALE	12	64.475,89	6.532,07	3.731,38	26.725,66	0	601,40	0,00
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Cantieristica	12	64.475,89	6.532,07	3.731,38	26.725,66	0	601,40	0,00
TURISTICA E DA DIPORTO	6	11.206,51	22.223,80	5.234,83	12.657,59	0	941,34	0,00
Attività turistico ricreative	5	11.206,51	4161,20	3.506,75	9.484,80	0	701,26	0,00
Nautica da diporto	1	0,00	18.062,60	1.728,08	3.172,79	0	240,08	0,00
PESCHERECCIA	1	2.435,00	0	0	0	0	0	0,00
INTERESSE GENERALE	25	32.642,41	0	223,55	5.790,91	0	0	0,00
Servizi tecnico nautici	2	68,00	0	64,00	135	0	0	0,00
Infrastrutture	23	32.574,41	0	159,55	5.655,91	0	0	0,00
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0,00
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	85	143.844,83	97.593,92	12.846,38	90.681,33	0	31.640,52	0,00

PORTO DI MILAZZO

Concessioni demaniali anno 2017

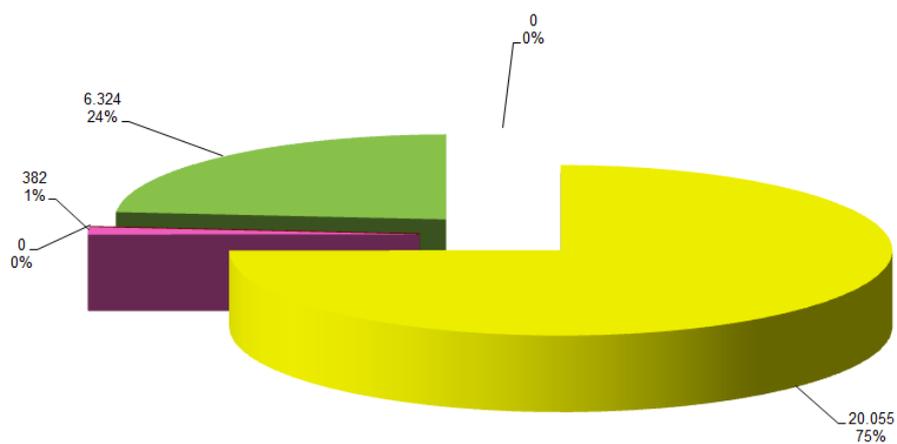
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCES SIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	21	2.459,64	3.017,54	385,91	1.855,88	0,00	168,00	0,00
Terminal operators	5	0,00	0	0	0	0	0	0,00
Attività commerciali	16	2.459,64	3.017,54	385,91	1.855,88	0	168,00	0,00
Magazzini portuali	0	0,00	0	0	0	0	0	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	4	12.870,00	600,00	1.001,00	96,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	10	56.006,47	64.570,31	24.810,94	12.724,71	0,00	641,00	0,00
Attività industriali	3	31.199,00	50.751,00	20.061,00	11.781,71	0	0	0,00
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Cantieristica	7	24.807,47	13.819,31	4.749,94	943,00	0	641,00	0,00
TURISTICA E DA DIPORTO	5	5.952,15	23.707,20	3.449,31	2.732,97	0,00	0,00	0,00
Attività turistico ricreative	1	4.475,91	0	814,05	740,02	0	0	0,00
Nautica da diporto	4	1.476,24	23.707,20	2.635,26	1.992,95	0	0	0,00
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	13	12.400,40	0,00	7.075,42	26.461,70	0,00	227,70	0,00
Servizi tecnico nautici	3	279,40	0	56,17	169,70	0	227,70	0,00
Infrastrutture	10	12.121,00	0	7.019,25	26.292,00	0	0	0,00
Imprese esecutrici di op	0	0	0	0	0	0	0	0,00
VARIE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	53	89.688,66	91.895,05	36.722,58	43.871,26	0,00	1.036,70	0,00

AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA							
RENDICONTO GENERALE 2017							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%			SOMME IMPEGNATE	%	
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	19.525.249	99,5%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.422.597	59,4%	
Canoni demaniali	3.226.356	16,4%		Uscite per gli organi dell'Ente	228.611	4,0%	
Tasse	15.794.941	80,5%		Uscite per il personale	2.609.587	45,3%	
Altri redditi e proventi	107.649	0,5%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	584.399	10,1%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	396.303	2,0%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	106.607	1,9%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.864.663	32,4%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	366.077	6,4%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	5.759.944	64,3%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	1.783.893	98%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	279.246	15,3%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	99.328	0,5%		manutenzione straordinaria	1.128.683	61,7%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	19.624.577	70,8%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	375.964	20,6%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	44.547	2,4%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	6.736.662	100%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	6.736.662	100,0%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.828.440	20,4%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.375.087	15,3%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	8.963.471	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	56.781.729	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	2.353.368	4,1%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.736.662	24,3%		in conto capitale	54.003.012	95,1%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.375.087	5,0%		di partite di giro	425.349	0,7%	
TOTALE ENTRATE	27.736.326	100%		Risultato d'amministrazione			
TOTALE RESIDUI ATTIVI	24.762.641	100%		Risultato finanziario			
di parte corrente	9.706.520	39,2%					
in conto capitale	11.494.304	46,4%		Risultato economico			
di partite di giro	3.561.817	14,4%					
				Patrimonio netto			
	105.167.437						109.701.633

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 5,70

Autorità portuale di Messina-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2017

tonnellate(000)



■ rinfuse liquide ■ rinfuse solide ■ contenitori ■ R.O. R.O. ■ altro